

Repertorio n. 57245

Raccolta n. 22257

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette ottobre duemilaventuno

27/10/2021

In Milano, via Tortona n. 37.

Davanti a me Arrigo Roveda, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano,

è presente il signor:

ABRAMO GALANTE, nato a Beirut - Libano il 20 aprile 1963, domiciliato per la carica a Milano (MI), via Tortona n. 37, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"DIGITAL BROS S.P.A."

con sede in Milano (MI), via Tortona n. 37, col capitale sociale di euro 6.024.334,80, sottoscritto e versato per euro 5.704.334,80, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale 09554160151, società di nazionalità italiana,

della cui identità personale sono certo, il quale mi chiede di completare le operazioni di verbalizzazione dell'assemblea della società svoltasi in mia presenza il giorno

27 (ventisette) ottobre 2021 (duemilaventuno)

in Milano, via Tortona n. 37, operazioni che ho documentato come segue:

"Essendo le ore 9,00 ed avendo il signor Abramo Galante assunto la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, affida a me notaio, a' sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, la redazione del verbale.

Il Presidente prima di passare alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno e dare corso alle comunicazioni obbligatorie che verranno riportate nel verbale comunica che, in considerazione dell'ormai nota emergenza sanitaria Covid-19, considerate le disposizioni normative emanate, la società ha previsto che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente mediante il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies Testo Unico della Finanza.

La società ha, altresì, previsto che la riunione si tenga in teleconferenza, per mezzo di collegamento alla piattaforma informatica di audio video conferenza "Zoom" che garantisce la puntuale identificazione di tutti gli amministratori e sindaci partecipanti.

Il presidente porta a conoscenza che la documentazione relativa all'assemblea è rimasta depositata presso la sede sociale ed è stata resa consultabile sul sito internet della società a disposizione dei richiedenti nei termini di legge; essa è stata inoltre inviata a coloro che l'hanno richiesta.

Tale documentazione verrà allegata in originale al verbale come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato "A").

Informa che l'assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per oggi in unica convocazione, in questo luogo, alle ore 9,00, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società e reso pubblico con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni e per estratto sul quotidiano Italia Oggi del 25 settembre 2021 con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2021 e proposta di destinazione dell'u-

Registrato a Milano - DP II

Agenzia delle Entrate

il 03/11/2021

al N. 113314

€ 356,00

tile di esercizio:.....

1.1. approvazione del Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2021, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021.....

1.2. destinazione dell'utile di esercizio della Digital Bros S.p.A.....

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art 123-ter, commi 3.bis e 6, del D.Lgs n.58/98:.....

2.1. deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs 2.2.

deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs n.58/98.....

3. Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2022\2030.....

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.....

Comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del testo unico della finanza e che la società ha proceduto a dare risposta scritta alle domande che sono state presentate ai sensi dell'art 127 -ter del TUF.....

Comunica che, oltre al presidente del consiglio di amministrazione, sono collegati in videoconferenza i consiglieri signori:.....

-Raffaele Galante.....

- Davide Galante.....

- Sylvia Bartyan.....

- Lidia Florean.....

- Susanna Pedretti.....

- Stefano Salbe.....

- Laura Soifer.....

- Dario Treves (quest'ultimo però presente fisicamente nel luogo di convocazione).....

nonchè i sindaci effettivi signori:.....

- Carlo Hassan - Presidente del Collegio.....

- Gianfranco Corrao - effettivo.....

- Maria Pia Maspes - effettivo.....

Assiste altresì il rappresentante della società di revisione Matteo Bresciani.....

Comunica inoltre, che:.....

- tutta la documentazione relativa all'argomento previsto all'ordine del giorno è stata depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e pertanto ne viene omessa l'integrale lettura;.....

- tale documentazione viene allegata in originale al verbale come parte integrante e sostanziale dello stesso;.....

- come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha incaricato Computershare S.p.A., in qualità di rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 106 del decreto legge numero 18 del 2020, di procedere alla raccolta di deleghe o subde-

leghe di voto, anche ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza, relative all' assemblea.

Computershare, è rappresentato da Andrea Di Renzo della cui presenza nel luogo di convocazione si dà atto;

- le comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati ai fini dell'intervento alla presente assemblea sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni;

- i lavori della riunione si svolgeranno anche in conformità all'apposito regolamento adottato dall'assemblea ordinaria del 6 settembre 2000, documento che, presente nel sito della società, è a disposizione degli azionisti;

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dell'art. 11 dello statuto sociale, dall'ufficio assembleare a tal fine autorizzato;

- sono rappresentati, all'apertura della riunione, per delega n. 96 azionisti, portatori di n. 11.254.666 azioni ordinarie pari al 78,920094% del capitale sociale.

Dichiara quindi che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita nei termini di legge e di statuto e può quindi deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Dichiara inoltre:

- che il capitale sociale sottoscritto è di euro 5.704.334,80 suddiviso in n. 14.260.837 azioni ordinarie da nominali 0,40 euro ciascuna;

- che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso Borsa Italiana S.p.a. segmento Star;

- che il numero degli azionisti, in base all'ultima rilevazione al 18 ottobre 2021 è di n. 3.181;

- che i dati dei partecipanti alla Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- che non si è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art 122 del Testo Unico aventi per oggetto azioni della società.

Invita il rappresentante comune a comunicarne l'eventuale esistenza.

Prende atto che il rappresentante designato non interviene.

Dichiara inoltre:

- che, la società si qualifica come PMI ai sensi del Testo Unico della Finanza e pertanto, la soglia rilevante, ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni ai sensi dell'art 120, comma 2, del Testo Unico, è pari al 5%;

- alla data del 18 ottobre 2021 i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

- Abramo Galante n. 4.904.307 azioni
pari al 34,39 % del capitale sociale

- Raffaele Galante n. 4.678.736 azioni
pari al 32,81% del capitale sociale

- che la Società alla data odierna non possiede azioni proprie;

- che saranno allegati al verbale dell'assemblea, in un unico fascicolo, come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli intervenuti:

* l'elenco nominativo dei rappresentati in assemblea per delega con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

* l'elenco dei nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, voto contrario o si sono astenuti o dichiarati non votanti;

(elenchi entrambi contenuti nell'allegato "B");

- che la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." per la revisione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 nonché del bilancio consolidato ha comunicato di aver impiegato 1.332 ore per un corrispettivo complessivo di Euro 129.305,00 di cui 902 ore per la revisione contabile del bilancio separato, numero 270 ore per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e numero 160 ore per la revisione contabile del bilancio consolidato.

Precisa inoltre che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Consob emittenti.

Richiede formalmente al rappresentante designato di dichiarare eventuale esistenza di carenza di legittimazione al voto.

Chiede quindi a me notaio di verbalizzare che il rappresentante designato non ha dichiarato l'esistenza di carenza di legittimazione al voto.

Chiede al Rappresentante designato se ha ricevuto le istruzioni di voto in relazione a tutte le proposte di delibera di cui all'ordine del giorno, salvo, del caso, ove diversamente indicato.

Il Rappresentante designato conferma di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto.

Il Presidente passa quindi allo svolgimento ed alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno dell'assemblea.

Dà quindi lettura delle seguenti proposte di deliberazione prima di passare alla discussione e votazione:

"L'Assemblea, preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021 nonché del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 e relative relazioni,

delibera di approvare:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2021, in ogni sua parte e nel suo complesso che chiude con un utile di € 8.433.406,50;

- di destinare l'utile di esercizio come segue:

(i) a dividendo 18 centesimi di Euro per azione per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a quella data;

(ii) di mettere in pagamento il dividendo a partire dall' 8 dicembre 2021, con stacco cedola il 6 dicembre 2021 e record date il 7 dicembre 2021.

(ii) il residuo a utile portato a nuovo."

Informa che il bilancio consolidato non viene portato ad approvazione da parte dell'assemblea.

Come da prassi, in considerazione del fatto che tutti i documenti sono stati depositati ai sensi di legge, il Presidente omette la lettura del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021, nonché delle relative relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della so-

cietà di revisione.....

Invita il rappresentante designato a intervenire nella discussione qualora ci siano interventi per conto degli azionisti facendo presente che, come già pubblicato sul sito della Società, sono stati ricevuti gli interventi degli azionisti Davide Giorgio Maria Reale, Demetrio Rodinò e Germana Loizzi.....

Il testo delle domande e delle risposte viene allegato sotto "C".....

Il Presidente invita il rappresentante designato ad intervenire e constata che egli non chiede la parola.....

Propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente all' **"approvazione del Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2021, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021"** e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.....

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:.....

- voti favorevoli n. 11.192.878, pari al 78,486824% del capitale sociale e al 99,451001% delle azioni ammesse al voto;.....

- voti astenuti n. 61.788, pari al 0,433271% del capitale sociale e al 0,548999% delle azioni ammesse al voto;.....

il tutto come meglio riportato nell'allegato "B".....

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente alla **"Destinazione dell'utile di esercizio della Digital Bros S.p.A."** e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.....

Comunica che la proposta è approvata all'unanimità il tutto come meglio riportato nell'allegato "B".....

Il Presidente passa poi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.....

Prima di aprire la discussione dà lettura della proposta di delibera:.....

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Digital Bros S.p.A., - visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999; e - preso atto della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;.....

delibera

1. di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.....

2. di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.".....

Invita il rappresentante designato a intervenire nella discussione qualora ci siano interventi per conto degli azionisti.....

Il rappresentante non interviene.....

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera di cui al punto 2.1 all'ordine del giorno, quindi deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione, e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.....

Comunica che **la politica di remunerazione, di cui alla prima sezione della relazione**, è approvata a maggioranza con:.....

- voti favorevoli n. 9.878.448, pari al 69,269763% del capitale sociale e al 87,772023% delle azioni ammesse al voto;

- voti contrari n. 1.376.218, pari al 9,650331% del capitale sociale e al 12,227977% delle azioni ammesse al voto;

il tutto come meglio riportato nell'allegato "B".

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera di cui al punto 2.2 all'ordine del giorno, quindi deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti, e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 10.080.605, pari al 70,687331% del capitale sociale e al 89,568229% delle azioni ammesse al voto;

- voti contrari n. 1.174.061, pari al 8,232764% del capitale sociale e al 10,431771% delle azioni ammesse al voto;

il tutto come meglio riportato nell'allegato "B".

Il Presidente passa poi alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno.

Prima di aprire la discussione informa che il Collegio Sindacale, nella sua qualità di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile", ha, raccomandato di conferire l'incarico di revisione legale alla società Ernest & Young S.p.A. ("E&Y S.p.A.") ovvero alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC S.p.A."), esprimendo la propria preferenza a favore di E&Y S.p.A. (come da proposta che sarà allegata al verbale).

Propone quindi di mettere ai voti la proposta di conferire l'incarico di revisione legale alla società E&Y S.p.A. e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 11.207.938 pari al 78,592428% del capitale sociale e al 99,584812% delle azioni ammesse al voto;

- voti contrari n. 46.728, pari al 0,327667% del capitale sociale e al 0,415188% delle azioni ammesse al voto;

il tutto come meglio riportato nell'allegato "B".

Dà quindi lettura della delibera che è stata approvata a maggioranza:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Digital Bros S.p.A., esaminata e discussa la proposta formulata dal Collegio Sindacale contenente la raccomandazione quale comitato per il controllo interno e la revisione contabile rispetto al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Digital Bros S.p.A. per gli esercizi compresi tra il 2022 e il 2030,

delibera

- di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Digital Bros S.p.A. alla società di revisione Ernest & Young S.p.A. per gli esercizi 2022-2030, fatte salve cause di cessazione anticipata, per lo svolgimento delle attività nonché alle condizioni di cui all'offerta formulata dalla suddetta società di revisione, i cui termini economici sono sintetizzati nella proposta formulata dal Collegio Sindacale;

- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, inclusa l'agevolazione della procedura di handover, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici,

con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative".

Si allegano sotto "D" ed "E" il parere del Collegio Sindacale e la proposta della società di revisione.

Il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno inerente la proposta di delibera per l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, nel rispetto della normativa vigente.

Ricorda che la relazione redatta ai sensi dell'art. 73 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 è stata resa pubblica e depositata nei termini di legge. Propone di omettere la lettura della relazione (Allegato "F") e di dare corso alla lettura della proposta di delibera ed alla votazione.

Invita il rappresentante designato a intervenire nella discussione.

Il rappresentante non interviene.

Invita quindi me notaio a dare corso alla lettura della proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A.:

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società non deteneva azioni proprie;

- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2021, approvato dall'ordinaria Assemblea;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2021, pari ad Euro 45.257.336,00.

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del Codice Civile e dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto e dei seguenti termini e condizioni:

i. l'acquisto potrà essere effettuato

- a sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;

- per conservazione e successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni, con altri soggetti da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; e

- con impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni ai soci;

ii. l'acquisto sarà effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, ed eventualmente anche in ottemperanza al Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e

alle prassi di mercato di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 approvate dalla Consob;

iii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Digital Bros del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, ferma restando l'applicazione delle condizioni e termini di cui agli artt. 5 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 e 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;

iv. che il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente il 10% del capitale sociale della Società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni possedute da Digital Bros e dalle società controllate, fermo restando che, entro tale limite massimo complessivo gli acquisti ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti potranno essere effettuati fino ad un numero massimo non complessivamente superiore al 5% del capitale sociale;

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando e dando corso a ogni e qualsiasi disposizione esecutiva dei relativi programmi di acquisto, inclusi i programmi di riacquisto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Delegato, e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n.11.218.495, pari al 78,666456% del capitale sociale e al 99,678613% delle azioni ammesse al voto;

- voti contrari n. 36.171, pari al 0,253639% del capitale sociale e al 0,321387% delle azioni ammesse al voto;

il tutto come meglio riportato nell'allegato "B".

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 9,35.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Atto scritto in parte da me ed in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia su cinque fogli per venti facciate, da me letto alla parte e sottoscritto alle ore 9,50.

ABRAMO GALANTE

ARRIGO ROVEDA sigillo

Allegato "..... A .."

Alla raccolta n. 22257

Digital Bros

digital entertainment

Bilancio consolidato e separato al 30 giugno 2021

Digital Bros S.p.A.

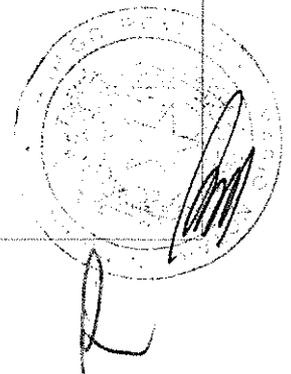
Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 6.024.334,80 di cui Euro 5.704.334,80 sottoscritto

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

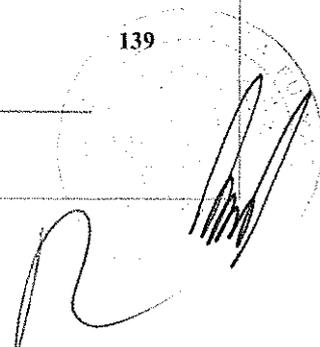
Il presente documento è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digitalbros.com nella sezione Investitori



(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice

	Cariche sociali e organi di controllo	5
	Relazione sulla gestione	7
1.	Struttura del Gruppo	7
2.	Il mercato dei videogiochi	12
3.	Indicatori di risultato	15
4.	Stagionalità caratteristica del mercato	15
5.	Eventi significativi del periodo	17
6.	Analisi dell'andamento economico al 30 giugno 2021	21
7.	Analisi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2021	25
8.	Indicatori di performance	27
9.	Andamento per settori operativi	28
10.	Rapporti infragruppo e con parti correlate e operazioni atipiche e/o inusuali	45
11.	Azioni proprie	48
12.	Attività di ricerca e sviluppo	48
13.	Gestione dei rischi operativi, rischi finanziari e degli strumenti finanziari	48
14.	Attività e passività potenziali	53
15.	Eventi successivi alla chiusura del periodo	54
16.	Evoluzione prevedibile della gestione	54
17.	Altre informazioni	55
18.	Esonero dalla presentazione della Dichiarazione non finanziaria	56
19.	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	56
20.	Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti	56
	Bilancio consolidato al 30 giugno 2021	57
	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2021	59
	Conto economico consolidato al 30 giugno 2021	60
	Conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2021	61
	Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2021	62
	Movimenti di patrimonio netto consolidato	63
	Prospetti ai sensi della delibera Consob n. 15519	64
	Note illustrative al bilancio consolidato al 30 giugno 2021	67
1.	Forma, contenuto e altre informazioni generali	69
2.	Principi contabili	72
3.	Valutazioni discrezionali e stime significative	86
4.	Criteri di consolidamento	88
5.	Partecipazioni in società collegate e in altre imprese	89
6.	Aggregazioni di imprese	90
7.	Raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto della controllante e il consolidato	91
8.	Analisi della situazione-patrimoniale finanziaria	93
9.	Analisi del conto economico	112
10.	Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari (IFRS 7)	119
11.	Proventi ed oneri non ricorrenti	128
12.	Informativa per settori operativi	128
13.	Rapporti con parti correlate	135
14.	Operazioni atipiche o inusuali	137
15.	Informativa sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali	137
16.	Finanziamenti concessi ai membri di organi di amministrazione, vigilanza e controllo	137
17.	Compensi alla società di revisione	138
	Attestazione ai sensi art. 154-bis comma 5 TUF	139

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

	Bilancio separato	141
	Relazione sulla gestione	142
1.	Il mercato dei videogiochi	142
2.	Indicatori di risultato	145
3.	Stagionalità caratteristica del mercato	145
4.	Eventi significativi del periodo	146
5.	Analisi dell'andamento economico al 30 giugno 2021	150
6.	Analisi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2021	152
7.	Indicatori di performance	154
8.	Rapporti infragruppo e con parti correlate e operazioni atipiche e/o inusuali	155
9.	Azioni proprie	156
10.	Attività di ricerca e sviluppo	156
11.	Gestione dei rischi operativi, dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	156
12.	Attività e passività potenziali	159
13.	Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio	159
14.	Evoluzione prevedibile della gestione	160
15.	Altre informazioni	161
	Situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021	163
	Conto economico separato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021	164
	Conto economico complessivo separato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021	165
	Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021	166
	Movimenti di patrimonio netto	167
	Prospetti ai sensi della delibera Consob n. 15519	168
	Note illustrative al bilancio separato al 30 giugno 2021	171
1.	Forma, contenuto e altre informazioni generali	172
2.	Principi contabili	175
3.	Valutazioni discrezionali e stime significative	188
4.	Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria	190
5.	Analisi del conto economico	210
6.	Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari (IFRS 7)	216
7.	Proventi ed oneri non ricorrenti	224
8.	Attività e passività potenziali	224
9.	Rapporti con parti correlate	225
10.	Operazioni atipiche o inusuali	226
11.	Altre informazioni	227
12.	Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 bis T.U.F.)	228
13.	Informativa sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali	229
14.	Finanziamenti concessi ai membri di organi di amm.ne, di vigilanza e controllo	229
15.	Compensi alla società di revisione	229
16.	Destinazione del risultato d'esercizio	229
	Attestazione ai sensi art. 154-bis comma 5 TUF	230

Consiglio di amministrazione

Sylvia Anna Bartyan	Consigliere ⁽¹⁾
Lidia Florean	Consigliere ⁽²⁾
Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato ⁽¹⁾
Davide Galante	Consigliere ⁽²⁾
Raffaele Galante	Amministratore delegato ⁽¹⁾
Susanna Pedretti	Consigliere ⁽³⁾
Stefano Salbe	Consigliere ⁽¹⁾⁽⁴⁾
Laura Soifer	Consigliere ⁽³⁾⁽⁵⁾
Dario Treves	Consigliere ⁽¹⁾

- ⁽¹⁾ Consiglieri esecutivi
- ⁽²⁾ Consiglieri non esecutivi
- ⁽³⁾ Consiglieri indipendenti
- ⁽⁴⁾ Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98
- ⁽⁵⁾ Lead Independent Director

Comitato Controllo e Rischi

Sylvia Anna Bartyan
Susanna Pedretti
Laura Soifer (Presidente)

Comitato per la Remunerazione

Sylvia Anna Bartyan
Susanna Pedretti (Presidente)
Laura Soifer

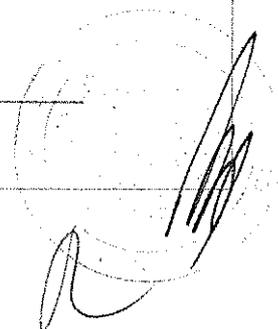
Collegio sindacale

Gianfranco Corrao	Sindaco effettivo
Carlo Hassan	Presidente
Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Daniela Delfrate	Sindaco supplente
Stefano Spiniello	Sindaco supplente

L'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2020 ha nominato i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Gli incarichi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale scadranno con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 30 giugno 2023.

In data 28 ottobre 2020, l'Assemblea degli azionisti ha nominato Presidente del Consiglio di amministrazione Abramo Galante e il Consiglio di amministrazione nella stessa data ha nominato Amministratore delegato Raffaele Galante, attribuendo ad entrambi adeguati poteri.

Con delibera del 7 agosto 2007 il Consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri.



Società di revisione legale

Deloitte & Touche S.p.A.

L'Assemblea gli azionisti del 26 ottobre 2012 ha conferito l'incarico per la revisione legale del bilancio separato e consolidato della Digital Bros S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2021 alla società Deloitte & Touche S.p.A., con sede a Milano in via Tortona 25.

Altre informazioni

La pubblicazione del Bilancio consolidato e del Bilancio separato del gruppo Digital Bros è stata autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2021.

Digital Bros S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, quotata sul segmento STAR del mercato MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A..

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

Il gruppo Digital Bros opera nel mercato dello sviluppo, dell'edizione, della distribuzione e della commercializzazione di videogiochi sui mercati internazionali.

Il Gruppo è organizzato in cinque settori operativi:

Premium Games: l'attività consiste nell'acquisizione dei diritti di sfruttamento di videogiochi da sviluppatori e nella loro successiva distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale di tipo tradizionale *retail* e la distribuzione sui *marketplace* digitali quali ad esempio: Steam, Sony PlayStation Network, Microsoft Xbox Live, Epic Game Store e altri.

Il Gruppo realizza una parte dei videogiochi attraverso società di sviluppo di proprietà, una parte invece viene realizzata da studi indipendenti ed i diritti vengono acquisiti dal Gruppo prevalentemente su licenza esclusiva e con un diritto pluriennale di sfruttamento su scala internazionale. Il marchio utilizzato per la pubblicazione a livello mondiale è 505 Games.

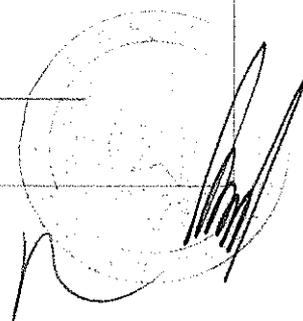
Le attività Premium Games nel periodo sono state svolte dalla controllata 505 Games S.p.A., società che coordina il settore operativo, insieme alle società 505 Games France S.a.s., 505 Games Ltd., 505 Games (US) Inc., 505 Games Spain Slu e 505 Games GmbH che operano rispettivamente sui mercati francese, inglese, americano, spagnolo e tedesco. La società 505 Games Interactive (US) Inc. svolge attività di consulenza per conto della 505 Games S.p.A..

La società italiana Kunos Simulazioni S.r.l., che ha sviluppato e pubblicato il videogioco Assetto Corsa, viene considerata come parte integrante del settore operativo Premium Games.

Nel corso dello scorso esercizio il Gruppo ha finalizzato l'acquisizione di due società: il 100% delle quote di AvantGarden S.r.l., originariamente Ovosonico S.r.l., di cui il Gruppo deteneva già il 49% e il 60% della società di diritto olandese Rasplata B.V.. La prima è uno sviluppatore di videogiochi italiano e dispone di un team di circa venti persone, mentre la seconda è una società di diritto olandese che detiene i diritti di una proprietà intellettuale attualmente in fase di sviluppo.

Nel corso dell'esercizio sono state costituite la società Hook S.r.l. e la Supernova Games Studios S.r.l.. La Hook S.r.l. diventerà il *publisher* del Gruppo per videogiochi premium con budget di sviluppo più contenuti rispetto ai budget di 505 Games, ma con potenzialità di successo per l'innovatività dell'idea, mentre la Supernova Games Studios S.r.l. diventerà un nuovo studio di sviluppo di videogiochi basato a Milano.

Nell'esercizio è stata costituita la MSE & DB S.l., una joint venture paritaria di diritto spagnolo costituita con lo sviluppatore Mercury Steam Entertainment S.l. con lo scopo di creare congiuntamente una nuova proprietà intellettuale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Nel corso del mese di giugno 2021 è stata costituita la società di diritto canadese Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. di cui il Gruppo detiene il 75%. La società si occuperà dello sviluppo di un nuovo videogioco e diventerà operativa a partire dal prossimo esercizio.

Free to Play: l'attività consiste nello sviluppo e nella pubblicazione di videogiochi e/o applicazioni disponibili gratuitamente sui *marketplace* digitali e che prevedono la possibilità per il giocatore di effettuare acquisti durante le successive fasi di gioco. I videogiochi Free to Play sono generalmente meno complessi rispetto ai videogiochi Premium Games e, in caso di successo, possono avere una maggiore longevità. Il videogioco viene infatti continuamente aggiornato e migliorato successivamente al lancio per mantenere elevato l'interesse dei giocatori e allungarne così il ciclo di vita.

Il settore operativo è coordinato dalla 505 Mobile S.r.l., dalla società americana 505 Mobile (US) Inc., che fornisce servizi di consulenza alle società del Gruppo, dalla società inglese DR Studios Ltd., che si occupa dello sviluppo di giochi Free to Play, nonché dalla società Hawken Entertainment Inc..

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società australiana 505 Games Australia Pty Ltd. che nel mese di gennaio 2021 ha acquisito il 100% di Infinite Interactive Pty. e Infinity Plus Two Pty, studi di sviluppo australiani che detengono la proprietà intellettuale dei videogiochi Puzzle Quest e Gems of War e ne curano lo sviluppo.

Il marchio utilizzato per la pubblicazione a livello mondiale è 505 Games Mobile.

Distribuzione Italia: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori internazionali.

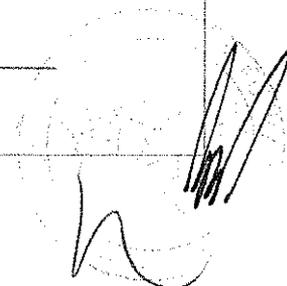
L'attività viene svolta dalla capogruppo Digital Bros S.p.A., attraverso il marchio Halifax, e dalla società controllata Game Entertainment S.r.l. che effettua la distribuzione sul canale edicola.

Altre Attività: si tratta del settore operativo residuale che comprende le attività operative che presentano dimensioni più ridotte e che ai fini di una logica esposizione dei risultati vengono pertanto raggruppate in un settore operativo distinto dai precedenti. Comprende le attività della controllata Digital Bros Game Academy S.r.l., che organizza corsi di specializzazione e formazione in campo videoludico, e le attività della controllata Game Network S.r.l. la cui operatività è stata interrotta nel corso del mese di giugno 2018 e che conseguentemente è stata posta in liquidazione nel corso del mese di ottobre 2018. Nel corso dello scorso esercizio il Gruppo ha finalizzato l'acquisizione del 25,23% delle quote della società inglese Seekhana Ltd., di cui il Gruppo deteneva già il 34,77%, arrivando quindi a possederne il 60%.

Holding: comprende le funzioni di coordinamento dei settori operativi che vengono svolte dalla capogruppo Digital Bros S.p.A.. Le attività di amministrazione, controllo di gestione e business development sono parte del settore operativo Holding. Il Gruppo si è avvalso anche dell'apporto delle società Digital Bros China Ltd., Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd. e 505 Games Japan K.K. che hanno svolto attività di business development per i mercati asiatici. La 133 W Broadway Inc. e la Digital Bros Holdings Ltd. non sono state operative nel periodo.

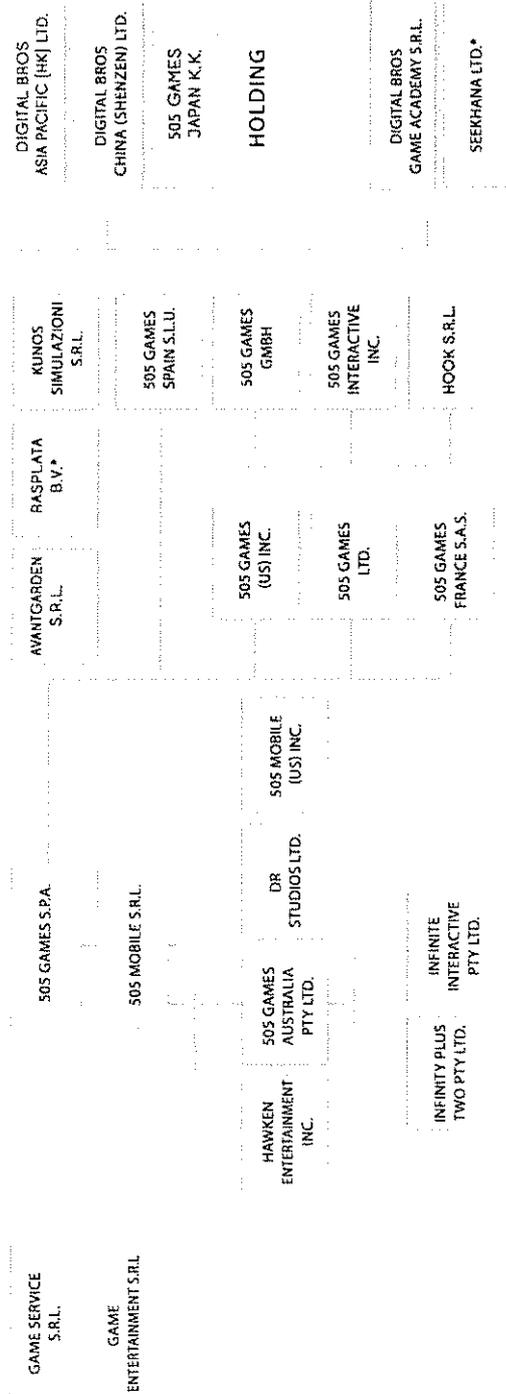
Tutte le partecipazioni evidenziate sono detenute al 100% ad eccezione di quelle detenute in Raspata B.V. e Seekhana Ltd. che sono pari al 60% e di quella in Chrysalide Jeux et Divertissement Inc che è pari al 75%.

Di seguito l'organigramma societario al 30 giugno 2021 relativamente alle società operative nell'esercizio:



ORGANIGRAMMA SOCIETARIO AL 30 GIUGNO 2021

DIGITAL BROS S.P.A.
DISTRIBUZIONE ITALIA
HOLDING



DISTRIBUZIONE ITALIA

FREE TO PLAY

PREMIUM GAMES

ALTERE ATTIVITÀ

(*) PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 60%

Il Gruppo nel periodo ha operato nelle seguenti sedi:

Società	Indirizzo	Attività
AvantGarden S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Boccaccio 95, Trezzano sul Naviglio (MI)	Logistica
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	33-35 Hillier Street, Sheung Wan, Hong Kong	Uffici
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Wang Hai Road, Nanshan district, Shenzhen 518062, China	Uffici
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Via Labus, 15 Milano	Uffici
DR Studios Ltd.	4 Linford Forum, Rockingham Drive, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Games S.p.A.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Games Australia Pty Ltd. ⁽²⁾	202 153 Park Street, South Melbourne Vic 3205	Uffici
505 Games France S.a.s.	2, Chemin de la Chauderaie, Francheville, Francia	Uffici
505 Games Japan K.K.	WeWork Jimbocho, 11-15, Kanda Jimbocho 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo	Uffici
505 Games Spain Slu	Calle Cabo Rufino Lazaro 15, Las Rozas de Madrid, Spagna	Uffici
505 Games Ltd.	402 Silbury Court, Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
505 Games (US) Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
505 Games GmbH	Brunnfeld 2-6, Burglengenfeld, Germania	Uffici
505 Games Interactive (US) Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
Game Network S.r.l. in liquidazione	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Game Service S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Hawken Entertainment Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
Hook S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Kunos Simulazioni S.r.l.	Via degli Olmetti 39, Formello (Roma)	Uffici
Infinity Plus Two Pty Ltd. ⁽²⁾	202 153 Park Street, South Melbourne Vic 3205	Uffici
Infinite Interactive Pty Ltd. ⁽²⁾	202 153 Park Street, South Melbourne Vic 3205	Uffici
505 Mobile S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Mobile (US) Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
Rasplata B.V. ⁽¹⁾	Churchill-laan 131 2, Amsterdam, Olanda	Uffici
Seekhana Ltd. ⁽¹⁾	4 Linford Forum, Rockingham Drive, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Supernova Games Studios S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici

(1) detenute al 60%

(2) consolidate a partire dal terzo trimestre dell'esercizio

Sia Rasplata B.V. che Seekhana Ltd., detenute al 60%, sono state consolidate con il metodo di consolidamento integrale con il riconoscimento della porzione attribuibile ai soci di minoranza.

Nel periodo è stata altresì costituita la MSE & DB S.I., joint venture di diritto spagnolo a controllo congiunto. La Società è stata costituita con lo studio di sviluppo spagnolo Mercury Steam Entertainment S.I. al fine di realizzare congiuntamente una nuova proprietà intellettuale ed è consolidata con il metodo del patrimonio netto.

2. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

Il mercato dei videogiochi è un settore rilevante del più ampio mercato dell'entertainment. Cinema, editoria, videogiochi e giocattoli sono settori che hanno in comune i medesimi personaggi, marchi, caratteri distintivi e proprietà intellettuali.

Il mercato dei videogiochi presenta mutamenti e tassi di crescita legati alla continua evoluzione tecnologica. L'esperienza di gioco oggi non avviene più esclusivamente sui Personal Computer e sulle console di gioco tradizionali, Sony, Microsoft e Nintendo nelle diverse versioni, ma anche su dispositivi mobili come telefoni cellulari e tablet. La diffusione della connettività a costi sempre più ridotti e la disponibilità di reti in fibra ottica e cellulari sempre più performanti permettono ai videogiochi di essere sempre più diversificati, sofisticati ed interattivi. Sta diventando sempre più popolare anche la fruizione dei videogiochi in streaming attraverso piattaforme di cloud. La diffusione degli smartphone alla popolazione di ogni genere ed età ha permesso poi un ampliamento della popolazione dei videogiocatori e la pubblicazione di giochi adatti ad un pubblico adulto ed al pubblico femminile.

Il mercato dei videogiochi per le console, come prassi dei mercati tecnologici, presenta un andamento ciclico in funzione della fase di sviluppo dell'hardware per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, avvenuto di fatto nel corso dell'esercizio, i prezzi di vendita della piattaforma e dei videogiochi ad essa destinati sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse; passando dalla fase di introduzione alla fase di maturità, si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi, sia dell'hardware che dei videogiochi, e un continuo innalzamento delle quantità vendute con il contestuale incremento della qualità dei videogiochi.

Esclusivamente i videogiochi di elevata qualità e che presentano potenziali di vendita significativi, oltre ad essere commercializzati sui *marketplace* digitali, vengono prodotti fisicamente e distribuiti attraverso reti di vendita tradizionali. In tal caso la catena del valore è la seguente:



La distribuzione fisica dei videogiochi che già era in fase di maturità, soppiantata dalla distribuzione digitale, ha avuto un ulteriore declino a seguito della pandemia da COVID 19.

Sviluppatori o developer

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, ma anche simulazioni di attività sportive, etc.. Diventa sempre più comune il fatto che un'avventura di gioco ideata per il mercato diventi, a seguito di una grossa popolarità acquisita, un film, un serie televisiva, etc.

Gli sviluppatori, pur rimanendo spesso detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi l'elemento della catena del valore essenziale per completare il gioco, farlo apprezzare e distribuirlo su base internazionale grazie alla loro rete commerciale internazionale, diretta e indiretta.

Lo sviluppatore, in caso di sola distribuzione digitale, può dotarsi di una struttura interna di publishing e commercializzare direttamente il videogioco disintermediando così l'editore. Chiaramente i rischi per lo sviluppatore, non solo finanziari, ma anche operativi, aumentano in misura significativa.

Editori o publisher

L'editore del videogioco definisce la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, determina la politica di prezzo e la politica commerciale a livello mondiale, studia il posizionamento del prodotto, la grafica della confezione ed assume tutti i rischi e, congiuntamente allo sviluppatore, beneficia di tutte le opportunità che il videogioco può generare in caso di successo. Gli editori solitamente finanziano le fasi di sviluppo del gioco. Spesso i diritti vengono acquisiti in via permanente.

Produttori della console

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, produce e commercializza l'hardware, o piattaforma, attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte dei consumatori finali. Sony è il produttore delle console Playstation, Microsoft è il produttore delle console Xbox, mentre Nintendo è il produttore delle console Switch. Il produttore della console riproduce il supporto fisico per conto degli editori in caso di distribuzione fisica. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Distributori

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come ad esempio il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore, con l'implementazione di politiche di comunicazione per il mercato locale e con lo svolgimento di attività locali di pubbliche relazioni. In alcuni mercati, come ad esempio quello inglese e americano, a causa dell'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori detengono una presenza diretta. A seguito della crescente digitalizzazione del mercato, i publisher di videogiochi di più recente costituzione non hanno ravvisato la necessità di costituire una struttura internazionale di vendita al pubblico per il canale *retail*, avvalendosi a tal fine delle strutture distributive di altri editori.

Il ruolo del distributore è, a seguito della diminuzione delle vendite di prodotti fisici, destinata a perdere di importanza con una concentrazione delle attività distributivi su un numero sempre più limitato di operatori.

Rivenditori

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali Internet che operano la vendita diretta per corrispondenza.

I produttori delle console hanno realizzato dei *marketplace* per la vendita diretta ai consumatori finali dei videogiochi in formato digitale evitando così l'intermediazione del distributore e del rivenditore. In questo caso, come per videogiochi per personal computer, smartphone e tablet, la catena del valore è meno articolata ed è la seguente:



I principali *marketplace* attraverso i quali i videogiochi per console vengono venduti al consumatore finale sono: PlayStation Store di Sony, Xbox Live di Microsoft e eShop di Nintendo. Il leader mondiale nel campo della distribuzione digitale di videogiochi per personal computer è il *marketplace* Steam. Di più recente creazione il *marketplace* Epic Games Store per i videogiochi per personal computer gestito dalla società americana Epic, sulla scia del successo riscontrato dal videogioco di loro proprietà Fortnite.

La progressiva digitalizzazione del mercato ha determinato che sia Microsoft, con Microsoft Xbox Game Pass e Microsoft Xbox Games with Gold, che Sony, con Sony PlayStation Now, creassero delle piattaforme digitali dove il giocatore, invece di acquistare il singolo gioco, può usufruire di tutti i giochi presenti sul *marketplace* pagando un canone di abbonamento valido per un tempo prefissato. Il riconoscimento dei ricavi all'editore avviene in forma direttamente o indirettamente legata all'utilizzo dei propri giochi da parte dei consumatori finali. Google con la piattaforma Stadia e Amazon con la piattaforma Luna hanno realizzato, più recentemente, strutture simili. Il medesimo approccio è stato utilizzato da Apple con la piattaforma Apple Arcade per i videogiochi usufruibili su piattaforme *mobile*.

I videogiochi Free to Play sono disponibili al pubblico esclusivamente in formato digitale. I *marketplace* utilizzati sono l'AppStore per i videogiochi per Iphone e Ipad, e PlayStore per i videogiochi Android sui mercati occidentali ed un numero elevatissimo di differenti *marketplace* per i mercati orientali. Alcuni giochi Free to play sono altresì disponibili sui marketplace di Sony e di Microsoft per i videogiochi console e Steam e Epic Store per i videogiochi per personal computer.

La digitalizzazione del canale distributivo ha permesso un notevole allungamento del ciclo di vita dei singoli videogiochi. La disponibilità del prodotto non è infatti limitata strettamente al periodo di lancio, come avviene sul canale *retail*, ma il prodotto rimane disponibile sui singoli *marketplace* anche successivamente, permettendo così un flusso continuo di vendite. Tale flusso può essere influenzato, anche in misura significativa, da temporanee politiche di promozione dei prezzi. L'allungamento del ciclo di vita del prodotto è altresì influenzato dalla politica di prodotto quando, successivamente al lancio del gioco principale, vengono creati episodi e/o funzionalità aggiuntive del gioco disponibili sia a pagamento che in forma gratuita sui *marketplace* digitali (i cosiddetti DLC, ovvero *Downloadable Contents*).

3. INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali consolidati, il Gruppo utilizza, con continuità e omogeneità di rappresentazione da diversi esercizi, alcuni indicatori di larga diffusione.

Il conto economico evidenzia i seguenti indicatori/risultati intermedi: Utile lordo, Margine operativo lordo e Margine operativo, derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono.

A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per la Posizione finanziaria netta, le cui componenti sono anche dettagliate nella specifica sezione delle note illustrative.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri società/gruppi e quindi con esse comparabili. Non sono tuttavia necessarie riconciliazioni tra gli indicatori di risultato illustrati nella relazione sulla gestione e gli schemi di bilancio in quanto il Gruppo utilizza indicatori rinvenuti direttamente dal bilancio consolidato.

4. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

La stagionalità del mercato è influenzata dal lancio di prodotti di grande popolarità. L'uscita di un nuovo gioco di successo in un determinato periodo comporta una volatilità dei ricavi tra i diversi trimestri. Il lancio di nuovi prodotti determina una concentrazione delle vendite nei primi giorni immediatamente successivi alla commercializzazione del prodotto.

L'edizione e la commercializzazione dei videogiochi sui *marketplace* digitali mitiga la volatilità dei risultati di un editore tra i diversi trimestri. Infatti, nel caso della distribuzione digitale, i ricavi vengono riconosciuti nel momento in cui i consumatori finali acquistano il videogioco dai *marketplace*. Tale processo avviene in misura più graduale nel tempo a differenza della distribuzione tradizionale *retail*, dove invece i ricavi vengono riconosciuti all'atto della consegna del prodotto finito al distributore/rivenditore che avviene in prevalenza nelle settimane antecedenti l'uscita del videogioco e quindi indipendentemente dall'acquisto da parte del consumatore finale.

La possibilità di effettuare campagne promozionali dei propri prodotti sui principali *marketplace* digitali in maniera piuttosto rapida ed efficace tende a concentrare i ricavi durante questi brevi periodi. Risulta evidente che gli editori cercano di pianificare le campagne promozionali durante le fasi di mercato più favorevoli, come, ad esempio, il periodo natalizio per i mercati europei, oppure il *black friday* per il mercato americano.

L'andamento dei ricavi dei videogiochi Free to Play presenta invece fattori di stagionalità sensibilmente inferiori rispetto ai videogiochi Premium Games in quanto i videogiochi Free to Play di successo presentano ricavi in crescita nel tempo senza particolari picchi nel periodo di lancio, salvo rare eccezioni legate a videogiochi particolarmente attesi e con marchi distintivi estremamente noti. L'effetto delle promozioni sull'andamento dei ricavi è sensibile, ma, a differenza del mercato dei videogiochi Premium Games, le promozioni sono molto più ripetute nel tempo e con lassi di tempo ravvicinati tali da non creare eccessiva volatilità dell'andamento dei ricavi tra i diversi trimestri.

La struttura patrimoniale è strettamente collegata all'andamento dei ricavi. La distribuzione fisica di un prodotto in un trimestre comporta la concentrazione degli investimenti in capitale circolante che vengono momentaneamente riflessi nella posizione finanziaria netta almeno fino a che i ricavi derivanti dalla relativa vendita non vengano incassati. La diminuzione significativa della componente dei ricavi da distribuzione fisica sul totale dei ricavi consolidati permette una minore volatilità di tali componenti patrimoniali.

5. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Gli eventi significativi del periodo sono stati:

- in data 28 ottobre 2020 l'Assemblea degli azionisti del Gruppo Digital Bros ha approvato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 deliberando la distribuzione di un dividendo di 15 centesimi di Euro per azione e nominando i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2023;
- in data 7 gennaio 2021 il Gruppo ha acquisito il 100% di Infinite Interactive Pty. e Infinity Plus Two Pty., società australiane che detengono la proprietà intellettuale dei videogiochi Puzzle Quest e Gems of War e ne curano lo sviluppo. La transazione è stata effettuata tramite la controllata 505 Games Australia Pty., appositamente costituita dal Gruppo. Il corrispettivo fisso totale ammonta a 4,5 milioni di Dollari Statunitensi ed è comprensivo di uno schema di partecipazione agli utili per i dipendenti chiave. Oltre al corrispettivo fisso, è stato concordato un earn-out che potrà variare tra lo 0% e il 9% e correlato ai ricavi realizzati dal Gruppo nei prossimi 48 mesi sui prodotti sviluppati dalle società acquisite;
- in data 11 febbraio 2021 il Gruppo ha annunciato la prossima pubblicazione in tutto il mondo del videogioco Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes nelle versioni per personal computer e console. L'uscita del videogioco è prevista per l'esercizio al 30 giugno 2023. Il Gruppo si aspetta di generare un fatturato minimo di 30 milioni di Euro;
- in data 15 giugno 2021 l'Assemblea degli azionisti del Gruppo Digital Bros ha approvato modifiche alla politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, co 3-bis del TUF; contestualmente l'Assemblea ha approvato l'adozione del piano di incentivazione monetaria non basato su strumenti finanziari a medio-lungo termine in favore di amministratori esecutivi e figure professionali del Gruppo Digital Bros. Il Piano ha validità dall'esercizio 2021 fino all'esercizio 2027;
- in data 29 giugno 2021 il Gruppo ha annunciato il contratto stipulato tra la controllata 505 Games S.p.A. e la società finlandese Remedy Entertainment Plc. per la produzione e la pubblicazione di un nuovo videogioco che sarà disponibile su PC, PlayStation 5 e Xbox Series X|S. Il videogioco, nome in codice "Condor", è un'esperienza cooperativa multiplayer e realizzata con la tecnologia Northlight® di proprietà dello sviluppatore finlandese. Condor sarà uno spin-off del pluripremiato videogioco Control. L'investimento iniziale per la produzione di Condor ammonta a 25 milioni di Euro e, come per gli accordi già in essere con lo sviluppatore finlandese, la produzione, il marketing e i ricavi futuri del videogioco saranno equamente divisi tra 505 Games e Remedy Entertainment. Oltre a Condor, il Gruppo e Remedy Entertainment hanno inoltre delineato i termini di collaborazione per la creazione di un nuovo videogioco seguito di Control, dal budget più elevato rispetto al primo, e le cui caratteristiche verranno concordate nei dettagli in futuro.



Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la società Starbreeze hanno visto alcuni eventi che non hanno mutato la precedente struttura. In particolare il Gruppo ha sottoscritto nel corso del mese di settembre 2020 l'aumento di capitale per la propria quota aumentata di una quota di azioni inoplate. Successivamente nel corso del mese di marzo 2021 la società svedese ha comunicato di aver sottoscritto un accordo di publishing con un importante editore internazionale per la pubblicazione mondiale del videogioco PAYDAY 3, fornendo informazioni finanziarie relativamente al contratto tali da non permettere una valutazione accurata da parte del Gruppo.

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016 i diritti che il Gruppo vantava sul videogioco PAYDAY 2 sono stati retrocessi a Starbreeze a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale earn out di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti del videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3;
- nell'aprile 2015 i due gruppi avevano sottoscritto un contratto finalizzato allo sviluppo e pubblicazione della versione console di un videogioco ispirato alla serie televisiva The Walking Dead. Il contratto prevedeva un budget di sviluppo a carico della controllata 505 Games S.p.A. di 10 milioni di Dollari Statunitensi. Alla data, la 505 Games S.p.A. aveva pagato 4,8 milioni di Dollari Statunitensi per lo sviluppo di tale videogioco. Nel corso del mese di novembre 2018, Starbreeze ha lanciato la versione per personal computer del videogioco che ha avuto vendite inferiori alle attese. In considerazione di ciò, in data 27 febbraio 2019, Skybound, detentore dei diritti di The Walking Dead, ha comunicato a Starbreeze la risoluzione del contratto in essere per i diritti del videogioco OVERKILL's The Walking Dead e, conseguentemente, in data 8 aprile 2019 la 505 Games S.p.A. ha richiesto la risoluzione del contratto in essere con Starbreeze per lo sviluppo e la pubblicazione della versione console del videogioco;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros ha acquistato sul mercato 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 SEK per azione;

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018, Starbreeze AB e cinque controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla *District Court* svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione aziendale proponendo ai creditori un piano di pagamenti.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, il Gruppo ha posto in essere le seguenti operazioni:

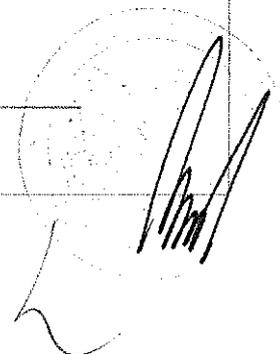
- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvtr AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di Corone Svedesi al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale earn-out nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;
- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate hanno un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di 215 milioni di Corone Svedesi (circa 19,7 milioni di Euro) per complessivi 16,9 milioni di Euro. L'eventuale conversione del prestito comporterebbe l'emissione di n. 131.933.742 nuove azioni Starbreeze B. Il prezzo di conversione, originariamente fissato in 2,25 Corone per azione, è stato ricalcolato in 1,63 Corone per azione per effetto della diluizione avvenuta a seguito dell'aumento di capitale che la Starbreeze ha realizzato con successo nel corso del mese di settembre 2020;
 - b) un credito per circa 16,3 milioni di Dollari Statunitensi (circa 14,8 milioni di Euro) per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientra nel processo di ristrutturazione aziendale di Starbreeze AB e sarà rimborsato nei termini di pagamento approvati dalla *District Court* svedese e comunque non oltre il mese di dicembre 2024;
 - c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

Il corrispettivo totale della transazione è stato pagato per 9,2 milioni di Euro all'atto della finalizzazione mentre il residuo di 10 milioni di Euro è stato versato il 23 febbraio 2021.

Al fine di mantenere inalterata la propria quota nel capitale e nel capitale votante, il Gruppo in data 23 giugno 2020 ha firmato un accordo vincolante per la sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale oggetto di delibera assembleare di Starbreeze. Aumento di capitale poi finalizzato nel corso del mese di settembre 2020 come precedentemente menzionato.

Anche a seguito di acquisti successivi, alla data del 30 giugno 2021, il Gruppo detiene 61.758.625 azioni Starbreeze A e 24.890.329 azioni Starbreeze B pari complessivamente all'11,96% del capitale sociale e al 28,86% dei diritti di voto.

Il Gruppo, nonostante i rapporti contrattuali tuttora in essere e la quota detenuta nel capitale della società svedese, ritiene, anche a fronte di un'analisi della governance dell'azienda, di non avere influenza sulla società partecipata ed ha pertanto ritenuto di mantenere la classificazione tra le altre partecipazioni così come nei periodi precedenti. Qualora per effetto di modificazioni sostanziali nelle relazioni tra i due gruppi tale valutazione dovesse mutare, la classificazione patrimoniale verrebbe conseguentemente adeguata.



COVID-19

A seguito dell'insorgere della pandemia da COVID-19 e sulla base delle disposizioni ministeriali emanate a partire dal mese di marzo 2020 e poi successivamente a più riprese modificate, al fine di garantire la sicurezza e la salute del proprio personale dipendente e dei collaboratori, il Gruppo ha anticipato il ricorso alla modalità di lavoro definita agile, permettendo alla gran parte dei dipendenti e collaboratori sia in Italia che presso le sedi estere di svolgere l'attività lavorativa dal proprio domicilio. Tale modalità è attualmente ancora prevalente e il Gruppo ha deciso di prorogare tale modalità almeno sino al termine del mese di ottobre 2021. Da un punto di vista operativo, il lavoro agile non ha avuto particolari impatti sull'operatività delle principali aree di attività del Gruppo.

Gli impatti più rilevanti che la pandemia ha creato sul mercato dei videogiochi sono riassumibili in:

- una maggiore propensione all'utilizzo di videogiochi durante il periodo di *lockdown*, in particolare per prodotti mass market, per giocatori casual e prodotti oggetto di particolari promozioni;
- una generale crescita dei ricavi digitali;
- una forte riduzione dei ricavi derivanti da distribuzione tradizionale *retail*, con l'eccezione di quella quota marginale rappresentata dalle vendite e-commerce.

Sul fronte dello sviluppo di videogiochi, che vengono realizzati da team di sviluppo localizzati in tutto il mondo, la modalità di lavoro da remoto ha inevitabilmente comportato dei ritardi nella produzione. Ritardi che sono stati maggiormente evidenti per i team di sviluppo particolarmente numerosi o nei mesi antecedenti al lancio del prodotto, dove solitamente il team è chiamato ad una maggior integrazione tra i propri componenti. Per quanto concerne i processi di sviluppo in essere, il Gruppo non ha ravvisato particolari problematiche, posto che la maggior parte di questi sono svolti da team di dimensioni più ridotte e che consentono una notevole efficienza anche in regime di lavoro da remoto.

La progressiva digitalizzazione del mercato è stata accentuata dall'impossibilità dei consumatori di recarsi fisicamente nei punti vendita ed ha comportato che i ricavi realizzati dal Gruppo nel periodo siano stati in larga misura realizzati su marketplace digitali, con un conseguente forte incremento della marginalità operativa, data sia da una maggior marginalità del canale distributivo, ma anche dai notevoli risparmi in termini di costi di produzione e di logistica.

La maggior incidenza dei ricavi digitali comporta una concentrazione dei ricavi su un minor numero di clienti, che tuttavia presentano caratteristiche di solidità patrimoniale e finanziaria ben superiori ai clienti che svolgono attività di distribuzione tradizionale dei prodotti e che presentano termini di pagamento mediamente più brevi. Pertanto, il Gruppo non ha dovuto registrare impatti significativi derivanti da aggiustamenti nella stima delle perdite attese sui crediti commerciali (IFRS 9). Anche nell'applicazione degli impairment test sulle licenze di videogiochi già in fase di commercializzazione o in fase di sviluppo, l'impatto è stato pressoché nullo, con l'eccezione del gioco in sviluppo da parte dello studio interno Avantgarden, ma per ragioni non connesse con l'evolversi della pandemia.

6. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi lordi	150.703	101,0%	139.033	104,4%	11.670	8,4%
2	Rettifiche ricavi	(1.523)	-1,0%	(5.810)	-4,4%	4.287	-73,8%
3	Totale ricavi netti	149.180	100,0%	133.223	100,0%	15.957	12,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(5.598)	-3,8%	(16.743)	-12,6%	11.145	-66,6%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.528)	-7,1%	(8.857)	-6,6%	(1.671)	18,9%
6	Royalties	(41.322)	-27,7%	(34.600)	-26,0%	(6.722)	19,4%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.281)	-1,5%	(5.920)	-4,4%	3.639	-61,5%
8	Totale costo del venduto	(59.729)	-40,0%	(66.120)	-49,6%	6.391	-9,7%
9	Utile lordo (3+8)	89.451	60,0%	67.103	50,4%	22.348	33,3%
10	Altri ricavi	4.060	2,7%	3.458	2,6%	602	17,4%
11	Costi per servizi	(9.617)	-6,4%	(13.559)	-10,2%	3.942	-29,1%
12	Affitti e locazioni	(311)	-0,2%	(247)	-0,2%	(64)	26,0%
13	Costi del personale	(24.617)	-16,5%	(20.908)	-15,7%	(3.709)	17,7%
14	Altri costi operativi	(1.170)	-0,8%	(1.169)	-0,9%	(1)	0,1%
15	Totale costi operativi	(35.715)	-23,9%	(35.883)	-26,9%	168	-0,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	57.796	38,7%	34.678	26,0%	23.119	66,7%
17	Ammortamenti	(24.600)	-16,5%	(13.266)	-10,0%	(11.334)	85,4%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(2.647)	-1,8%	(2.206)	-1,7%	(441)	20,0%
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	849	0,6%	(849)	n.s.
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(27.247)	-18,3%	(14.623)	-11,0%	(12.624)	86,3%
22	Margine operativo (16+21)	30.549	20,5%	20.055	15,1%	10.494	52,3%
23	Interessi attivi e proventi finanziari	7.666	5,1%	4.037	3,0%	3.629	89,9%
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(3.401)	-2,3%	(3.409)	-2,6%	8	-0,2%
25	Totale saldo della gestione finanziaria	4.265	2,9%	628	0,5%	3.637	n.s.
26	Utile prima delle imposte (22+25)	34.814	23,3%	20.683	15,5%	14.131	68,3%
27	Imposte correnti	(11.910)	-8,0%	(6.363)	-4,8%	(5.547)	87,2%
28	Imposte differite	9.032	6,1%	629	0,5%	8.403	n.s.
29	Totale imposte	(2.878)	-1,9%	(5.734)	-4,3%	2.856	-49,8%
30	Risultato netto (26+29)	31.936	21,4%	14.949	11,2%	16.987	n.s.
	di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	32.025	21,5%	14.970	11,2%	17.055	n.s.
	di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	(89)	-0,1%	(21)	0,0%	(68)	n.s.
	Utile netto per azione:						
33	Utile per azione base (in Euro)	2,25		1,05		1,20	n.s.
34	Utile per azione diluito (in Euro)	2,21		1,03		1,18	n.s.

Gruppo Digital Brox Bilancio consolidato e bilancio separato al 30 giugno 2021

I ricavi lordi consolidati sono cresciuti dell'8,4% rispetto a quelli registrati nel passato esercizio passando a 150.703 mila Euro da 139.033 mila Euro. La crescita dei ricavi netti è stata più consistente e pari al 12% come effetto del maggior peso percentuale delle vendite digitali rispetto alle vendite sul canale tradizionale retail.

In linea con quanto già realizzato nella seconda parte del passato esercizio, i ricavi digitali nel periodo sono stati prossimi all'88% dei ricavi lordi rispetto al 63% realizzato nel passato esercizio. Il Gruppo non ha pertanto risentito di particolari limitazioni legate alla chiusura dei punti vendita per effetto della diffusione della pandemia da COVID-19.

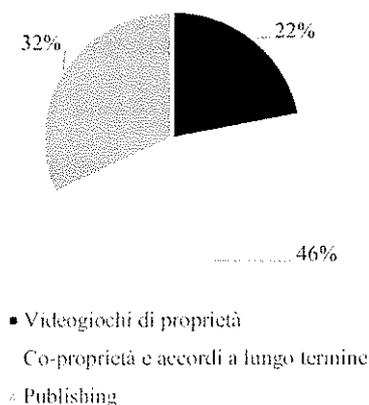
I ricavi realizzati sui mercati internazionali sono stati pari al 96% dei ricavi lordi consolidati nell'esercizio.

La suddivisione dei ricavi per settore operativo al 30 giugno 2021 comparata con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente è stata la seguente:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2021	2020	Variazioni		2021	2020	Variazioni	
Premium Games	134.648	122.287	12.361	10,1%	133.406	116.521	16.885	14,5%
Free to Play	10.679	7.476	3.203	42,8%	10.679	7.476	3.203	42,9%
Distribuzione Italia	4.774	8.653	(3.879)	-44,8%	4.493	8.609	(4.117)	-47,8%
Altre Attività	602	617	(15)	-2,5%	602	617	(15)	-2,5%
Totale ricavi lordi	150.703	139.033	11.670	8,4%	149.180	133.223	15.957	12,0%

Il settore operativo Premium Games che rappresenta l'89% dei ricavi lordi consolidati ha realizzato una crescita dei ricavi lordi nell'esercizio di 12.361 mila Euro e dei ricavi netti per 16.885 mila Euro. I risultati di vendita dei videogiochi Death Stranding nella versione per PC, del videogiochi Control, sulle console di nuova generazione, al videogiochi Ghostrunner lanciato nel mese di ottobre, ma anche al continuo successo di Assetto Corsa nelle diverse versioni sono stati particolarmente significativi.

La ripartizione dei ricavi Premium Games in funzione della tipologia dei diritti detenuti dal Gruppo sui singoli videogiochi è riportata nel grafico sottostante:



I videogiochi realizzati da studi di sviluppo interni e proprietà intellettuali detenute dal Gruppo hanno rappresentato il 22% dei ricavi consolidati. I ricavi derivanti da proprietà intellettuali sulle quali il Gruppo vanta diritti di comproprietà e/o diritti pluriennali superiori ai dieci anni sono stati pari al 46% dei ricavi consolidati del settore operativo e sono rappresentati principalmente da cinque proprietà intellettuali. I ricavi derivanti da prodotti non di proprietà del Gruppo, identificati come Publishing, hanno rappresentato il 32% dei ricavi consolidati.

Il dettaglio dei ricavi lordi per videogioco del settore Premium Games è riportato di seguito:

Dati in migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Control	35.505	34.357	1.148	3,3%
Death Stranding	31.204	0	31.204	n.s.
Assetto Corsa	18.527	16.500	2.027	12,3%
Ghostrunner	11.565	0	11.565	n.s.
Terraria	8.629	14.969	(6.340)	-42,4%
Bloodstained	5.265	11.781	(6.516)	-55,3%
PAYDAY 2	4.377	5.188	(811)	-15,6%
Journey to the Savage Planet	2.811	12.082	(9.271)	-76,7%
Altri prodotti	15.247	22.947	(7.700)	-33,6%
Prodotti retail	1.518	4.463	(2.945)	-66,0%
Totale ricavi lordi Premium Games	134.648	122.287	12.361	10,1%

Il settore operativo Free to Play ha registrato ricavi in crescita del 42,8% passando da 7.476 mila Euro a 10.679 mila Euro. Gems of War, videogioco Free to Play lanciato dal Gruppo ormai più di cinque anni fa, costantemente aggiornato e migliorato, continua a realizzare ricavi in costante e progressiva crescita. Tale gioco è entrato a far parte delle proprietà intellettuali possedute dal Gruppo per effetto dell'acquisizione dello studio australiano Infinity Plus Two avvenuta nel corso del mese di gennaio 2021.

Il fatturato lordo generato dal settore operativo della Distribuzione Italia è diminuito del 44,8% passando da 8.653 mila Euro a 4.774 mila Euro confermando la contrazione già evidenziata negli ultimi esercizi e accelerata dagli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19.

Il costo del venduto si è decrementato di 6.391 mila Euro, con una riduzione percentuale del 9,7%, a seguito principalmente di una contrazione degli acquisti di prodotti destinati alla rivendita per 11.145 mila Euro parzialmente compensato da maggiori royalty per 6.722 mila Euro. Le rimanenze finali hanno avuto una significativa contrazione di 2.281 mila Euro, in linea con l'andamento dei ricavi da distribuzione fisica *retail* su base consolidata.

L'incremento dell'utile lordo è stato del 33,3% pari a 22.348 mila Euro.

Gli altri ricavi sono in aumento di 602 mila Euro e sono stati pari a 4.060 mila Euro, per effetto delle maggiori produzioni di videogiochi realizzati da società di sviluppo del Gruppo. Le capitalizzazioni su lavorazioni interne per lo sviluppo di videogiochi di prossimo lancio hanno riguardato in particolare lo sviluppo della nuova versione del videogioco Free to Play Hawken da parte della controllata DR Studios e della nuova versione del videogioco Assetto Corsa in sviluppo dalla controllata Kunos Simulazioni.

I costi operativi sono stati pari a 35.715 migliaia di Euro, stabili rispetto a quelli registrati nello scorso esercizio, per effetto di minori costi per servizi, principalmente investimenti pubblicitari, compensati dall'incremento dei costi del personale, anche per effetto delle recenti acquisizioni e costituzioni di studi di sviluppo interni che ha comportato un notevole aumento del personale impiegato.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 57.796 mila Euro attestandosi al 38,7% dei ricavi consolidati netti, in crescita di 23.118 mila Euro e rispetto ai 34.678 mila Euro del passato esercizio.

Gli ammortamenti sono in aumento di 11.334 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 per effetto di un numero più elevato di proprietà intellettuali direttamente possedute dal Gruppo e di diritti pluriennali su videogiochi in licenza.

In crescita del 52,3% il margine operativo netto (EBIT) consolidato che a fronte della significativa crescita della percentuale di ricavi digitali ha raggiunto i 30.549 mila Euro rispetto ai 20.055 mila Euro registrati al 30 giugno 2020. Le vendite digitali presentano un più elevato tasso percentuale di redditività per effetto dell'accorciamento della catena distributiva, minore complessità operativa e migliori condizioni di pagamento da parte dei clienti.

L'EBIT percentuale è stato pari al 20,5% dei ricavi netti consolidati dell'esercizio, in crescita rispetto al 15,1% realizzato nello scorso esercizio.

Il saldo della gestione finanziaria è stato positivo per 4.265 mila Euro, contro i 628 mila Euro positivi realizzati nel passato esercizio.

L'utile ante imposte al 30 giugno 2021 è stato pari a 34.814 mila Euro, in miglioramento di 14.131 mila Euro rispetto ai 20.683 mila Euro realizzati al 30 giugno 2020.

Le imposte correnti aumentano di 5.547 per effetto della maggior base imponibile dell'esercizio delle società italiane e per l'iscrizione dell'imposta sostitutiva per 750 mila Euro a seguito della rivalutazione del marchio Assetto Corsa. Le imposte differite sono positive per 9.032 mila Euro a seguito dell'iscrizione di imposte anticipate per 7.203 mila Euro a fronte del riconoscimento fiscale della rivalutazione del marchio Assetto Corsa contabilizzato nel bilancio separato della Kunos Simulazioni S.r.l. ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

L'utile netto consolidato è pari a 31.936 mila Euro rispetto all'utile netto di 14.949 mila Euro realizzato al 30 giugno 2020.

L'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo è 32.025 mila Euro.

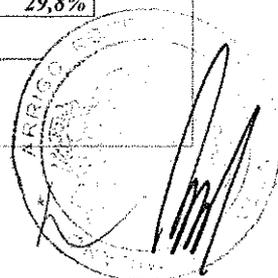
L'utile netto per azione base e l'utile netto per azione diluita sono rispettivamente pari a 2,25 Euro e 2,21 Euro per azione contro l'utile per azione di 1,05 e 1,03 Euro del 30 giugno 2020.

La quota di risultato attribuibile agli azionisti di minoranza è relativa al 40% della società olandese Rasplata B.V., al 40% della società inglese Seckhana Ltd. e al 25% della società canadese Chrysalide Jeux et Divertissement Inc detenute da altri soci ed è pari a 89 mila Euro negativi.

7. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2021

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobilii impianti e macchinari	8.198	8.837	(639)	-7,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	66.776	33.248	33.528	n.s.
4	Partecipazioni	11.190	5.488	5.702	n.s.
5	Crediti ed altre attività non correnti	5.089	6.744	(1.655)	-24,5%
6	Imposte anticipate	11.644	3.482	8.162	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
	Totale attività non correnti	121.737	75.050	46.687	62,2%
Attività correnti					
8	Rimanenze	5.708	7.989	(2.281)	-28,6%
9	Crediti commerciali	18.283	28.168	(9.885)	-35,1%
10	Crediti tributari	1.500	3.100	(1.600)	-51,6%
11	Altre attività correnti	19.279	32.816	(13.537)	-41,3%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.509	8.527	26.982	n.s.
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	80.279	80.600	(321)	-0,4%
	TOTALE ATTIVITA'	202.016	155.650	46.366	29,8%
Patrimonio netto consolidato					
14	Capitale sociale	(5.704)	(5.704)	0	0,0%
15	Riserve	(23.016)	(20.960)	(2.056)	9,8%
16	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
17	(Utili) perdite a nuovo	(82.181)	(52.288)	(29.894)	57,2%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo	(110.901)	(78.952)	(31.949)	40,5%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	(890)	(979)	89	-9,1%
	Totale patrimonio netto consolidato	(111.791)	(79.931)	(31.860)	39,9%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(719)	(659)	(60)	9,1%
19	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	(5.415)	(469)	(4.946)	n.s.
21	Passività finanziarie	(11.694)	(6.369)	(5.325)	83,6%
	Totale passività non correnti	(17.909)	(7.578)	(10.331)	n.s.
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(47.193)	(41.140)	(6.053)	14,7%
23	Debiti tributari	(10.782)	(5.473)	(5.309)	97,0%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(9.932)	(4.721)	(5.211)	n.s.
26	Passività finanziarie	(4.409)	(16.807)	12.398	-73,8%
	Totale passività correnti	(72.316)	(68.141)	(4.175)	6,1%
	TOTALE PASSIVITA'	(90.225)	(75.719)	(14.506)	19,2%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(202.016)	(155.650)	(46.366)	29,8%

Gruppo Digital Bros Bilancio consolidato e bilancio separato al 30 giugno 2021



Il totale delle attività non correnti si incrementa di 46.687 mila Euro.

Il significativo piano di investimenti che il Gruppo ha intrapreso al fine di perseguire gli obiettivi di crescita ha inciso sul valore delle immobilizzazioni immateriali che si incrementano di 33.528 mila Euro a seguito degli investimenti in proprietà intellettuali e diritti pluriennali, al netto degli ammortamenti di competenza del periodo.

Le partecipazioni aumentano di 5.702 mila Euro principalmente a fronte di ulteriori acquisti di azioni Starbreeze come commentato nella sezione Eventi significativi del periodo.

I crediti e le altre attività non correnti diminuiscono di 1.655 mila Euro a seguito dell'incasso della porzione del credito complessivo di 10 milioni di dollari statunitensi derivante dalla cessione della Pipeworks Inc. che, al 30 giugno 2020, aveva scadenza oltre i dodici mesi, ma che è stato interamente incassato anticipatamente nel corso del mese di ottobre 2020.

Le imposte anticipate aumentano di 8.162 mila Euro per effetto dell'iscrizione di 7.203 principalmente a seguito della rivalutazione del marchio Assetto Corsa.

Il totale delle attività correnti è sostanzialmente invariato rispetto al 30 giugno 2020 per effetto di maggiori disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 26.982 mila Euro compensate da una riduzione delle altre attività correnti per 13.537 mila Euro e dei crediti commerciali per 9.885 mila Euro.

Il totale delle passività non correnti si incrementa di 10.331 mila Euro a seguito dell'iscrizione della porzione del debito con scadenza oltre i dodici mesi per l'acquisizione delle società australiane e dell'accensione di tre nuovi finanziamenti da parte della Capogruppo e della 505 Games S.p.A. per un controvalore totale di 7.859 mila Euro. Il totale delle passività correnti aumenta di 14.506 mila Euro.

L'analisi della posizione finanziaria netta comparata con i relativi dati al 30 giugno 2020 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.509	8.527	26.982	n.s.
13	Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n.s.
26	Passività finanziarie correnti	(4.409)	(16.807)	12.398	-73,8%
	Posizione finanziaria netta corrente	31.100	(8.280)	39.380	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
21	Passività finanziarie non correnti	(11.694)	(6.369)	(5.325)	83,6%
	Posizione finanziaria netta non corrente	7.146	10.882	(3.736)	-34,3%
	Totale posizione finanziaria netta	38.246	2.602	35.644	n.s.

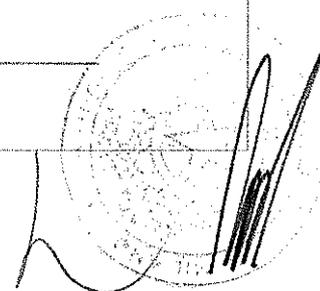
In significativo miglioramento rispetto al 30 giugno 2020, la posizione finanziaria netta è stata positiva per 38.246 mila Euro rispetto a 2.602 mila Euro registrati al 30 giugno 2020. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 43 milioni di Euro a fronte di 8 milioni di Euro al 30 giugno 2020.

8. INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito alcuni indicatori di performance finalizzati a facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali consolidati:

Indici di redditività:	30 giugno 2021	30 giugno 2020
ROE (Utile netto / Patrimonio netto)	28,9%	19,0%
ROI (Margine operativo / Totale attività)	15,1%	12,9%
ROS (Margine operativo / Ricavi lordi)	20,3%	14,4%

Indici di struttura:	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attività)	39,7%	51,8%
Current ratio (Attività correnti / Passività correnti)	111,0%	118,3%
Quick ratio (Disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti/ Passività correnti)	49,1%	12,5%



9. ANDAMENTO PER SETTORI OPERATIVI

Premium Games

Principali dati economici riclassificati

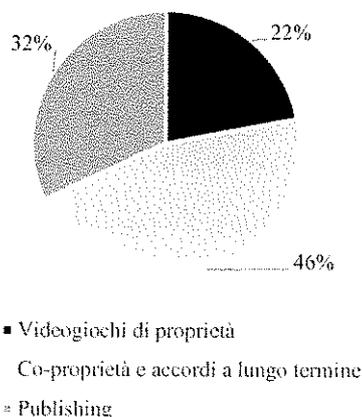
	Dati consolidati in migliaia di Euro	Premium Games					
		30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi lordi	134.648	100,9%	122.287	104,9%	12.361	10,1%
2	Rettifiche ricavi	(1.242)	-0,9%	(5.766)	-4,9%	4.524	-78,5%
3	Totale ricavi netti	133.406	100,0%	116.521	100,0%	16.885	14,5%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(3.169)	-2,4%	(11.291)	-9,7%	8.122	-71,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(9.121)	-6,8%	(6.528)	-5,6%	(2.593)	39,7%
6	Royalties	(41.127)	-30,8%	(34.207)	-29,4%	(6.920)	20,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(1.333)	-1,0%	425	0,4%	(1.757)	n.s.
8	Totale costo del venduto	(54.750)	-41,0%	(51.601)	-44,3%	(3.149)	6,1%
9	Utile lordo (3+8)	78.656	59,0%	64.920	55,7%	13.736	21,2%
10	Altri ricavi	1.439	1,1%	1.336	1,1%	103	7,7%
11	Costi per servizi	(6.658)	-5,0%	(10.352)	-8,9%	3.694	-35,7%
12	Affitti e locazioni	(99)	-0,1%	(81)	-0,1%	(18)	21,2%
13	Costi del personale	(13.091)	-9,8%	(11.144)	-9,6%	(1.947)	17,5%
14	Altri costi operativi	(298)	-0,2%	(398)	-0,3%	100	-25,1%
15	Totale costi operativi	(20.146)	-15,1%	(21.975)	-18,9%	1.829	-8,3%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	59.949	44,9%	44.281	38,0%	15.668	35,4%
17	Ammortamenti	(22.552)	-16,9%	(11.025)	-9,5%	(11.527)	n.s.
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(2.584)	-1,9%	(1.860)	-1,6%	(724)	38,9%
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	259	0,2%	(259)	n.s.
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(25.136)	-18,8%	(12.626)	-10,8%	(12.510)	99,1%
22	Margine operativo (16+21)	34.813	26,1%	31.655	27,2%	3.158	10,0%

I ricavi del periodo sono stati caratterizzati dal lancio di videogiochi per personal computer, a luglio Death Stranding e ad agosto la pubblicazione della versione Steam del videogioco Control, mentre ad ottobre è stato lanciato il videogioco Ghostrunner per tutte le piattaforme. La pubblicazione di videogiochi per personal computer avviene quasi esclusivamente in forma digitale e pertanto il settore operativo non ha risentito di limitazioni legate alla chiusura di punti vendita per effetto della diffusione della pandemia da COVID-19.

Il settore operativo Premium Games rappresenta l'89% dei ricavi lordi consolidati ed ha realizzato una crescita dei ricavi lordi nel periodo di 12.361 mila Euro e dei ricavi netti per 16.885 mila Euro, in particolare

grazie ai risultati di vendita del videogioco Death Stranding, alle versioni Steam e console di nuova generazione del videogioco Control, al videogioco Ghostrunner lanciato nel mese di ottobre, ma anche al continuo successo di Assetto Corsa nelle diverse versioni.

La ripartizione dei ricavi Premium Games in funzione della tipologia dei diritti detenuti dal Gruppo sui singoli videogiochi è riportata nel grafico sottostante:

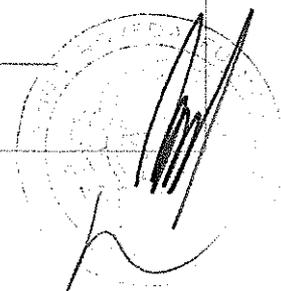


I videogiochi realizzati da studi di sviluppo interni e proprietà intellettuali detenute dal Gruppo hanno rappresentato il 22% dei ricavi consolidati. I ricavi derivanti da proprietà intellettuali sulle quali il Gruppo vanta diritti di comproprietà e/o diritti pluriennali superiori ai dieci anni sono stati pari al 46% dei ricavi consolidati del settore operativo e sono rappresentati principalmente da cinque proprietà intellettuali. I ricavi derivanti da prodotti non di proprietà del Gruppo, identificati come Publishing, hanno rappresentato il 32% dei ricavi consolidati.

Il dettaglio dei ricavi lordi per videogioco del settore Premium Games è riportato di seguito:

Dati in migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Control	35.505	34.357	1.148	3,3%
Death Stranding	31.204	0	31.204	n.s.
Assetto Corsa	18.527	16.500	2.027	12,3%
Ghostrunner	11.565	0	11.565	n.s.
Terraria	8.629	14.969	(6.340)	-42,4%
Bloodstained	5.265	11.781	(6.516)	-55,3%
PAYDAY 2	4.377	5.188	(811)	-15,6%
Journey to the Savage Planet	2.811	12.082	(9.271)	-76,7%
Altri prodotti	15.247	22.947	(7.700)	-33,6%
Prodotti retail	1.518	4.463	(2.945)	-66,0%
Totale ricavi lordi Premium Games	134.648	122.287	12.361	10,1%

La suddivisione dei ricavi per tipologia è la seguente:



Ricavi in migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Ricavi da distribuzione <i>retail</i>	10.028	33.250	(23.222)	-69,8%
Ricavi da distribuzione digitale	121.560	80.048	41.512	51,9%
Ricavi da sublicensing	3.058	8.760	(5.702)	-65,1%
Ricavi da servizi	2	229	(227)	-99,1%
Totale ricavi Premium Games	134.648	122.287	12.361	10,1%

I ricavi da distribuzione *retail* diminuiscono nel periodo di 23.222 mila Euro, passando da un peso percentuale del 27% del passato esercizio all'attuale 7%. La crescita dei ricavi da distribuzione digitale è stata pari a 41.512 mila Euro, passati dal 65% al 90% dei ricavi lordi del settore operativo.

I ricavi da sublicensing sono relativi alla cessione dei diritti dei videogiochi nei mercati nei quali il Gruppo non opera direttamente, in particolare i mercati dell'estremo oriente.

Il dettaglio dei ricavi da distribuzione digitale al 30 giugno 2021 suddiviso per tipologia di console è il seguente:

Ricavi in migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Sony Playstation	21.782	24.132	(2.350)	-9,7%
Microsoft Xbox	12.930	14.336	(1.406)	-9,8%
Nintendo Switch	5.597	7.133	(1.536)	-21,5%
Totale ricavi digitali console	40.309	45.601	(5.292)	-11,6%
Personal computer	74.373	25.258	49.115	n.s.
Piattaforme Mobile	6.878	9.189	(2.311)	-25,1%
Totale ricavi da distribuzione digitale	121.560	80.048	41.512	51,9%

La crescita dei ricavi derivanti da pubblicazione di videogiochi per personal computer è effetto in particolare sia del lancio di Death Stranding, videogioco sul quale il Gruppo detiene esclusivamente i diritti per questa piattaforma, che per il lancio della versione Steam del videogioco Control, mentre le versioni console erano state lanciate nel corso del passato esercizio.

I ricavi netti aumentano rispetto all'esercizio precedente del 14,5%, in maniera più che proporzionale rispetto ai ricavi lordi, passando a 133.406 mila Euro per effetto di minori rettifiche di ricavi tipiche dell'attività di distribuzione *retail* significativamente in calo.

Il costo del venduto si è incrementato di 3.149 mila Euro principalmente per effetto di maggiori royalty per 6.920 mila Euro e di maggiori acquisti di servizi destinati alla rivendita per 2.593 mila Euro parzialmente compensati da minori acquisti di prodotti destinati alla rivendita per 8.122 mila Euro. Le rimanenze di prodotti finiti si sono decimate per 1.333 mila Euro, in linea con la significativa contrazione dei ricavi da distribuzione tradizionale *retail*.

L'incremento dell'utile lordo è stato di 13.736 mila Euro.

Gli altri ricavi, che nell'esercizio sono stati pari a 1.439 mila Euro, sono quasi esclusivamente composti dalle capitalizzazioni su lavorazioni interne per lo sviluppo di videogiochi di prossimo lancio che hanno riguardato in particolare la nuova versione del videogioco Assetto Corsa in sviluppo dalla controllata Kunos Simulazioni S.r.l.

I costi operativi diminuiscono di 1.829 mila Euro, per effetto di minori costi per servizi per 3.694 mila Euro, principalmente per ridotti investimenti pubblicitari, parzialmente compensati dall'incremento dei costi del personale per 1.947 mila Euro.

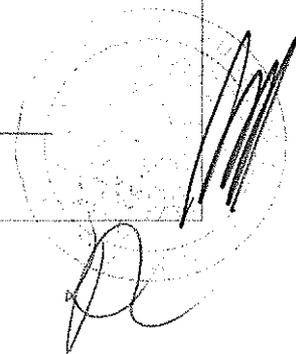
Il margine operativo lordo è cresciuto di 15.668 mila Euro. Si è attestato nell'esercizio al 44,9% dei ricavi netti rispetto al 38% dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti sono in aumento di 11.527 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 per effetto di un numero più elevato di proprietà intellettuali direttamente possedute dal Gruppo e di diritti pluriennali su videogiochi in licenza.

La svalutazione di attività, pari a 2.584 mila Euro, è relativa per 1.855 al prodotto in sviluppo da parte della controllata Avantgarden per il quale si prevede non sarà recuperabile l'intero valore iscritto nell'attivo per effetto di risultati attesi inferiori alle aspettative e per 700 mila Euro alle quote di ritenute oggetto dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate che sono state ritenute non recuperabili dai fornitori.

Il margine operativo è stato pari a 34.813 mila Euro in aumento di 3.158 mila Euro rispetto ai 31.655 mila Euro realizzati al 30 giugno 2020 e pari al 26,1% dei ricavi netti. Le maggiori vendite digitali che presentano un più elevato tasso percentuale di redditività per effetto dell'accorciamento della catena distributiva, minore complessità operativa e migliori condizioni di pagamento da parte dei clienti, hanno permesso il raggiungimento di tassi di redditività decisamente superiori al passato ed in linea con quanto registrato nella seconda metà del passato esercizio.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Premium Games sono le seguenti:

A circular stamp with a decorative border is located in the bottom right corner of the page. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	1.402	1.168	234	20,0%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	50.703	25.943	24.760	95,4%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti e altre attività non correnti	181	186	(5)	-2,8%
6	Imposte anticipate	10.995	1.639	9.356	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale attività non correnti	63.281	28.936	34.345	n.s.
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.934	3.267	(1.333)	-40,8%
9	Crediti commerciali	16.119	22.914	(6.795)	-29,7%
10	Crediti tributari	214	242	(28)	-11,5%
11	Altre attività correnti	17.157	27.095	(9.938)	-36,7%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	33.670	7.093	26.577	n.s.
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	69.094	60.611	8.483	14,0%
	TOTALE ATTIVITA'	132.375	89.547	42.828	47,8%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(311)	(214)	(97)	45,3%
19	Fondi non correnti	0	0	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	(242)	0	(242)	n.s.
21	Passività finanziarie non correnti	(4.130)	(1.292)	(2.838)	n.s.
	Totale passività non correnti	(4.683)	(1.506)	(3.177)	n.s.
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(44.865)	(37.855)	(7.010)	18,5%
23	Debiti tributari	(4.903)	(5.207)	305	-5,9%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(6.857)	(3.363)	(3.494)	n.s.
26	Passività finanziarie	(883)	(4.508)	3.625	-80,4%
	Totale passività correnti	(57.507)	(50.933)	(6.574)	12,9%
	TOTALE PASSIVITA'	(62.190)	(52.439)	(9.751)	18,6%

Il Gruppo è determinato a crescere anche nel prossimo futuro, reinvestendo gran parte della liquidità generata in nuove immobilizzazioni. Gli investimenti avvengono in forma lineare seguendo il processo di sviluppo del videogioco dalla creazione al completamento. Gli investimenti del settore operativo del periodo sono stati consistenti e pari a circa 49.401 mila Euro. Nonostante ciò, la contrazione delle attività correnti, frutto di migliori condizioni di incasso, e la riduzione delle rimanenze, insieme a maggiori debiti verso fornitori hanno permesso una forte crescita delle disponibilità liquide per 26.577 mila Euro.

La diminuzione della voce altre attività correnti è dovuta al fatto che tutti gli anticipi pagati per i contratti di più recente intesa vengono ora classificati tra le immobilizzazioni immateriali, contrariamente al passato. Anche se gli anticipi vengono versati senza che ci sia un passaggio della proprietà intellettuale al Gruppo, ma esclusivamente un diritto di sfruttamento limitato nel tempo, questo diritto è pluriennale e pertanto più correttamente esposto tra le immobilizzazioni immateriali.

L'incremento dei debiti verso fornitori è relativo a maggiori debiti per royalty in linea con l'incremento dei ricavi del settore operativo. La prassi con cui vengono liquidati i saldi di royalty infatti prevede che avvengano il trimestre successivo all'effettivo incasso da parte dell'editore, fattore che permette di incrementare le fonti di finanziamento negli esercizi in crescita.



Free to Play

Principali dati economici riclassificati

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play					
		30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi lordi	10.679	100,0%	7.476	100,0%	3.203	42,8%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi netti	10.679	100,0%	7.476	100,0%	3.203	42,8%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1.404)	-13,1%	(2.189)	-29,3%	785	-35,9%
6	Royalties	(192)	-1,8%	(363)	-4,9%	171	-47,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(1.596)	-14,9%	(2.552)	-34,1%	956	-37,5%
9	Utile lordo (3+8)	9.083	85,1%	4.924	65,9%	4.159	84,5%
10	Altri ricavi	2.582	24,2%	2.039	27,3%	543	26,6%
11	Costi per servizi	(406)	-3,8%	(271)	-3,6%	(135)	50,2%
12	Affitti e locazioni	(53)	-0,5%	(19)	-0,3%	(34)	n.s.
13	Costi del personale	(5.360)	-50,2%	(4.440)	-59,4%	(920)	20,7%
14	Altri costi operativi	(123)	-1,2%	(82)	-1,1%	(41)	50,3%
15	Totale costi operativi	(5.942)	-55,6%	(4.812)	-64,4%	(1.130)	23,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	5.723	53,6%	2.151	28,8%	3.572	n.s.
17	Ammortamenti	(957)	-9,0%	(1.127)	-15,1%	170	-15,2%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(346)	-4,6%	346	n.s.
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(957)	-9,0%	(1.473)	-19,7%	516	-35,0%
22	Margine operativo (16+21)	4.766	44,6%	678	9,1%	4.088	n.s.

Il settore operativo Free to Play ha registrato ricavi in crescita del 42,8% passando da 7.476 mila Euro a 10.679 mila Euro. Gems of War, videogioco Free to Play lanciato dal Gruppo ormai più di cinque anni fa, costantemente aggiornato e migliorato, continua a realizzare ricavi in costante e progressiva crescita. Tale gioco è entrato a far parte delle proprietà intellettuali possedute dal Gruppo per effetto dell'acquisizione dello studio australiano Infinity Plus Two avvenuta nel corso del mese di gennaio 2021.

Il dettaglio dei ricavi lordi per videogioco del settore Free to Play è riportato di seguito:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Gems of War	8.761	5.687	3.074	54,1%
Battle Islands	969	872	97	11,1%
Prominence Poker	469	849	(380)	-44,8%
Hawken 2	165	0	165	n.s.
Altri prodotti	315	68	247	n.s.
Totale ricavi Free to Play	10.679	7.476	3.203	42,8%

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta la proprietà intellettuale di Prominence Poker per un corrispettivo di 265 mila Dollari Statunitensi. E' stato altresì perfezionato un contratto di licenza dei diritti del videogioco Gems of War per il mercato cinese che ha generato ricavi per 1.895 mila Euro. Il settore operativo ha anche realizzato 165 mila Euro di ricavi per il videogioco Hawken 2, sebbene il lancio sia previsto nel prossimo esercizio, per effetto di un contratto di sublicensing che ha permesso il riconoscimento dei relativi ricavi antecedentemente all'uscita del gioco.

I costi di acquisto di servizi destinati alla rivendita diminuiscono di 785 mila Euro in particolare per effetto di minori spese sulle attività di live support e quality assurance. La riduzione dei costi di live support è effetto dell'acquisizione e del conseguente processo di consolidamento della Infinity Plus Two Pty. Ltd., avvenuta nel corso dell'esercizio, con la conseguente iscrizione dei costi di live support direttamente tra i costi del personale. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Live support	832	1.341	(509)
Quality assurance	42	115	(73)
Hosting	363	548	(185)
Altro	167	185	(18)
Totale acquisto servizi destinati alla rivendita	1.404	2.189	(785)

Il live support consiste nell'attività di sviluppo e di miglioramento del gioco successivamente al lancio iniziale ed è propedeutico a mantenere elevato l'interesse dei giocatori attraverso la produzione di contenuti aggiuntivi che vengono costantemente aggiunti per migliorare il gioco.

Gli altri ricavi, in aumento di 543 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, sono rappresentati dai costi interni di sviluppo che il Gruppo sta sostenendo per lo sviluppo della futura versione del videogioco Free to Play della serie Hawken, il cui completamento è previsto nel prossimo esercizio, e dei costi di sviluppo del videogioco Puzzle Quest 3 a partire dalla data di consolidamento della controllata australiana Infinity Plus Two.

I costi operativi sono stati pari a 5.942 mila Euro, in incremento rispetto ai 4.812 mila Euro del 30 giugno 2020, per effetto principalmente di un incremento dei costi del personale per 920 mila Euro. L'incremento dei costi operativi è legato principalmente all'acquisizione delle società australiane, consolidate a partire dal terzo trimestre dell'esercizio.

Il margine operativo lordo è stato pari a 5.723 mila Euro, in aumento di 3.572 mila Euro rispetto a quanto realizzato al termine del passato esercizio.

Gli ammortamenti del periodo sono stati pari a 957 mila Euro. Includono la porzione di competenza del periodo del differenziale tra il prezzo di acquisto delle società australiane e il relativo patrimonio netto per 856 mila Euro. Gli ammortamenti si riducono comunque di 170 mila Euro per effetto del completamento del periodo di ammortamento di alcuni prodotti.

L'utile operativo del settore operativo è stato quindi pari a 4.766 mila Euro in miglioramento di 4.088 mila Euro rispetto all'utile di 678 mila Euro realizzata nel precedente esercizio.

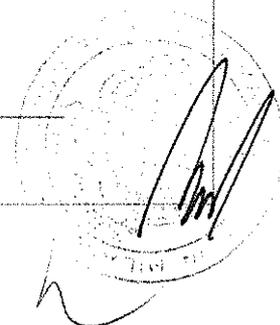
Le attività e passività allocabili al settore operativo Free to Play sono le seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti				
1 Immobili impianti e macchinari	106	174	(67)	-38,7%
2 Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3 Immobilizzazioni immateriali	14.803	6.061	8.742	n.s.
4 Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5 Crediti e altre attività non correnti	11	0	11	0,0%
6 Imposte anticipate	3	490	(487)	-99,5%
7 Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
Totale attività non correnti	14.923	6.725	8.198	n.s.
Attività correnti				
8 Rimanenze	0	0	0	0,0%
9 Crediti commerciali	1.236	1.737	(501)	-28,9%
10 Crediti tributari	154	98	56	57,1%
11 Altre attività correnti	1.116	1.767	(651)	-36,8%
12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	466	318	148	46,6%
13 Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
Totale attività correnti	2.972	3.920	(948)	-24,2%
TOTALE ATTIVITA'	17.895	10.645	7.250	68,1%
Passività non correnti				
18 Benefici verso dipendenti	0	0	0	0,0%
19 Fondi non correnti	0	0	0	0,0%
20 Altri debiti e passività non correnti	(4.651)	0	(4.651)	n.s.
21 Passività finanziarie non correnti	(13)	(62)	49	-79,0%
Totale passività non correnti	(4.664)	(62)	(4.602)	n.s.
Passività correnti				
22 Debiti verso fornitori	(564)	(1.023)	459	-44,9%
23 Debiti tributari	(443)	(91)	(352)	n.s.
24 Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25 Altre passività correnti	(1.966)	(42)	(1.924)	n.s.
26 Passività finanziarie	(54)	(54)	0	0,0%
Totale passività correnti	(3.027)	(1.210)	(1.818)	n.s.
TOTALE PASSIVITA'	(7.691)	(1.272)	(6.419)	n.s.

L'incremento delle attività non correnti è stato di 8.198 mila Euro principalmente per maggiori immobilizzazioni immateriali per 8.742 mila Euro parzialmente compensati da minori imposte anticipate per 487 mila Euro.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è effetto della capitalizzazione dei costi interni che il Gruppo sta sostenendo per lo sviluppo della futura versione del videogioco Free to Play della serie Hawken e Puzzle Quest 3.

Sia l'incremento degli altri debiti e passività non correnti che delle altre passività correnti è dovuto dell'iscrizione della porzione del debito con scadenza rispettivamente oltre i dodici mesi ed entro i dodici mesi derivante dal debito verso il venditore relativamente all'acquisizione delle società australiane.



Distribuzione Italia

Principali dati economici riclassificati

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia					
		30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi lordi	4.774	106,3%	8.653	100,5%	(3.879)	-44,8%
2	Rettifiche ricavi	(281)	-6,3%	(44)	-0,5%	(237)	n.s.
3	Totale ricavi netti	4.493	100,0%	8.609	100,0%	(4.116)	-47,8%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.429)	-54,1%	(5.452)	-63,3%	3.023	-55,5%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	(128)	-1,5%	128	n.s.
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(948)	-21,1%	(6.345)	-73,7%	5.397	-85,1%
8	Totale costo del venduto	(3.377)	-75,2%	(11.925)	138,5%	8.548	-71,7%
9	Utile lordo (3+8)	1.116	24,8%	(3.316)	-38,5%	4.432	n.s.
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
11	Costi per servizi	(695)	-15,5%	(1.208)	-14,0%	513	-42,5%
12	Affitti e locazioni	(28)	-0,6%	(29)	-0,3%	1	-3,2%
13	Costi del personale	(1.225)	-27,3%	(1.365)	-15,9%	140	-10,2%
14	Altri costi operativi	(162)	-3,6%	(188)	-2,2%	26	-13,7%
15	Totale costi operativi	(2.110)	-47,0%	(2.790)	-32,4%	680	-24,4%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(994)	-22,1%	(6.106)	-70,9%	5.112	-83,7%
17	Ammortamenti	(160)	-3,6%	(173)	-2,0%	13	-7,6%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(160)	-3,6%	(173)	-2,0%	13	-7,3%
22	Margine operativo (16+21)	(1.154)	-25,7%	(6.279)	-72,9%	5.125	-81,6%

Il fatturato lordo generato dal settore operativo della Distribuzione Italia è diminuito del 44,8% passando da 8.653 mila Euro a 4.774 mila Euro confermando la contrazione già evidenziata negli ultimi esercizi e accelerata dagli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19.

Il dettaglio dei ricavi per tipologia è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Distribuzione videogiochi per console	2.164	6.165	(4.001)	-64,9%
Distribuzione carte collezionabili	2.551	2.076	475	22,9%
Distribuzione altri prodotti e servizi	59	412	(353)	-85,6%
Totale ricavi lordi Distribuzione Italia	4.774	8.653	(3.879)	-44,8%

Le vendite derivanti dalla distribuzione di carte collezionabili, a differenza di quelle da distribuzione di videogiochi per console, diminuite del 64,9%, hanno visto un incremento del 22,9%, a fronte di un rinnovato interesse da parte del pubblico per le carte collezionabili. In questa particolare tipologia manca l'effetto della digitalizzazione in quanto il prodotto per sua natura è un prodotto fisico.

Il costo del venduto si attesta a 3.377 mila Euro in significativa diminuzione di 8.548 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020, principalmente per la diminuzione degli acquisti di prodotti destinati alla rivendita in linea con la diminuzione registrata nelle vendite del settore operativo e per una minore variazione delle rimanenze di prodotti finiti. La continua riduzione delle rimanenze dei prodotti finiti è in linea con la riduzione prospettica dei ricavi del settore operativo.

I costi operativi sono stati pari a 2.110 mila Euro in diminuzione del 24,4% rispetto a quelli al 30 giugno 2020 quando erano stati 2.790 mila Euro. Per effetto di ciò il margine operativo lordo è negativo per 994 mila Euro, in miglioramento di 5.112 mila Euro rispetto a quanto realizzato nel passato esercizio, mentre il margine operativo netto migliora di 5.125 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 1.154 mila Euro negativi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains a faint, illegible text or logo. The signature is written in a cursive style.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Distribuzione Italia sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	2.244	2.352	(108)	-4,6%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,0%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti e altre attività non correnti	6	6	0	0,0%
6	Imposte anticipate	640	1.346	(706)	-52,4%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale attività non correnti	2.890	3.704	(814)	-22,0%
Attività correnti					
8	Rimanenze	3.774	4.722	(948)	-20,1%
9	Crediti commerciali	928	1.904	(976)	-51,2%
10	Crediti tributari	1.121	986	135	13,7%
11	Altre attività correnti	199	238	(39)	-16,5%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.040	865	174	20,1%
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	7.062	8.715	(1.653)	-19,0%
	TOTALE ATTIVITA'	9.952	12.419	(2.466)	-19,9%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(391)	(429)	38	-8,9%
19	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
21	Passività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(472)	(510)	39	-7,6%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(432)	(698)	266	-38,1%
23	Debiti tributari	(335)	(158)	(177)	112,2%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(950)	(868)	(83)	9,5%
26	Passività finanziarie	(8)	(568)	560	-98,5%
	Totale passività correnti	(1.725)	(2.292)	567	-24,7%
	TOTALE PASSIVITA'	(2.197)	(2.802)	605	-21,6%

Prosegue la diminuzione delle rimanenze che passano da 4.722 mila Euro a 3.774 mila Euro. Notevole anche la diminuzione dei crediti commerciali del 51,2% che ha permesso un leggero miglioramento delle disponibilità liquide ed una riduzione consistente delle passività finanziarie.

Altre Attività

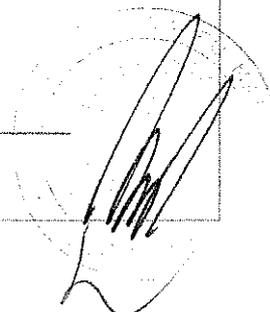
Principali dati economici riclassificati

	Dati consolidati in migliaia di Euro		Altre Attività				
			30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni
1	Ricavi lordi	602	100,0%	617	100,0%	(15)	-2,3%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi netti	602	100,0%	617	100,0%	(15)	-2,3%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(3)	-0,4%	(12)	-1,9%	9	-77,3%
6	Royalties	(3)	-0,5%	(30)	-4,9%	27	66,6%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(6)	-1,0%	(42)	-6,8%	36	-85,9%
9	Utile lordo (3+8)	596	98,8%	575	93,2%	21	3,7%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	(184)	-30,6%	(163)	-26,4%	(21)	13,3%
12	Affitti e locazioni	(1)	-0,2%	(1)	-0,2%	0	-66,6%
13	Costi del personale	(351)	-58,2%	(324)	-52,6%	(27)	8,1%
14	Altri costi operativi	(35)	-5,9%	(32)	-5,1%	(3)	11,5%
15	Totale costi operativi	(571)	-94,8%	(520)	-84,3%	(51)	9,8%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	25	4,1%	55	9,0%	(30)	-55,4%
17	Ammortamenti	(73)	-12,2%	(110)	-17,8%	37	-33,2%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(73)	-12,2%	(110)	-17,8%	37	-33,2%
22	Margine operativo (16+21)	(48)	-7,9%	(55)	-8,9%	7	-13,8%

I ricavi del settore operativo Altre attività si decrementano di 15 mila Euro passando da 617 mila Euro a 602 mila Euro realizzati al 30 giugno 2021. A differenza di quanto accaduto nello scorso esercizio, i corsi del nuovo anno scolastico tenuti dalla società Digital Bros Game Academy S.r.l. sono iniziati solo nel mese di ottobre 2020.

I costi operativi sono pari a 571 mila Euro in lieve aumento di 51 mila Euro rispetto a 520 mila Euro registrate al 30 giugno 2020. In diminuzione gli ammortamenti di 37 mila Euro.

La perdita operativa è pari a 48 mila Euro in lieve diminuzione rispetto alla perdita operativa di 55 mila Euro del 30 giugno 2020.



Le attività e passività allocabili al settore operativo Altre Attività sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobilî impianti e macchinari	56	83	(27)	-31,9%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	1.107	1.048	59	5,6%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti e altre attività non correnti	0	0	0	0,0%
6	Imposte anticipate	1	7	(6)	-85,1%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale attività non correnti	1.164	1.138	26	2,3%
Attività correnti					
8	Rimanenze	0	0	0	0,0%
9	Crediti commerciali	0	5	(5)	n.s.
10	Crediti tributari	3	7	(4)	-57,7%
11	Altre attività correnti	367	230	137	59,5%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	267	131	136	n.s.
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	637	373	264	70,8%
	TOTALE ATTIVITA'	1.801	1.511	290	19,2%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(17)	(16)	(1)	5,0%
19	Fondi non correnti	0	0	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
21	Passività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(17)	(16)	(1)	5,0%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(223)	(136)	(87)	64,0%
23	Debiti tributari	(12)	(17)	5	-26,3%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(147)	(105)	(42)	40,3%
26	Passività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale passività correnti	(382)	(258)	(124)	48,3%
	TOTALE PASSIVITA'	(399)	(274)	(125)	45,8%

Holding

Principali dati economici riclassificati

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Holding					
		30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9	Utile lordo (3+8)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
10	Altri ricavi	39	0,0%	83	0,0%	(44)	-53,3%
11	Costi per servizi	(1.674)	0,0%	(1.565)	0,0%	(109)	7,0%
12	Affitti e locazioni	(130)	0,0%	(117)	0,0%	(13)	11,4%
13	Costi del personale	(4.590)	0,0%	(3.635)	0,0%	(955)	26,3%
14	Altri costi operativi	(552)	0,0%	(469)	0,0%	(83)	17,7%
15	Totale costi operativi	(6.946)	0,0%	(5.786)	0,0%	(1.160)	20,1%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(6.907)	0,0%	(5.703)	0,0%	(1.204)	21,1%
17	Ammortamenti	(858)	0,0%	(831)	0,0%	(27)	3,3%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(63)	0,0%	0	0,0%	(63)	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	590	0,0%	(590)	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(921)	0,0%	(241)	0,0%	(681)	n.s.
22	Margine operativo (16+21)	(7.828)	0,0%	(5.944)	0,0%	(1.884)	31,7%

I costi operativi sono stati pari a 6.946 mila Euro, in aumento di 1.160 mila Euro rispetto a quelli registrati al 30 giugno 2020, per effetto principalmente di maggiori costi del personale a seguito dell'incremento delle attività di coordinamento del Gruppo e di una crescita dei costi per servizi a fronte di maggiori costi per professionisti sostenuti per attività di due diligence volte all'acquisizione di nuove partecipazioni ed alla costituzione di nuove società controllate.

Il margine operativo è stato negativo per 7.828 mila Euro rispetto ai 5.944 mila Euro negativi del 30 giugno 2020.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Holding sono le seguenti:

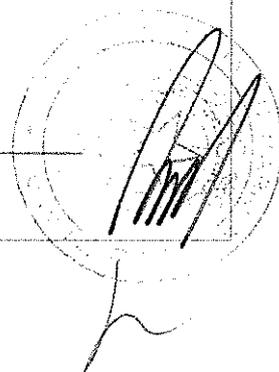
	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	4.390	5.060	(670)	-13,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	163	196	(33)	-17,1%
4	Partecipazioni	11.190	5.488	5.702	n.s.
5	Crediti e altre attività non correnti	4.891	6.552	(1.661)	-25,4%
6	Imposte anticipate	5	0	5	0,0%
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
	Totale attività non correnti	39.479	34.547	4.932	14,3%
Attività correnti					
8	Rimanenze	0	0	0	0,0%
9	Crediti commerciali	0	0	0	0,0%
10	Crediti tributari	8	1.767	(1.759)	-99,5%
11	Altre attività correnti	440	5.094	(4.654)	-91,4%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66	120	(54)	-45,0%
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	514	6.981	(6.467)	-92,6%
	TOTALE ATTIVITA'	39.993	41.528	(1.535)	-3,7%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	0	0	0	0,0%
19	Fondi non correnti	0	0	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	(522)	(469)	(53)	11,2%
21	Passività finanziarie non correnti	(7.551)	(5.015)	(2.536)	n.s.
	Totale passività non correnti	(8.073)	(5.484)	(2.589)	47,2%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(1.109)	(1.428)	319	-22,3%
23	Debiti tributari	(5.089)	0	(5.089)	n.s.
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(12)	(343)	331	-96,5%
26	Passività finanziarie	(3.464)	(11.677)	8.213	-70,3%
	Totale passività correnti	(9.674)	(13.448)	3.774	-28,1%
	TOTALE PASSIVITA'	(17.747)	(18.932)	1.185	-6,3%

Le partecipazioni aumentano di 5.702 mila Euro a fronte della sottoscrizione della quota di aumento di capitale della società svedese Starbreeze nel corso del mese di settembre 2020.

Il decremento delle altre attività correnti è effetto dell'incasso della porzione di 5 milioni di dollari statunitensi con scadenza entro i dodici mesi del credito complessivo di 10 milioni di dollari statunitensi derivante dalla cessione della società americana Pipeworks Inc..

Il decremento dei crediti tributari e il contestuale incremento dei debiti tributari è effetto dei trasferimenti alla Digital Bros S.p.A. delle posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono tutte le società italiane del Gruppo.

La diminuzione delle passività finanziarie correnti è principalmente dovuta all'estinzione avvenuta il 23 febbraio 2021 del debito di 10 milioni di Euro verso Smilegate Holdings, relativo alla porzione del prezzo di acquisto delle attività detenute dalla società coreana in Starbreeze AB.



10. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi scambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Transazioni infragruppo

Le principali transazioni infragruppo riguardano la vendita di videogiochi tra la 505 Games S.p.A. e le società europee che svolgono la distribuzione sui mercati locali.

La 505 Games S.p.A. fattura alla controllata americana 505 Games (US) Inc. le spese per royalty per i prodotti distribuiti localmente sui mercati americani.

La 505 Games Ltd. e la 505 Games (US) Inc. fatturano alla 505 Games S.p.A. i costi del personale e parte delle spese generali relativamente ai dipendenti che si occupano della produzione e del marketing internazionale del settore operativo Premium Games.

La 505 Games Interactive Inc. fattura alla 505 Games S.p.A. i costi del personale e delle spese generali relative ai dipendenti che si occupano del product management del settore operativo Premium Games.

La 505 Games Mobile (US) Inc. fattura alla 505 Mobile S.r.l. e alla 505 Games S.p.A. i costi del personale e delle spese generali relative ai dipendenti che si occupano della produzione e del marketing del settore operativo Free to Play.

La DR Studios Ltd. vantava, già all'atto dell'acquisizione, contratti di sviluppo e live support per diversi videogiochi con le controllate 505 Games S.p.A. e 505 Mobile S.r.l. che sono rimasti immutati. I nuovi contratti di sviluppo successivi all'integrazione sono stati regolati attraverso un contratto quadro che prevede il riconoscimento alla controllata dei costi diretti di progetto maggiorati di una percentuale di mark-up.

La Digital Bros China Ltd., la Digital Bros Asia Pacific Ltd. e la 505 Games Japan K.K. fatturano alla 505 Games S.p.A. i costi relativi alle attività di business development per i mercati asiatici.

La Kunos Simulazioni S.r.l. vantava, già all'atto dell'acquisizione, un contratto di sviluppo per il videogioco Assetto Corsa con la controllata 505 Games S.p.A. che è rimasto immutato.

La Avantgarden S.r.l. vantava, già all'atto dell'acquisizione, un contratto di sviluppo per il videogioco Rebound con la controllata 505 Games S.p.A. che è rimasto immutato.

La Infinity Plus Two Pty. Ltd. vantava, già all'atto dell'acquisizione, contratti di sviluppo e live support per diversi videogiochi con la controllata 505 Games S.p.A. che sono rimasti immutati.

La Digital Bros S.p.A., la 505 Games Ltd., la 505 Games France, la 505 Games Spain Slu e la 505 Games GmbH fatturano alla 505 Games S.p.A. un importo pari al 15% dei ricavi digitali realizzati nei rispettivi paesi quale riconoscimento dell'attività indiretta di marketing e pubbliche relazioni svolta dalle società locali e non direttamente attribuibile ai singoli prodotti.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla 505 Games S.p.A. i costi direttamente sostenuti per suo conto e, in misura percentuale rispetto al totale dei costi di holding, i costi indiretti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali, di logistica e di information technology.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Digital Bros Game Academy S.r.l. i costi per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di information technology sostenuti per suo conto e la locazione dell'immobile sito in Via Labus a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Avantgarden S.r.l. i costi per la locazione di una porzione dell'immobile di Via Tortona a Milano che è la sede operativa della controllata.

La 505 Games S.p.A. addebita alla società americana 505 Games (US) Inc. i costi sostenuti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di information technology sostenuti per suo conto.

La Digital Bros S.p.A. ha concesso un finanziamento a Rasplata B.V. che matura interessi addebitati trimestralmente.

Sono state effettuate altre transazioni di servizi di modesto impatto di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali che sono solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo. La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo, anche attraverso cessioni di crediti. Tali conti correnti non sono remunerati.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni infragruppo sono stati interamente eliminati.

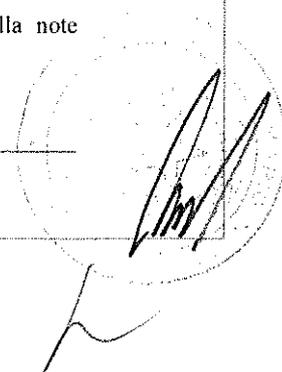
Transazioni con altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Capogruppo e verso la controllata 505 Games France S.a.s.;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov LLC verso la controllata 505 Games (US) Inc.;

Sia la Matov Imm. S.r.l. che la Matov LLC sono di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

Gli effetti economico patrimoniali delle operazioni con parti correlate sono evidenziati nella note illustrative al paragrafo 13.



Operazioni atipiche

Nel corso dell'esercizio, così come nel precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

11. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3 del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2021 non risulta titolare di azioni proprie e non ha effettuato transazioni nell'esercizio.

12. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ha effettuato nell'esercizio attività di sviluppo per 3.807 mila Euro rispetto ai 2.933 mila Euro del 30 giugno 2020. Tali attività sono state svolte dalle controllate DR Studios Ltd., 505 Mobile (US) Inc., Kunos Simulazioni S.r.l. e Avantgarden S.r.l. e sono relative allo sviluppo dei videogiochi.

Ha inoltre svolto attività di ricerca per 187 mila Euro tramite la controllata Supernova Games Studios S.r.l. relativamente al prototipo di un videogioco.

13. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo utilizza un processo di identificazione dei rischi che coinvolge il Consiglio di amministrazione insieme alle strutture organizzative in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'Amministratore esecutivo designato al controllo che prende parte alle riunioni di coordinamento. La predisposizione delle schede per ogni singolo rischio prevede che vengano descritti i rischi, il grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, i fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare i rischi, il grado di rischio netto. Nella preparazione e nella valutazione circa la completa mappatura l'Amministratore esecutivo viene assistito dal Comitato Controllo e rischi e dal Collegio Sindacale.

Le singole schede di rischio evidenziano gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e, ove sia determinabile, sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene svolta congiuntamente dai due Amministratori delegati. Sull'efficacia di tale processo vigila il Collegio sindacale.

I rischi possono essere riassunti in due tipologie: rischi operativi e rischi finanziari.

Rischi operativi

I rischi operativi più rilevanti sono:

- rischio legato alla capacità di prevedere la domanda dei prodotti;
- disintermediazione dell'editore e mancato controllo della proprietà intellettuale;
- rischio di obsolescenza dei prodotti;
- rischio di dipendenza da personale chiave;
- gestione delle commesse di sviluppo.

Rischio legato alla capacità di prevedere la domanda dei prodotti

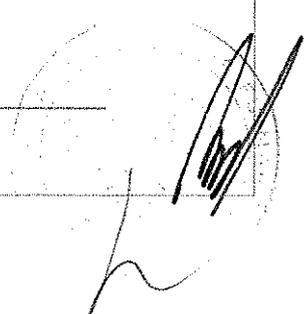
Il mercato dei videogiochi è soggetto, come tutto il mercato dell'entertainment, a molteplici rischi che sono al di fuori del controllo del Gruppo, ma che sono legati al gradimento da parte del pubblico dei prodotti pubblicati. L'eventuale incapacità di incontrare le preferenze dei consumatori ed assecondarne i rapidi cambiamenti con i propri prodotti può incidere significativamente sui ricavi e margini del Gruppo, rendendo i piani prospettici di difficile realizzazione.

Tale rischio è mitigato dall'esperienza del management e dalla procedura di acquisizione dei contratti di licenza e di sviluppo implementata che seleziona i prodotti successivamente ad un'accurata analisi dei conti economici prospettici, anche attraverso opportune analisi di mercato, che viene svolta in via continuativa durante tutta la fase di sviluppo del videogioco. Il Gruppo si avvale altresì, per gli investimenti di dimensioni più elevate, di ricerche di mercato e/o di specifiche analisi sul potenziale dei prodotti svolte da esperti indipendenti. I piani previsionali sono rivisti con frequenza trimestrale in modo da poter porre in atto eventuali azioni correttive.

Disintermediazione dell'editore e mancato controllo della proprietà intellettuale

La progressiva digitalizzazione della distribuzione dei videogiochi ha comportato un accorciamento della catena del valore. La possibilità che nel prossimo futuro si generi un ulteriore accorciamento potrebbe mettere in discussione il ruolo dell'editore, nel momento in cui quest'ultimo non possedesse proprietà intellettuali e/o non le controllasse contrattualmente.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha perseguito una strategia di acquisizione di quote di maggioranza di sviluppatori al fine di aumentare il livello di controllo delle proprietà intellettuali. Oltre a questo, il Gruppo ha costituito delle unità organizzative volte all'identificazione di nuove proprietà intellettuali ed è proattivo nella costituzione di start-up. Il rischio comunque è ritenuto alto e pertanto il Gruppo mette in atto tutte le misure volte a far sì che questo rischio venga mitigato dagli assetti contrattuali con i quali acquisisce i diritti di sfruttamento dei nuovi giochi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Rischio di obsolescenza dei prodotti

I videogiochi presentano un grado di obsolescenza elevato. Il videogioco che viene venduto sul mercato ad un determinato prezzo viene riposizionato a prezzi via via decrescenti nel corso del tempo. Il prezzo di lancio dei videogiochi è solitamente elevato nella fase di lancio dell'hardware a cui è destinato e presenta una curva decrescente durante tutto il ciclo di vita della macchina.

Le decisioni di investimento su un determinato prodotto avvengono spesso anche anni prima dell'effettivo lancio del gioco sul mercato. Il management pertanto deve necessariamente stimare i prezzi ai quali il videogioco verrà venduto al pubblico in momenti successivi. Una repentina variazione dell'obsolescenza dei prodotti e dell'hardware potrebbe comportare minori prezzi di vendita al pubblico di quelli originariamente previsti e conseguentemente minori ricavi e margini rispetto ai piani previsionali così come accaduto per effetto della pandemia da COVID-19 al cui paragrafo si rimanda.

Rischio di dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende dalle prestazioni di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo e che hanno maturato una solida esperienza nel settore in cui l'azienda opera.

Il Gruppo è dotato di dirigenti (Presidente, Amministratore Delegato e CFO), in possesso di una pluriennale esperienza nel settore e aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività del Gruppo. L'eventuale perdita delle prestazioni delle suddette figure senza un'adeguata sostituzione potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo, ma in particolare nel processo di comprensione, apprezzamento e monitoraggio dei rischi.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i due amministratori delegati sono anche azionisti di riferimento del Gruppo e dal fatto che è stato previsto un piano di incentivazione a lungo termine per il CFO.

Gestione delle commesse di sviluppo

Il processo di sviluppo dei giochi è gestito da parte del Gruppo, in larga misura, attraverso sviluppatori esterni i quali garantiscono contrattualmente i termini di rilascio dei giochi. L'eventuale incapacità del Gruppo di gestire la tempistica dei processi di sviluppo dei giochi potrebbe causare ritardi nel lancio degli stessi sul mercato che, nel caso di prodotti legati ad eventi e/o vincoli contrattuali con eventuali licenziatari, creerebbero effetti significativi sulle potenzialità di vendita del gioco e sui costi di sviluppo stessi.

L'eventuale ritardo nel lancio dei prodotti potrebbe comportare il raggiungimento di risultati economici differenti da quelli preventivati. Il ritardo potrebbe essere accentuato per effetto della pandemia da COVID-19 come descritto nel relativo paragrafo.

Il Gruppo si sta focalizzando su prodotti non legati ad eventi e ha adottato una procedura di acquisizione dei contratti che impone, per i progetti significativi, una valutazione accurata del curriculum vitae dello studio di sviluppo da parte del Consiglio di Amministrazione; è stata altresì adottata una procedura di gestione della commessa che prevede un monitoraggio continuo del processo di sviluppo attraverso figure organizzative interne (brand manager e producer).

Gestione dei rischi finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Contratti di locazione finanziaria
- Finanziamenti a medio termine per lo sviluppo prodotti.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

Le linee di fido cui dispone il Gruppo con i relativi utilizzi al 30 giugno 2021 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	2.200	0	2.200
Finanziamenti all'importazione	11.550	0	11.550
Anticipo fatture, anticipo contratti e ricevute s.b.f.	16.317	0	16.317
Factoring	15.280	8	15.272
Finanziamenti a medio termine per lo sviluppo prodotti	12.375	10.968	1.407
Totale	57.722	10.976	46.746

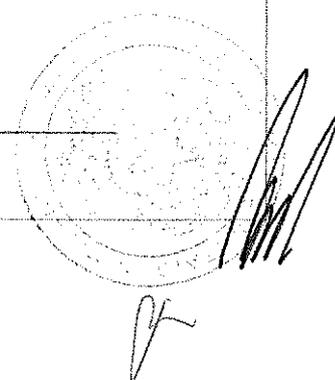
La capogruppo Digital Bros S.p.A. e la 505 Games S.p.A. accentrano la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

Il Gruppo cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine in linea con l'andamento prospettico. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine dedicate spesso al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono:

- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio
- rischio di fluttuazione dei tassi di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi.



Rischi di fluttuazione dei tassi di cambio

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto delle attività delle controllate statunitensi è mitigata dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta per cui eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di licenza, ma contemporaneamente un apprezzamento dei margini realizzati dalle controllate, e viceversa.

Il Gruppo è indirettamente esposto a possibili fluttuazioni del Renminbi cinese. Le vendite realizzate nei marketplace digitali vengono convertite in dollari americani giornalmente. Una notevole fluttuazione del tasso di cambio USD/CNY potrebbe comportare una perdita significativa sui ricavi. Il rischio è limitato grazie alla possibilità di intervenire tempestivamente sui prezzi di vendita al pubblico dei prodotti in valuta locale.

Il rischio è mitigato dal fatto che i pagamenti in valuta sono spesso anticipati durante le fasi di sviluppo del gioco. Eventuali variazioni dei tassi di cambio intercorse tra la stipula del contratto e la sua completa esecuzione possono essere riflesse sui prezzi di vendita e vengono costantemente monitorate.

La 505 Games S.p.A. ha sottoscritto nell'esercizio un contratto di sviluppo per il videogioco Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes in Yen, a fronte del quale ha stipulato due contratti di *flexible forward* per un nozionale totale di 985.600 mila Yen a copertura parziale dei rischi connessi ai futuri esborsi contrattuali. Al 30 giugno 2021 il fair value degli strumenti risulta negativo per 294 mila Euro.

Rischi di fluttuazione dei tassi di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dallo scarso indebitamento e dall'adozione di una procedura di cash flowing a breve termine. In aggiunta a ciò il Gruppo ha sottoscritto due opzioni per un valore nozionale di 1.375 mila Euro e 4.000 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti di complessivi 1.375 mila Euro e 4.000 mila Euro concessi in data 28 gennaio 2021 da Unicredit S.p.A. rispettivamente alla Capogruppo e alla 505 Games S.p.A..

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogiochi sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito addizionali per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

Si riepilogano di seguito i fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- il livello di patrimonializzazione del Gruppo permette la possibilità di utilizzare la leva finanziaria oggi utilizzata in misura solo marginale.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

Rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi

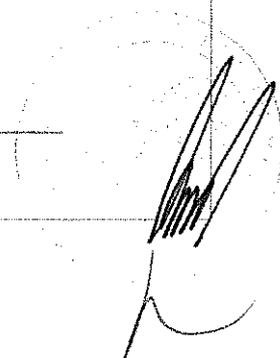
Nel corso dell'attuale esercizio il grado di concentrazione dei primi 10 clienti a livello mondiale è stato pari a circa il 85% mentre il grado concentrazione dei primi 50 clienti è stato pari al 99%. La progressiva digitalizzazione del mercato porterà necessariamente ad un'ulteriore crescita del grado di concentrazione in quanto la vendita avviene attraverso *marketplace* che operano su scala globale. La concentrazione dei ricavi su pochi clienti chiave comporta una dipendenza dalla scelta di pochi interlocutori con la potenziale conseguenza che il singolo prodotto, nel caso in cui non venisse selezionato per l'acquisto, conseguentemente perdere le potenzialità di vendita previste, o al contrario, acquisirne nel caso in cui il prodotto venisse posizionato in maniera particolarmente favorevole.

La concentrazione delle vendite su un numero inferiore di clienti comporta oltremodo un maggior rischio di credito.

Tale rischio è mitigato attraverso l'utilizzo estensivo dell'assicurazione crediti che permette di ridurre le potenziali perdite su crediti, dal potenziale ingresso di nuovi marketplace sul mercato della distribuzione digitale di videogiochi e dalla concentrazione dei ricavi digitali su pochi marketplace con score creditizi elevati (i.e. Sony, Microsoft, Apple, etc.).

14. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

La cessione dei diritti di PAYDAY2 a Starbreeze realizzata dal Gruppo nel corso del mese di maggio 2016 prevede la possibilità per il Gruppo di ottenere sino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti che Starbreeze realizzerà dalle vendite di PAYDAY3. Sebbene nel corso del mese di marzo 2021 la società svedese ha comunicato di aver sottoscritto un accordo di publishing con un importante editore internazionale per la pubblicazione mondiale del videogioco PAYDAY 3, fornendo informazioni finanziarie relativamente al contratto tali da non permettere una valutazione accurata da parte del Gruppo. Per questo motivo è stata considerata al 30 giugno 2021 un'attività potenziale, così come nei periodi precedenti.



15. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura del periodo.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il significativo piano di investimenti che ha caratterizzato gli ultimi esercizi continuerà anche nei prossimi anni: attualmente il Gruppo ha oltre 76 milioni di Euro di investimenti già concordati su 22 proprietà intellettuali, ai quali vanno aggiunti gli investimenti in produzioni interne, incrementati per effetto dell'acquisizione dello sviluppatore australiano Infinity Plus Two e della costituzione degli studi di sviluppo Chrysalide Jeux et Divertissement (Canada) e Supernova Games Studios (Milano).

Nonostante la gran parte degli investimenti già pianificati si concretizzeranno con il lancio dei prodotti dall'esercizio 2023 in poi, il Gruppo, nel prossimo esercizio, prevede di realizzare i livelli di fatturato già raggiunti nel corrente esercizio per effetto del catalogo di proprietà intellettuali detenute e le nuove uscite di due prodotti Premium Games, previste nella seconda metà dell'esercizio, insieme al lancio globale dei videogiochi Free to Play (Puzzle Quest 3 e Portal Knights).

In linea con l'andamento dei ricavi i margini operativi si prevede manterranno i già elevanti livelli raggiunti con il margine operativo netto (EBIT) che nel corso dell'esercizio è stato pari al 20,5% dei ricavi netti.

Per effetto dei significativi investimenti del periodo, la posizione finanziaria netta, che era positiva per oltre 38 milioni di Euro al termine dell'esercizio, si prevede si riduca durante i primi tre trimestri per poi tornare a crescere nell'ultimo trimestre per effetto del lancio dei due prodotti Premium Games più attesi.

17. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2021 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2020 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Dirigenti	9	7	2
Impiegati	245	206	39
Operai e apprendisti	5	6	(1)
Totale dipendenti	259	219	40

L'incremento del numero degli impiegati è principalmente effetto dell'acquisizione delle società Infinity Plus Two Pty Ltd. e Infinity Interactive Pty Ltd. avvenuta il 7 gennaio 2021.

Il dettaglio del numero dei dipendenti delle società estere al 30 giugno 2021 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2020 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Dirigenti	4	2	2
Impiegati	161	129	32
Totale dipendenti esteri	165	131	34

Il numero medio di dipendenti del periodo, calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese, confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è stato:

Tipologia	Numero medio 2021	Numero medio 2020	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Impiegati	224	189	35
Operai e apprendisti	7	6	1
Totale dipendenti	238	202	36

Il numero medio di dipendenti delle società estere del periodo è stato:

Tipologia	Numero medio 2021	Numero medio 2020	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	145	124	21
Totale dipendenti esteri	147	126	21

L'incremento del numero medio degli impiegati dei dipendenti delle società italiane è effetto dell'acquisizione delle società Avantgarden S.r.l. avvenuta il 3 marzo 2020 mentre l'incremento dei dipendenti delle società estere è dovuto alle acquisizioni finalizzate nell'esercizio.

Per le società di diritto italiano il Gruppo adotta il contratto collettivo nazionale del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio in vigore. Per le società di sviluppo italiane attualmente consolidate, Kunos Simulazioni S.r.l., AvantGarden S.r.l. e Supernova Games Studio S.r.l., il Gruppo utilizza invece il contratto collettivo nazionale Metalmeccanico.

AMBIENTE

Il settore dei videogiochi ha un impatto relativamente limitato sull'ambiente, poiché l'attività svolta è relativa principalmente al mondo digitale.

La maggior parte dei prodotti infatti è venduta attraverso i canali digitali e il Gruppo mira a ridurre progressivamente le vendite nei negozi fisici. Nonostante l'impatto ambientale dell'attività sia considerato marginale, il Gruppo monitora attivamente gli sviluppi riguardanti soluzioni che possano ridurre gli effetti sull'ambiente ad oggi e in futuro dell'attività svolta dal Gruppo.

Il Gruppo si impegna anche ad aggiornare il più possibile le attrezzature obsolete e di riciclare correttamente tutti i componenti. Dove possibile, il Gruppo documenta tutto in formato digitale e stampa i documenti solo se richiesto dalla legge o dalla particolare natura del lavoro in questione. I materiali di consumo come il toner della stampante e rifiuti simili vengono smistati alla fonte e restituiti al fornitore. Il Gruppo si impegna, sia dal punto di vista ambientale che dei costi, di sostituire i viaggi fisici con comunicazioni digitali, come le videoconferenze.

18. ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Il Gruppo non rientra nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo numero 254 del 30 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 2 e pertanto non ha predisposto la Dichiarazione non finanziaria.

19. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte del Gruppo Digital Bros alle raccomandazione del Codice di Autodisciplina della società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui all'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata in lingua italiana ed inglese sul sito internet www.digitalbros.com alla sezione Investitori.

20. RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

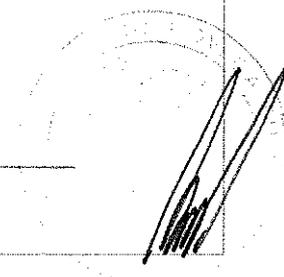
La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti contenente le informazioni di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza è pubblicata in lingua italiana ed inglese sul sito internet www.digitalbros.com alla sezione Investitori

Digital Bros

digital entertainment

Bilancio consolidato al 30 giugno 2021

Gruppo Digital Bros Bilancio consolidato e bilancio separato al 30 giugno 2021



n

(pagina volutamente lasciata in bianco)

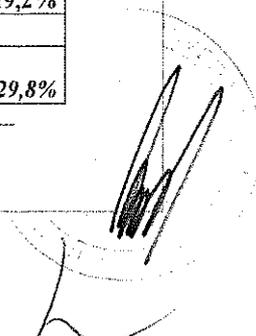
PROSPETTI CONTABILI

Gruppo Digital Bros

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2021

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	8.198	8.837	(639)	-7,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	66.776	33.248	33.528	n.s.
4	Partecipazioni	11.190	5.488	5.702	n.s.
5	Crediti ed altre attività non correnti	5.089	6.744	(1.655)	-24,5%
6	Imposte anticipate	11.644	3.482	8.162	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
	Totale attività non correnti	121.737	75.050	46.687	62,2%
Attività correnti					
8	Rimanenze	5.708	7.989	(2.281)	-28,6%
9	Crediti commerciali	18.283	28.168	(9.885)	-35,1%
10	Crediti tributari	1.500	3.100	(1.600)	-51,6%
11	Altre attività correnti	19.279	32.816	(13.537)	-41,3%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.509	8.527	26.982	n.s.
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	80.279	80.600	(321)	-0,4%
	TOTALE ATTIVITA'	202.016	155.650	46.366	29,8%
Patrimonio netto consolidato					
14	Capitale sociale	(5.704)	(5.704)	0	0,0%
15	Riserve	(23.016)	(20.960)	(2.056)	9,8%
16	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
17	(Utili) perdite a nuovo	(82.181)	(52.288)	(29.894)	57,2%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo	(110.901)	(78.952)	(31.949)	40,5%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	(890)	(979)	89	-9,1%
	Totale patrimonio netto consolidato	(111.791)	(79.931)	(31.860)	39,9%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(719)	(659)	(60)	9,1%
19	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	(5.415)	(469)	(4.946)	n.s.
21	Passività finanziarie	(11.694)	(6.369)	(5.325)	83,6%
	Totale passività non correnti	(17.909)	(7.578)	(10.331)	n.s.
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(47.193)	(41.140)	(6.053)	14,7%
23	Debiti tributari	(10.782)	(5.473)	(5.309)	97,0%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(9.932)	(4.721)	(5.211)	n.s.
26	Passività finanziarie	(4.409)	(16.807)	12.398	-73,8%
	Totale passività correnti	(72.316)	(68.141)	(4.175)	6,1%
	TOTALE PASSIVITA'	(90.225)	(75.719)	(14.506)	19,2%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(202.016)	(155.650)	(46.366)	29,8%

Gruppo Digital Bros Bilancio consolidato e bilancio separato al 30 giugno 2021



Gruppo Digital Bros
Conto economico consolidato al 30 giugno 2021

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi lordi	150.703	101,0%	139.033	104,4%	11.670	8,4%
2	Rettifiche ricavi	(1.523)	-1,0%	(5.810)	-4,4%	4.287	-73,8%
3	Totale ricavi netti	149.180	100,0%	133.223	100,0%	15.957	12,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(5.598)	-3,8%	(16.743)	-12,6%	11.145	-66,6%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.528)	-7,1%	(8.857)	-6,6%	(1.671)	18,9%
6	Royalties	(41.322)	-27,7%	(34.600)	-26,0%	(6.722)	19,4%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.281)	-1,5%	(5.920)	-4,4%	3.639	-61,5%
8	Totale costo del venduto	(59.729)	-40,0%	(66.120)	-49,6%	6.391	-9,7%
9	Utile lordo (3+8)	89.451	60,0%	67.103	50,4%	22.348	33,3%
10	Altri ricavi	4.060	2,7%	3.458	2,6%	602	17,4%
11	Costi per servizi	(9.617)	-6,4%	(13.559)	-10,2%	3.942	-29,1%
12	Affitti e locazioni	(311)	-0,2%	(247)	-0,2%	(64)	26,0%
13	Costi del personale	(24.617)	-16,5%	(20.908)	-15,7%	(3.709)	17,7%
14	Altri costi operativi	(1.170)	-0,8%	(1.169)	-0,9%	(1)	0,1%
15	Totale costi operativi	(35.715)	-23,9%	(35.883)	-26,9%	168	-0,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	57.796	38,7%	34.678	26,0%	23.119	66,7%
17	Ammortamenti	(24.600)	-16,5%	(13.266)	-10,0%	(11.334)	85,4%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(2.647)	-1,8%	(2.206)	-1,7%	(441)	20,0%
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	849	0,6%	(849)	n.s.
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(27.247)	-18,3%	(14.623)	-11,0%	(12.624)	86,3%
22	Margine operativo (16+21)	30.549	20,5%	20.055	15,1%	10.494	52,3%
23	Interessi attivi e proventi finanziari	7.666	5,1%	4.037	3,0%	3.629	89,9%
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(3.401)	-2,3%	(3.409)	-2,6%	8	-0,2%
25	Totale saldo della gestione finanziaria	4.265	2,9%	628	0,5%	3.637	n.s.
26	Utile prima delle imposte (22+25)	34.814	23,3%	20.683	15,5%	14.131	68,3%
27	Imposte correnti	(11.910)	-8,0%	(6.363)	-4,8%	(5.547)	87,2%
28	Imposte differite	9.032	6,1%	629	0,5%	8.403	n.s.
29	Totale imposte	(2.878)	-1,9%	(5.734)	-4,3%	2.856	-49,8%
30	Risultato netto (26+29)	31.936	21,4%	14.949	11,2%	16.987	n.s.
	di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	32.025	21,5%	14.970	11,2%	17.055	n.s.
	di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	(89)	-0,1%	(21)	0,0%	(68)	n.s.
	Utile netto per azione:						
33	Utile per azione base (in Euro)	2,25		1,05		1,20	n.s.
34	Utile per azione diluito (in Euro)	2,21		1,03		1,18	n.s.

Gruppo Digital Bros Bilancio consolidato e bilancio separato al 30 giugno 2021

Gruppo Digital Bros**Conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2021**

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Utile (perdita) del periodo (A)	31.936	14.949	16.987
Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico (B)	0	0	0
Utile (perdita) attuariale	1	11	(10)
Effetto fiscale relativo all'utile (perdita) attuariale	0	(2)	2
Differenze da conversione dei bilanci esteri	77	(46)	123
Effetto fiscale relativo alle differenze da conversione dei bilanci esteri	0	0	0
Adeguamento a fair value delle attività finanziarie	2.170	(706)	2.876
Effetto fiscale relativo all'adeguamento a fair value delle attività finanziarie	(521)	169	(690)
Voci che saranno successivamente riclassificate in conto economico (C)	1.727	(574)	2.301
Totale altre componenti dell'utile complessivo D= (B)+(C)	1.727	(574)	2.301
Totale utile (perdita) complessiva (A)+(D)	33.663	14.375	19.288
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo	33.752	14.396	19.355
Azionisti di minoranza	(89)	(21)	(68)



Gruppo Digital Bros

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2021

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	8.527	4.767
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio		
Utile (perdita) netta dell'esercizio	31.936	14.949
<i>Accantonamenti e costi non monetari:</i>		
Accantonamenti e svalutazioni di attività	2.600	2.206
Ammortamenti immateriali	22.829	11.400
Ammortamenti materiali	1.771	1.866
Variazione netta delle imposte anticipate	(8.162)	(737)
Variazione netta del fondo TFR	60	86
Altre variazioni non monetarie del patrimonio netto	2.063	757
SUBTOTALE B.	53.096	30.527
C. Variazione delle attività operative		
Rimanenze	2.281	5.920
Crediti commerciali	9.903	(588)
Crediti tributari	1.600	2.976
Altre attività correnti	12.775	(4.768)
Debiti verso fornitori	6.053	16.509
Debiti tributari	5.309	4.335
Fondi correnti	0	(856)
Altre passività correnti	5.211	960
Altre passività non correnti	4.946	(454)
Crediti e altre attività non correnti	1.655	2.578
SUBTOTALE C.	49.733	26.612
D. Flussi finanziari da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(58.212)	(27.403)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.132)	(7.119)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(5.702)	(3.782)
SUBTOTALE D.	(65.047)	(38.304)
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	0	0
Variazione delle passività finanziarie	(7.073)	(2.043)
Variazione delle attività finanziarie	(1.589)	(13.032)
SUBTOTALE E.	(8.662)	(15.075)
F. Movimenti del patrimonio netto consolidato		
Dividendi distribuiti	(2.139)	0
Variazione azioni proprie detenute	0	0
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	0	0
SUBTOTALE F.	(2.139)	0
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	26.982	3.760
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (A+G)	35.509	8.527

Gruppo Digital Bros

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da conversione	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto azionisti capogruppo (A+B+C+D)	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
Migliaia di Euro													
Totale al 1 luglio 2019	5.704	18.486	1.141	1.367	(1.350)	1.579	21.223	0	38.811	37.298	64.225	0	64.225
Destinazione perdita d'esercizio							0		(1.513)	0	0	0	0
Altre variazioni					(20)	331	311		20	20	331	1.000	1.331
Utile (perdita) complessiva					(46)	(528)	(574)		14.970	14.970	14.396	(21)	14.375
Totale al 30 giugno 2020	5.704	18.486	1.141	1.367	(1.416)	1.382	20.960	0	37.298	52.288	78.952	979	79.931
Totale al 1 luglio 2020	5.704	18.486	1.141	1.367	(1.416)	1.382	20.960	0	37.298	52.288	78.952	979	79.931
Destinazione perdita d'esercizio							0		14.990	(14.990)	0	0	0
Distribuzione dividendi									(2.139)	(2.139)	(2.139)		(2.139)
Altre variazioni						329	329		7	7	336		336
Utile (perdita) complessiva					77	1.650	1.727		32.025	32.025	33.752	(89)	33.663
Totale al 30 giugno 2021	5.704	18.486	1.141	1.367	(1.339)	3.361	23.016	0	50.156	82.181	110.901	890	111.791

Gruppo Digital Bros

Conto economico consolidato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
		totale	di cui con parti correlate	totale	di cui con parti correlate
1	Ricavi lordi	150.703	0	139.033	0
2	Rettifiche ricavi	(1.523)	0	(5.810)	0
3	Totale ricavi netti	149.180	0	133.223	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(5.598)	0	(16.743)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.528)	0	(8.857)	0
6	Royalties	(41.322)	0	(34.600)	0
7	Variatione delle rimanenze prodotti finiti	(2.281)	0	(5.920)	0
8	Totale costo del venduto	(59.729)	0	(66.120)	0
9	Utile lordo (3+8)	89.451	0	67.103	0
10	Altri ricavi	4.060	0	3.458	36
11	Costi per servizi	(9.617)	(394)	(13.559)	(348)
12	Affitti e locazioni	(311)	(85)	(247)	(85)
13	Costi del personale	(24.617)	0	(20.908)	0
14	Altri costi operativi	(1.170)	0	(1.169)	0
15	Totale costi operativi	(35.715)	(479)	(35.883)	(433)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	57.796	(479)	34.678	(397)
17	Ammortamenti	(24.600)	(1.036)	(13.266)	(1.029)
18	Accantonamenti	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(2.647)	0	(2.206)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0	849	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(27.247)	(1.036)	(14.623)	(1.029)
22	Margine operativo (16+21)	30.549	(1.515)	20.055	(1.426)
23	Interessi attivi e proventi finanziari	1.540	0	4.037	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(3.401)	(75)	(3.409)	(65)
25	Totale risultato della gestione finanziaria	4.265	(75)	628	(65)
26	Utile prima delle imposte (22+25)	34.814	(1.590)	20.683	(1.491)
27	Imposte correnti	(11.910)	0	(6.363)	0
28	Imposte differite	9.032	0	629	0
29	Totale imposte	(2.878)	0	(5.734)	0
30	Risultato netto (26+29)	31.936	(1.590)	14.949	(1.491)

Gruppo Digital Bros

Situazione patrimoniale-finanziaria redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	8.198	0	8.837	0
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	66.776	0	33.248	0
4	Partecipazioni	11.190	0	5.488	0
5	Crediti ed altre attività non correnti	5.089	760	6.744	767
6	Imposte anticipate	11.644	0	3.482	0
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	0	17.251	0
	Totale attività non correnti	121.737	760	75.050	767
Attività correnti					
8	Rimanenze	5.708	0	7.989	0
9	Crediti commerciali	18.283	0	28.168	0
10	Crediti tributari	1.500	0	3.100	0
11	Altre attività correnti	19.279	0	32.816	0
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.509	0	8.527	0
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0
	Totale attività non correnti	80.279	0	80.600	0
	TOTALE ATTIVITA'	202.016	760	155.650	767
Patrimonio netto consolidato					
14	Capitale sociale	(5.704)	0	(5.704)	0
15	Riserve	(23.016)	0	(20.960)	0
16	Azioni proprie	0	0	0	0
17	(Utili) perdite a nuovo	(82.181)	0	(52.288)	0
	Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo	(110.901)	0	(78.952)	0
	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	(890)	0	(979)	0
	Totale patrimonio netto consolidato	(111.791)	0	(79.931)	0
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(719)	0	(659)	0
19	Fondi non correnti	(81)	0	(81)	0
20	Altri debiti e passività non correnti	(5.415)	0	(469)	0
21	Passività finanziarie	(11.694)	(3.509)	(6.369)	(3.889)
	Totale passività non correnti	(17.909)	(3.509)	(7.578)	(3.889)
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(47.193)	(124)	(41.140)	(88)
23	Debiti tributari	(10.782)	0	(5.473)	0
24	Fondi correnti	0	0	0	0
25	Altre passività correnti	(9.932)	0	(4.721)	0
26	Passività finanziarie	(4.409)	(1.002)	(16.807)	(803)
	Totale passività correnti	(72.316)	(1.126)	(68.141)	(891)
	TOTALE PASSIVITA'	(90.225)	(4.635)	(75.719)	(4.780)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(202.016)	(4.635)	(155.650)	(4.780)

Gruppo Digital Bros Bilancio consolidato e bilancio separato al 30 giugno 2021

Gruppo Digital Bros

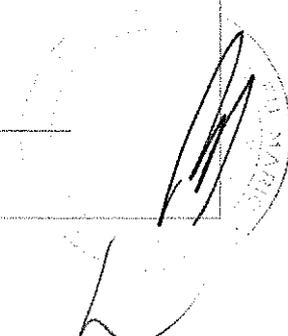
Conto economico consolidato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
		Totale	di cui non ricorrenti	totale	di cui non ricorrenti
1	Ricavi lordi	150.703	0	139.033	0
2	Rettifiche ricavi	(1.523)	0	(5.810)	0
3	Totale ricavi netti	149.180	0	133.223	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(5.598)	0	(16.743)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.528)	0	(8.857)	0
6	Royalties	(41.322)	0	(34.600)	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.281)	0	(5.920)	0
8	Totale costo del venduto	(59.729)	0	(66.120)	0
9	Utile lordo (3+8)	89.451	0	67.103	0
10	Altri ricavi	4.060	0	3.458	0
11	Costi per servizi	(9.617)	0	(13.559)	0
12	Affitti e locazioni	(311)	0	(247)	0
13	Costi del personale	(24.617)	0	(20.908)	0
14	Altri costi operativi	(1.170)	0	(1.169)	0
15	Totale costi operativi	(35.715)	0	(35.883)	0
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	57.796	0	34.678	0
17	Ammortamenti	(24.600)	0	(13.266)	0
18	Accantonamenti	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(2.647)	0	(2.206)	(594)
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0	849	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(27.247)	0	(14.623)	(594)
22	Margine operativo (16+21)	30.549	0	20.055	(594)
23	Interessi attivi e proventi finanziari	1.540	0	4.037	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(3.401)	0	(3.409)	(580)
25	Totale risultato della gestione finanziaria	4.265	0	628	(580)
26	Utile prima delle imposte (22+25)	34.814	0	20.683	(1.174)
27	Imposte correnti	(11.910)	0	(6.363)	(224)
28	Imposte differite	9.032	0	629	0
29	Totale imposte	(2.878)	0	(5.734)	(224)
30	Risultato netto (26+29)	31.936	0	14.949	(1.398)
	- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	32.025	0	14.970	(1.398)
	- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	(89)	0	(21)	0

Gruppo Digital Bros Bilancio consolidato e bilancio separato al 30 giugno 2021



**Note illustrative al bilancio consolidato
al 30 giugno 2021**



(pagina volutamente lasciata in bianco)

1. FORMA, CONTENUTE E ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetto, commentati nella Relazione sulla gestione, non determinino incertezze sulla sua capacità di operare in continuità aziendale. Il Gruppo continuerà a monitorare gli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19, che alla data attuale non ha determinato effetti sulla capacità di operare in continuità aziendale, adottando opportuni strumenti di mitigazione, qualora fossero necessari, e comunicando al mercato eventuali fattori non adeguatamente già considerati.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 del gruppo Digital Bros è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni. Tale bilancio consolidato al 30 giugno 2021 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* — IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.). Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio consolidato al 30 giugno 2021 sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2021 confrontata con i medesimi valori al 30 giugno 2020, data di chiusura dell'ultimo bilancio consolidato;
- conto economico consolidato del periodo dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020;
- conto economico consolidato complessivo del periodo dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020;
- rendiconto finanziario consolidato dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 comparato con il rendiconto finanziario consolidato dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020;

- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato intervenuti dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 e dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020.

Nella prima colonna del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note illustrative.

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria adottato è suddiviso in cinque categorie:

- attività non correnti;
- attività correnti
- patrimonio netto;
- passività correnti
- passività non correnti.

Le attività non correnti sono costituite dalle voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale, partecipazioni in imprese collegate e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificate le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le attività correnti sono costituite dalle voci che hanno carattere di breve durata, quali rimanenze, crediti commerciali, disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea degli azionisti) con evidenza della quota attribuibile ai soci di minoranza.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per la Capogruppo e le altre società controllate di diritto italiano ed in generale i debiti che hanno una scadenza oltre il 30 giugno 2022.

Le passività correnti raggruppano i debiti che hanno una scadenza entro il 30 giugno 2022, principalmente i debiti verso fornitori, i debiti tributari e le passività finanziarie correnti.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico consolidato e del conto economico per settori operativi si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note illustrative.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari;
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

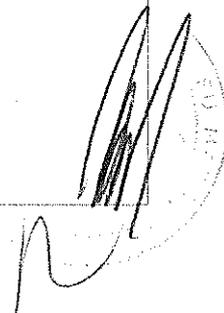
In calce al risultato netto determinato come somma del risultato netto delle attività continuative, che è la differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte, vengono evidenziati l'utile netto per azione e l'utile netto per azione diluito.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria e di investimento e dai movimenti di patrimonio netto consolidato.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio;
- variazione del capitale circolante netto;
- flussi finanziari da attività di investimento;
- flussi finanziari da attività di finanziamento;
- movimenti del patrimonio netto consolidato.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni intercorse dall'1 luglio 2019 sino alla data del 30 giugno 2021 con evidenziazione di pertinenze e interessi di terzi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

2. PRINCIPI CONTABILI

Per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2021 predisposte dalle società del Gruppo consolidate e rettificate, se necessario, al fine di allinearle ai criteri adottati dal Gruppo e conformi agli IAS/IFRS. Tutti i dati di raffronto relativi ad esercizi precedenti sono stati necessariamente modificati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2020, salvo quanto di seguito indicato per i nuovi principi applicati dall'1 luglio 2020.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

Le migliorie su beni di terzi e i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività o sulla durata del contratto di locazione, come segue:

Fabbricati	2,56%-3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%
Migliorie su beni di terzi	17%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile, maggiore tra *fair value* e valore d'uso, sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Diritto d'uso per beni in leasing

Il "Diritto d'uso per beni in leasing" è iscritto all'attivo alla data di decorrenza del contratto di leasing, ovvero la data in cui un locatore rende disponibile l'attività sottostante per il locatario. In alcune circostanze, il contratto di leasing può contenere componenti di leasing diversi e di conseguenza la data di decorrenza deve essere determinata a livello di singolo componente di leasing.

Tale voce viene inizialmente valutata al costo e comprende il valore attuale della Passività per beni in leasing, i pagamenti per leasing effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. La voce può essere successivamente ulteriormente rettificata al fine di riflettere eventuali rideterminazioni delle attività/passività per beni in leasing.

Il Diritto d'uso per beni in leasing è ammortizzato in modo sistematico in ogni esercizio al minore tra la durata contrattuale e la vita utile residua del bene sottostante.

Tipicamente, nel Gruppo i contratti di leasing non prevedono il trasferimento della proprietà del bene sottostante e pertanto l'ammortamento è effettuato lungo la durata contrattuale. L'inizio dell'ammortamento rileva alla data di decorrenza del leasing.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio dei contratti onerosi, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- proprietà intellettuali, diritti d'uso e licenze pluriennali in base alla vita utile dell'attività relativa;
- licenze Microsoft Dynamics Navision e altre licenze pluriennali / diritti d'uso 20%;
- marchi 20%.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo Perdite di valore delle attività.

Il criterio adottato dal gruppo è proporzionale ai ricavi attesi.

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione, e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con il metodo del patrimonio netto (equity method) e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto. La transazione successiva sarà contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro dodici mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato a ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato

con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Alla data di efficacia dell'acquisizione, le attività e le passività oggetto della transazione sono rilevate al fair value a tale data, a eccezione delle imposte anticipate e differite, delle attività e passività per benefici ai dipendenti valutate secondo il principio di riferimento. Gli oneri accessori alle transazioni sono rilevati a conto economico.

Le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività operative cessate;
- attività e passività discontinue.

Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte inizialmente al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

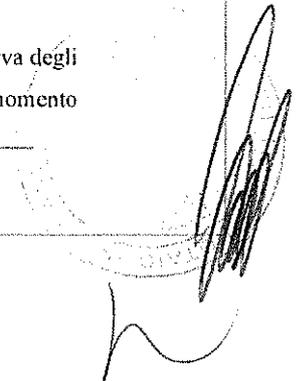
La differenza positiva, quando emergente all'atto dell'acquisto con parti terze, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza del Gruppo è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del Patrimonio netto fino alla data in cui l'influenza notevole cessa.

Secondo quanto previsto dal principio IFRS 9 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*held to collect and sell*) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui il fair value non risulti attendibilmente determinabile: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono riconosciuti in una specifica riserva degli utili (perdite) complessivi fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number. The signature is written in a cursive style.

in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati negli utili (perdite) complessivi sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico alla voce Interessi passivi e oneri finanziari.

Ai fini di una più compiuta trattazione dei principi riguardanti le attività finanziarie si rimanda alla nota specificatamente predisposta (attività finanziarie) inclusa nel paragrafo relativo alla posizione finanziaria netta.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali, sugli immobili, impianti e macchinari, partecipazioni in società collegate ed altre imprese sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie, se inferiore al *fair value*.

Il Gruppo verifica pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al netto delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore, ad eccezione dell'avviamento il cui valore non può essere ripristinato. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati secondo l'amortized cost che coincide con il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Cessioni di crediti verso clienti

Il Gruppo cede i crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IFRS 9, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio consolidato sebbene siano stati trasferiti. Viene pertanto contabilizzata nel bilancio consolidato tra le altre passività finanziarie a breve termine una passività finanziaria di importo equivalente alle anticipazioni finanziarie ricevute a fronte delle cessioni di crediti non ancora incassati.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assume la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite.

Gli utili e perdite attuariali in conformità all'emendamento allo IAS 19 sono rilevate nel patrimonio netto alla voce Altre riserve.

Altri benefici a lungo termine ai dipendenti

La valutazione degli altri benefici a lungo termine non presenta, generalmente, lo stesso grado di incertezza della valutazione dei benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. Per questa ragione, il Principio IAS 19 richiede un metodo semplificato di contabilizzazione di tali benefici. A differenza della contabilizzazione richiesta per i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, questo metodo non rileva le rivalutazioni nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per altri benefici a lungo termine per i dipendenti, l'entità deve rilevare il totale netto del costo previdenziale nell'utile (perdita) d'esercizio.

Fondi correnti e non correnti

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9 – Strumenti finanziari.

La voce disponibilità liquide include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi comuni di investimento, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione comprensivi dei costi accessori. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali, ad esempio, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché le altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati, se negativo.

Attività finanziarie valutate al fair value direttamente a conto economico

In accordo con quanto previsto dallo IFRS 9 la categoria si compone delle seguenti fattispecie:

- attività finanziarie detenute per specifico scopo di trading;
- attività finanziarie da considerare al fair value fin dal loro acquisto.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, non includendo i costi o proventi di transazioni connessi allo strumento stesso che sono registrati a conto economico.

Tutte le attività di tale categoria sono classificate come correnti se sono detenute per trading o se il loro realizzo è previsto essere effettuato entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Gli utili o le perdite relativi alle attività finanziarie valutate al fair value direttamente a conto economico vengono immediatamente rilevati a conto economico.

Il valore equo (fair value) rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o che si dovrebbe pagare per trasferire la passività (exit price), in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il fair value è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (bid price) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

Gli acquisti o le vendite regolate secondo i prezzi di mercato sono rilevati secondo la data di negoziazione che corrisponde alla data in cui il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Nel caso in cui il fair value non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di derecognition) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando la Società trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

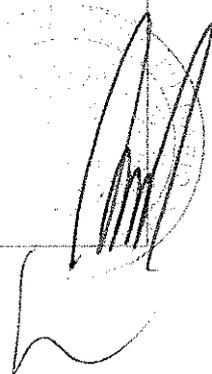
Strumenti finanziari derivati

I nuovi requisiti previsti dall'IFRS 9 in termini di contabilizzazione delle operazioni di copertura ("hedge accounting") hanno confermato l'esistenza delle tre tipologie di copertura. Tuttavia, è stata introdotta un maggiore flessibilità nel tipo di transazioni che si qualificano per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, nello specifico ampliando le tipologie di strumenti che si qualificano come strumenti di copertura e le tipologie di componenti di rischio relative ad elementi non finanziari che sono eleggibili per l'hedge accounting. In aggiunta, il test di efficacia è stato sostituito con un principio di "rapporto economico". Non è inoltre più richiesta la determinazione retrospettiva dell'efficacia della copertura.

L'IFRS 9 richiede che gli oneri e i proventi derivanti dalle coperture siano riconosciuti come un aggiustamento al valore di carico iniziale degli elementi non-finanziari coperti (basis adjustment). In aggiunta, i trasferimenti dalla riserva di copertura al valore di carico iniziale dell'elemento coperto non sono rettifiche da riclassificazione in base allo IAS 1 Presentation of Financial Statements. I proventi e le perdite da copertura assoggettati al basis adjustment sono categorizzati come importi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio o negli altri elementi del conto economico complessivo. Questo è coerente con la pratica del Gruppo antecedente all'adozione dell'IFRS 9.

In coerenza con i precedenti esercizi, quando un contratto forward è utilizzato in un rapporto di cash flow hedge o di fair value hedge, il Gruppo ha designato la variazione nel fair value dell'intero contratto forward, includendo i punti forward, quale strumento di copertura.

Quando dei contratti di opzione sono utilizzati per coprire delle operazioni programmate altamente probabili, il gruppo designa solo il valore intrinseco delle opzioni quale strumento di copertura. In base allo IAS 39 le variazioni nel fair value del valore temporale dell'opzione (la parte non designata) erano immediatamente rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio. In base all'IFRS 9, le variazioni nel valore temporale di opzioni relative all'elemento coperto sono riconosciute negli altri elementi del conto economico complessivo e sono cumulate nella riserva di copertura nel patrimonio netto. Gli importi cumulati nel patrimonio netto sono o riclassificati nell'utile (perdita) di periodo quando l'elemento coperto influenza l'utile (perdita) di periodo o rimossi direttamente dal patrimonio netto e inclusi nel valore di



carico dell'elemento non-finanziario. L'IFRS 9 richiede che il trattamento contabile relativo al valore temporale non designato di un'opzione sia applicato in maniera retrospettiva. Questo si applica solamente ai rapporti di copertura che esistevano al 1 luglio 2018.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – Se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- *Cash flow hedge* – Se uno strumento finanziario è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico all'interno della voce interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari.

Passività per beni in leasing

Il Gruppo rileva la passività per beni in leasing alla data di decorrenza del contratto di leasing.

La passività per beni in leasing corrisponde al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing e non versati alla data di decorrenza, inclusivi di quelli determinati sulla base di un indice o di un tasso (inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto), nonché eventuali penali previste nel caso in cui la durata del contratto di leasing ("Lease term") preveda l'opzione per l'esercizio di estinzione anticipata del contratto di leasing e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa. Il valore attuale è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing.

La passività per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti effettuati per il leasing.

Ricavi

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

In tal contesto, i ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui (o mano a mano che) viene adempiuta l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene promesso e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il bene è trasferito quando la controparte ne acquisisce il controllo, ovvero ha la capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne i benefici. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente con il momento della consegna dei beni o delle merci e la contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Costi

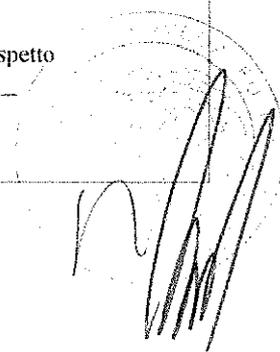
I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

I costi pubblicitari sono regolati a conto economico all'atto del ricevimento del servizio.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze è la variazione del valore lordo delle rimanenze a fine periodo rispetto



al periodo precedente.

Le royalty relative all'utilizzo dei diritti di sfruttamento delle licenze internazionali e nazionali vengono classificate come componente del costo del venduto.

Nel caso di un utilizzo completo delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo prevede la determinazione del grado di utilizzo moltiplicando la royalty unitaria per le quantità vendute nel periodo. Nel caso in cui sussista un utilizzo parziale delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo del grado di utilizzo delle royalty viene svolto analiticamente per singolo contratto sulla base del presunto utilizzo futuro.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata generate prima dell'acquisizione, tali dividendi sono iscritti a riduzione del valore di carico della partecipazione.

Interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono esposte tra gli altri costi operativi.

Imposte differite

La fiscalità differita è calcolata secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, con l'eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo

opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

Operazioni in valuta estera

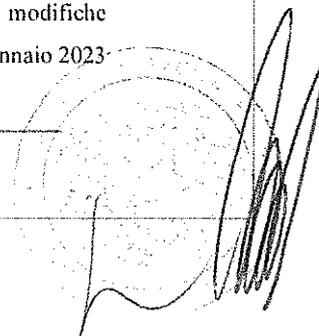
Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dall'1 luglio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2020:

- in data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)***". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- in data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)***" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- in data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)***". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023.



per le compagnie assicurative. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- in data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "*Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2*" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto elencati:

- in data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- in data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti;
- in data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 e delle relative note illustrative ha richiesto alcune valutazioni discrezionali che sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio consolidato abbreviato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato abbreviato. Tali valutazioni sono effettuate sulla base di piani previsionali a breve e medio/lungo termine continuamente aggiornati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione preliminarmente all'approvazione di tutte le relazioni finanziarie.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico. I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse. In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la valutazione delle rimanenze, gli ammortamenti, le partecipazioni, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi.

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato il valore recuperabile delle attività immateriali, i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti, i fondi rischi, la determinazione delle rettifiche ricavi, la determinazione delle royalty e la stima delle imposte differite.

Valore recuperabile delle attività immateriali

Le attività immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nel piano strategico e variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative e un ridotto sfruttamento delle licenze e dei marchi. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi e le condizioni della domanda su scala globale o regionale.

Rischi su crediti

Non sussistono particolari problematiche di valutazione dei rischi per quanto concerne i crediti verso clienti delle controllate estere, in quanto la politica seguita è di non oltrepassare i plafond assicurativi dei singoli clienti.

Valutazione delle rimanenze

Il Gruppo valuta le rimanenze su base trimestrale in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. Un'eventuale svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del prodotto in rimanenza, tenuto

anche conto della fascia prezzo di appartenenza, e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel periodo in cui vengono riscontrate.

Benefici a dipendenti

La stima del trattamento di fine rapporto è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico delle società del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo è assistito da un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

A seguito dell'approvazione del Piano di stock option 2016-2026 si reso necessario effettuare la valutazione attuariale dello stesso in base alle indicazioni contenute nell'IFRS2 – Pagamenti basati su azioni. Tale valutazione è stata affidata ad un professionista indipendente.

La stima delle passività derivanti dall'introduzione del nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine deliberato dall'Assemblea del 15 Giugno 2021 risulta relativamente agevole. L'eventuale componente attuariale della stima, ovvero la possibilità che i beneficiari non percepiranno l'incentivo per effetto delle condizioni di bad leaver previste dal piano, è stata considerata come non significativa. Pertanto la stima della passività derivante è stata effettuata dagli amministratori senza l'ausilio di un attuario indipendente.

Royalty e anticipi a sviluppatori per licenze

Il metodo di determinazione delle royalty varia da rapporto a rapporto in funzione delle differenti tipologie contrattuali. Il numero di contratti che prevedono royalty variabili con un minimo garantito e/o i contratti che prevedono una quota fissa di sviluppo sono aumentati nel tempo. Per queste ultime due tipologie occorre valutare il beneficio futuro che il contratto genererà nei trimestri successivi per rispettare il principio della correlazione dei costi e ricavi e si basa sulla stima delle quantità che si prevede verranno vendute nei periodi successivi al momento della valutazione. La stima delle quantità di vendite future si basano su di un processo di pianificazione a medio-lungo termine (cinque anni) che viene aggiornato con cadenza semestrale. Nel caso della determinazione delle royalty per prodotti con distribuzione digitale e/o Free to Play, la revisione della pianificazione a cinque anni dei ricavi avviene con cadenza almeno mensile.

Imposte differite e anticipate

La determinazione della voce imposte differite a anticipate crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle imposte anticipate per mitigare la quale il Gruppo confronta le imposte differite registrate dalle singole società con i relativi piani previsionali. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo e pari alle aliquote fiscali attualmente

utilizzate nei diversi paesi in cui il Gruppo opera e/o modificate nel caso in cui si abbia già la certezza che tali modifiche entreranno in vigore.

4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzate ai fini del consolidamento sono predisposte alla medesima data di chiusura e sono convertite dai principi contabili nazionali utilizzati ai principi contabili omogenei che utilizza il Gruppo.

Le società a controllo congiunto e quelle collegate sono inizialmente iscritte al costo sostenuto per il relativo acquisto e successivamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro che è anche la valuta funzionale della Capogruppo. Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio consolidato abbreviato;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio del periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte nella riserva di conversione ricompresa nella voce riserve del patrimonio netto.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Perimetro di consolidamento

Nelle tabelle successive si dettagliano le società consolidate, rispettivamente secondo il metodo del consolidamento integrale e secondo il metodo del patrimonio netto. I rispettivi capitali sociali sono espressi nelle valute locali.

Metodo di consolidamento integrale:

Società	Sede operativa	Stato	Capitale sociale	Quota posseduta direttamente o indirettamente
133 W Broadway	Eugene	USA	\$ 100.000	100%
Avantgarden S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	Quebec	Canada	0	75%
Digital Bros S.p.A.	Milano	Italia	€ 5.704.334,80	Capogruppo
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	Hong Kong	Hong Kong	€ 100.000	100%
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Shenzhen	Cina	€ 100.000	100%
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Milano	Italia	€ 300.000	100%
Digital Bros Holdings Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	£ 100.000	100%
DR Studios Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	£ 60.826	100%
Game Entertainment S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%
505 Games S.p.A.	Milano	Italia	€ 10.000.000	100%
505 Games Australia Pty Ltd.	Melbourne	Australia	AUD \$ 100.000	100%
505 Games France S.a.s.	Francheville	Francia	€ 100.000	100%
505 Games GmbH	Burglengenfeld	Germania	€ 50.000	100%
505 Games Interactive Inc.	Calabasas (CA)	USA	\$ 100.000	100%
505 Games Japan K.K.	Tokyo	Giappone	¥ 6.000.000	100%
505 Games Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	£ 100.000	100%
505 Games (US) Inc.	Calabasas (CA)	USA	\$ 100.000	100%
505 Games Spain Slu	Las Rozas de Madrid	Spagna	€ 100.000	100%
Game Network in liquidazione S.r.l.	Milano	Italia	€ 10.000	100%
Game Service S.r.l.	Milano	Italia	€ 50.000	100%
Hawken Entertainment Inc.	Calabasas (CA)	USA	\$ 100.000	100%
Hook S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%
Kunos Simulazioni S.r.l.	Roma	Italia	€ 10.000	100%
Infinity Plus Two Pty Ltd.	Melbourne	Australia	AUD \$ 100	100%
Infinite Interactive Pty Ltd.	Melbourne	Australia	AUD \$ 100	100%
505 Mobile S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%
505 Mobile (US) Inc.	Calabasas (CA)	USA	\$ 100.000	100%
Rasplata B.V.	Amsterdam	Olanda	€ 1.750	60%
Seekhana Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	£ 18.500	60%
Supernova Games Studio S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%

Metodo di consolidamento a patrimonio netto:

Società	Sede operativa	Stato	Capitale sociale	Quota posseduta direttamente o indirettamente
MSE & DB SI	Tudela	Spagna	€ 10.000	50%

5. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ' A CONTROLLO CONGIUNTO E IN SOCIETÀ' COLLEGATE

Al 30 giugno 2021 il Gruppo detiene una partecipazione pari al 50% del capitale nella società spagnola a controllo congiunto MSE & DB S.L. per un valore di carico di 5 mila Euro.

6. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Alla data di efficacia dell'acquisizione, le attività e le passività oggetto della transazione sono rilevate al fair value a tale data, a eccezione delle imposte anticipate e differite, delle attività e passività per benefici ai dipendenti valutate secondo il principio di riferimento. Gli oneri accessori alle transazioni sono rilevati a conto economico.

Come in precedenza ricordato, nel corso del mese di gennaio 2021 è stato perfezionato da parte della 505 Games Australia Pty Ltd. l'acquisto delle società Infinity Plus Two Pty Ltd, e Infinity Interactive Pty Ltd.. L'efficacia dell'acquisizione ha avuto decorrenza dal 1 gennaio 2021. Nel corso del periodo, inoltre, è stato completato il processo di determinazione del *fair value* delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte delle società australiane, come richiesto dall'applicazione del metodo dell'acquisizione.

I valori patrimoniali al 1 gennaio 2021 delle attività e passività acquisite dal Gruppo rettificati come descritti sono riportati nei prospetti seguenti:

	Migliaia di Euro	Saldi patrimoniali al 1 gennaio 2021	Aggiustamento al fair value del prezzo di acquisto	Fair value attribuito all'acquisizione
	Attività non correnti			
1	Immobili impianti e macchinari	1	0	1
3	Immobilizzazioni immateriali	0	8.562	8.562
5	Crediti ed altre attività non correnti	11	0	11
6	Imposte anticipate	1.161	(2.055)	(894)
	Totale attività non correnti (A)	1.173	6.507	7.680
9	Crediti commerciali	990	0	990
10	Crediti tributari	15	0	15
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75	0	75
	Totale attività non correnti (B)	1.080	0	1.080
18	Benefici verso dipendenti	(45)	0	(45)
20	Altri debiti e passività non correnti	(2.626)	0	(2.626)
	Totale passività non correnti (C)	(2.671)	0	(2.671)
22	Debiti verso fornitori	(642)	0	(642)
23	Debiti tributari	(193)	0	(193)
24	Altre passività correnti	(1.679)	0	(1.679)
	Totale passività correnti (D)	(2.514)	0	(2.514)
	Patrimonio netto (A+B+C+D)	(2.932)	6.507	3.575
	Corrispettivo per l'acquisizione			3.575

Alla data dell'acquisizione la valutazione al *fair value* delle attività immateriali ha consentito di rilevare proprietà intellettuali tra le immobilizzazioni immateriali per 8.562 mila Euro ammortizzate ipotizzando una vita utile di 5 anni.

7. RACCORDO TRA IL RISULTATO DI PERIODO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE E DI CONSOLIDATO

La tabella seguente riporta il raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto della controllante Digital Bros S.p.A. e quelli di consolidato:

Migliaia di Euro	Utile (Perdita) di periodo		Patrimonio netto	
	30 giugno 2021	30 giugno 2020	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Utile di periodo e patrimonio netto di Digital Bros S.p.A.	8.433	(273)	55.341	47.068
Utile di periodo e patrimonio netto delle società controllate	26.268	15.084	78.831	59.805
Valore di carico delle partecipazioni	0	0	(34.499)	(30.666)
Rettifiche di consolidamento:				
Svalutazione partecipazioni in società controllate	16	3.038	462	3.294
Eliminazioni utili in gruppo	(190)	(67)	(1.868)	(1.678)
Dividendi	(7.500)	(2.500)	0	0
Altre rettifiche	4.909	(333)	13.524	2.108
Totale rettifiche di consolidamento	(2.765)	138	12.119	3.724
Utile di periodo e patrimonio netto di consolidato	31.936	14.949	111.791	79.931

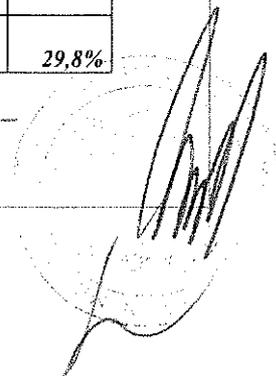
Al 30 giugno 2021 il dettaglio delle rettifiche di consolidamento, al netto dei relativi effetti fiscali, confrontato con il periodo precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	Utile (Perdita) di periodo		Patrimonio netto	
	30 giugno 2021	30 giugno 2020	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Svalutazione Digital Bros S.p.A. in Game Network S.r.l.	16	34	16	35
Svalutazione Digital Bros S.p.A. in Digital Bros Game Academy S.r.l.	0	93	0	93
Svalutazione 505 Games S.p.A. in 505 Mobile S.r.l.	0	1.296	0	1.296
Svalutazione Digital Bros S.p.A. in 133 W Broadway	0	62	446	317
Svalutazione 505 Mobile S.r.l. in Game Entertainment S.r.l.	0	1.553	0	1.553
Totale svalutazione partecipazioni in società controllate	16	3.038	462	3.294
Eliminazione del margine non realizzato sulle rimanenze	172	112	(181)	(353)
Eliminazione del margine su commesse interne di lavorazione	(362)	(179)	(1.687)	(1.325)
Totale eliminazione utili infragruppo	(190)	(67)	(1.868)	(1.678)
Dividendi da Kunos Simulazioni S.r.l.	(2.500)	(2.500)	0	0
Dividendi da 505 Games S.p.A.	(5.000)	0	0	0
Totale dividendi	(7.500)	(2.500)	0	0
Ammortamento/allocazione prezzo di acquisto Kunos S.r.l. al netto del relativo effetto fiscale	(561)	(516)	487	1.048
Allocazione prezzo di acquisto Rasplata B. V. al netto del relativo effetto fiscale	0	0	1.011	1.011
Allocazione prezzo di acquisto società australiane al netto del relativo effetto fiscale	(651)		5.856	0
Applicazione IFRS 9	(23)	197	(346)	(323)
Fiscaltà anticipata sulla rivalutazione del marchio Assetto Corsa	6.453	0	6.453	0
Altre	(309)	(14)	63	372
Totale altre rettifiche	4.909	(333)	13.525	2.108
Totale rettifiche di consolidamento	(2.765)	138	12.119	3.724

8. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2021 comparata con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2020 è di seguito riportata:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	8.198	8.837	(639)	-7,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	66.776	33.248	33.528	n.s.
4	Partecipazioni	11.190	5.488	5.702	n.s.
5	Crediti ed altre attività non correnti	5.089	6.744	(1.655)	-24,5%
6	Imposte anticipate	11.644	3.482	8.162	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
	Totale attività non correnti	121.737	75.050	46.687	62,2%
Attività correnti					
8	Rimanenze	5.708	7.989	(2.281)	-28,6%
9	Crediti commerciali	18.283	28.168	(9.885)	-35,1%
10	Crediti tributari	1.500	3.100	(1.600)	-51,6%
11	Altre attività correnti	19.279	32.816	(13.537)	-41,3%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.509	8.527	26.982	n.s.
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	80.279	80.600	(321)	-0,4%
	TOTALE ATTIVITA'	202.016	155.650	46.366	29,8%
Patrimonio netto consolidato					
14	Capitale sociale	(5.704)	(5.704)	0	0,0%
15	Riserve	(23.016)	(20.960)	(2.056)	9,8%
16	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
17	(Utili) perdite a nuovo	(82.181)	(52.288)	(29.894)	57,2%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo	(110.901)	(78.952)	(31.949)	40,5%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	(890)	(979)	89	-9,1%
	Totale patrimonio netto consolidato	(111.791)	(79.931)	(31.860)	39,9%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(719)	(659)	(60)	9,1%
19	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	(5.415)	(469)	(4.946)	n.s.
21	Passività finanziarie	(11.694)	(6.369)	(5.325)	83,6%
	Totale passività non correnti	(17.909)	(7.578)	(10.331)	n.s.
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(47.193)	(41.140)	(6.053)	14,7%
23	Debiti tributari	(10.782)	(5.473)	(5.309)	97,0%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(9.932)	(4.721)	(5.211)	n.s.
26	Passività finanziarie	(4.409)	(16.807)	12.398	-73,8%
	Totale passività correnti	(72.316)	(68.141)	(4.175)	6,1%
	TOTALE PASSIVITA'	(90.225)	(75.719)	(14.506)	19,2%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(202.016)	(155.650)	(46.366)	29,8%



ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari passano da 8.837 mila Euro a 8.198 mila Euro per effetto degli incrementi dell'esercizio al netto dell'ammortamento di competenza del periodo.

Le tabelle seguenti illustrano i movimenti del semestre corrente e precedente:

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Decrementi	Differenze da cambio di conversione	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2021
Fabbricati industriali	7.257	829	0	0	(1.367)	0	6.719
Terreni	635	0	0	0	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	493	244	0	0	(214)	0	523
Altri beni	452	64	(46)	(5)	(190)	46	321
Totale	8.837	1.137	(46)	(5)	(1.771)	46	8.198

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Decrementi	Differenze da cambio di conversione	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2020
Fabbricati industriali	2.033	6.587	0	0	(1.363)	0	7.257
Terreni	635	0	0	0	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	543	219	(141)	0	(266)	138	493
Altri beni	373	292	(206)	24	(237)	206	452
Totale	3.584	7.098	(347)	24	(1.866)	344	8.837

La voce fabbricati industriali si è incrementata di 829 mila Euro per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 a seguito del rinnovo del contratto di affitto dell'immobile sede delle controllate statunitensi.

La voce Terreni è relativa al terreno pertinente al magazzino di Trezzano sul Naviglio, iscritto per 635 mila Euro rimasta immutato.

Gli investimenti effettuati nel periodo relativamente alle attrezzature industriali e commerciali sono stati pari a 244 mila Euro e sono relativi principalmente ad arredamenti per gli uffici ed attrezzature per office automation, mentre l'incremento di 64 mila Euro della voce altri beni è dovuto all'acquisto di un'autovettura in leasing.

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Dismissioni	Differenze di conversione in valuta	30 giugno 2021
Fabbricati industriali	9.845	829	0	0	10.674
Terreni	635	0	0	0	635
Impianti e macchinari	24	0	0	0	24
Attrezz. industriali e comm.	4.615	244	0	0	4.859
Altri beni	2.665	64	(46)	(5)	2.678
Totale	17.784	1.137	(46)	(5)	18.870

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Amm.to	Utilizzo	30 giugno 2021
Fabbricati industriali	(2.588)	(1.367)	0	(3.955)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(24)	0	0	(24)
Attrezz. industriali e comm.	(4.122)	(214)	0	(4.336)
Altri beni	(2.213)	(190)	46	(2.357)
Totale	(8.947)	(1.771)	46	(10.672)

*Esercizio precedente**Valore lordo immobilizzazioni materiali*

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Dismissioni	Differenze di conversione in valuta	30 giugno 2020
Fabbricati industriali	3.258	6.587	0	0	9.845
Terreni	635	0	0	0	635
Impianti e macchinari	24	0	0	0	24
Attrezz. industriali e comm.	4.537	219	(141)	0	4.615
Altri beni	2.555	292	(206)	24	2.665
Totale	11.009	7.098	(347)	24	17.784

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Amm.to	Utilizzo	30 giugno 2020
Fabbricati industriali	(1.225)	(1.363)	0	(2.588)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(24)	0	0	(24)
Attrezz. industriali e comm.	(3.994)	(266)	138	(4.122)
Altri beni	(2.182)	(237)	206	(2.213)
Totale	(7.425)	(1.866)	344	(8.947)

3. Immobilizzazioni immateriali

Il significativo piano di investimenti che il Gruppo ha intrapreso al fine di perseguire gli obiettivi di crescita a medio-lungo termine ha inciso sul valore delle immobilizzazioni immateriali che si incrementano di 33.528 mila Euro a seguito degli investimenti in proprietà intellettuali e diritti pluriennali di sfruttamento, al netto degli ammortamenti di competenza del periodo.

Le immobilizzazioni immateriali passano da 33.248 mila Euro a 66.776 mila Euro. Tutte le attività immateriali iscritte dal Gruppo sono a vita utile definita.

Le tabelle seguenti illustrano i movimenti dell'esercizio corrente e precedente:

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incr.	Decr.	Ricl.	Svalut.	Diff. da cambio di conv.	Amm.to	30 giugno 2021
Concessioni e licenze	11.212	16.715	0	27.596	0	(14)	(22.042)	33.467
Marchi e dir.simili	1.455	0	0	652	0	0	(777)	1.330
Altro	34	10	0	0	0	0	(10)	34
Immobilizzazioni in corso	20.547	39.096	0	(25.843)	(1.855)	0	0	31.945
Totale	33.248	55.821	0	2.405	(1.855)	(14)	(22.829)	66.776

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incr.	Decr.	Ricl.	Svalut.	Diff. da cambio di conv.	Amm.to	30 giugno 2020
Concessioni e licenze	8.369	6.595	(15)	7.589	(683)	35	(10.678)	11.212
Marchi e dir.simili	1.736	432	0	0	0	0	(713)	1.455
Altro	25	18	0	0	0	0	(9)	34
Immobilizzazioni in corso	8.211	20.351	0	(7.589)	(426)	0	0	20.547
Totale	18.341	27.396	(15)	0	(1.109)	35	(11.400)	33.248

Le svalutazioni ammontano a 1.855 mila Euro e sono relative al prodotto in corso di sviluppo dalla controllata Avantgarden e per il quale si prevede non sarà recuperabile il valore del costo storico iscritto nell'attivo per effetto di risultati attesi inferiori alle aspettative.

La voce Immobilizzazioni in corso include sia i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisto di proprietà intellettuali da terzi, sia i costi sostenuti dalla DR Studios Ltd., dalla Kunos Simulazioni S.r.l., dalla Infinity Plus Two Ltd. relativamente alle commesse per lo sviluppo di videogiochi e non ancora completati alla chiusura del periodo.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, comparati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Diritti di utilizzo Premium Games	16.490	6.427
Investimenti per lo sviluppo dei sistemi gestionali	225	168
Totale incrementi concessioni e licenze	16.715	6.595
Totale incrementi marchi	0	432
Totale incrementi altre immobilizzazioni immateriali	10	18
Commesse interne di sviluppo in corso	2.516	1.945
Immobilizzazioni in corso	36.580	18.406
Totale incrementi immobilizzazioni in corso	39.096	20.351
Totale incrementi immobilizzazioni immateriali	55.821	27.396

4. Partecipazioni

Le partecipazioni aumentano di 5.702 mila Euro principalmente a fronte della sottoscrizione della quota di aumento di capitale della società svedese Starbreeze avvenuta nel corso del mese di settembre 2020. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
MSE&DB SI	5	0	5
Totale società a controllo congiunto e collegate	5	0	5
Starbreeze AB azioni A	7.635	3.676	3.959
Starbreeze AB azioni B	3.097	1.363	1.734
Unity Software Inc.	171	167	4
Noobz from Poland S.A.	282	282	0
Totale altre partecipazioni	11.185	5.488	5.697
Totale partecipazioni	11.190	5.488	5.702

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio relativamente alla società a controllo congiunto è stata descritta nella Relazione sulla gestione.

L'incremento delle Altre partecipazioni è effetto di:

- acquisto e/o sottoscrizione di n. 35.063.338 Starbreeze A e n. 15.156.381 Starbreeze B per un valore rispettivamente di 2.653 mila Euro e 1.008 mila Euro;
- valutazione a fair value con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2021 delle n. 61.758.625 Starbreeze A e n. 24.890.329 Starbreeze B (quotate sul Nasdaq Stockholm) in quanto strumenti finanziari classificati come held to collect and sell per 2.032 mila Euro positivi;
- vendita di nr. 7.351 azioni della società Unity Software Inc. (quotate sul Nasdaq Composite Index) per 634 mila Euro realizzando una plusvalenza di 501 mila Euro e valutazione a fair value con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2021 delle n. 1.860 azioni residue in quanto strumenti finanziari classificati come held to collect and sell per 137 mila Euro positivi.

5. Crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti sono pari a 5.089 mila Euro e si sono decrementati di 1.655 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Credito per la cessione di Pipeworks Inc.	0	4.770	(4.770)
Credito verso Starbreeze AB	4.227	1.132	3.095
Deposito cauzionale affitto uffici società italiane	635	635	0
Depositi cauzionali affitto uffici società estere	222	202	20
Altri depositi cauzionali	5	5	0
Totale crediti ed altre attività non correnti	5.089	6.744	(1.655)

Il decremento della voce è effetto dell'incasso del credito per la cessione di Pipeworks Inc. relativo alla porzione del credito complessivo di 10 milioni di dollari statunitensi derivante dalla vendita della controllata americana che, al 30 giugno 2020, aveva scadenza oltre i dodici mesi ed è stato interamente incassato nel corso del mese di ottobre 2020, anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale.

Al 30 giugno 2021 sono principalmente composti, per 4.227 mila Euro, dal credito acquistato dalla società Smilegate Holdings nei confronti della Starbreeze AB. Tale credito, dell'ammontare nominale di circa 16,3 milioni di Dollari Statunitensi, è stato acquistato per un corrispettivo di 100 mila Euro. Il valore al 30 giugno 2021 è stato adeguato con il metodo del costo ammortizzato per 3.094 mila Euro positivi. Tale credito rientra nel processo di ristrutturazione aziendale di Starbreeze AB e sarà rimborsato nei termini approvati dalla *District Court* svedese e comunque non oltre il mese di dicembre 2024.

La parte residua è relativa a depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su perdite fiscali pregresse e su altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio. Sono stati stimati applicando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo sulla base delle aliquote fiscali vigenti e/o modificate nel momento in cui vi sia certezza di tale modifica. La voce al 30 giugno 2021 è pari a 11.644 mila Euro e si è incrementata di 8.162 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei crediti per imposte anticipate del Gruppo tra società italiane, società estere e delle rettifiche di consolidamento:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Società italiane	2.373	1.675	698
Società estere	3.484	1.732	1.752
Rettifiche di consolidamento	5.787	75	5.712
Totale imposte anticipate	11.644	3.482	8.162

La variazione più significativa attiene alle rettifiche di consolidamento che sono aumentate di 5.712 mila Euro principalmente a seguito dell'iscrizione di 7.203 mila Euro a fronte del riconoscimento fiscale della

rivalutazione del marchio Assetto Corsa e di una riduzione di 1.849 mila Euro per l'iscrizione delle imposte differite sul differenziale tra il prezzo di acquisto delle società australiane e il patrimonio netto.

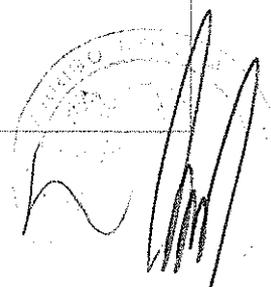
La tabella seguente riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2021 delle società italiane confrontato con il medesimo al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Fondo svalutazione crediti tassato	648	648	0
Altre passività	8.515	4.214	4.301
Differenze attuariali	58	58	0
Costi non dedotti in precedenti esercizi	415	317	98
Perdite fiscali anni precedenti	396	396	0
Deduzione per "aiuto alla crescita economica" (ACE)	0	13	(13)
Riserva da valutazione titoli	(1.113)	1.058	(2.171)
Riserva da applicazione IFRS 9	5	245	(240)
Totale differenze	8.925	6.949	1.976
Aliquota fiscale IRES	24,0%	24,0%	
Imposte anticipate IRES	2.142	1.668	474
Imposte anticipate IRAP	231	7	224
Totale imposte anticipate società italiane	2.373	1.675	698

Le imposte anticipate delle controllate estere sono composte da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Imposte anticipate per differenze temporanee e perdite 505 Games (US) Inc.	2.142	1.583
Imposte anticipate per perdite controllate australiane	1.134	0
Imposte anticipate per differenze temporanee Hawken Inc.	61	32
Imposte anticipate per differenze temporanee 505 Games Mobile US	56	59
Imposte anticipate per perdite Rasplata BV	47	12
Imposte anticipate per differenze temporanee 505 Games Interactive	27	29
Imposte anticipate per perdite 505 Games Spain SI	17	17
Totale imposte anticipate società estere	3.484	1.732

La porzione di imposte anticipate delle società estere è relativa a differenze temporanee valutate recuperabili in quanto si ritiene probabile che ciascuna di esse, sulla base dei piani approvati, genererà imponibili fiscali nell'orizzonte temporale sufficiente a far fronte al loro recupero.



ATTIVITÀ CORRENTI

9. Rimanenze

Le rimanenze sono composte da prodotti finiti destinati alla rivendita. Di seguito si riporta la suddivisione delle rimanenze per tipologia di canale distributivo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Rimanenze Distribuzione Italia	3.774	4.722	(948)
Rimanenze Premium Games	1.934	3.267	(1.333)
Totale Rimanenze	5.708	7.989	(2.281)

Le rimanenze passano da 7.989 mila Euro al 30 giugno 2020 a 5.708 mila Euro al 30 giugno 2021, con un decremento di 2.281 mila Euro in linea con il declino dei ricavi da distribuzione *retail*.

10. Crediti commerciali

I crediti verso clienti presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Crediti verso clienti Italia	1.671	2.473	(802)
Crediti verso clienti UE	3.417	2.752	665
Crediti verso clienti resto del mondo	14.020	23.786	(9.766)
Totale crediti verso clienti	19.108	29.011	(9.903)
Fondo svalutazione crediti	(825)	(843)	18
Totale crediti commerciali	18.283	28.168	(9.885)

Il totale dei crediti verso clienti registrato al 30 giugno 2021, pari a 18.283 mila Euro mostra un decremento di 9.885 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020, quando erano stati pari a 28.168 mila Euro. I crediti verso clienti sono esposti al netto della stima delle potenziali note di credito che il Gruppo dovrà emettere per riposizionamenti prezzi o per resi di merce.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2021 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	% su totale	30 giugno 2020	% su totale
Non scaduto	18.004	94%	27.976	96%
0 > 30 giorni	185	1%	132	0%
30 > 60 giorni	0	0%	35	0%
60 > 90 giorni	3	0%	6	0%
> 90 giorni	916	5%	862	4%
Totale crediti verso clienti	19.108	100%	29.011	100%

Il fondo svalutazione crediti diminuisce rispetto al 30 giugno 2020 di 18 mila Euro, passando da 843 mila Euro a 825 mila Euro. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto sia di un'analisi svolta analiticamente su ogni singola posizione cliente al fine di verificare la loro solvibilità, che della applicazione del principio contabile IFRS 9.

10. Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Credito da consolidato fiscale nazionale	0	1.766	(1.766)
Credito IVA	1.038	694	344
Credito per ritenute estere	118	114	4
Rimborso IRES per deducibilità IRAP	0	119	(119)
Altri crediti	344	407	(63)
Totale crediti tributari	1.500	3.100	(1.600)

I crediti tributari passano da 3.100 mila Euro al 30 giugno 2020 a 1.500 mila Euro al 30 giugno 2021, con un decremento di 1.600 mila Euro. Il decremento del credito da consolidato fiscale nazionale è effetto della maggior base imponibile dell'esercizio delle società italiane che ha permesso la compensazione delle partite attive.

11. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte da anticipi effettuati nei confronti di fornitori, dipendenti ed agenti. Sono passate da 32.816 mila Euro al 30 giugno 2020 a 19.279 mila Euro al 30 giugno 2021. La composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Crediti per licenze d'uso videogiochi	5.112	10.371	(5.259)
Crediti per costi operativi sviluppo videogiochi	11.467	14.651	(3.184)
Credito per cessione Pipeworks Inc.	0	4.770	(4.770)
Anticipi a fornitori	2.359	2.686	(327)
Altri crediti	341	338	3
Totale altre attività correnti	19.279	32.816	(13.537)

I crediti per licenze d'uso videogiochi sono costituiti da acconti versati per l'acquisizione di licenze di videogiochi, il cui sfruttamento non è ancora iniziato o completato alla data di chiusura del periodo. Si decrementano nel periodo di 5.259 mila Euro attestandosi a 5.112 mila Euro. La diminuzione della voce è dovuta al fatto che gli anticipi pagati per i contratti di recente stipula vengono ora classificati tra le immobilizzazioni immateriali anche se gli anticipi versati non determinino necessariamente un passaggio della proprietà intellettuale al Gruppo, ma esclusivamente un diritto di sfruttamento pluriennale, pertanto più correttamente esposto tra le immobilizzazioni immateriali.

I crediti per costi operativi per sviluppo videogiochi, pari a 11.467 mila Euro, sono composti da spese sostenute anticipatamente per la realizzazione dei videogiochi, in particolare riferite ai servizi per la programmazione dei videogiochi, quality assurance ed altri costi operativi.



Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Programmazione	8.644	11.729	(3.085)
Quality assurance	1.904	2.307	(403)
Altri costi operativi	919	615	304
Totale crediti per costi operativi sviluppo videogiochi	11.467	14.651	(3.184)

La variazione del credito per cessione Pipeworks Inc. è relativa all'incasso della porzione a breve del credito complessivo di 10 milioni di dollari statunitensi derivante dalla cessione della Pipeworks Inc..

La voce anticipi a fornitori include principalmente l'iscrizione di 1.171 mila Euro relativi alle quote di ritenute oggetto dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate che saranno chieste a rimborso ai fornitori e che si prevede di poter recuperare.

PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da conversione	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto azionisti capogruppo (A+B+C+D)	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
Totale al 1 luglio 2020	5.704	18.486	1.141	1.367	(1.416)	1.382	20.960	0	37.298	14.990	78.952	979	79.931
Destinazione perdita d'esercizio							0		14.990	(14.990)	0	0	0
Distribuzione dividendi									(2.139)		(2.139)		(2.139)
Altre variazioni						329	329		7	7	336		336
Utile (perdita) complessiva					77	1.650	1.727		32.025	32.025	33.752	(89)	33.663
Totale al 30 giugno 2021	5.704	18.486	1.141	1.367	(1.339)	3.361	23.016	0	50.156	82.181	110.901	890	111.791

14. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2021 è invariato rispetto al 30 giugno 2020 ed è suddiviso in numero 14.260.837 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.704.334,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

15. Riserve

La variazione delle Altre riserve è relativa per 329 mila Euro all'adeguamento della riserva stock option, per 1.649 mila Euro positivi all'adeguamento della riserva da valutazione a fair value delle attività finanziarie e per 1 mila Euro positivi all'adeguamento della riserva attuariale.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

18. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso i dipendenti rispecchia il valore attuariale del debito del Gruppo verso i dipendenti calcolato da un attuario indipendente e mostra un incremento rispetto al 30 giugno 2020 pari a 60 mila Euro.

Nell'ambito della valutazione attuariale alla data del 30 giugno 2021 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate A con durata superiore ai dieci anni, consistentemente con il tasso utilizzato alla chiusura del precedente esercizio. L'utilizzo di un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate AA non avrebbe comportato differenze significative.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato al 31 dicembre 2006 e rivalutato;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione di ciascun pagamento probabilizzato.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza presso le società italiane a fine periodo, pari a 94 persone.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 0,92%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 2,1%;
- tasso annuo di inflazione pari all'0,80%.

La tabella seguente riporta la movimentazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto lavoro subordinato confrontata con quella del corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio 2020	659	573
Utilizzo del fondo per dimissioni	(12)	(12)
Accantonamenti dell'esercizio	288	304
Adeguamento per previdenza complementare	(215)	(194)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	(1)	(12)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2021	719	659

Il Gruppo non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

19. Fondi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2021 pari a 81 mila Euro ed è invariato rispetto al 30 giugno 2020.

20. Altri debiti e passività non correnti

Al 30 giugno 2021 la voce, pari a 5.415 mila Euro, include per 4.489 mila Euro l'iscrizione della porzione del debito con scadenza oltre i dodici mesi per l'acquisto delle società australiane e per 926 la stima del costo di competenza dell'esercizio del piano di incentivazione monetaria a medio-lungo termine 2021-2027 approvato dall'Assemblea degli azionisti nel corso del mese di giugno 2021.

Il debito al 30 giugno 2020, pari a 469 mila Euro, era relativo esclusivamente ai debiti per le consulenze nell'ambito della cessione della Pipeworks Inc. che sono state liquidate contestualmente all'incasso anticipato del credito.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a 47.193 mila Euro al 30 giugno 2021, aumentano di 6.053 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 e sono composti principalmente da debiti verso *publisher* per l'acquisto di prodotti finiti e da debiti verso sviluppatori per royalty. La ripartizione per area geografica è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(2.494)	(3.119)	625
Debiti verso fornitori UE	(17.507)	(21.050)	3.543
Debiti verso fornitori resto del mondo	(27.192)	(16.971)	(10.221)
Totale debiti verso fornitori	(47.193)	(41.140)	(6.053)

23. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 5.473 mila Euro al 30 giugno 2020 a 10.782 mila Euro al 30 giugno 2021, con un incremento di 5.309 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Imposte sul reddito	(6.735)	(569)	(6.166)
Debito IVA	0	(226)	226
Altri debiti tributari	(4.047)	(4.678)	631
Totale debiti tributari	(10.782)	(5.473)	(5.309)

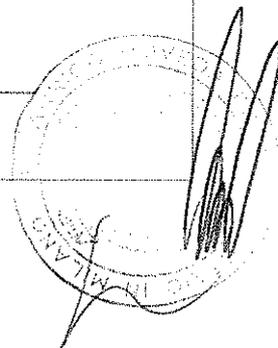
L'incremento dei debiti per imposte sul reddito è effetto della maggior base imponibile dell'esercizio delle società italiane.

24. Fondi correnti

Al 30 giugno 2021 non sussistono fondi correnti così come al 30 giugno 2020.

25. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono pari a 9.932 mila Euro in aumento di 5.211 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020. Il dettaglio è il seguente:



Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(511)	(448)	(63)
Debiti verso dipendenti	(1.558)	(988)	(570)
Debiti verso collaboratori	(43)	(42)	(1)
Altri debiti	(7.820)	(3.243)	(4.577)
Totale altre passività correnti	(9.932)	(4.721)	(5.211)

I debiti verso dipendenti includono gli accantonamenti relativi a ferie e permessi non ancora goduti al termine dell'esercizio, al futuro pagamento della tredicesima mensilità e all'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo alla quota variabile a breve termine delle retribuzioni.

Gli altri debiti includono principalmente, per 5.980 mila Euro, gli anticipi ricevuti dalla 505 Games S.p.A. da alcuni clienti in riferimento ai contratti di licenza su alcuni territori in cui il Gruppo non è presente direttamente e per i quali il riconoscimento dei ricavi è posticipato al momento del relativo lancio sul mercato e, per 1.639 mila Euro, la porzione del debito con scadenza entro i dodici mesi per l'acquisto delle società australiane.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2021 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2020 è il seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.509	8.527	26.982
13	Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
26	Passività finanziarie correnti	(4.409)	(16.807)	12.398
	Posizione finanziaria netta corrente	31.100	(8.280)	39.380
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589
21	Passività finanziarie non correnti	(11.694)	(6.369)	(5.325)
	Posizione finanziaria netta non corrente	7.146	10.882	(3.736)
	Totale posizione finanziaria netta	38.246	2.602	35.644

La posizione finanziaria netta alla chiusura dell'esercizio è positiva per 38.246 mila Euro, in significativo miglioramento rispetto ai 2.602 mila Euro positivi del 30 giugno 2020. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 43 milioni di Euro a fronte di 8 milioni di Euro al 30 giugno 2020.

Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.509	8.527	26.982
13	Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
26	Passività finanziarie correnti	(4.409)	(16.807)	12.398
	Posizione finanziaria netta corrente	31.100	(8.280)	39.380

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2021, sulle quali non esistono vincoli, sono pari a 35.509 mila Euro, in aumento di 26.982 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020, e sono costituite principalmente da depositi in conto corrente esigibili a vista. Tale miglioramento è effetto della contrazione delle attività correnti, frutto di migliori condizioni di incasso, della riduzione delle rimanenze che, insieme a maggiori debiti verso fornitori, hanno permesso una forte crescita delle disponibilità liquide.

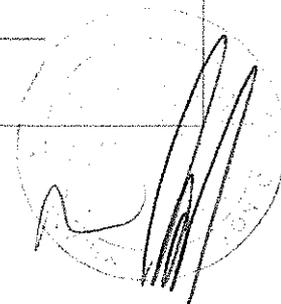
26. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono costituite finanziamenti rateali entro i 12 mesi e altre passività finanziarie correnti per l'importo di 4.211 mila Euro. Al termine dell'esercizio il Gruppo non aveva utilizzato anticipi fatture contrariamente al passato esercizio. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	0	(547)	547
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(3.110)	(5.153)	2.043
Altre passività finanziarie correnti	(1.299)	(11.107)	9.808
Totale passività finanziarie correnti	(4.409)	(16.807)	12.398

I finanziamenti rateali pari a 3.110 mila Euro sono costituiti dalle quote con scadenza entro i 12 mesi di:

- un finanziamento di complessivi 2 milioni di Euro, concesso da Intesa SanPaolo S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. con finalità di sostegno del circolante e supporto finanziario; il contratto di finanziamento prevede un rimborso capitale in otto rate trimestrali posticipate con inizio dal 24/09/2020 e termine al 24/06/2022; la Digital Bros S.p.A. pagherà gli interessi trimestralmente calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread 1,40 punti percentuali;
- un finanziamento di complessivi 5 milioni di Euro concesso in data 29/01/2021 da Intesa SanPaolo S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. per lo sviluppo e la realizzazione di videogiochi; il mutuo ha una durata di 36 mesi ed il capitale sarà restituito in dodici rate trimestrali posticipate con inizio dal 29/04/2021 e termine al



29/01/2024 comprensive di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 1,35 punti percentuali;

- un finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28/01/2021 da Unicredit S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. con finalità di consolidamento dei fidi e dei finanziamenti esistenti per complessivi 200 mila Euro e per lo sviluppo e la realizzazione di nuovi investimenti per i restanti 1.175 mila Euro; il mutuo prevede una fase di preammortamento a decorrere dalla data di erogazione e fino al 31/01/2022 in cui la Digital Bros corrisponderà alla banca rate trimestrali posticipate di soli interessi, ed una fase di rimborso capitale con periodicità trimestrale con inizio dal 30/04/2022 e termine al 31/01/2025 comprensiva di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 0.90 punti percentuali. A fronte di tale finanziamento la Digital Bros S.p.a. ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di opzioni su tassi per tutelarsi dal rischio di aumento del tasso di interesse per l'intera durata del finanziamento, corrispondendo alla banca un premio di 14 mila Euro e un *fair value* al 30 giugno 2021 di 3 mila Euro positivi;
- un finanziamento di complessivi 4 milioni di Euro concesso in data 28/01/2021 da Unicredit S.p.A. alla 505 Games S.p.A. con finalità di consolidamento dei fidi e dei finanziamenti esistenti per complessivi 700 mila Euro e per lo sviluppo e la realizzazione di nuovi investimenti per i restanti 3.300 mila Euro; il mutuo prevede una fase di preammortamento a decorrere dalla data di erogazione e fino al 31/01/2022 in cui la Digital Bros corrisponderà alla banca rate trimestrali posticipate di soli interessi, ed una fase di rimborso capitale con periodicità trimestrale con inizio dal 30/04/2022 e termine al 31/01/2025 comprensiva di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 0.90 punti percentuali. A fronte di tale finanziamento la 505 Games S.p.a. ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di opzioni su tassi per tutelarsi dal rischio di aumento del tasso di interesse per l'intera durata del finanziamento, corrispondendo un premio alla banca di 40 mila Euro e un *fair value* al 30 giugno 2021 di 10 mila Euro positivi.

Il dettaglio delle altre passività finanziarie correnti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Anticipazioni di crediti commerciali pro soluto da società di factoring	(8)	(21)	13
Canoni di leasing con scadenza entro i dodici mesi	(67)	(63)	(4)
Debiti finanziari per canoni di locazione	(1.224)	(1.023)	(201)
Debito Smilegate Holdings	0	(10.000)	10.000
Totale altre passività finanziarie correnti	(1.299)	(11.107)	9.808

La diminuzione delle altre passività finanziarie correnti è principalmente dovuta all'estinzione avvenuta il 23 febbraio 2021 del debito di 10 milioni di Euro verso Smilegate Holdings, relativo alla porzione del prezzo di acquisto delle attività detenute dalla società coreana in Starbreeze AB.

7. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti includono esclusivamente la valutazione a fair value del prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore nominale di 215 milioni di Corone Svedesi con scadenza dicembre 2024, descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo Eventi significativi del periodo. L'incremento di 1.589 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 è effetto dell'adeguamento a fair value dello strumento stesso.

21. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono costituite da finanziamenti rateali oltre i 12 mesi e da altre passività finanziarie non correnti per un totale di 11.694 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Finanziamenti rateali oltre i 12 mesi	(7.858)	(1.906)	(5.952)
Altre passività finanziarie non correnti	(3.836)	(4.463)	627
Totale passività finanziarie non correnti	(11.694)	(6.369)	(5.325)

I debiti verso banche non correnti al 30 giugno 2021 includono per 7.858 mila Euro le quote con scadenza oltre i 12 mesi dei finanziamenti precedentemente descritti

Le altre passività finanziarie non correnti sono pari a 3.836 mila Euro e sono relative per 120 mila Euro ai canoni di leasing con scadenza oltre i dodici mesi e alla quota a lungo dei debiti finanziari per canoni di locazione rilevati ai sensi del principio contabile IFRS 16 per 3.716 mila Euro.

Il debito per canoni leasing è composto da:

- un contratto di locazione finanziaria stipulato con MPS Leasing & Factoring per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 84 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 8 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 10 agosto 2023. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici mesi è pari a 20 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 22 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 2,26%;
- un contratto di locazione finanziaria stipulato con MPS Leasing & Factoring per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 89 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 9 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 10 agosto 2023. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici mesi è pari a 20 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 24 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 2,26%;
- due contratti di locazione finanziaria stipulati con BMW Group Segment Financial Services per l'acquisto di due autovetture che prevedono ciascuno un valore finanziato pari a 22 mila Euro e il pagamento di quarantotto canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 2 mila Euro ed un prezzo per

l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza dei contratti di locazione finanziaria è l'11 novembre 2023. L'importo per entrambi i contratti dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 4 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 9 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 5,85%;

- un contratto di locazione finanziaria stipulato con Volkswagen Bank per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 58 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 12 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 21 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 15 dicembre 2024. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 6 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 31 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 3,99%;
- un contratto di locazione finanziaria stipulato con MPS Leasing & Factoring per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 55 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 6 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 1 giugno 2025. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 13 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 25 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 2,48%.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale del totale dei canoni di locazione finanziaria e operativa:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Entro 1 anno	1.291	1.086	205
1-5 anni	2.919	2.960	(41)
Oltre 5 anni	917	1.503	(586)
Totale	5.127	5.549	(422)

A fini meramente espositivi si riporta la posizione finanziaria netta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021:

Migliaia di Euro	30	30	Variazioni	
	giugno 2021	giugno 2020		
A. Disponibilità liquide	35.509	8.527	26.982	n.s.
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,0%
C. Altre disponibilità finanziarie correnti	0	0	0	0,0%
D. Liquidità (A + B + C)	35.509	8.527	26.982	n.s.
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0	0	0	0,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.409	16.807	(12.398)	-73,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	4.409	16.807	(12.398)	-73,8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(31.099)	8.280	(39.379)	n.s.
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	11.694	6.369	5.325	83,6%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	11.694	6.369	5.325	83,6%
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(19.405)	14.649	(34.054)	n.s.

IMPEGNI E RISCHI

La tabella seguente riporta gli impegni del Gruppo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Impegni per contratti sottoscritti	76.514	48.042	9.442
Impegni per sottoscrizione capitale Starbreeze	0	2.395	(2.395)

Gli impegni per contratti sottoscritti si riferiscono alle future uscite monetarie che il Gruppo dovrà sostenere in particolare in relazione a licenze e diritti d'uso di videogiochi non ancora completati o la cui produzione non risulta ancora iniziata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'impegno a sottoscrivere l'aumento di capitale in Starbreeze è stato rispettato nel corso del mese di settembre 2020.

9. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

La suddivisione dei ricavi al 30 giugno 2021 per settori operativi, tenendo in considerazione che il settore operativo Holding non genera ricavi, è la seguente:

	Migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre attività	Totale
1	Ricavi lordi	10.679	134.648	4.774	602	150.703
2	Rettifiche ricavi	0	(1.242)	(281)	0	(1.523)
3	Totale ricavi netti	10.679	133.406	4.493	602	149.180

La suddivisione al 30 giugno 2020 era stata:

	Migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre attività	Totale
1	Ricavi lordi	7.476	122.287	8.653	617	139.033
2	Rettifiche ricavi	0	(5.766)	(44)	0	(5.810)
3	Totale ricavi netti	7.476	116.521	8.609	617	133.223

Per il commento relativo ai ricavi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(5.598)	(16.743)	11.145	-66,6%
Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.528)	(8.857)	(1.671)	18,9%
Royalties	(41.322)	(34.600)	(6.722)	19,4%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.281)	(5.920)	3.639	-61,5%
Totale costo del venduto	(59.729)	(66.120)	6.391	-9,7%

Per un commento più dettagliato delle singoli componenti dei ricavi e del costo del venduto si rimanda alla Relazione sulla Gestione, dove il commento è stato effettuato per i singoli settori operativi.

10. Altri ricavi

La voce altri ricavi, pari a 4.060 mila Euro, è aumentata di 602 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 ed è quasi esclusivamente composta dalle capitalizzazioni su lavorazioni interne per lo sviluppo di videogiochi di prossimo lancio. In particolare nel periodo è proseguito lo sviluppo della nuova versione Free to Play del videogioco Hawken da parte della controllata DR Studios Ltd..

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(5.306)	(8.445)	3.139	-37,2%
Trasporti e noli	(420)	(769)	349	-45,4%
Altri costi legati alle vendite	(223)	(386)	163	-42,2%
Sub-totale servizi legati alle vendite	(5.949)	(9.600)	3.651	-38,0%
Assicurazioni varie	(364)	(351)	(13)	3,7%
Consulenze	(2.616)	(2.258)	(358)	15,9%
Postali e telegrafiche	(211)	(200)	(11)	5,4%
Viaggi e trasferte	(100)	(731)	631	-86,4%
Utenze	(181)	(203)	22	-11,0%
Manutenzioni	(88)	(108)	20	-19,0%
Compensi al collegio sindacale	(108)	(108)	0	0,0%
Sub-totale servizi generali	(3.668)	(3.959)	291	-7,3%
Totale costi per servizi	(9.617)	(13.559)	3.942	-29,1%

I costi per servizi diminuiscono di 3.942 mila Euro principalmente per minori costi pubblicitari e minori costi per viaggi e trasferte, in linea con il pressoché totale utilizzo del lavoro a distanza durante il corso dell'esercizio.

Il maggior incremento si registra nell'ambito delle consulenze. Il maggior utilizzo è stato determinato sia da maggiori attività svolte nel campo dell'acquisizione e/o costituzione di nuove società avvenute nel corso dell'esercizio, ma anche di un maggior utilizzo di consulenti esterni per lo studio del nuovo sistema di incentivazione a medio-lungo termine.

12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni ammontano a 311 mila Euro rispetto ai 247 mila Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020. La voce al 30 giugno 2021 include per 207 mila Euro le spese accessorie agli affitti degli uffici delle Società del Gruppo e per 104 mila Euro i canoni di locazione di autovetture e strumentazione di magazzino che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16 perché di modico valore o di breve durata residua.

13. Costi del personale

I costi del personale sono comprensivi del costo sostenuto per i compensi agli amministratori deliberati dall'assemblea dei soci, del costo per i lavoratori temporanei ed i collaboratori, nonché del costo per auto assegnate ai dipendenti e sono stati pari a 24.617 mila Euro in aumento di 3.709 mila Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	(16.721)	(14.178)	(2.543)	17,9%
Oneri sociali	(3.860)	(3.322)	(538)	16,2%
Trattamento di fine rapporto	(293)	(243)	(50)	20,4%
Piano di stock option	(329)	(330)	1	-0,3%
Compensi amministratori	(1.190)	(1.121)	(69)	6,1%
Lavoro temporaneo e collaboratori	(2.141)	(1.617)	(524)	32,4%
Provvigioni agenti	(19)	(31)	12	-39,1%
Altri costi	(64)	(66)	2	-2,9%
Totale costi del personale	(24.617)	(20.908)	(3.709)	17,7%

I costi del personale sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggior numero di dipendenti, anche a seguito delle acquisizioni di studi di sviluppo realizzate.

I costi del personale dipendente in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si incrementano di 3.131 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, mentre il costo medio per dipendente rimane sostanzialmente invariato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	(16.721)	(14.178)	(2.543)	17,9%
Oneri sociali	(3.860)	(3.322)	(538)	16,2%
Trattamento di fine rapporto	(293)	(243)	(50)	20,4%
Totale costi del personale	(20.874)	(17.743)	(3.131)	17,6%
Numero medio dipendenti	238	202	36	17,8%
Costo medio per dipendente	(87,7)	(87,8)	0,1	-0,1%

Il dettaglio dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2021, ripartiti per tipologia è fornito nella Relazione sulla Gestione.

14. Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi per natura confrontati con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Acquisto materiali vari	(40)	(55)	15	-28,0%
Spese generali e amministrative	(855)	(868)	13	-1,5%
Spese di rappresentanza	(14)	(37)	23	-61,1%
Spese bancarie varie	(261)	(209)	(52)	24,7%
Totale altri costi operativi	(1.170)	(1.169)	(1)	0,1%

I costi operativi, pari a 1.170 mila Euro, sono invariati rispetto all'esercizio precedente a fronte di maggiori spese bancarie compensate dalla diminuzione di tutte le altre voci.

21. Proventi e costi operativi non monetari

I costi operativi non monetari sono composti da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Ammortamenti	(24.600)	(13.266)	(11.334)	85,4%
Svalutazione di attività	(2.647)	(2.206)	(441)	20,0%
Riprese di valore di attività	0	849	(849)	n.s.
Totale costi operativi non monetari	(27.247)	(14.623)	(12.624)	86,3%

I costi operativi non monetari, pari a 27.247 mila Euro, aumentano di 12.624 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020. Gli ammortamenti si incrementano di 11.334 mila Euro per effetto dei videogiochi lanciati nell'esercizio.

La svalutazione di attività, pari a 2.647 mila Euro, fa principalmente riferimento, per 1.855 mila Euro, al prodotto in sviluppo da parte della controllata Avantgarden per il quale si prevede che il costo storico iscritto non possa essere recuperato per effetto di risultati attesi inferiori alle aspettative e per 700 mila Euro alle quote di ritenute oggetto dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate che sono state ritenute non recuperabili dai fornitori.

25. Gestione finanziaria

La voce si compone di:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
23	Interessi attivi e proventi finanziari	7.666	4.037	3.629	89,9%
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(3.401)	(3.409)	8	-0,2%
25	Totale saldo della gestione finanziaria	4.265	628	3.637	n.s.

Il totale saldo della gestione finanziaria è stato positivo per 4.265 mila Euro contro i 628 mila Euro positivi realizzati nel passato esercizio, per effetto di maggiori interessi attivi e proventi finanziari per 3.629 mila Euro.

Il dettaglio degli interessi attivi e proventi finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Proventi finanziari	4.658	2.275	2.383	n.s.
Differenze attive su cambi	2.995	1.754	1.241	70,8%
Altro	13	8	5	62,5%
Interessi attivi e proventi finanziari	7.666	4.037	3.629	89,9%

Gli interessi attivi e proventi finanziari aumentano di 3.629 mila Euro per effetto di maggiori proventi finanziari per 2.383 mila Euro e maggiori differenze cambi attive per 1.241 mila Euro. I proventi finanziari includono principalmente per 3.096 mila Euro l'adeguamento con il metodo del costo ammortizzato del credito di circa 16,3 milioni di Dollari Statunitensi verso Starbreeze acquistato per un corrispettivo di 100 mila Euro, per 903 mila Euro l'adeguamento a fair value del prestito obbligazionario emesso da Starbreeze AB e per 501 mila Euro la plusvalenza realizzata sulla vendita delle azioni delle Unity Software Inc..

Gli interessi passivi e oneri finanziari sono stati pari a 3.401 mila Euro, sostanzialmente invariati rispetto al 30 giugno 2020, per effetto principalmente di maggiori differenze passive su cambi per 1.653 mila Euro compensati da minori interessi passivi da fonti di finanziamento e minori adeguamenti a fronte di valutazione di partecipazioni a patrimonio netto.

Il dettaglio degli interessi passivi e oneri finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(90)	(285)	195	-68,4%
Interessi verso erario	0	(587)	587	n.s.
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(192)	(411)	219	-53,3%
Interessi factoring	(1)	(5)	4	-80,0%
Totale interessi passivi da fonti di finanziamento	(283)	(1.288)	1.005	-53,3%
Differenze passive su cambi	(3.118)	(1.465)	(1.653)	n.s.
Valutazione di partecipazioni a patrimonio netto	0	(656)	656	n.s.
Totale interessi passivi	(3.401)	(3.409)	8	-0,2%

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2021 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Imposte correnti	(11.910)	(6.363)	(5.547)	87,2%
Imposte differite	9.032	629	8.403	n.s.
Totale imposte	(2.878)	(5.734)	2.856	-49,8%

Le maggiori imposte correnti sono in linea con l'andamento reddituale del periodo del Gruppo.

La suddivisione delle imposte correnti tra le diverse tipologie di imposte è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
IRES	(9.154)	(5.384)	(3.770)	70,0%
IRAP	(1.349)	(214)	(1.135)	n.s.
Imposte correnti società estere	(657)	(481)	(176)	36,6%
Altre imposte correnti	(750)	(284)	(466)	n.s.
Totale imposte correnti	(11.910)	(6.363)	(5.547)	87,2%

Le altre imposte correnti fanno riferimento all'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione del marchio Assetto Corsa contabilizzato nel bilancio separato della Kunos Simulazioni S.r.l..

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Imponibile fiscale IRES (A)	38.167	19.612
Aliquota IRES (B)	24,0%	24,0%
IRES di periodo (A)*(B)	(9.160)	(4.707)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	6	(677)
IRES di periodo	(9.154)	(5.384)

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio viene riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
Risultato ante imposte della Capogruppo	9.140		(851)	
Aliquota IRES	24,0%		24,0%	
Imposta teorica	(2.193)	-24,0%	204	-24,0%
Effetto fiscale di costi non deducibili	1.689	18%	562	-66%
Effetto fiscale dell'utilizzo di perdite fiscali non precedentemente utilizzate	0		0	
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	58		(58)	
IRES su plusvalenza classificata nella gestione	0		0	
Totale IRES della Capogruppo	(446)		709	
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	(8.714)		(5.416)	
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	6		(677)	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	(9.154)	-100%	(5.384)	633%

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Imponibile fiscale IRAP	33.068	5.128
Aliquota IRAP	3,9%/5,57%	3,9%
IRAP dell'esercizio	(1.349)	(200)
Irap di competenza dell'esercizio precedente	0	(14)
IRAP di periodo	(1.349)	(214)

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio viene riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
Margine operativo della Capogruppo	(2.925)		(5.330)	
Aliquota IRAP	5,57%		3,9%	
Imposta teorica	163	-5,57%	0	0,0%
Effetto fiscale di costi non deducibili	(382)	13,0%	0	0,0%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	21		0	
Totale IRAP della Capogruppo	(198)		0	
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	(1.151)	39,3%	(214)	7,3%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	(1.349)	46,1%	(214)	7,3%

32. Utile per azione base

La determinazione dell'utile per azione di base si basa sui dati seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Risultato netto totale	32.025	14.970
Totale numero medio di azioni in circolazione	14.260.837	14.260.837
Utile netto per azione in Euro	2,25	1,05

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni medio in circolazione al netto delle azioni proprie.

33. Utile per azione diluito

Per effetto della maturazione il 1 luglio 2019 di n. 216.000 diritti di sottoscrizione di nuove azioni sulla base del piano di stock option 2016/2026, disponibile sul sito Internet della società, l'utile per azione diluito è così calcolato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Risultato netto totale	32.025	14.970
Totale numero medio di azioni in circolazione	14.476.837	14.476.837
Utile netto diluito per azione in Euro	2,21	1,03

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Contratti di locazione finanziaria
- Finanziamenti a medio termine per lo sviluppo prodotti.

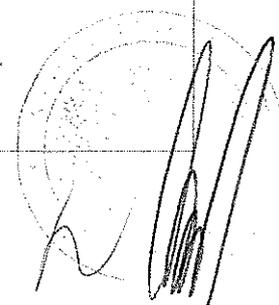
L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. e la 505 Games S.p.A. accentrano la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

Il Gruppo cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine in linea con l'andamento prospettico. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine dedicate spesso al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per gli esercizi 2021 e 2020, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.



Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2021

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2021 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2021	Note
Crediti ed altre attività non correnti	-	5.089	-	5.089	5
Attività finanziarie non correnti	18.840	-	-	18.840	7
Crediti commerciali	-	18.283	-	18.283	9
Altre attività correnti	-	19.279	-	19.278	11
Disponibilità liquide	-	35.509	-	35.509	12
Attività finanziarie correnti	-	0	-	0	13
Totale	18.840	78.160	-	97.000	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2021 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Passività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2021	Note
Passività finanziarie non correnti	-	11.694	-	11.694	21
Debiti verso fornitori	-	47.193	-	47.193	22
Altre passività correnti	-	9.932	-	9.932	25
Passività finanziarie correnti	-	4.409	-	4.409	26
Totale	-	73.228	-	73.228	

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2020

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2020 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2020	Note
Crediti ed altre attività non correnti	-	6.744	-	6.744	5
Attività finanziarie non correnti	17.251	-	-	17.251	7
Crediti commerciali	-	28.168	-	28.168	9
Altre attività correnti	-	32.816	-	32.816	11
Disponibilità liquide	-	8.527	-	8.527	12
Attività finanziarie correnti	-	0	-	0	13
Totale	17.251	76.255	-	93.506	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2020 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Passività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2020	Note
Passività finanziarie non correnti	-	6.369	-	6.369	21
Debiti verso fornitori	-	41.140	-	41.140	22
Altre passività correnti	-	4.721	-	4.721	25
Passività finanziarie correnti	-	16.807	-	16.807	26
Totale	-	69.037	-	69.037	

I principali rischi a cui è assoggettato il Gruppo sono:

- rischio di fluttuazione dei tassi di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di fluttuazione del tasso di cambio
- rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi.

Rischi di fluttuazione dei tassi di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dallo scarso indebitamento e dall'adozione di una procedura di cash flowing a breve termine. In aggiunta a ciò il Gruppo ha sottoscritto due opzioni per un valore nozionale di 1.375 mila Euro e 4.000 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti di complessivi 1.375 mila Euro e 4.000 mila Euro concessi in data 28 gennaio 2021 da Unicredit S.p.A. rispettivamente alla Capogruppo e alla 505 Games S.p.A..

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogame sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito aggiuntive per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

Si riepilogano di seguito i fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- il livello di patrimonializzazione del Gruppo permette la possibilità di utilizzare la leva finanziaria oggi utilizzata in misura solo marginale.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cosiddetto "Worst case scenario", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del Gruppo, considerando la data più vicina per la quale al Gruppo può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

Passività finanziarie al 30 giugno 2021 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	11.694		4.424	3.756	1.988	609	917	11.694	21
Passività finanziarie correnti	4.409	4.409						4.409	26
Totale	16.103	16.807	3.400	902	0	0	0	16.103	

Passività finanziarie al 30 giugno 2020 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	6.369		2.753	750	691	642	1.532	6.369	21
Passività finanziarie correnti	16.807	16.807						16.807	26
Totale	23.176	16.807	3.400	902	0	0	0	23.176	

Il Gruppo ha a disposizione sufficienti risorse finanziarie per far fronte ai debiti in scadenza entro l'esercizio, potendo contare sulla liquidità disponibile, su linee di credito e fidi non utilizzati, che alla data del presente bilancio ammontano a circa 47 milioni di Euro, e sui flussi di cassa derivanti dall'attività caratteristica.

Rischi di fluttuazione dei tassi di cambio

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto delle attività delle controllate statunitensi è mitigata dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta per cui eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di licenza, ma contemporaneamente un apprezzamento dei margini realizzati dalle controllate, e viceversa.

Il rischio è mitigato dal fatto che i pagamenti in valuta sono spesso anticipati. Il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita. Inoltre, il Gruppo può intervenire tempestivamente sui prezzi di vendita in modo da controbilanciare eventuali variazioni del tasso di cambio. Un altro fattore mitigante è rappresentato dalla stipula dei contratti con la medesima valuta in modo da poter mitigare eventuali variazioni negative del tasso di cambio.

Il Gruppo è indirettamente esposto a possibili fluttuazioni del Renminbi cinese. Le vendite realizzate nei marketplace digitali vengono convertite in dollari americani giornalmente. Una notevole fluttuazione del tasso di cambio USD/CNY potrebbe comportare una perdita significativa sui ricavi. Il rischio è limitato grazie alla possibilità di intervenire tempestivamente sul prezzo listino del prodotto in valuta locale.

La 505 Games S.p.A. ha sottoscritto nell'esercizio un contratto di sviluppo per il videogioco Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes in Yen, a fronte del quale ha stipulato due contratti di *flexible forward* per un nozionale di 985.600 mila Yen a copertura parziale dei rischi connessi ai futuri esborsi contrattuali. Al 30 giugno 2021 il fair value degli strumenti risulta negativo per 294 mila Euro.

Rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi

Nel corso dell'attuale esercizio il grado di concentrazione dei primi 10 clienti a livello mondiale è stato pari a circa il 85% mentre il grado di concentrazione dei primi 50 clienti è stato pari al 99%. La progressiva digitalizzazione del mercato porterà necessariamente ad un'ulteriore crescita del grado di concentrazione in quanto la vendita avviene attraverso *marketplace* che operano su scala globale. La concentrazione dei ricavi su pochi clienti chiave comporta una dipendenza dalla scelta di pochi interlocutori con la potenziale conseguenza che il singolo prodotto, nel caso in cui non venisse selezionato per l'acquisto, potrebbe non avere la necessaria visibilità sia sugli scaffali dei punti vendita, nel caso di distribuzione fisica, ma anche sulle piattaforme digitali, e conseguentemente perdere le potenzialità di vendita previste, o al contrario, acquisirne nel caso in cui il prodotto venisse posizionato in maniera particolarmente favorevole.

La concentrazione delle vendite su un numero inferiore di clienti comporta oltremodo un maggior rischio di credito.

Tale rischio è mitigato attraverso l'utilizzo estensivo dell'assicurazione crediti che permette di ridurre le potenziali perdite su crediti, dal potenziale ingresso di nuovi marketplace sul mercato della distribuzione digitale di videogiochi e dalla concentrazione dei ricavi digitali su pochi marketplace con score creditizi elevati (i.e. Sony, Microsoft, Apple, etc).

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2021 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	% su totale	30 giugno 2020	% su totale
Non scaduto	18.004	94%	27.976	96%
0 > 30 giorni	185	1%	132	0%
30 > 60 giorni	0	0%	35	0%
60 > 90 giorni	3	0%	6	0%
> 90 giorni	916	5%	862	4%
Totale crediti verso clienti	19.108	100%	29.011	100%

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

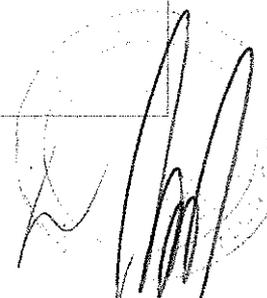
Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione. Non sono riportate le attività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile.

Il *fair value* della voce Debiti verso banche è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio senza alcuna ipotesi circa il *credit spread*.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Per quanto riguarda le voci debiti per leasing finanziari e verso altri finanziatori si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.



Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2021	Mark to Market		Mark to Model		Totale Fair Value	Note
		Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value		
Altre attività finanziarie non correnti	18.840	0	18.840	18.840	18.840	7	
Disponibilità liquide	35.509	35.509			35.509	12	
Altre finanziarie correnti	0	0			0	13	
Passività finanziarie non correnti	(11.694)	(11.694)			(11.694)	21	
Passività finanziarie correnti	(4.409)	(4.409)			(4.409)	26	
Totale	38.246	19.406	38.246	38.246	38.246		

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2020	Mark to Market		Mark to Model		Totale Fair Value	Note
		Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value		
Altre attività finanziarie non correnti	17.251	0	17.251	17.251	17.251	7	
Disponibilità liquide	8.527	8.527			8.527	12	
Altre finanziarie correnti	0	0			0	13	
Passività finanziarie non correnti	(6.369)	(6.369)			(6.369)	21	
Passività finanziarie correnti	(16.807)	(16.807)			(16.807)	26	
Totale	2.602	(14.649)	17.251	17.251	2.602		

Rischio tasso di cambio: sensitivity analysis

La *sensitivity analysis* è stata preparata in accordo al principio contabile IFRS 7. Essa si applica a tutti gli strumenti finanziari riportati in bilancio.

Il Gruppo ha effettuato la *sensitivity analysis* che misura l'impatto stimato sia nel conto economico sia nello stato patrimoniale, di una variazione del tasso di cambio pari a +/-10% rispetto ai tassi di cambio rilevati al 30 giugno 2021 su ciascuna classe di strumenti finanziari, mantenendo costanti tutte le altre variabili. Tale analisi ha una valenza puramente illustrativa, dato che nella realtà raramente queste variazioni avvengono in maniera isolata.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo non risulta esposto ad ulteriori rischi, quali ad esempio rischio su *commodity*.

Per la *sensitivity analysis* sul tasso di cambio si è tenuto conto del rischio che può nascere in capo a qualsiasi strumento finanziario denominato in una valuta diversa dall'Euro. Di conseguenza è stato preso in considerazione anche il rischio di traslazione.

La tabella seguente riporta gli effetti sulla posizione finanziaria netta e sull'utile prima delle imposte di una diminuzione/incremento del 10% del tasso di cambio Euro/Dollaro rispetto ai valori previsti a budget pari a 1,19:

Tipologia di variazione	Effetto sulla posizione finanziaria netta	Effetto sull'utile prima delle imposte
+10% Dollaro	(1.258)	(584)
-10% Dollaro	1.535	715

Livelli gerarchici di valutazione al Fair Value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, il principio IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari, il Gruppo utilizza diversi modelli di misurazione e valutazione, di cui viene indicato un riepilogo nella tabella seguente per gli esercizi chiusi il al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

Voce di bilancio al 30 giugno 2021	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	10.903			10.903	4
Attività finanziarie non correnti	Prestito obbligazionario		18.840		18.840	7

Voce di bilancio al 30 giugno 2020	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	5.039			5.039	4
Attività finanziarie non correnti	Prestito obbligazionario		17.251		17.251	7

11. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico devono essere identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuativamente nello svolgimento della normale attività operativa.

Nell'esercizio al 30 giugno 2021 il Gruppo non ha contabilizzato proventi e oneri non ricorrenti.

12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Il gruppo Digital Bros opera nel mercato dello sviluppo, dell'edizione, della distribuzione e della commercializzazione di videogiochi sui mercati internazionali. Il Gruppo è organizzato in cinque settori operativi:

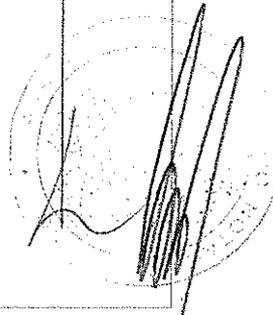
- Premium Games;
- Free to Play;
- Distribuzione Italia;
- Altre attività;
- Holding.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed al monitoraggio dei risultati finanziari. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai singoli settori operativi.

Di seguito sono riportati i risultati per settori operativi al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il relativo commento.

Conto economico per settori operativi al 30 giugno 2021

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Holding	Totale
1	Ricavi	10.679	134.648	4.774	602	0	150.703
2	Rettifiche ricavi	0	(1.242)	(281)	0	0	(1.523)
3	Totale ricavi	10.679	133.406	4.493	602	0	149.180
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	(3.169)	(2.429)	0	0	(5.598)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1.404)	(9.121)	0	(3)	0	(10.528)
6	Royalties	(192)	(41.127)	0	(3)	0	(41.322)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	(1.333)	(948)	0	0	(2.281)
8	Totale costo del venduto	(1.596)	(54.750)	(3.377)	(6)	0	(59.729)
9	Utile lordo (3+8)	9.083	78.656	1.116	596	0	89.451
10	Altri ricavi	2.582	1.439	0	0	39	4.060
11	Costi per servizi	(406)	(6.658)	(695)	(184)	(1.674)	(9.617)
12	Affitti e locazioni	(53)	(99)	(28)	(1)	(130)	(311)
13	Costi del personale	(5.360)	(13.091)	(1.225)	(351)	(4.590)	(24.617)
14	Altri costi operativi	(123)	(298)	(162)	(35)	(552)	(1.170)
15	Totale costi operativi	(5.942)	(20.146)	(2.110)	(571)	(6.946)	(35.715)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	5.723	59.949	(994)	25	(6.907)	57.796
17	Ammortamenti	(957)	(22.552)	(160)	(73)	(858)	(24.600)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	(2.584)	0	0	(63)	(2.647)
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0	0	0	0	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(957)	(25.136)	(160)	(73)	(921)	(27.248)
22	Margine operativo (16+21)	4.766	34.813	(1.154)	(48)	(7.828)	30.549



Informativa per settori operativi

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2021

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre attività	Holding	Totale
	Attività non correnti						
1	Immobilii impianti e macchinari	106	1.402	2.244	56	4.390	8.198
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	14.803	50.703	0	1.107	163	66.776
4	Partecipazioni	0	0	0	0	11.190	11.190
5	Creditii e altre attività non correnti	11	181	6	0	4.891	5.089
6	Imposte anticipate	3	10.995	640	1	5	11.644
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0	18.840	18.840
	Totale attività non correnti	14.923	63.281	2.890	1.164	39.479	121.737
	Attività correnti						
8	Rimanenze	0	1.934	3.774	0	0	5.708
9	Creditii commerciali	1.236	16.119	928	0	0	18.283
10	Creditii tributari	154	214	1.121	3	8	1.500
11	Altre attività correnti	1.116	17.157	199	367	440	19.279
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	466	33.670	1.040	267	66	35.509
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
	Totale attività correnti	2.972	69.094	7.062	637	514	80.279
	TOTALE ATTIVITA'	17.895	132.375	9.952	1.801	39.993	202.016
	Passività non correnti						
18	Beneficii verso dipendenti	0	(311)	(391)	(17)	0	(719)
19	Fondi non correnti	0	0	(81)	0	0	(81)
20	Altri debiti e passività non correnti	(4.651)	(242)	0	0	(522)	(5.415)
21	Passività finanziarie	(13)	(4.130)	0	0	(7.551)	(11.694)
	Totale passività non correnti	(4.664)	(4.683)	(472)	(17)	(8.073)	(17.909)
	Passività correnti						
22	Debiti verso fornitori	(564)	(44.865)	(432)	(223)	(1.109)	(47.193)
23	Debiti tributari	(443)	(4.903)	(335)	(12)	(5.089)	(10.782)
24	Fondi correnti	0	0	(0)	0	0	(0)
25	Altre passività correnti	(1.966)	(6.857)	(950)	(147)	(12)	(9.932)
26	Passività finanziarie	(54)	(883)	(8)	0	(3.464)	(4.409)
	Totale passività correnti	(3.027)	(57.507)	(1.725)	(382)	(9.674)	(72.317)
	TOTALE PASSIVITA'	(7.691)	(62.190)	(2.197)	(399)	(17.747)	(90.225)

Conto economico per settori operativi al 30 giugno 2020

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Holding	Totale
1	Ricavi	7.476	122.287	8.653	617	0	139.033
2	Rettifiche ricavi	0	(5.766)	(44)	0	0	(5.810)
3	Totale ricavi	7.476	116.521	8.609	617	0	133.223
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	(11.291)	(5.452)	0	0	(16.743)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.189)	(6.528)	(128)	(12)	0	(8.857)
6	Royalties	(363)	(34.207)	0	(30)	0	(34.600)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	425	(6.345)	0	0	(5.920)
8	Totale costo del venduto	(2.552)	(51.601)	(11.925)	(42)	0	(66.120)
9	Utile lordo (3+8)	4.924	64.920	(3.316)	575	0	67.103
10	Altri ricavi	2.039	1.336	(0)	0	83	3.458
11	Costi per servizi	(271)	(10.352)	(1.208)	(163)	(1.565)	(13.559)
12	Affitti e locazioni	(19)	(81)	(29)	(1)	(117)	(247)
13	Costi del personale	(4.440)	(11.144)	(1.365)	(324)	(3.635)	(20.908)
14	Altri costi operativi	(82)	(398)	(188)	(32)	(469)	(1.169)
15	Totale costi operativi	(4.812)	(21.975)	(2.790)	(520)	(5.786)	(35.883)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	2.151	44.281	(6.106)	55	(5.703)	34.678
17	Ammortamenti	(1.127)	(11.025)	(173)	(110)	(831)	(13.266)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(346)	(1.860)	0	0	0	(2.206)
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	259	0	0	590	849
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.473)	(12.626)	(173)	(110)	(241)	(14.623)
22	Margine operativo (16+21)	678	31.655	(6.279)	(55)	(5.944)	20.055

Informativa per settori operativi

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2020

Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre attività	Holding	Totale
Attività non correnti						
1 Immobili impianti e macchinari	174	1.168	2.352	83	5.060	8.837
2 Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0
3 Immobilizzazioni immateriali	6.061	25.943	0	1.048	196	33.248
4 Partecipazioni	0	(0)	0	0	5.488	5.488
5 Crediti e altre attività non correnti	0	186	6	0	6.552	6.744
6 Imposte anticipate	490	1.639	1.346	7	0	3.482
7 Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0	17.251	17.251
Totale attività non correnti	6.725	28.936	3.704	1.138	34.547	75.050
Attività correnti						
8 Rimanenze	0	3.267	4.722	0	0	7.989
9 Crediti commerciali	1.737	22.914	1.904	5	0	28.168
10 Crediti tributari	98	242	986	7	1.767	3.100
11 Altre attività correnti	1.767	27.095	238	230	5.094	32.816
12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	318	7.093	865	131	120	8.527
13 Altre attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Totale attività non correnti	3.920	60.611	8.715	373	6.981	80.600
TOTALE ATTIVITA'	10.645	89.547	12.419	1.511	41.528	155.650
Passività non correnti						
18 Benefici verso dipendenti	0	(214)	(429)	(16)	0	(659)
19 Fondi non correnti	0	0	(81)	0	0	(81)
20 Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0	(469)	(469)
21 Passività finanziarie	(62)	(1.292)	0	0	(5.015)	(6.369)
Totale passività non correnti	(62)	(1.506)	(510)	(16)	(5.484)	(7.578)
Passività correnti						
22 Debiti verso fornitori	(1.023)	(37.855)	(698)	(136)	(1.428)	(41.140)
23 Debiti tributari	(91)	(5.207)	(158)	(17)	(0)	(5.473)
24 Fondi correnti	(0)	0	0	0	0	0
25 Altre passività correnti	(42)	(3.363)	(868)	(105)	(343)	(4.721)
26 Passività finanziarie	(54)	(4.508)	(568)	0	(11.677)	(16.807)
Totale passività correnti	(1.210)	(50.933)	(2.292)	(258)	(13.448)	(68.141)
TOTALE PASSIVITA'	(1.272)	(52.439)	(2.802)	(274)	(18.932)	(75.719)

Premium Games: l'attività consiste nell'acquisizione dei diritti di sfruttamento di videogiochi da sviluppatori e nella loro successiva distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale di tipo tradizionale *retail* e la distribuzione sui *marketplace* digitali quali ad esempio: Steam, Sony PlayStation Network, Microsoft Xbox Live, Epic Game Store e altri.

Il Gruppo realizza una parte dei videogiochi attraverso società di sviluppo di proprietà, una parte invece viene realizzata da studi indipendenti ed i diritti vengono acquisiti dal Gruppo prevalentemente su licenza esclusiva e con un diritto pluriennale di sfruttamento su scala internazionale. Il marchio utilizzato per la pubblicazione a livello mondiale è 505 Games.

Le attività Premium Games nel periodo sono state svolte dalla controllata 505 Games S.p.A., società che coordina il settore operativo, insieme alle società 505 Games France S.a.s., 505 Games Ltd., 505 Games (US) Inc., 505 Games Spain Slu e 505 Games GmbH che operano rispettivamente sui mercati francese, inglese, americano, spagnolo e tedesco. La società 505 Games Interactive (US) Inc. svolge attività di consulenza per conto della 505 Games S.p.A..

La società italiana Kunos Simulazioni S.r.l., che ha sviluppato e pubblicato il videogioco Assetto Corsa, viene considerata come parte integrante del settore operativo Premium Games.

Nel corso dello scorso esercizio il Gruppo ha finalizzato l'acquisizione di due società: il 100% delle quote di AvantGarden S.r.l., originariamente Ovosonico S.r.l., di cui il Gruppo deteneva già il 49% e il 60% della società di diritto olandese Rasplata B.V.. La prima è uno sviluppatore di videogiochi italiano e dispone di un team di circa venti persone, mentre la seconda è una società di diritto olandese che detiene i diritti di una proprietà intellettuale attualmente in fase di sviluppo.

Nel corso dell'esercizio sono state costituite la società Hook S.r.l. e la Supernova Games Studios S.r.l.. La Hook S.r.l. diventerà il *publisher* del Gruppo per videogiochi premium con budget di sviluppo più contenuti rispetto ai budget di 505 Games, ma con potenzialità di successo per l'innovatività dell'idea, mentre la Supernova Games Studios S.r.l. diventerà un nuovo studio di sviluppo di videogiochi basato a Milano.

Nell'esercizio è stata costituita la MSE & DB S.L., una joint venture paritaria di diritto spagnolo costituita con lo sviluppatore Mercury Steam Entertainment S.L. con lo scopo di creare congiuntamente una nuova proprietà intellettuale.

Nel corso del mese di giugno 2021 è stata costituita la società di diritto canadese Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. di cui il Gruppo detiene il 75%. La società si occuperà dello sviluppo di un nuovo videogioco e diventerà operativa a partire dal prossimo esercizio.

Free to Play: l'attività consiste nello sviluppo e nella pubblicazione di videogiochi e/o applicazioni disponibili gratuitamente sui *marketplace* digitali e che prevedono la possibilità per il giocatore di effettuare acquisti durante le successive fasi di gioco. I videogiochi Free to Play sono generalmente meno complessi rispetto ai videogiochi Premium Games e, in caso di successo, possono avere una maggiore longevità. Il videogioco viene infatti continuamente aggiornato e migliorato successivamente al lancio per mantenere elevato l'interesse dei giocatori e allungarne così il ciclo di vita.

Il settore operativo è coordinato dalla 505 Mobile S.r.l., dalla società americana 505 Mobile (US) Inc., che fornisce servizi di consulenza alle società del Gruppo, dalla società inglese DR Studios Ltd., che si occupa dello sviluppo di giochi Free to Play, nonché dalla società Hawken Entertainment Inc..

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società australiana 505 Games Australia Pty Ltd. che nel mese di gennaio 2021 ha acquisito il 100% di Infinite Interactive Pty. e Infinity Plus Two Pty, studi di sviluppo australiani che detengono la proprietà intellettuale dei videogiochi Puzzle Quest e Gems of War e ne curano lo sviluppo.

Il marchio utilizzato per la pubblicazione a livello mondiale è 505 Games Mobile.

Distribuzione Italia: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori internazionali.

L'attività viene svolta dalla capogruppo Digital Bros S.p.A., attraverso il marchio Halifax, e dalla società controllata Game Entertainment S.r.l. che effettua la distribuzione sul canale edicola.

Altre Attività: si tratta del settore operativo residuale che comprende le attività operative che presentano dimensioni più ridotte e che ai fini di una logica esposizione dei risultati vengono pertanto raggruppate in un settore operativo distinto dai precedenti. Comprende le attività della controllata Digital Bros Game Academy S.r.l., che organizza corsi di specializzazione e formazione in campo videoludico, e le attività della controllata Game Network S.r.l. la cui operatività è stata interrotta nel corso del mese di giugno 2018 e che conseguentemente è stata posta in liquidazione nel corso del mese di ottobre 2018. Nel corso dello scorso esercizio il Gruppo ha finalizzato l'acquisizione del 25,23% delle quote della società inglese Seekhana Ltd., di cui il Gruppo deteneva già il 34,77%, arrivando quindi a possederne il 60%.

Holding: comprende le funzioni di coordinamento dei settori operativi che vengono svolte dalla capogruppo Digital Bros S.p.A.. Le attività di amministrazione, controllo di gestione e business development sono parte del settore operativo Holding. Il Gruppo si è avvalso anche dell'apporto delle società Digital Bros China Ltd., Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd. e 505 Games Japan K.K. che hanno svolto attività di business development per i mercati asiatici. La 133 W Broadway Inc. e la Digital Bros Holdings Ltd. non sono state operative nel periodo.

Informazioni in merito alle aree geografiche

La suddivisione geografica dei ricavi lordi per cliente è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
Europa	23.221	15%	27.036	19%	(3.815)	-14,1%
Americhe	108.582	72%	82.586	59%	25.996	31,5%
Resto del mondo	13.523	9%	20.141	14%	(6.618)	-32,9%
Totale ricavi estero	145.326	96%	129.763	93%	15.563	12,0%
Italia	5.377	4%	9.270	7%	(3.893)	-42,0%
Totale ricavi lordi consolidati	150.703	100%	139.033	100%	11.670	8,4%

I ricavi estero sono stati il 96% dei ricavi lordi consolidati in crescita rispetto al 93% dell'esercizio precedente e sono in aumento di 15.563 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020.

I ricavi realizzati nel resto del mondo sono relativi alle vendite effettuate dalla società controllata 505 Games Ltd. principalmente in Australia, Medio Oriente e Sudafrica, nonché dalla controllata 505 Games S.p.A. sui territori dell'Estremo Oriente.

La porzione più significativa dei ricavi realizzati all'estero è generata dal segmento Premium Games, che ha generato ricavi esteri per 134.648 mila Euro pari al 93% del totale dei ricavi estero.

Di seguito la suddivisione dei ricavi lordi estero per settore operativo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
Free to Play	10.679	7%	7.476	6%	3.203	42,8%
Premium Games	134.648	93%	122.287	94%	12.361	10,1%
Totale ricavi lordi estero	145.327	100%	129.763	100%	15.564	12,0%

13. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB 17221 del 12 marzo 2010, si precisa che i rapporti infragruppo, sia di natura commerciale che finanziaria, intercorsi tra le società del gruppo Digital Bros nonché i rapporti intercorsi tra queste ultime e altre società correlate e non controllate sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipici né come inusuali.

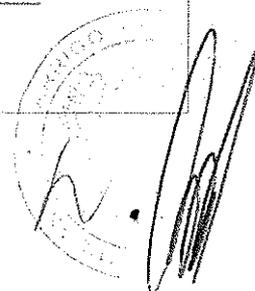
Transazioni infragruppo

Le transazioni infragruppo sono già state descritte nel paragrafo 10 della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

Altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Capogruppo e verso la controllata 505 Games France S.a.s.;



- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov LLC verso la controllata 505 Games (US) Inc..

Sia la Matov Imm. S.r.l. che la Matov LLC sono di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Dario Treves	0	0	(124)	0	0	(394)
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(3.889)	0	(759)
Matov LLC	0	125	0	(622)	0	(437)
Totale	0	760	(124)	(4.511)	0	(1.590)

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Dario Treves	0	0	(88)	0	0	(348)
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(4.478)	0	(733)
Matov LLC	0	132	0	(214)	0	(446)
Ovosonico S.r.l.	0	0	0	0	36	0
Totale	0	767	(88)	(4.692)	36	(1.527)

Non vengono più riportate le operazioni intercorse con la Ovosonico S.r.l. poiché in data 3 marzo 2020 la Capogruppo ha acquistato il 100% di Ovosonico S.r.l., successivamente ridenominata in Avantgarden, S.r.l., che da tale data è stata pertanto consolidata integralmente.

Il credito finanziario che Digital Bros S.p.A. vanta verso la Matov Imm. S.r.l. è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione degli uffici di Via Tortona 37 in Milano.

Il credito finanziario che la 505 Games (US) Inc. vanta nei confronti della Matov LLC è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione degli uffici di Calabasas, siti in California, sede di alcune controllate americane.

Il debito finanziario verso la Matov Imm. S.r.l. e verso la Matov LLC sono effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il canone per la locazione degli edifici di Milano pagato nell'esercizio dalla Digital Bros S.p.A. alla Matov Imm. S.r.l. ammonta a 694 mila Euro.

Il canone pagato dalla 505 Games France S.a.s. alla Matov Imm. S.r.l. per gli uffici di Francheville ammontano nell'esercizio a 37 mila Euro.

Nel corso del mese di novembre 2013, rinnovato successivamente nel 2020 è stato stipulato un contratto di locazione tra la controllata 505 Games (US) Inc. e la Matov LLC, parte correlata di proprietà della famiglia Galante. L'operazione nel suo complesso è stata assoggettata alla Procedura delle operazioni con parti correlate adottata da Digital Bros S.p.A. ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e prevede un canone annuo pari a 493 mila Dollari statunitensi.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante con le società 505 Mobile S.r.l., Game Entertainment S.r.l., Game Service S.r.l., 505 Games S.p.A., Digital Bros Game Academy S.r.l., Game Network S.r.l., Kunos Simulazioni S.r.l., Avantgarden S.r.l., Hook S.r.l. e Supernova Games S.r.l.. L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

14. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio in analisi così come nell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

15. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

La controllata Kunos Simulazioni S.r.l. ha applicato quanto previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, rivalutando il marchio Assetto Corsa e dandone rilevanza fiscale. Il valore attribuito al marchio a seguito di perizia è stato stimato in 25 milioni di Euro. L'effetto sul bilancio consolidato al 30 giugno 2021 è esclusivamente relativo all'iscrizione del credito per imposte anticipate per 7.203 mila Euro e del debito per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione per 750 mila Euro.

16. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

17. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti si riportano nel prospetto sottostante i corrispettivi di competenza sia della società di revisione Deloitte & Touche, revisore della Capogruppo, sia delle società di revisione non appartenenti alla rete del revisore principale per l'esercizio corrente:

Tipologia di servizi	Revisore della capogruppo			Compensi per l'esercizio 2020/21		
	Revisore della capogruppo		Totale	Rete del revisore della capogruppo		Revisore non appartenente alla rete della Capogruppo
	alla capo gruppo	alle altre società		alle altre società	alle altre società	
Revisione contabile	183.546	97.012	280.558	0	39.772	320.330
Servizi di attestazione						
Servizi di consulenza fiscale						
Altri servizi (da dettagliare)						
- Pareri congruità						
- Due diligence contabile, fiscale, legale, amministrativa						
- Procedure concordate (agreed upon procedure)	25.000			106.601		131.601
- Servizi di advisory al dirigente preposto (art. 154-bis del TUF)						
- Pareri sull'applicazione di nuovi principi contabili						
- Consulenza su tematiche contabili						
- Altri servizi						
Totale	208.546	97.012	305.558	106.601	39.772	451.931

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del gruppo Digital Bros, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1 luglio 2020- 30 giugno 2021. Non sono emersi difetti di rilievo.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 del gruppo Digital Bros:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Digital Bros S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principale rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 27 settembre 2021

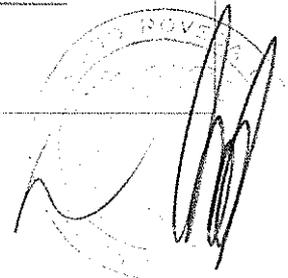
Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Salbe



(pagina volutamente lasciata in bianco)



Digital Bros S.p.A.

**Bilancio separato
al 30 giugno 2021**

(Esercizio 2020/2021)

Digital Bros S.p.A.

Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia

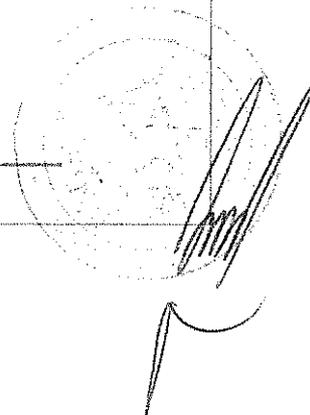
Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 6.024.334,80 di cui Euro 5.704.334,80 sottoscritto

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digitalbros.com nella sezione Investitori

Gruppo Digital Bros Bilancio consolidato e Bilancio separato al 30 giugno 2021



RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Digital Bros S.p.A. effettua la distribuzione sul territorio italiano, attraverso il marchio Halifax, di videogiochi acquistati da editori internazionali, o publisher. Le attività di commercializzazione vengono svolte attraverso una rete diretta di vendita formata da key account e una rete di vendita indiretta formata da agenti di commercio. La Società effettua altresì la distribuzione delle carte da gioco collezionabili Yu-Gi-Oh! sul territorio italiano.

La Società effettua anche attività di coordinamento in qualità di Capogruppo del gruppo Digital Bros.

Per l'analisi dei ricavi per area geografica si rimanda alle Note illustrative al bilancio separato.

1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

Il mercato dei videogiochi è un settore rilevante del più ampio mercato dell'entertainment. Cinema, editoria, videogiochi e giocattoli sono settori che hanno in comune i medesimi personaggi, marchi, caratteri distintivi e proprietà intellettuali.

Il mercato dei videogiochi presenta mutamenti e tassi di crescita legati alla continua evoluzione tecnologica. L'esperienza di gioco oggi non avviene più esclusivamente sui Personal Computer e sulle console di gioco tradizionali, Sony, Microsoft e Nintendo nelle diverse versioni, ma anche su dispositivi mobili come telefoni cellulari e tablet. La diffusione della connettività a costi sempre più ridotti e la disponibilità di reti in fibra ottica e cellulari sempre più performanti permettono ai videogiochi di essere sempre più diversificati, sofisticati ed interattivi. Sta diventando sempre più popolare anche la fruizione dei videogiochi in streaming attraverso piattaforme di cloud. La diffusione degli smartphone alla popolazione di ogni genere ed età ha permesso poi un ampliamento della popolazione dei videogiocatori e la pubblicazione di giochi adatti ad un pubblico adulto ed al pubblico femminile.

Il mercato dei videogiochi per le console, come prassi dei mercati tecnologici, presenta un andamento ciclico in funzione della fase di sviluppo dell'hardware per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, avvenuto di fatto nel corso dell'esercizio, i prezzi di vendita della piattaforma e dei videogiochi ad essa destinati sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse; passando dalla fase di introduzione alla fase di maturità, si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi, sia dell'hardware che dei videogiochi, e un continuo innalzamento delle quantità vendute con il contestuale incremento della qualità dei videogiochi.

Esclusivamente i videogiochi di elevata qualità e che presentano potenziali di vendita significativi, oltre ad essere commercializzati sui *marketplace* digitali, vengono prodotti fisicamente e distribuiti attraverso reti di vendita tradizionali. In tal caso la catena del valore è la seguente:



La distribuzione fisica dei videogiochi che già era in fase di maturità, soppiantata dalla distribuzione digitale, ha avuto un ulteriore declino a seguito della pandemia da COVID-19.

Sviluppatori o developer

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, ma anche simulazioni di attività sportive, etc.. Diventa sempre più comune il fatto che un'avventura di gioco ideata per il mercato diventi, a seguito di una grossa popolarità acquisita, un film, un serie televisiva, etc.

Gli sviluppatori, pur rimanendo spesso detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi l'elemento della catena del valore essenziale per completare il gioco, farlo apprezzare e distribuirlo su base internazionale grazie alla loro rete commerciale internazionale, diretta e indiretta.

Lo sviluppatore, in caso di sola distribuzione digitale, può dotarsi di una struttura interna di publishing e commercializzare direttamente il videogioco disintermediando così l'editore. Chiaramente i rischi per lo sviluppatore, non solo finanziari, ma anche operativi, aumentano in misura significativa.

Editori o publisher

L'editore del videogioco definisce la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, determina la politica di prezzo e la politica commerciale a livello mondiale, studia il posizionamento del prodotto, la grafica della confezione ed assume tutti i rischi e, congiuntamente allo sviluppatore, beneficia di tutte le opportunità che il videogioco può generare in caso di successo. Gli editori solitamente finanziano le fasi di sviluppo del gioco. Spesso i diritti vengono acquisiti in via permanente.

Produttori della console

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, produce e commercializza l'hardware, o piattaforma, attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte dei consumatori finali. Sony è il produttore delle console Playstation, Microsoft è il produttore delle console Xbox, mentre Nintendo è il produttore delle console Switch. Il produttore della console riproduce il supporto fisico per conto degli editori in caso di distribuzione fisica. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Distributori

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come ad esempio il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore, con l'implementazione di politiche di comunicazione per il mercato locale e con lo svolgimento di attività locali di pubbliche relazioni. In alcuni mercati, come ad esempio quello inglese e americano, a causa dell'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori detengono una presenza diretta. A seguito della crescente digitalizzazione del mercato, i publisher di videogiochi di più recente costituzione non

hanno ravvisato la necessità di costituire una struttura internazionale di vendita al pubblico per il canale *retail*, avvalendosi a tal fine delle strutture distributive di altri editori.

Il ruolo del distributore è, a seguito della diminuzione delle vendite di prodotti fisici, destinata a perdere di importanza con una concentrazione delle attività distributivi su un numero sempre più limitato di operatori.

Rivenditori

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali Internet che operano la vendita diretta per corrispondenza.

I produttori delle console hanno realizzato dei *marketplace* per la vendita diretta ai consumatori finali dei videogiochi in formato digitale evitando così l'intermediazione del distributore e del rivenditore. In questo caso, come per videogiochi per personal computer, smartphone e tablet, la catena del valore è meno articolata ed è la seguente:



I principali *marketplace* attraverso i quali i videogiochi per console vengono venduti al consumatore finale sono: PlayStation Store di Sony, Xbox Live di Microsoft e eShop di Nintendo. Il leader mondiale nel campo della distribuzione digitale di videogiochi per personal computer è il *marketplace* Steam. Di più recente creazione il *marketplace* Epic Games Store per i videogiochi per personal computer gestito dalla società americana Epic, sulla scia del successo riscontrato dal videogioco di loro proprietà Fortnite.

La progressiva digitalizzazione del mercato ha determinato che sia Microsoft, con Microsoft Xbox Game Pass e Microsoft Xbox Games with Gold, che Sony, con Sony PlayStation Now, creassero delle piattaforme digitali dove il giocatore, invece di acquistare il singolo gioco, può usufruire di tutti i giochi presenti sul *marketplace* pagando un canone di abbonamento valido per un tempo prefissato. Il riconoscimento dei ricavi all'editore avviene in forma direttamente o indirettamente legata all'utilizzo dei propri giochi da parte dei consumatori finali. Google con la piattaforma Stadia e Amazon con la piattaforma Luna hanno realizzato, più recentemente, strutture simili. Il medesimo approccio è stato utilizzato da Apple con la piattaforma Apple Arcade per i videogiochi usufruibili su piattaforme *mobile*.

I videogiochi Free to Play sono disponibili al pubblico esclusivamente in formato digitale. I *marketplace* utilizzati sono l'AppStore per i videogiochi per Iphone e Ipad, e PlayStore per i videogiochi Android sui mercati occidentali ed un numero elevatissimo di differenti *marketplace* per i mercati orientali. Alcuni giochi Free to play sono altresì disponibili sui marketplace di Sony e di Microsoft per i videogiochi console e Steam e Epic Store per i videogiochi per personal computer.

La digitalizzazione del canale distributivo ha permesso un notevole allungamento del ciclo di vita dei singoli videogiochi. La disponibilità del prodotto non è infatti limitata strettamente al periodo di lancio, come avviene sul canale *retail*, ma il prodotto rimane disponibile sui singoli *marketplace* anche

successivamente, permettendo così un flusso continuo di vendite. Tale flusso può essere influenzato, anche in misura significativa, da temporanee politiche di promozione dei prezzi. L'allungamento del ciclo di vita del prodotto è altresì influenzato dalla politica di prodotto quando, successivamente al lancio del gioco principale, vengono creati episodi e/o funzionalità aggiuntive del gioco disponibili sia a pagamento che in forma gratuita sui *marketplace* digitali (i cosiddetti DLC, ovvero *Downloadable Contents*).

2. INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali consolidati, la Società utilizza, con continuità e omogeneità di rappresentazione da diversi esercizi, alcuni indicatori di larga diffusione.

Il conto economico evidenzia i seguenti indicatori/risultati intermedi: Utile lordo, Margine operativo lordo e Margine operativo, derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono.

A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per la Posizione finanziaria netta, le cui componenti sono anche dettagliate nella specifica sezione delle note illustrative.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri società/gruppi e quindi con esse comparabili. Non sono tuttavia necessarie riconciliazioni tra gli indicatori di risultato illustrati nella relazione sulla gestione e gli schemi di bilancio in quanto la Società utilizza indicatori rinvenuti direttamente dal bilancio consolidato.

3. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

La stagionalità del mercato è influenzata dal lancio di prodotti di grande popolarità. L'uscita di un nuovo gioco di successo in un determinato periodo comporta una volatilità dei ricavi tra i diversi trimestri. Il lancio di nuovi prodotti determina una concentrazione delle vendite nei primi giorni immediatamente successivi alla commercializzazione del prodotto.

La struttura patrimoniale è strettamente collegata all'andamento dei ricavi. La distribuzione fisica di un prodotto in un trimestre comporta la concentrazione degli investimenti in capitale circolante che vengono momentaneamente riflessi nella posizione finanziaria netta almeno fino a che i ricavi derivanti dalla relativa vendita non vengano incassati. La diminuzione significativa della componente dei ricavi da distribuzione fisica sul totale dei ricavi consolidati permette una minore volatilità di tali componenti patrimoniali.

4. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Gli eventi significativi del periodo della Digital Bros S.p.A. e delle società controllate sono stati:

- in data 28 ottobre 2020 l'Assemblea degli azionisti del Gruppo Digital Bros ha approvato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 deliberando la distribuzione di un dividendo di 15 centesimi di Euro per azione e nominando i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2023;
- in data 7 gennaio 2021 il Gruppo ha acquisito il 100% di Infinite Interactive Pty. e Infinity Plus Two Pty., società australiane che detengono la proprietà intellettuale dei videogiochi Puzzle Quest e Gems of War e ne curano lo sviluppo. La transazione è stata effettuata tramite la controllata 505 Games Australia Pty., appositamente costituita dal Gruppo. Il corrispettivo fisso totale ammonta a 4,5 milioni di Dollari Statunitensi ed è comprensivo di uno schema di partecipazione agli utili per i dipendenti chiave. Oltre al corrispettivo fisso, è stato concordato un earn-out che potrà variare tra lo 0% e il 9% e correlato ai ricavi realizzati dal Gruppo nei prossimi 48 mesi sui prodotti sviluppati dalle società acquisite;
- in data 11 febbraio 2021 il Gruppo ha annunciato la prossima pubblicazione in tutto il mondo del videogioco Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes nelle versioni per personal computer e console. L'uscita del videogioco è prevista per l'esercizio al 30 giugno 2023. Il Gruppo si aspetta di generare un fatturato minimo di 30 milioni di Euro;
- in data 15 giugno 2021 l'Assemblea degli azionisti del Gruppo Digital Bros ha approvato modifiche alla politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, co 3-bis del TUF; contestualmente l'Assemblea ha approvato l'adozione del piano di incentivazione monetaria non basato su strumenti finanziari a medio-lungo termine in favore di amministratori esecutivi e figure professionali del Gruppo Digital Bros. Il Piano ha validità dall'esercizio 2021 fino all'esercizio 2027;
- in data 29 giugno 2021 il Gruppo ha annunciato il contratto stipulato tra la controllata 505 Games S.p.A. e la società finlandese Remedy Entertainment Plc. per la produzione e la pubblicazione di un nuovo videogioco che sarà disponibile su PC, PlayStation 5 e Xbox Series X|S. Il videogioco, nome in codice "Condor", è un'esperienza cooperativa multiplayer e realizzata con la tecnologia Northlight® di proprietà dello sviluppatore finlandese. Condor sarà uno spin-off del pluripremiato videogioco Control. L'investimento iniziale per la produzione di Condor ammonta a 25 milioni di Euro e, come per gli accordi già in essere con lo sviluppatore finlandese, la produzione, il marketing e i ricavi futuri del videogioco saranno equamente divisi tra 505 Games e Remedy Entertainment. Oltre a Condor, il Gruppo e Remedy Entertainment hanno inoltre delineato i termini di collaborazione per la creazione di un nuovo videogioco seguito di Control, dal budget più elevato rispetto al primo, e le cui caratteristiche verranno concordate nei dettagli in futuro.

Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la società Starbreeze hanno visto alcuni eventi che non hanno mutato la precedente struttura. In particolare il Gruppo ha sottoscritto nel corso del mese di settembre 2020 l'aumento di capitale per la propria quota aumentata di una quota di azioni inoplate. Successivamente nel corso del mese di marzo 2021 la società svedese ha comunicato di aver sottoscritto un accordo di publishing con un importante editore internazionale per la pubblicazione mondiale del videogioco PAYDAY 3, fornendo informazioni finanziarie relativamente al contratto tali da non permettere una valutazione accurata da parte del Gruppo.

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016 i diritti che il Gruppo vantava sul videogioco PAYDAY 2 sono stati retrocessi a Starbreeze a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale earn out di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti del videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3;
- nell'aprile 2015 i due gruppi avevano sottoscritto un contratto finalizzato allo sviluppo e pubblicazione della versione console di un videogioco ispirato alla serie televisiva The Walking Dead. Il contratto prevedeva un budget di sviluppo a carico della controllata 505 Games S.p.A. di 10 milioni di Dollari Statunitensi. Alla data, la 505 Games S.p.A. aveva pagato 4,8 milioni di Dollari Statunitensi per lo sviluppo di tale videogioco. Nel corso del mese di novembre 2018, Starbreeze ha lanciato la versione per personal computer del videogioco che ha avuto vendite inferiori alle attese. In considerazione di ciò, in data 27 febbraio 2019, Skybound, detentore dei diritti di The Walking Dead, ha comunicato a Starbreeze la risoluzione del contratto in essere per i diritti del videogioco OVERKILL's The Walking Dead e, conseguentemente, in data 8 aprile 2019 la 505 Games S.p.A. ha richiesto la risoluzione del contratto in essere con Starbreeze per lo sviluppo e la pubblicazione della versione console del videogioco;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros ha acquistato sul mercato 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 SEK per azione;

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018, Starbreeze AB e cinque controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla *District Court* svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione aziendale proponendo ai creditori un piano di pagamenti.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, il Gruppo ha posto in essere le seguenti operazioni:

- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvtre AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di Corone

Svedesi al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale earn-out nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;

- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate hanno un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di 215 milioni di Corone Svedesi (circa 19,7 milioni di Euro) per complessivi 16,9 milioni di Euro. L'eventuale conversione del prestito comporterebbe l'emissione di n. 131.933.742 nuove azioni Starbreeze B. Il prezzo di conversione, originariamente fissato in 2,25 Corone per azione, è stato ricalcolato in 1,63 Corone per azione per effetto della diluizione avvenuta a seguito dell'aumento di capitale che la Starbreeze ha realizzato con successo nel corso del mese di settembre 2020;
 - b) un credito per circa 16,3 milioni di Dollari Statunitensi (circa 14,8 milioni di Euro) per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientra nel processo di ristrutturazione aziendale di Starbreeze AB e sarà rimborsato nei termini di pagamento approvati dalla *District Court* svedese e comunque non oltre il mese di dicembre 2024;
 - c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

Il corrispettivo totale della transazione è stato pagato per 9,2 milioni di Euro all'atto della finalizzazione mentre il residuo di 10 milioni di Euro è stato versato il 23 febbraio 2021.

Al fine di mantenere inalterata la propria quota nel capitale e nel capitale votante, il Gruppo in data 23 giugno 2020 ha firmato un accordo vincolante per la sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale oggetto di delibera assembleare di Starbreeze. Aumento di capitale poi finalizzato nel corso del mese di settembre 2020 come precedentemente menzionato.

Anche a seguito di acquisti successivi, alla data del 30 giugno 2021, il Gruppo detiene 61.758.625 azioni Starbreeze A e 24.890.329 azioni Starbreeze B pari complessivamente all'11,96% del capitale sociale e al 28,86% dei diritti di voto.

Il Gruppo, nonostante i rapporti contrattuali tuttora in essere e la quota detenuta nel capitale della società svedese, ritiene, anche a fronte di un'analisi della governance dell'azienda, di non avere influenza sulla società partecipata ed ha pertanto ritenuto di mantenere la classificazione tra le altre partecipazioni così come nei periodi precedenti. Qualora per effetto di modificazioni sostanziali nelle relazioni tra i due gruppi tale valutazione dovesse mutare, la classificazione patrimoniale verrebbe conseguentemente adeguata.

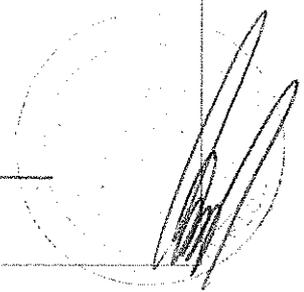
COVID-19

A seguito dell'insorgere della pandemia da COVID-19 e sulla base delle disposizioni ministeriali emanate a partire dal mese di marzo 2020 e poi successivamente a più riprese modificate, al fine di garantire la sicurezza e la salute del proprio personale dipendente e dei collaboratori, la Società ha anticipato il ricorso alla modalità di lavoro definita agile, permettendo alla gran parte dei dipendenti e collaboratori di svolgere l'attività lavorativa dal proprio domicilio. Tale modalità è attualmente ancora prevalente. Da un punto di vista operativo, il lavoro agile non ha avuto particolari impatti sull'operatività delle principali aree di attività della Società.

Gli impatti più rilevanti che la pandemia ha creato sul mercato dei videogiochi sono riassumibili in:

- una maggiore propensione all'utilizzo di videogiochi durante il periodo di *lockdown*, in particolare per prodotti mass market, per giocatori casual e prodotti oggetto di particolari promozioni;
- una generale crescita dei ricavi digitali;
- una forte riduzione dei ricavi derivanti da distribuzione tradizionale *retail*, con l'eccezione di quella quota marginale rappresentata dalle vendite e-commerce.

La repentina diminuzione dei ricavi da distribuzione tradizionale ha tuttavia accelerato un processo già in atto da alcuni anni, pertanto il drastico calo registrato sin da marzo 2020 ha di fatto comportato una riduzione dei prezzi dei prodotti in giacenza con una crescita dell'obsolescenza delle rimanenze di prodotti finiti. Questo fattore è stato tenuto in considerazione dalla Società nella valutazione delle rimanenze finali.

A circular stamp with a dotted border is partially visible on the right side of the page. Overlapping the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be a stylized name.A handwritten signature in black ink, consisting of a few simple, sweeping strokes, is located at the bottom right of the page.

5. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2021

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dalla Società nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, comparati con i medesimi dati dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

	Migliaia di Euro		30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi	9.569	103,0%	13.881	125,5%	(4.312)	-31,1%	
2	Rettifiche ricavi	(281)	-3,0%	(2.821)	-25,5%	2.540	-90,0%	
3	Totale ricavi netti	9.288	100,0%	11.060	100,0%	(1.772)	-16,0%	
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.428)	-26,1%	(5.515)	-49,9%	3.087	-56,0%	
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(493)	-5,3%	(1.760)	-15,9%	1.267	-72,0%	
8	Totale costo del venduto	(2.921)	-31,5%	(7.275)	-65,8%	4.354	-59,8%	
9	Utile lordo (3+8)	6.367	68,5%	3.785	34,2%	2.582	68,2%	
10	Altri ricavi	174	1,9%	222	2,0%	(48)	-21,5%	
11	Costi per servizi	(2.362)	-25,4%	(2.849)	-25,8%	487	-17,1%	
12	Affitti e locazioni	(134)	-1,4%	(125)	-1,1%	(9)	7,1%	
13	Costi del personale	(5.459)	-58,8%	(4.890)	-44,2%	(569)	11,7%	
14	Altri costi operativi	(570)	-6,1%	(538)	-4,9%	(32)	6,0%	
15	Totale costi operativi	(8.525)	-91,8%	(8.402)	-76,0%	(123)	1,5%	
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.984)	-21,4%	(4.395)	-39,7%	2.411	-54,8%	
17	Ammortamenti	(941)	-10,1%	(935)	-8,5%	(6)	0,7%	
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
19	Svalutazione di attività	(79)	-0,8%	(190)	-1,7%	111	-58,6%	
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	591	5,3%	(591)	n.s.	
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.020)	-11,0%	(534)	-4,8%	(486)	91,0%	
22	Margine operativo (16+21)	(3.004)	-32,3%	(4.929)	-44,6%	1.925	-39,0%	
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.719	147,7%	5.466	49,4%	8.253	n.s.	
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.575)	-17,0%	(1.388)	-12,5%	(187)	13,5%	
25	Gestione finanziaria	12.144	130,7%	4.078	36,9%	8.066	n.s.	
26	Utile prima delle imposte (22+25)	9.140	98,4%	(851)	-7,7%	9.991	n.s.	
27	Imposte correnti	(644)	-6,9%	712	6,4%	(1.356)	n.s.	
28	Imposte differite	(63)	-0,7%	(134)	-1,2%	71	-53,0%	
29	Totale imposte	(707)	-7,6%	578	5,2%	(1.285)	n.s.	
30	Utile netto (26+29)	8.433	90,8%	(273)	-2,5%	8.706	n.s.	

I ricavi lordi dell'esercizio sono diminuiti del 31,1% attestandosi a 9.569 mila Euro rispetto ai 13.881 mila Euro del passato confermando la contrazione già evidenziata negli ultimi esercizi e accelerata dagli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19.

Il dettaglio dei ricavi lordi il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Ricavi da videogiochi per console	2.421	6.810	(4.389)	-64,4%
Ricavi da carte collezionabili	1.994	1.828	166	9,1%
Ricavi da altri prodotti e servizi	5.154	5.243	(89)	-1,7%
Totale ricavi lordi	9.569	13.881	(4.312)	-31,1%

I ricavi da altri prodotti e servizi derivano dal contratto che la Società ha nei confronti delle altre società del Gruppo e per le quali svolge servizi accentrati di coordinamento.

I costi per acquisto prodotti destinati alla rivendita sono in diminuzione del 56% per 3.087 mila Euro, mentre le rimanenze si sono decrementate di 493 mila Euro.

Gli altri ricavi sono in diminuzione di 48 mila Euro passando da 222 mila Euro al 30 giugno 2020 a 174 mila Euro al 30 giugno 2021.

I costi operativi sono pari a 8.525 mila Euro e sono aumentati di 123 mila Euro rispetto all'esercizio precedente a seguito principalmente di maggiori costi del personale per 569 mila Euro, parzialmente compensati da minori costi per servizi per 487 mila Euro. L'incremento dei costi del personale è effetto di un generale incremento delle retribuzioni, ma anche dell'introduzione del piano di incentivazione monetaria a medio-lungo termine.

Il margine operativo lordo è stato di 1.984 mila Euro negativi rispetto ai 4.395 mila Euro negativi dello scorso esercizio in miglioramento di 2.411 mila Euro.

I costi operativi non monetari passano da 534 mila Euro realizzati nello scorso esercizio a 1.020 mila Euro dell'attuale esercizio per effetto di minori riprese di valore di attività per 591 mila Euro.

Il margine operativo è passato dai 4.929 mila Euro negativi del passato esercizio ai 3.004 mila Euro negativi del corrente esercizio.

La gestione finanziaria è stata positiva per 12.144 mila Euro, rispetto a 4.078 mila Euro positivi realizzati nel passato esercizio a seguito principalmente di un incremento degli interessi attivi e proventi finanziari per 8.253 mila Euro per effetto dei dividendi incassati dalle società controllate.

L'utile ante imposte è stato pari a 9.140 mila Euro contro una perdita ante imposte al 30 giugno 2020 di 851 mila Euro. L'utile netto è stato pari a 8.433 mila Euro a fronte di una perdita netta di 273 mila Euro realizzata nello scorso esercizio.



6. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2021

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2021 comparata con la medesima al 30 giugno 2020:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	6.576	7.273	(697)	-9,6%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	163	196	(33)	-16,6%
4	Partecipazioni	29.416	23.635	5.781	24,5%
5	Crediti ed altre attività non correnti	4.868	6.542	(1.674)	-25,6%
6	Imposte anticipate	31	613	(582)	-95,0%
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
	Totale attività non correnti	59.894	55.510	4.384	7,9%
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.494	1.987	(493)	-24,8%
9	Crediti commerciali	893	1.866	(973)	-52,2%
10	Crediti verso società controllate	27.094	14.455	12.639	87,4%
11	Crediti tributari	590	2.221	(1.631)	-73,4%
12	Altre attività correnti	524	5.301	(4.777)	-90,1%
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	858	180	20,9%
14	Altre attività finanziarie	0	0	0	n.s.
	Totale attività correnti	31.633	26.688	4.945	18,5%
	TOTALE ATTIVITÀ	91.527	82.198	9.329	11,4%
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.704)	(5.704)	0	0,0%
16	Riserve	(22.865)	(20.886)	(1.979)	9,5%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(26.772)	(20.478)	(6.294)	30,7%
	Patrimonio netto	(55.341)	(47.068)	(8.273)	17,6%
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(391)	(429)	38	-8,9%
20	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
21	Altri debiti e passività non correnti	(505)	(469)	(36)	7,8%
22	Passività finanziarie non correnti	(7.549)	(4.941)	(2.608)	52,8%
	Totale passività non correnti	(8.526)	(5.920)	(2.606)	44,0%
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.444)	(2.026)	582	-28,7%
24	Debiti verso società controllate	(16.437)	(13.646)	(2.791)	20,5%
25	Debiti tributari	(5.421)	(159)	(5.262)	n.s.
26	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
27	Altre passività correnti	(957)	(1.205)	248	-20,5%
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	(12.174)	8.773	-72,1%
	Totale passività correnti	(27.660)	(29.210)	1.550	-5,3%
	TOTALE PASSIVITÀ	(36.186)	(35.130)	(1.056)	3,0%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	(91.527)	(82.198)	(9.329)	11,4%

Gruppo Digital Box Bilancio consolidato e Bilancio separato al 30 giugno 2021

L'analisi della posizione finanziaria netta comparata con i relativi dati al 30 giugno 2020 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	858	180	20,9%
14	Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n.s.
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	(12.174)	8.773	-72,1%
	Posizione finanziaria netta corrente	(2.363)	(11.316)	8.953	-79,1%
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
22	Passività finanziarie non correnti	(7.549)	(4.941)	(2.608)	52,8%
	Posizione finanziaria netta non corrente	11.291	12.310	(1.019)	-8,3%
	Totale posizione finanziaria netta	8.928	994	7.934	n.s.

In significativo miglioramento la posizione finanziaria netta che è positiva per 8.928 mila Euro rispetto ai 994 mila Euro positivi al 30 giugno 2020. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 12,7 milioni di Euro rispetto a 5,3 milioni di Euro al 30 giugno 2020.

7. INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito alcuni indicatori di performance finalizzati a facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali della Società:

Indici di redditività:	30 giugno 2021	30 giugno 2020
ROE (Utile netto / Patrimonio netto)	15,2%	-0,6%
ROI (Margine operativo / Totale attività)	-3,3%	-6,0%
ROS (Margine operativo / Ricavi lordi)	-31,4%	-35,5%

Indici di struttura:	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attività)	34,6%	32,5%
Current ratio (Attività correnti / Passività correnti)	114,4%	91,4%
Quick ratio (Disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti/ Passività correnti)	3,8%	2,9%

8. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, la Digital Bros S.p.A. ha regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

La Digital Bros S.p.A. fattura alla 505 Games S.p.A. un importo pari al 15% dei ricavi digitali che la controllata realizza in Italia quale riconoscimento dell'attività indiretta di marketing e pubbliche relazioni svolta e non direttamente imputabile ai singoli prodotti.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla 505 Games S.p.A. i costi direttamente sostenuti per suo conto e, in misura percentuale rispetto al totale dei costi di holding, i costi indiretti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali, di logistica e di information technology.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Digital Bros Game Academy S.r.l. i costi per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di information technology sostenuti per suo conto e la locazione dell'immobile sito in Via Labus a Milano che è la sede operativa della controllata.

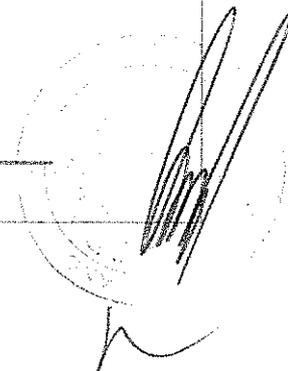
La Digital Bros S.p.A. addebita alla Avantgarden S.r.l. i costi per la locazione di una porzione dell'immobile di Via Tortona a Milano che è la sede operativa della controllata.

La 505 Games S.p.A. addebita alla società americana 505 Games (US) Inc. i costi sostenuti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di information technology sostenuti per suo conto.

La Digital Bros S.p.A. ha concesso un finanziamento a Rasplata B.V. che matura interessi addebitati trimestralmente.

Sono state effettuate altre transazioni di servizi di modesto impatto di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali che sono solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo. La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo, anche attraverso cessioni di crediti. Tali conti correnti non sono remunerati.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number. The signature is written in a cursive style.

Transazioni con altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A. La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

Operazioni atipiche

Nel corso del periodo in analisi così come nello stesso periodo dell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

9. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3 del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2021 non risulta titolare di azioni proprie e non ha effettuato transazioni nell'esercizio.

10. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

11. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha realizzato un processo di identificazione dei rischi che coinvolge il Consiglio di amministrazione insieme alle strutture organizzative in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'Amministratore esecutivo designato al controllo che prende parte alle riunioni di coordinamento. La predisposizione delle schede per ogni singolo rischio prevede che vengano descritti i rischi, il grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, i fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare i rischi, il grado di rischio netto. Nella preparazione e nella valutazione circa la completa mappatura l'Amministratore esecutivo viene assistito dal Comitato Controllo e rischi e dal Collegio Sindacale.

Le singole schede di rischio evidenziano gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e, ove sia determinabile, sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene svolta congiuntamente dai due Amministratori delegati. Sull'efficacia di tale processo vigila il Collegio sindacale.

I rischi possono essere riassunti in due tipologie: rischi operativi e rischi finanziari.

Rischi operativi

I rischi operativi più rilevanti sono:

- rischio di obsolescenza dei prodotti;
- rischio di dipendenza da personale chiave;

Rischio di obsolescenza dei prodotti

I videogiochi presentano un grado di obsolescenza elevato. Il videogioco che viene venduto sul mercato ad un determinato prezzo viene riposizionato a prezzi via via decrescenti nel corso del tempo. Il prezzo di lancio dei videogiochi è solitamente elevato nella fase di lancio dell'hardware a cui è destinato e presenta una curva decrescente durante tutto il ciclo di vita della macchina.

Le decisioni di investimento su un determinato prodotto avvengono spesso anche anni prima dell'effettivo lancio del gioco sul mercato. Il management pertanto deve necessariamente stimare i prezzi ai quali il videogioco verrà venduto al pubblico in momenti successivi. Una repentina variazione dell'obsolescenza dei prodotti e dell'hardware potrebbe comportare minori prezzi di vendita al pubblico di quelli originariamente previsti e conseguentemente minori ricavi e margini rispetto ai piani previsionali così come accaduto per effetto della pandemia da COVID-19 al cui paragrafo si rimanda.

Rischio di dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende dalle prestazioni di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo e che hanno maturato una solida esperienza nel settore in cui l'azienda opera.

Il Gruppo è dotato di dirigenti (Presidente, Amministratore Delegato e CFO), in possesso di una pluriennale esperienza nel settore e aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività del Gruppo. L'eventuale perdita delle prestazioni delle suddette figure senza un'adeguata sostituzione potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo, ma in particolare nel processo di comprensione, apprezzamento e monitoraggio dei rischi.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i due amministratori delegati sono anche azionisti di riferimento del Gruppo e dal fatto che è stato previsto un piano di incentivazione a lungo termine per il CFO.

Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)

- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

Le linee di fido cui dispone la Società con i relativi utilizzi al 30 giugno 2021 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	0	1.200
Finanziamenti all'importazione	11.550	0	11.550
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	7.250	0	7.250
Factoring	1.000	21	979
Finanziamenti a medio termine	8.375	6.968	1.407
Totale	29.375	6.989	22.386

La Digital Bros S.p.A. e la 505 Games S.p.A. accentrano la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

La Società cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine principalmente in quote di partecipazione di studi di produzione sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine dedicate spesso al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

- rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
- rischio di liquidità.

Rischio di fluttuazione del tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari della Società alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dallo scarso indebitamento e dall'adozione di una procedura di cash flowing a breve termine. In aggiunta a ciò la Società ha sottoscritto un'opzione per un valore nozionale di 1.375 mila

Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sul finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28 gennaio 2021 da Unicredit S.p.A..

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogiochi sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito addizionali per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

Si riepilogano di seguito i fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- il livello di patrimonializzazione del Gruppo permette la possibilità di utilizzare la leva finanziaria oggi utilizzata in misura solo marginale.

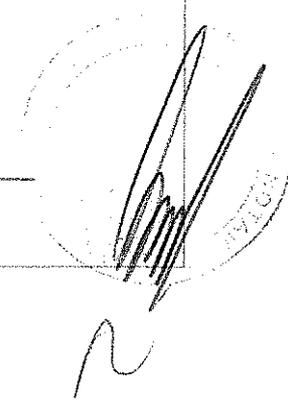
Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

12. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2021 non vi sono attività e passività potenziali così come alla chiusura dell'esercizio precedente.

13. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono registrati eventi significativi successivi al 30 giugno 2021.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "DIGITAL BROS" and "30 GIUGNO 2021". Below the signature, there is a large handwritten letter "N".

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La progressiva digitalizzazione del mercato che ha caratterizzato gli ultimi esercizi ed accentuata dalla pandemia da COVID-19 ha determinato una progressiva riduzione delle vendite di videogiochi sul territorio italiano che persisterà nel prossimo futuro.

La società si concentrerà maggiormente sulle attività di coordinamento del Gruppo, che pertanto determineranno una crescita degli altri ricavi. Il positivo andamento delle controllate Kunos Simulazioni S.r.l. e 505 Games S.p.A. permetterà di generare dividendi in linea con quelli dell'ultimo esercizio.

Per effetto di ciò si prevede anche per il prossimo esercizio un significativo utile netto.

La Società continuerà a monitorare gli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19 adottando opportuni strumenti di mitigazione, qualora fossero necessari, e comunicando al mercato eventuali fattori non adeguatamente già considerati.

15. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2021 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2020 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	35	37	(2)
Operai e apprendisti	5	5	0
Totale dipendenti	45	47	(2)

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio al 30 giugno 2021, calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente, è:

Tipologia	Numero medio 2021	Numero medio 2020	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	35	38	(3)
Operai e apprendisti	5	5	0
Totale dipendenti	45	48	(3)

La Società adotta il contratto collettivo del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio in vigore.

AMBIENTE

Il settore dei videogiochi ha un impatto relativamente limitato sull'ambiente, poiché l'attività svolta è relativa principalmente al mondo digitale.

La maggior parte dei prodotti infatti è venduta attraverso i canali digitali e il Gruppo mira a ridurre progressivamente le vendite nei negozi fisici. Nonostante l'impatto ambientale dell'attività sia considerato marginale, il Gruppo monitora attivamente gli sviluppi riguardanti soluzioni che possano ridurre gli effetti sull'ambiente ad oggi e in futuro dell'attività svolta dal Gruppo.

Il Gruppo si impegna anche ad aggiornare il più possibile le attrezzature obsolete e di riciclare correttamente tutti i componenti. Dove possibile, il Gruppo documenta tutto in formato digitale e stampa i documenti solo se richiesto dalla legge o dalla particolare natura del lavoro in questione. I materiali di consumo come il toner della stampante e rifiuti simili vengono smistati alla fonte e restituiti al fornitore. Il Gruppo si impegna, sia dal punto di vista ambientale che dei costi, di sostituire i viaggi fisici con comunicazioni digitali, come le videoconferenze.



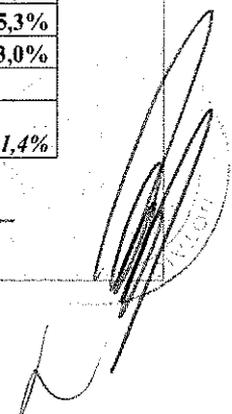
(pagina volutamente lasciata in bianco)

PROSPETTI CONTABILI

Digital Bros S.p.A

Situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	6.576	7.273	(697)	-9,6%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	163	196	(33)	-16,6%
4	Partecipazioni	29.416	23.635	5.781	24,5%
5	Crediti ed altre attività non correnti	4.868	6.542	(1.674)	-25,6%
6	Imposte anticipate	31	613	(582)	-95,0%
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
	Totale attività non correnti	59.894	55.510	4.384	7,9%
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.494	1.987	(493)	-24,8%
9	Crediti commerciali	893	1.866	(973)	-52,2%
10	Crediti verso società controllate	27.094	14.455	12.639	87,4%
11	Crediti tributari	590	2.221	(1.631)	-73,4%
12	Altre attività correnti	524	5.301	(4.777)	-90,1%
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	858	180	20,9%
14	Altre attività finanziarie	0	0	0	n.s.
	Totale attività correnti	31.633	26.688	4.945	18,5%
	TOTALE ATTIVITÀ	91.527	82.198	9.329	11,4%
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.704)	(5.704)	0	0,0%
16	Riserve	(22.865)	(20.886)	(1.979)	9,5%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(26.772)	(20.478)	(6.294)	30,7%
	Patrimonio netto	(55.341)	(47.068)	(8.273)	17,6%
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(391)	(429)	38	-8,9%
20	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
21	Altri debiti e passività non correnti	(505)	(469)	(36)	7,8%
22	Passività finanziarie non correnti	(7.549)	(4.941)	(2.608)	52,8%
	Totale passività non correnti	(8.526)	(5.920)	(2.606)	44,0%
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.444)	(2.026)	582	-28,7%
24	Debiti verso società controllate	(16.437)	(13.646)	(2.791)	20,5%
25	Debiti tributari	(5.421)	(159)	(5.262)	n.s.
26	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
27	Altre passività correnti	(957)	(1.205)	248	-20,5%
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	(12.174)	8.773	-72,1%
	Totale passività correnti	(27.660)	(29.210)	1.550	-5,3%
	TOTALE PASSIVITÀ	(36.186)	(35.130)	(1.056)	3,0%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	(91.527)	(82.198)	(9.329)	11,4%



Digital Bros S.p.A.

Conto economico separato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

	Migliaia di Euro		30 giugno 2021		30 giugno 2020		Variazioni	
1	Ricavi	9.569	103,0%	13.881	125,5%	(4.312)	-31,1%	
2	Rettifiche ricavi	(281)	-3,0%	(2.821)	-25,5%	2.540	-90,0%	
3	Totale ricavi netti	9.288	100,0%	11.060	100,0%	(1.772)	-16,0%	
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.428)	-26,1%	(5.515)	-49,9%	3.087	-56,0%	
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(493)	-5,3%	(1.760)	-15,9%	1.267	-72,0%	
8	Totale costo del venduto	(2.921)	-31,5%	(7.275)	-65,8%	4.354	-59,8%	
9	Utile lordo (3+8)	6.367	68,5%	3.785	34,2%	2.582	68,2%	
10	Altri ricavi	174	1,9%	222	2,0%	(48)	-21,5%	
11	Costi per servizi	(2.362)	-25,4%	(2.849)	-25,8%	487	-17,1%	
12	Affitti e locazioni	(134)	-1,4%	(125)	-1,1%	(9)	7,1%	
13	Costi del personale	(5.459)	-58,8%	(4.890)	-44,2%	(569)	11,7%	
14	Altri costi operativi	(570)	-6,1%	(538)	-4,9%	(32)	6,0%	
15	Totale costi operativi	(8.525)	-91,8%	(8.402)	-76,0%	(123)	1,5%	
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.984)	-21,4%	(4.395)	-39,7%	2.411	-54,8%	
17	Ammortamenti	(941)	-10,1%	(935)	-8,5%	(6)	0,7%	
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
19	Svalutazione di attività	(79)	-0,8%	(190)	-1,7%	111	-58,6%	
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0,0%	591	5,3%	(591)	n.s.	
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.020)	-11,0%	(534)	-4,8%	(486)	91,0%	
22	Margine operativo (16+21)	(3.004)	-32,3%	(4.929)	-44,6%	1.925	-39,0%	
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.719	147,7%	5.466	49,4%	8.253	n.s.	
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.575)	-17,0%	(1.388)	-12,5%	(187)	13,5%	
25	Gestione finanziaria	12.144	130,7%	4.078	36,9%	8.066	n.s.	
26	Utile prima delle imposte (22+25)	9.140	98,4%	(851)	-7,7%	9.991	n.s.	
27	Imposte correnti	(644)	-6,9%	712	6,4%	(1.356)	n.s.	
28	Imposte differite	(63)	-0,7%	(134)	-1,2%	71	-53,0%	
29	Totale imposte	(707)	-7,6%	578	5,2%	(1.285)	n.s.	
30	Utile netto (26+29)	8.433	90,8%	(273)	-2,5%	8.706	n.s.	

Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Utile (perdita) del periodo (A)	8.433	(273)	8.706
Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico (B)	0	0	0
Utile (perdita) attuariale	1	11	(10)
Effetto fiscale relativo all'utile (perdita) attuariale	0	(2)	2
Adeguamento a fair value delle azioni "held to collect and sell"	2.170	(706)	1.464
Effetto fiscale relativo all'adeguamento a fair value delle azioni "held to collect and sell"	(521)	169	(690)
Voci che saranno successivamente riclassificate in conto economico (C)	1.650	(528)	2.178
Totale altre componenti dell'utile complessivo D= (B)+(C)	1.650	(528)	(2.178)
Totale utile (perdita) complessiva (A)+(D)	10.083	(801)	10.884



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal. Below the signature, there is a large, stylized handwritten mark that resembles the letter 'R'.

Digital Bros S.p.A.

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	858	83
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio		
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo	8.433	(273)
<i>Accantonamenti e costi non monetari</i>		
Accantonamenti e svalutazioni di attività	79	190
Ammortamenti immateriali	132	151
Ammortamenti materiali	809	784
Variazione netta delle imposte anticipate	582	(31)
Variazione netta degli altri fondi	0	0
Variazione netta del fondo TFR	(38)	(7)
Altre variazioni non monetarie del patrimonio netto	1.979	(198)
SUBTOTALE B.	11.976	616
C. Variazione del capitale circolante netto		
Rimanenze	493	1.760
Crediti commerciali	973	(606)
Crediti verso società controllate	(12.639)	13.681
Crediti tributari	1.631	2.271
Altre attività correnti	4.777	(4.298)
Debiti verso fornitori	(582)	1.110
Debiti verso società controllate	2.791	4.558
Debiti tributari	5.262	14
Fondi correnti	0	0
Altre passività correnti	(248)	584
Altre passività non correnti	36	(454)
Crediti e altre attività non correnti	1.611	2.584
SUBTOTALE C.	4.105	21.204
D. Flussi finanziari da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(99)	(91)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(112)	(5.240)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(5.797)	(7.113)
SUBTOTALE D.	(6.008)	(12.444)
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	0	0
Variazione delle passività finanziarie	(6.165)	6.708
Variazione delle attività finanziarie	(1.589)	(15.309)
SUBTOTALE E.	(7.754)	(8.601)
F. Movimenti del Patrimonio netto consolidato		
Dividendi distribuiti	(2.139)	0
Variazione azioni proprie detenute	0	0
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	0	0
SUBTOTALE F.	(2.139)	0
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	180	775
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (A+G)	1.038	858

Digital Bros S.p.A.

Movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2021

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2019	5.704	18.486	1.141	(142)	(80)	1.679	21.084	0	19.911	840	20.751	47.539
Destinazione del risultato d'esercizio							0		840	(840)	0	0
Altre variazioni						330	330				0	330
Utile (perdita) complessiva						(528)	(528)			(273)	(273)	(801)
Totale al 30 giugno 2020	5.704	18.486	1.141	(142)	(80)	1.481	20.886	0	20.751	(273)	20.478	47.068
Totale al 1 luglio 2020	5.704	18.486	1.141	(142)	(80)	1.481	20.886	0	20.751	(273)	20.478	47.068
Destinazione del risultato d'esercizio							0		(273)	273	0	0
Distribuzione dividendi							0		(2.139)		(2.139)	(2.139)
Altre variazioni						329	329				0	329
Utile (perdita) complessiva						1.650	1.650			8.433	8.433	10.083
Totale al 30 giugno 2021	5.704	18.486	1.141	(142)	(80)	3.460	22.865	0	18.339	8.433	26.772	55.341

A) non disponibile;

B) disponibili- utilizzabili per copertura perdite. La sola riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuita in considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (il quinto del capitale sociale);

D) disponibili- utilizzabili per copertura perdite, aumento di capitale e distribuzione dividendi.

Digital Bros S.p.A.

Conto economico separato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
		Totale	di cui con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate
1	Ricavi lordi	9.569	0	13.881	0
2	Rettifiche ricavi	(281)	0	(2.821)	0
3	Totale ricavi netti	9.288	0	11.060	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.428)	0	(5.515)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(493)	0	(1.760)	0
8	Totale costo del venduto	(2.921)	0	(7.275)	0
9	Utile lordo (3+8)	6.367	0	3.785	0
10	Altri ricavi	174	0	222	36
11	Costi per servizi	(2.362)	(394)	(2.849)	(348)
12	Affitti e locazioni	(134)	(83)	(125)	(76)
13	Costi del personale	(5.459)	0	(4.890)	0
14	Altri costi operativi	(570)	0	(538)	0
15	Totale costi operativi	(8.525)	(477)	(8.402)	(424)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.984)	(477)	(4.395)	(388)
17	Ammortamenti	(941)	(576)	(935)	(576)
18	Accantonamenti	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(79)	0	(190)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0	591	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.020)	(576)	(534)	(576)
22	Margine operativo (16+21)	(3.004)	(1.053)	(4.929)	(964)
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.719	0	5.466	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.575)	(66)	(1.388)	(55)
25	Gestione finanziaria	12.144	(66)	4.078	(55)
26	Utile prima delle imposte (22+25)	9.140	(1.119)	(851)	(1.019)
27	Imposte correnti	(644)	0	712	0
28	Imposte differite	(63)	0	(134)	0
29	Totale imposte	(707)	0	578	0
30	Utile netto (26+29)	8.433	(1.119)	(273)	(1.019)

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Attività non correnti					
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	6.576	0	7.273	0
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	163	0	196	0
4	Partecipazioni	29.416	0	23.635	0
5	Crediti ed altre attività non correnti	4.868	635	6.542	635
6	Imposte anticipate	31	0	613	0
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	0	17.251	0
	Totale attività non correnti	59.894	635	55.510	635
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.494	0	1.987	0
9	Crediti commerciali	893	0	1.866	0
10	Crediti verso società controllate	27.094	0	14.455	0
11	Crediti tributari	590	0	2.221	0
12	Altre attività correnti	524	0	5.301	0
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	0	858	0
14	Altre attività finanziarie	0	0	0	0
	Totale attività correnti	31.633	0	26.688	0
	TOTALE ATTIVITÀ	91.527	635	82.198	635
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.704)	0	(5.704)	0
16	Riserve	(22.865)	0	(20.886)	0
17	Azioni proprie	0	0	0	0
18	(Utili) perdite a nuovo	(26.772)	0	(20.478)	0
	Patrimonio netto	(55.341)	0	(47.068)	0
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(391)	0	(429)	0
20	Fondi non correnti	(81)	0	(81)	0
21	Altri debiti e passività non correnti	(505)	0	(469)	0
22	Passività finanziarie non correnti	(7.549)	(3.238)	(4.941)	(3.787)
	Totale passività non correnti	(8.526)	(3.238)	(5.920)	(3.787)
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.444)	(124)	(2.026)	(88)
24	Debiti verso società controllate	(16.437)	0	(13.646)	0
25	Debiti tributari	(5.421)	0	(159)	0
26	Fondi correnti	(0)	0	0	0
27	Altre passività correnti	(957)	0	(1.205)	0
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	(549)	(12.174)	(549)
	Totale passività correnti	(27.660)	(673)	(29.210)	(637)
	TOTALE PASSIVITÀ	(36.186)	(3.911)	(35.130)	(4.424)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	(91.527)	(3.911)	(82.198)	(4.424)

Digital Bros S.p.A.

Digital Bros S.p.A.

Conto economico separato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
1	Ricavi lordi	9.569	0	13.881	0
2	Rettifiche ricavi	(281)	0	(2.821)	0
3	Totale ricavi netti	9.288	0	11.060	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.428)	0	(5.515)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(493)	0	(1.760)	0
8	Totale costo del venduto	(2.921)	0	(7.275)	0
9	Utile lordo (3+8)	6.367	0	3.785	0
10	Altri ricavi	174	0	222	0
11	Costi per servizi	(2.362)	0	(2.849)	0
12	Affitti e locazioni	(134)	0	(125)	0
13	Costi del personale	(5.459)	0	(4.890)	0
14	Altri costi operativi	(570)	0	(538)	0
15	Totale costi operativi	(8.525)	0	(8.402)	0
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.984)	0	(4.395)	0
17	Anmortamenti	(941)	0	(935)	0
18	Accantonamenti	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(79)	0	(190)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	0	0	591	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.020)	0	(534)	0
22	Margine operativo (16+21)	(3.004)	0	(4.929)	0
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.719	0	5.466	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.575)	0	(1.388)	0
25	Totale risultato della gestione finanziaria	12.144	0	4.078	0
26	Utile prima delle imposte (22+25)	9.140	0	(851)	0
27	Imposte correnti	(644)	0	712	0
28	Imposte differite	(63)	0	(134)	0
29	Totale imposte	(707)	0	578	0
30	Utile netto (26+29)	8.433	0	(273)	0



**Note illustrative al bilancio separato
al 30 giugno 2021**

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner. To its right is a circular stamp, partially obscured by the signature. The stamp contains the text "SOCIETÀ PER AZIONI" around the perimeter and "DIGITAL BROS" in the center.

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Le principali attività svolte dalla Digital Bros S.p.A. sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio separato al 30 giugno 2021 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. La Società ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetta, commentati nella Relazione sulla gestione, non determinino incertezze sulla sua capacità di operare in continuità aziendale. La Società continuerà a monitorare gli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19, che alla data attuale non ha determinato effetti sulla capacità di operare in continuità aziendale, adottando opportuni strumenti di mitigazione, qualora fossero necessari, e comunicando al mercato eventuali fattori non adeguatamente già considerati.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio separato al 30 giugno 2021 della Digital Bros S.p.A. è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni. Tale bilancio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* — IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.). Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio separato al 30 giugno 2021 sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Schemi di bilancio

Il bilancio separato al 30 giugno 2021 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021 confrontata con i medesimi valori al 30 giugno 2020, data di chiusura dell'ultimo bilancio consolidato;
- conto economico del periodo dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 confrontato con il conto economico dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020;
- conto economico complessivo del periodo dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020;
- rendiconto finanziario dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 comparato con il rendiconto finanziario dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto intervenuti dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 e dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020.

Nella prima colonna del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note illustrative.

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria adottato è suddiviso in cinque categorie:

- attività non correnti;
- attività correnti;
- patrimonio netto;
- passività correnti;
- passività non correnti.

Le attività non correnti sono costituite dalle voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale, partecipazioni in imprese collegate e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificate le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le attività correnti sono costituite dalle voci che hanno carattere di breve durata, quali rimanenze, crediti commerciali, disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea degli azionisti).

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme a benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed in generale i debiti che hanno una scadenza oltre il 30 giugno 2021.

Le passività correnti raggruppano i debiti che hanno una scadenza entro il 30 giugno 2021, principalmente i debiti verso fornitori, i debiti tributari e le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e corrisponde al totale delle attività finanziarie nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note illustrative.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari;
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce al risultato netto determinato come somma del risultato netto delle attività continuative, che è la differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte, viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile dell'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazione del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria e di investimento e dai movimenti di patrimonio netto.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio;
- variazione del capitale circolante netto;
- flussi finanziari da attività di investimento;
- flussi finanziari da attività di finanziamento;
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS con evidenza delle movimentazioni intercorse dall'1 luglio 2019 sino alla data del 30 giugno 2021.

2. PRINCIPI CONTABILI

Per la preparazione del bilancio separato al 30 giugno 2021 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

I prospetti contabili sono stati preparati sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2021.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio separato al 30 giugno 2021 sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio separato al 30 giugno 2020, salvo quanto di seguito indicato per i nuovi principi applicati dall'1 luglio 2020.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

Le migliorie su beni di terzi e i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

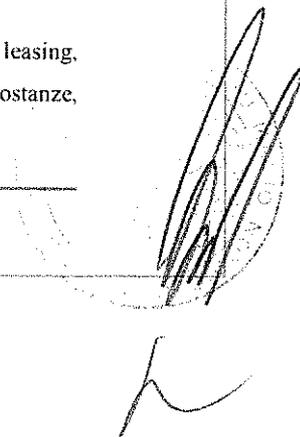
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti alla Società, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (maggiore tra *fair value* e valore in uso) sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Diritto d'uso per beni in leasing

Il "Diritto d'uso per beni in leasing" è iscritto all'attivo alla data di decorrenza del contratto di leasing, ovvero la data in cui un locatore rende disponibile l'attività sottostante per il locatario. In alcune circostanze,



il contratto di leasing può contenere componenti di leasing diversi e di conseguenza la data di decorrenza deve essere determinata a livello di singolo componente di leasing.

Tale voce viene inizialmente valutata al costo e comprende il valore attuale della Passività per beni in leasing, i pagamenti per leasing effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. La voce può essere successivamente ulteriormente rettificata al fine di riflettere eventuali rideterminazioni delle attività/passività per beni in leasing.

Il Diritto d'uso per beni in leasing è ammortizzato in modo sistematico in ogni esercizio al minore tra la durata contrattuale e la vita utile residua del bene sottostante.

Tipicamente, nella Società i contratti di leasing non prevedono il trasferimento della proprietà del bene sottostante e pertanto l'ammortamento è effettuato lungo la durata contrattuale. L'inizio dell'ammortamento rileva alla data di decorrenza del leasing.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio dei contratti onerosi, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%;
- Licenze Microsoft Dynamics Navision 20%;
- Licenze pluriennali / diritti d'uso 20%.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo Perdite di valore delle attività.

Tale criterio è utilizzato anche per le licenze pluriennali relative a diritti d'uso, il cui criterio di ammortamento deve riflettere ragionevolmente e attendibilmente la correlazione tra costi, e ricavi. Qualora tale correlazione non possa essere oggettivamente riscontrata, il criterio adottato dalla Società è lineare (calcolato sulla base della durata contrattuale e comunque per un periodo non superiore a 5 anni).

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, quando emergente all'atto dell'acquisto con parti terze, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore ai sensi dello IAS 36. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione, la quota delle perdite ulteriori è rilevata come fondo per rischi e oneri nel passivo dello stato patrimoniale. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio, utilizzando il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo. Il bilancio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del Patrimonio netto fino alla data in cui l'influenza notevole cessa.

Secondo quanto previsto dal principio IFRS 9 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (held to collect and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui il fair value non risulti attendibilmente determinabile: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono riconosciuti in una specifica riserva degli utili (perdite) complessivi fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati negli utili (perdite) complessivi sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico alla voce Interessi passivi e oneri finanziari.

Perdita di valore delle attività

Alla data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare individualmente il valore recuperabile di una attività, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'attività. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, quest'ultimo è ridotto al minor valore recuperabile. La relativa perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico. In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, quando tali imprese non sono quotate o nel caso in cui non è determinabile un valore di mercato (fair value less costs to sell) attendibile, il valore recuperabile è definito nel valore d'uso. Il valore d'uso è inteso come la quota di pertinenza della Società del valore attuale dei flussi di cassa operativi stimati o dei dividendi da riceversi con riferimento a ciascuna partecipata e al corrispettivo che si stima di ottenere dalla cessione finale (ultimate disposal) dell'attività in linea con quanto disposto dal principio IAS 28 e dal principio IAS 36 per la parte richiamata dal principio IAS 28.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati secondo l'amortized cost che coincide con il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Cessioni di crediti verso clienti

La Società cede i crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può avvenire, sulla base dei requisiti

previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio separato sebbene siano stati trasferiti. Viene pertanto contabilizzata nel bilancio separato tra le altre passività finanziarie a breve termine una passività finanziaria di importo equivalente alle anticipazioni finanziarie ricevute a fronte delle cessioni di crediti non ancora incassati.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assume la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite.

Gli utili e perdite attuariali in conformità all'emendamento allo IAS 19 sono rilevate nel patrimonio netto alla voce altre riserve.

Altri benefici a lungo termine ai dipendenti

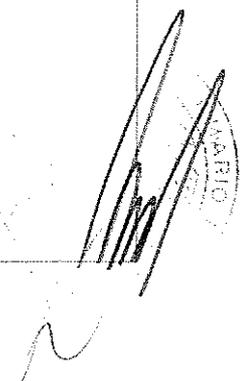
La valutazione degli altri benefici a lungo termine non presenta, generalmente, lo stesso grado di incertezza della valutazione dei benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. Per questa ragione, il Principio IAS 19 richiede un metodo semplificato di contabilizzazione di tali benefici. A differenza della contabilizzazione richiesta per i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, questo metodo non rileva le rivalutazioni nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per altri benefici a lungo termine per i dipendenti, l'entità deve rilevare il totale netto del costo previdenziale nell'utile (perdita) d'esercizio.

Fondi correnti e non correnti

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.



Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9 – Strumenti finanziari.

La voce disponibilità liquide include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi comuni di investimento, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione comprensivi dei costi accessori. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali, ad esempio, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché le altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi d'interesse e/o tassi di cambio su valute, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Attività finanziarie valutate al fair value direttamente a conto economico

In accordo con quanto previsto dallo IFRS 9 la categoria si compone delle seguenti fattispecie:

- attività finanziarie detenute per specifico scopo di trading;
- attività finanziarie da considerare al fair value fin dal loro acquisto.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, non includendo i costi o proventi di transazioni connessi allo strumento stesso che sono registrati a conto economico.

Tutte le attività di tale categoria sono classificate come correnti se sono detenute per trading o se il loro realizzo è previsto essere effettuato entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Gli utili o le perdite relativi alle Attività finanziarie valutate al fair value direttamente a conto economico vengono immediatamente rilevati a conto economico.

Il valore equo (fair value) rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o che si dovrebbe pagare per trasferire la passività (exit price), in una libera transazione fra parti consapevoli e

indipendenti. In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il fair value è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (bid price) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

Gli acquisti o le vendite regolate secondo i prezzi di mercato sono rilevati secondo la data di negoziazione che corrisponde alla data in cui il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Nel caso in cui il fair value non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di derecognition) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando la Società trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

Strumenti finanziari derivati

I nuovi requisiti previsti dall'IFRS 9 in termini di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) hanno confermato l'esistenza delle tre tipologie di copertura. Tuttavia, è stata introdotta un maggiore flessibilità nel tipo di transazioni che si qualificano per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, nello specifico ampliando le tipologie di strumenti che si qualificano come strumenti di copertura e le tipologie di componenti di rischio relative ad elementi non finanziari che sono eleggibili per l'hedge accounting. In aggiunta, il test di efficacia è stato sostituito con un principio di rapporto economico. Non è inoltre più richiesta la determinazione retrospettiva dell'efficacia della copertura.

L'IFRS 9 richiede che gli oneri e i proventi derivanti dalle coperture siano riconosciuti come un aggiustamento al valore di carico iniziale degli elementi non-finanziari coperti (basis adjustment). In aggiunta, i trasferimenti dalla riserva di copertura al valore di carico iniziale dell'elemento coperto non sono rettifiche da riclassificazione in base allo IAS 1 Presentation of Financial Statements. I proventi e le perdite da copertura assoggettati al basis adjustment sono categorizzati come importi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio o negli altri elementi del conto economico complessivo. Questo è coerente con la pratica del Gruppo antecedente all'adozione dell'IFRS 9.

In coerenza con i precedenti esercizi, quando un contratto forward è utilizzato in un rapporto di cash flow hedge o di fair value hedge, il Gruppo ha designato la variazione nel fair value dell'intero contratto forward, includendo i punti forward, quale strumento di copertura.

Quando dei contratti di opzione sono utilizzati per coprire delle operazioni programmate altamente probabili, il gruppo designa solo il valore intrinseco delle opzioni quale strumento di copertura. In base allo IAS 39 le variazioni nel fair value del valore temporale dell'opzione (la parte non designata) erano immediatamente rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio. In base all'IFRS 9, le variazioni nel valore temporale di opzioni relative all'elemento coperto sono riconosciute negli altri elementi del conto economico complessivo e sono cumulate nella riserva di copertura nel patrimonio netto. Gli importi cumulati nel patrimonio netto sono o riclassificati nell'utile (perdita) di periodo quando l'elemento coperto influenza l'utile (perdita) di periodo o rimossi direttamente dal patrimonio netto e inclusi nel valore di carico dell'elemento non-finanziario. L'IFRS 9 richiede che il trattamento contabile relativo al valore

temporale non designato di un'opzione sia applicato in maniera retrospettiva. Questo si applica solamente ai rapporti di copertura che esistevano al 1 luglio 2018.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – Se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;
- *Cash flow hedge* – Se uno strumento finanziario è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico all'interno della voce interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dall'impresa stessa e dalle società consolidate sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.

Passività per beni in leasing

La Società rileva la passività per beni in leasing alla data di decorrenza del contratto di leasing.

La passività per beni in leasing corrisponde al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing e non versati alla data di decorrenza, inclusivi di quelli determinati sulla base di un indice o di un tasso (inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto), nonché eventuali penali previste nel caso in cui la durata del contratto di leasing ("Lease term") preveda l'opzione per

l'esercizio di estinzione anticipata del contratto di leasing e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa. Il valore attuale è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing.

La passività per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti effettuati per il leasing.

Ricavi

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

In tal contesto, i ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui (o mano a mano che) viene adempiuta l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene promesso e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il bene è trasferito quando la controparte ne acquisisce il controllo, ovvero ha la capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne i benefici. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente con il momento della consegna dei beni o delle merci e la contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

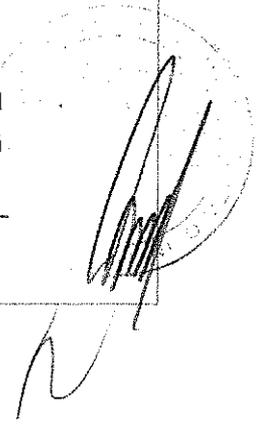
I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo fair value.

Quando la Società agisce in qualità di agente e non di committente di un'operazione di vendita, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione della Società.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

I costi pubblicitari sono regolati a conto economico all'atto del ricevimento del servizio.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze è la variazione del valore lordo delle rimanenze a fine periodo rispetto al periodo precedente al netto della variazione del fondo obsolescenza magazzino.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata generate prima dell'acquisizione, tali dividendi sono iscritti a riduzione del valore di carico della partecipazione.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono esposte tra gli altri costi operativi.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, con l'eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali si prevede che le differenze

temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte anticipate sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dall'1 luglio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° luglio 2020:

- in data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)***". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società;
- in data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)***" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società;
- in data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)***". Le modifiche

permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

- in data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "*Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2*" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

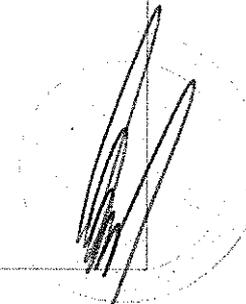
- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto elencati:

- in data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento;
- in data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti;
- in data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.



3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio separato al 30 giugno 2021 e delle relative note illustrative ha richiesto da parte della Società alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio separato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Tali valutazioni sono effettuate sulla base di piani previsionali a breve e medio/lungo termine continuamente aggiornati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione preliminarmente all'approvazione di tutte le relazioni finanziarie.

Le stime, che si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico. I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse. In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la valutazione delle rimanenze, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi.

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato i rischi su crediti, la valutazione delle partecipazioni, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici ai dipendenti e le imposte differite.

Rischi su crediti

Non sussistono particolari problematiche di valutazione dei rischi per quanto concerne i crediti verso clienti, in quanto la politica seguita è di non oltrepassare i plafond assicurativi dei singoli clienti.

Valore recuperabile delle partecipazioni

Le partecipazioni vengono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di partecipazioni sono variazioni nel piano strategico e variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative e una ridotta capacità delle controllate di generare dividendi. La valutazione circa il valore recuperabile delle partecipazioni è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi delle società controllate che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Valutazione delle rimanenze

La Società valuta le rimanenze su base trimestrale in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. Un'eventuale svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, la Società ha adottato una procedura di previsione dei ricavi che viene preparata

dalla struttura commerciale. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del prodotto in rimanenza, tenuto anche conto della fascia piattaforma/prezzo di appartenenza, e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate.

Benefici a dipendenti

La stima del trattamento di fine rapporto è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico della Società. Per effettuare tale stima la Società è assistita da un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

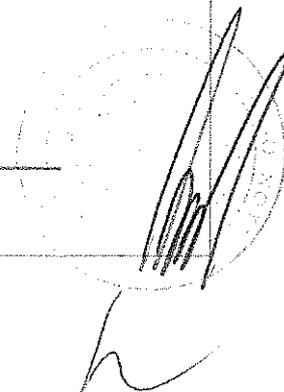
A seguito dell'approvazione del Piano di stock option 2016-2026 si è reso necessario effettuare la valutazione attuariale dello stesso. Tale valutazione è stata affidata ad un professionista indipendente.

Imposte differite

La fiscalità differita è calcolata secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, con l'eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal. The signature is written in a cursive style.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

La situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021 comparata con la situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020 è di seguito riportata:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	6.576	7.273	(697)	-9,6%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	163	196	(33)	-16,6%
4	Partecipazioni	29.416	23.635	5.781	24,5%
5	Crediti ed altre attività non correnti	4.868	6.542	(1.674)	-25,6%
6	Imposte anticipate	31	613	(582)	-95,0%
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589	9,2%
	Totale attività non correnti	59.894	55.510	4.384	7,9%
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.494	1.987	(493)	-24,8%
9	Crediti commerciali	893	1.866	(973)	-52,2%
10	Crediti verso società controllate	27.094	14.455	12.639	87,4%
11	Crediti tributari	590	2.221	(1.631)	-73,4%
12	Altre attività correnti	524	5.301	(4.777)	-90,1%
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	858	180	20,9%
14	Altre attività finanziarie	0	0	0	n.s.
	Totale attività correnti	31.633	26.688	4.945	18,5%
	TOTALE ATTIVITÀ	91.527	82.198	9.329	11,4%
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.704)	(5.704)	0	0,0%
16	Riserve	(22.865)	(20.886)	(1.979)	9,5%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(26.772)	(20.478)	(6.294)	30,7%
	Patrimonio netto	(55.341)	(47.068)	(8.273)	17,6%
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(391)	(429)	38	-8,9%
20	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,3%
21	Altri debiti e passività non correnti	(505)	(469)	(36)	7,8%
22	Passività finanziarie non correnti	(7.549)	(4.941)	(2.608)	52,8%
	Totale passività non correnti	(8.526)	(5.920)	(2.606)	44,0%
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.444)	(2.026)	582	-28,7%
24	Debiti verso società controllate	(16.437)	(13.646)	(2.791)	20,5%
25	Debiti tributari	(5.421)	(159)	(5.262)	n.s.
26	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
27	Altre passività correnti	(957)	(1.205)	248	-20,5%
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	(12.174)	8.773	-72,1%
	Totale passività correnti	(27.660)	(29.210)	1.550	-5,3%
	TOTALE PASSIVITÀ	(36.186)	(35.130)	(1.056)	3,0%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	(91.527)	(82.198)	(9.329)	11,4%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari passano da 7.273 mila Euro a 6.576 mila Euro:

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2021
Fabbricati industriali	6.254	0	0	(679)	0	5.575
Terreni	635	0	0	0	0	635
Impianti e macchinari	137	57	0	(52)	0	142
Altri beni	247	55	(46)	(78)	46	224
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	0	0	0
Totale	7.273	112	(46)	(809)	46	6.576

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2020
Fabbricati industriali	2.031	4.902	0	(679)	0	6.254
Terreni	635	0	0	0	0	635
Impianti e macchinari	136	62	0	(61)	0	137
Altri beni	14	276	(102)	(43)	102	247
Migliorie su beni di terzi	1	0	0	(1)	0	0
Totale	2.817	5.240	(102)	(784)	102	7.273

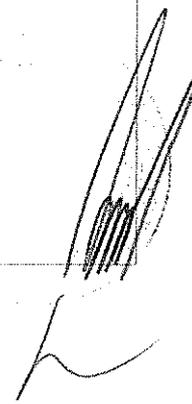
Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

La voce fabbricati industriali al 30 giugno 2021 è composta da:

Migliaia di Euro	
Magazzino di Trezzano sul Naviglio	1.442
Immobile di via Labus a Milano	392
Applicazione IFRS 16 all'immobile di Via Tortona a Milano	3.741
Totale	5.575

Gli investimenti effettuati nel periodo relativamente alle attrezzature industriali e commerciali sono stati pari a 57 mila Euro e sono relativi principalmente ad attrezzature ed attrezzature per office automation, mentre l'incremento di 55 mila Euro della voce altri beni è dovuto all'acquisto di un'autovettura in locazione finanziaria.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali lorde e dei relativi fondi ammortamento per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:



Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2021
Fabbricati industriali	8.160	0	0	8.160
Terreni	635	0	0	635
Impianti e macchinari	2.305	57	0	2.362
Altri beni	1.513	55	(46)	1.522
Migliorie su beni di terzi	317	0	0	317
Totale	12.930	112	(46)	12.996

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2021
Fabbricati industriali	(1.906)	(679)	0	(2.585)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(2.168)	(52)	0	(2.220)
Altri beni	(1.266)	(78)	46	(1.298)
Migliorie su beni di terzi	(317)	0	0	(317)
Totale	(5.657)	(809)	46	(6.420)

Esercizio precedente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2020
Fabbricati industriali	3.258	4.902	0	8.160
Terreni	635	0	0	635
Impianti e macchinari	2.243	62	0	2.305
Altri beni	1.339	276	(102)	1.513
Migliorie su beni di terzi	317	0	0	317
Totale	7.792	5.240	(102)	12.930

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2020
Fabbricati industriali	(1.227)	(679)	0	(1.906)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(2.107)	(61)	0	(2.168)
Altri beni	(1.325)	(43)	102	(1.266)
Migliorie su beni di terzi	(316)	(1)	0	(317)
Totale	(4.975)	(784)	102	(5.657)

I beni materiali della Società non risultano gravati da pgni, ipoteche o altre garanzie reali.

3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dalla Società sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

Le immobilizzazioni immateriali si decrementano di 33 mila Euro al netto degli ammortamenti effettuati per 132 mila Euro. La tabella seguente mostra i movimenti del periodo corrente e del periodo precedente suddivisi per tipologia:

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2021
Concessioni e licenze	168	94	0	(124)	138
Marchi e diritti simili	6	0	0	(1)	5
Altri beni	22	5	0	(7)	20
Totale	196	99	0	(132)	163

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2020
Concessioni e licenze	233	80	0	(145)	168
Marchi e diritti simili	3	4	0	(1)	6
Altri beni	20	7	0	(5)	22
Totale	256	91	0	(151)	196

La voce Concessioni e licenze si è incrementata nell'esercizio per 94 mila Euro principalmente per effetto degli investimenti in sistemi gestionali.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2021
Concessioni e licenze	3.037	94	0	3.131
Marchi e diritti simili	1.518	0	0	1.518
Altri beni	101	5	0	106
Totale	4.656	99	0	4.755

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1 luglio 2020	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2021
Concessioni e licenze	(2.869)	(124)	0	(2.993)
Marchi e diritti simili	(1.512)	(1)	0	(1.513)
Altri beni	(79)	(7)	0	(86)
Totale	(4.460)	(132)	0	(4.592)

Esercizio precedente

Valore lordo immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2020
Concessioni e licenze	2.957	80	0	3.037
Marchi e diritti simili	1.514	4	0	1.518
Altri beni	94	7	0	101
Totale	4.565	91	0	4.656

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1 luglio 2019	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2020
Concessioni e licenze	(2.724)	(145)	0	(2.869)
Marchi e diritti simili	(1.511)	(1)	0	(1.512)
Altri beni	(74)	(5)	0	(79)
Totale	(4.309)	(151)	0	(4.460)

4. Partecipazioni

La voce partecipazioni, pari a 29.416 mila Euro si è incrementata nell'esercizio per 5.781 mila Euro.

La voce partecipazioni al 30 giugno 2021 e comparata con l'esercizio precedente è:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
505 Games S.p.A.	10.100	10.100	0
Game Service S.r.l.	85	85	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	207	207	0
Game Network S.r.l.	(40)	(24)	(16)
Digital Bros Game China	100	100	0
Digital Bros Holdings Ltd.	125	125	0
133 W Broadway Inc.	(228)	(228)	0
Kunos S.r.l.	4.676	4.676	0
Digital Bros Asia Pacific Ltd.	100	100	0
Rasplata BV	2.008	2.008	0
Avantgaden S.r.l.	495	495	0
Seckhana Ltd.	503	503	0
Supernova Games S.r.l.	100	0	100
Chrysalide	0	0	0
Totale società controllate	18.231	18.147	84
Starbreeze AB Azioni A	7.635	3.676	3.959
Starbreeze AB Azioni B	3.097	1.363	1.734
Partecipazione in Unity Software Inc.	171	167	4
Partecipazione in Noobz PL Sp.	282	282	0
Totale altre partecipazioni	11.185	5.488	5.697
Totale partecipazioni	29.416	23.635	5.781

I valori di carico della Digital Bros Game Academy, Game Network S.r.l. e della 133 W Broadway Inc. sono espressi al netto del fondo svalutazione delle partecipazioni che è pari rispettivamente a 93 mila Euro, 50 mila Euro e 319 mila Euro.

Le variazioni in società controllate dell'esercizio sono costituite da:

- diminuzione del valore della partecipazione in Game Network S.r.l. per effetto della contabilizzazione di 16 mila Euro in seguito alla perdita di valore della partecipazione;
- costituzione della società Supernova Games Studios S.r.l. con capitale sociale di 100 mila Euro.

Le variazioni nelle altre partecipazioni dell'esercizio sono costituite da:

- acquisto e/o sottoscrizione di n. 35.063.338 Starbreeze A e n. 15.156.381 Starbreeze B per un valore rispettivamente di 2.653 mila Euro e 1.008 mila Euro;
- valutazione a fair value con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2021 delle n. 61.758.625 Starbreeze A e n. 24.890.329 Starbreeze B (quotate sul Nasdaq Stockholm) in quanto strumenti finanziari classificati come held to collect and sell per 2.032 mila Euro positivi;
- vendita di nr. 7.351 azioni della società Unity Software Inc. (quotate sul Nasdaq Composite Index) per 634 mila Euro realizzando una plusvalenza di 501 mila Euro e valutazione a fair value con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2021 delle n. 1.860 azioni residue, in quanto strumenti finanziari classificati come held to collect and sell, per 137 mila Euro positivi.

La tabella seguente riporta il valore di carico delle partecipazioni confrontato con il patrimonio netto pro-quota delle società controllate alla data di chiusura dell'esercizio:

Ragione sociale	Sede	Valore di carico a	Capitale sociale b	PN pro-quota c	Risultato d'esercizio	Variazioni d=c-a
505 Games S.p.A.	Milano	10.100	10.000	45.733	14.790	35.633
Game Service S.r.l.	Milano	85	50	173	(10)	88
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Milano	207	300	152	(55)	(55)
Game Network S.r.l.	Milano	(40)	10	(40)	(16)	0
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Shenzhen	100	100	116	10	16
Digital Bros Holdings Ltd.	Milton Keynes	125	125	107	(1)	(18)
133 W Broadway Inc.	Eugene	(228)	90	(220)	(4)	8
Kunos Simulazioni S.r.l.	Roma	4.676	10	9.039	6.256	4.363
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	Hong Kong	100	100	144	28	44
Avantgaden S.r.l.	Milano	495	100	450	(56)	(45)
Supernova Games S.r.l.	Milano	100	100	(42)	(142)	(142)
Rasplata BV	Amsterdam	2.008	2	836	(215)	(1.172)
Seekhana Ltd.	Milton Keynes	503	840	524	(2)	21
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	Quebec City	0	0	(8)	(10)	(8)
Totale società controllate		18.231				

Tutte le società controllate sono possedute al 100% ad eccezione della Rasplata BV e della Seekhana Ltd. che sono possedute al 60% e della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. che è posseduta al 75%.

Nessuna svalutazione è stata effettuata relativamente alla partecipazione in Rasplata BV, in quanto sulla base dei piani prospettici a medio lungo termine la perdita non ha natura durevole.

Nessuna svalutazione è stata effettuata relativamente alla partecipazione in Supernova Games Studios S.r.l., in quanto, oltre ad essere stata costituita nel corso dell'esercizio, sulla base dei piani prospettici a medio lungo termine la perdita non ha natura durevole e la Società si avverrà dell'art. 6, comma 3, del Decreto

Liquidità che prevede che l'Assemblea dei Soci in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, possa deliberare di rinviare tali decisioni sino al quinto esercizio successivo.

5. Crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti sono pari a 4.868 mila Euro e si sono decrementati di 1.674 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Credito per la cessione di Pipeworks Inc.	0	4.770	(4.770)
Credito verso Starbreeze AB	4.227	1.132	3.095
Deposito cauzionale affitto uffici di Via Tortona, Milano	635	635	0
Altri depositi cauzionali	6	5	1
Totale crediti e altre attività non correnti	4.868	6.542	(1.674)

Il decremento della voce risente dell'incasso del credito per la cessione di Pipeworks Inc. relativo alla porzione del credito complessivo di 10 milioni di Dollari Statunitensi derivante dalla vendita della controllata americana che al 30 giugno 2020 aveva scadenza oltre i dodici mesi e che è stato interamente incassato nel corso del mese di ottobre 2020, anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale.

Al 30 giugno 2021 sono composti principalmente, per 4.227 mila Euro, dal credito acquistato dalla società Smilegate Holdings nei confronti della Starbreeze AB. Tale credito, dell'ammontare nominale di circa 16,3 milioni di Dollari Statunitensi, è stato acquistato per un corrispettivo di 100 mila Euro. Il valore al 30 giugno 2021 è stato adeguato con il metodo del costo ammortizzato per 3.095 mila Euro positivi. Tale credito rientra nel processo di ristrutturazione aziendale di Starbreeze AB e sarà rimborsato nei termini approvati dalla *District Court* svedese e comunque non oltre il mese di dicembre 2024.

La parte residua, pari a 641 mila Euro, si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali. La parte più significativa è relativa a 635 mila Euro versati alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 a Milano, sede della Società.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2021 sono pari a 31 mila Euro e si decrementano di 582 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020. Sono relativi ad IRES per 26 mila Euro e IRAP per 5 mila Euro.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio e sono stimati considerando le aliquote d'imposta che si prevede verranno applicate al momento dell'utilizzo, sulla base delle aliquote fiscali vigenti e/o modificate nel momento in cui si ha certezza di tali modifiche. L'aliquota per l'IRES è pari al 24%. La tabella seguente riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2021 per l'IRES confrontato con il medesimo al 30 giugno 2020:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2020	Movimentazione nell'esercizio delle differenze temporanee	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2021
F.do svalutazione crediti tassato	648	0	648
Emolumento ammin. non di competenza	257	65	322
Trattamento di fine rapporto	100	0	100
Fondo obsolescenza magazzino	197	(103)	94
Riserva da valutazione titoli	1.058	(2.170)	(1.112)
Riserva da applicazione IFRS 9	242	(237)	5
Altro	21	33	54
Totale	2.523	(2.412)	111

La tabella seguente riporta il calcolo del saldo delle imposte anticipate al 30 giugno 2021 relativamente all'IRES:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2021	Imposte anticipate IRES al 30 giugno 2021 ^(a)
Fondo svalutazione crediti tassato	648	156
Emolumento amministratori non di competenza	322	77
Trattamento di fine rapporto	100	24
Fondo obsolescenza magazzino	94	23
Riserva da valutazione titoli	(1.112)	(267)
Riserva da applicazione IFRS 9	5	1
Altro	54	13
Totale	111	26

(a) Calcolato come 24% del saldo delle differenze temporanee.

ATTIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2021 la Società non vanta crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Inoltre non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2021:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
8	Rimanenze	1.494	0	0	1.494
9	Crediti commerciali	879	0	14	893
10	Crediti verso società controllate	18.172	6.957	1.965	27.094
11	Crediti tributari	590	0	0	590
12	Altre attività correnti	524	0	0	524
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	0	0	1.038
	Totale attività correnti	22.697	6.957	1.979	31.633

8. Rimanenze

Le rimanenze sono composte interamente da prodotti finiti destinati alla rivendita. Le rimanenze passano da 1.987 mila Euro al 30 giugno 2020 a 1.494 mila Euro al 30 giugno 2021, con un decremento di 493 mila Euro in linea con il declino dei ricavi da distribuzione *retail*.

9. Crediti commerciali

I crediti verso clienti presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Crediti verso clienti Italia	1.635	2.400	(765)
Crediti verso clienti UE	14	222	(208)
Crediti verso clienti resto del mondo	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	(756)	(756)	0
Totale crediti commerciali	893	1.866	(973)

Il totale dei crediti commerciali al 30 giugno 2021 è pari a 893 mila Euro, rispetto ai 1.866 mila Euro al 30 giugno 2020, con un decremento pari a 973 mila Euro. I crediti commerciali della Società sono principalmente verso clienti italiani. La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti verso clienti sono esposti al netto della stima delle note di credito che la Società ritiene di dover emettere per riposizionamenti e per resi di merce.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 756 mila Euro, è invariato rispetto al 30 giugno 2020. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto sia di un'analisi svolta analiticamente su ogni singola posizione cliente al fine di verificare la loro solvibilità, che dall'applicazione del principio contabile IFRS 9.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2021 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	% su totale	30 giugno 2020	% su totale
Non scaduto	687	77%	1.797	96%
0 > 30 giorni	94	11%	0	0%
30 > 60 giorni	0	0%	6	0%
60 > 90 giorni	2	0%	7	1%
> 90 giorni	110	12%	56	3%
Totale crediti verso clienti	893	100%	1.866	100%

10. Crediti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano a 27.094 mila Euro e sono aumentati di 12.639 mila Euro.

La voce crediti verso società controllate al 30 giugno 2021 e comparata con l'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
505 Games S.p.A.	11.185	0	11.185
Rasplata BV	6.944	1.005	5.939
Game Entertainment S.r.l.	2.825	5.024	(2.199)
505 Mobile S.r.l.	2.412	4.426	(2.014)
505 Games Australia Pty Ltd.	1.522	0	1.522
Kunos Simulazioni S.r.l.	464	1.544	(1.080)
Avantgarden S.r.l.	460	242	218
Game Network S.r.l.	454	446	8
Game Service S.r.l.	353	340	13
133 W Broadway Inc.	248	259	(11)
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	166	0	166
505 Games Japan K.K.	29	0	29
Supernova Games S.r.l.	19	0	19
505 Games France S.a.s.	13	593	(580)
Hawkwen Entertainment Inc.	0	576	(576)
Totale crediti verso società controllate	27.094	14.455	12.639

L'incremento più significativo è nei confronti della 505 Games S.p.A. principalmente per il riconoscimento del debito IRES ceduto dalla controllata in seguito al consolidato fiscale e della Rasplata BV per effetto del finanziamento remunerato concesso alla società olandese.

La Società, sulla base dei piani prospettici a medio-lungo termine, ritiene recuperabili tutti i crediti verso società controllate.

11. Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2021 sono pari a 590 mila Euro e sono diminuiti di 1.631 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 quando erano stati pari a 2.221 mila Euro.

La voce crediti tributari al 30 giugno 2021 comparata con l'esercizio precedente è:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Credito da consolidato fiscale nazionale	0	1.767	(1.767)
Credito per rimborso IRES	0	119	(119)
Credito IVA	421	132	289
Altri crediti	169	203	(34)
Totale crediti tributari	590	2.221	(1.631)

Il decremento del credito da consolidato fiscale nazionale è effetto della maggior base imponibile dell'esercizio delle società italiane che ha permesso la compensazione delle partite attive.

Il credito per il rimborso IRES è stato incassato nel corso dell'esercizio.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono passate da 5.301 mila Euro al 30 giugno 2020 a 524 mila Euro al 30 giugno 2021. La composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Rimborsi assicurativi da ricevere	1	1	0
Crediti verso fornitori	337	349	(12)
Anticipi a dipendenti	107	111	(4)
Altri crediti	79	70	9
Credito per cessione Pipeworks Inc.	0	4.770	(4.770)
Totale altre attività correnti	524	5.301	(4.777)

La variazione del credito per cessione Pipeworks Inc. è relativa all'incasso della porzione a breve del credito complessivo di 10 milioni di Dollari Statunitensi derivante dalla cessione della Pipeworks Inc..

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2021 è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Capitale sociale	5.704	5.704	0
Riserva legale	1.141	1.141	0
Riserva sovrapprezzo azioni	18.486	18.486	0
Riserva da introduzione IFRS	(142)	(142)	0
Riserva da rivalutazione attuariale	(90)	(91)	1
Riserva da valutazione titoli	845	(804)	1.649
Riserva per piano di stock option	2.625	2.296	329
Utili esercizi precedenti	19.034	21.446	(2.412)
Applicazione IFRS 9	(695)	(695)	0
Risultato d'esercizio	8.433	(273)	8.706
Totale patrimonio netto	55.341	47.068	8.273

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto delle variazioni di patrimonio a cui si rimanda. Si riportano qui in movimenti in sintesi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Patrimonio netto iniziale	47.068	47.539	(471)
Applicazione IFRS 9	0	0	0
Distribuzione dividendi	(2.139)	0	(2.139)
Variazione azioni proprie	0	0	0
Utili (perdite attuariali)	1	9	(8)
Variazione riserva rivalutazione titoli	1.649	(538)	2.187
Riserva per piano di stock option	329	331	(2)
Altre variazioni	0	0	0
Risultato del periodo	8.433	(273)	8.706
Patrimonio netto finale	55.341	47.068	8.273

Il capitale sociale al 30 giugno 2021 è invariato rispetto al 30 giugno 2020 ed è suddiviso 14.260.837 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.704 mila Euro.

Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

La variazione della riserva per piano di stock option per 329 mila Euro è la quota di competenza dell'esercizio relativa al Piano di stock option 2016-2026 il cui regolamento è disponibile sul sito internet della Società.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Alla data di approvazione del presente bilancio non esistono dividendi già deliberati, ma non ancora pagati.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

19. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso i dipendenti rispecchia il valore attuariale del debito del Gruppo verso i dipendenti calcolato da un attuario indipendente e mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 38 mila Euro.

Nell'ambito della valutazione attuariale alla data del 30 giugno 2021 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate A con duration superiore ai dieci anni, consistentemente con il tasso utilizzato alla chiusura del precedente esercizio. L'utilizzo di un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate AA non avrebbe comportato differenze significative.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

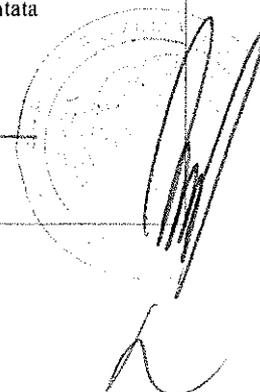
- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato al 31 dicembre 2006 e rivalutato;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione di ciascun pagamento probabilizzato.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza presso la Società, pari a 45 persone.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari allo 0,92%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari all'2,1%;
- tasso annuo di inflazione pari allo 0,80%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto confrontata con quella dell'esercizio precedente:



Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio 2020	429	436
Dipendenti trasferiti a 505 Games S.p.A.	(32)	0
Utilizzo del fondo per dimissioni	(5)	0
Accantonamenti dell'esercizio	139	149
Adeguamento per previdenza complementare	(139)	(144)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	(1)	(12)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2021	391	429

La Società non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

20. Fondi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2021 pari a 81 mila Euro è invariato Euro rispetto al 30 giugno 2020.

21. Altri debiti e passività non correnti

Al 30 giugno 2021 la voce, pari a 505 mila Euro, include esclusivamente la stima del costo di competenza dell'esercizio del piano di incentivazione monetaria a medio-lungo termine 2021-2027 approvato dall'Assemblea degli azionisti nel corso del mese di giugno 2021.

Il debito al 30 giugno 2020, pari a 469 mila Euro, era relativo esclusivamente ai debiti per le consulenze nell'ambito della cessione della Pipeworks Inc. che sono state pagate contestualmente all'incasso anticipato del credito.

PASSIVITÀ CORRENTI

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2021:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
23	Debiti verso fornitori	(1.173)	(255)	(15)	(1.444)
24	Debiti verso società controllate	(123)	(13.563)	(2.752)	(16.437)
25	Debiti tributari	(5.421)	0	0	(5.421)
26	Fondi correnti	0	0	0	0
27	Altre passività correnti	(957)	0	0	(957)
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	0	0	(3.401)
	Totale passività correnti	(11.075)	(13.818)	(2.767)	(27.660)

23. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo diminuiscono di 582 mila Euro e sono prevalentemente formati da debiti per acquisto di videogiochi e/o carte collezionabili e servizi. Sono così composti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(1.174)	(995)	(179)
Debiti verso fornitori UE	(255)	(517)	262
Debiti verso fornitori resto del mondo	(15)	(514)	499
Totale debiti verso fornitori	(1.444)	(2.026)	582

I debiti verso fornitori UE sono relativi all'acquisto di videogiochi.

24. Debiti verso società controllate

I debiti verso società controllate ammontano a 16.437 mila Euro e si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per 2.791 mila Euro. Sono composti come di seguito:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
505 Games Ltd.	(6.330)	(3.079)	(3.251)
505 Games GmbH	(3.084)	(1.790)	(1.294)
DR Studios Ltd.	(2.271)	(1.695)	(576)
505 Games Iberia Slu	(1.770)	(1.265)	(505)
505 Games (US) Inc.	(1.213)	(3.741)	2.528
505 Games Mobile (US) Inc.	(767)	(529)	(238)
505 Games Interactive Inc.	(454)	(329)	(125)
Hawkwen Entertainment Inc.	(140)	0	(140)
Digital Bros Holdings Ltd.	(107)	(101)	(6)
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	(104)	(79)	(24)
Hook S.r.l.	(77)	0	(77)
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	(74)	(68)	(6)
Digital Bros Game Academy S.r.l.	(46)	(215)	169
505 Games S.p.A.	0	(754)	754
Totale	(16.437)	(13.646)	(2.791)

Gli incrementi più significativi sono stati verso la 505 Games Ltd. e la 505 Games GmbH.

25. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 159 mila Euro al 30 giugno 2020 a 5.421 mila Euro al 30 giugno 2021, con un incremento di 5.262 mila Euro e sono composti principalmente, per 5.104 mila Euro, dal debito per il consolidato fiscale nazionale e per 180 mila Euro dal debito IRAP. La parte residua è relativa ai debiti per ritenute relativi a dipendenti e collaboratori.

26. Fondi correnti

Al 30 giugno 2021 non sussistono fondi correnti così come al 30 giugno 2020.

27. Altre passività correnti

Le altre passività correnti passano da 1.205 mila Euro al 30 giugno 2020 a 957 mila Euro al 30 giugno 2021, con un decremento di 248 mila Euro, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(234)	(251)	17
Debiti verso dipendenti	(659)	(576)	(83)
Debiti verso collaboratori	(40)	(36)	(4)
Altri debiti	(24)	(342)	318
Totale altre passività correnti	(957)	(1.205)	248

I debiti verso dipendenti includono gli accantonamenti relativi a ferie e permessi non ancora goduti al termine dell'esercizio, per il futuro pagamento della tredicesima mensilità e l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo alla quota variabile delle retribuzioni.

Gli altri debiti al 30 giugno 2020 includevano 325 mila Euro, effetto di una revisione del prezzo di acquisto originario della partecipazione in Kunos Simulazioni S.r.l., che sono stati pagati nell'esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2020 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	858	180
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	(12.174)	8.773
	Posizione finanziaria netta corrente	(2.363)	(11.316)	8.953
7	Attività finanziarie non correnti	18.840	17.251	1.589
22	Passività finanziarie non correnti	(7.549)	(4.941)	(2.608)
	Posizione finanziaria netta non corrente	11.291	12.310	(1.019)
	Totale posizione finanziaria netta	8.928	994	7.934

La posizione finanziaria netta è positiva per 8.928 mila Euro, in miglioramento di 7.934 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020. Al netto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario di 3.787 mila Euro, l'incremento della posizione finanziaria netta sarebbe stato pari a 12,7 milioni di Euro rispetto a 5,3 milioni di Euro al 30 giugno 2020.

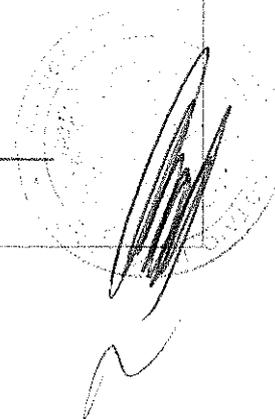
Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.038	858	180
28	Passività finanziarie correnti	(3.401)	(12.174)	8.773
	Posizione finanziaria netta corrente	(2.363)	(11.316)	8.953

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2021, sulle quali non esistono vincoli, sono pari a 1.038 mila Euro, in aumento di 180 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020, e sono costituite esclusivamente da depositi in conto corrente esigibili a vista.



28. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono costituite finanziamenti rateali entro i 12 mesi e altre passività finanziarie correnti per l'importo di 3.401 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	0	(547)	547
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(2.777)	(994)	(1.783)
Altre passività finanziarie correnti	(624)	(10.633)	10.009
Totale passività finanziarie correnti	(3.401)	(12.174)	8.773

I finanziamenti rateali, che sono pari a 2.777 mila Euro, sono costituiti dalle quote con scadenza entro i 12 mesi di:

- un finanziamento di complessivi 2 milioni di Euro, concesso da Intesa SanPaolo S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. con finalità di sostegno del circolante e supporto finanziario; il contratto di finanziamento prevede un rimborso capitale in otto rate trimestrali posticipate con inizio dal 24/09/2020 e termine al 24/06/2022; la Digital Bros S.p.A. pagherà gli interessi trimestralmente calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread 1,40 punti percentuali;
- un finanziamento di complessivi 5 milioni di Euro concesso in data 29/01/2021 da Intesa SanPaolo S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. per lo sviluppo e la realizzazione di videogiochi; il mutuo ha una durata di 36 mesi ed il capitale sarà restituito in dodici rate trimestrali posticipate con inizio dal 29/04/2021 e termine al 29/01/2024 comprensive di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 1,35 punti percentuali;
- un finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28/01/2021 da Unicredit S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. con finalità di consolidamento dei fidi e dei finanziamenti esistenti per complessivi 200 mila Euro e per lo sviluppo e la realizzazione di nuovi investimenti per i restanti 1.175 mila Euro; il mutuo prevede una fase di preammortamento a decorrere dalla data di erogazione e fino al 31/01/2022 in cui la Digital Bros corrisponderà alla banca rate trimestrali posticipate di soli interessi, ed una fase di rimborso capitale con periodicità trimestrale con inizio dal 30/04/2022 e termine al 31/01/2025 comprensiva di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 0.90 punti percentuali. A fronte di tale finanziamento la Digital Bros S.p.a. ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di opzioni su tassi per tutelarsi dal rischio di aumento del tasso di interesse per l'intera durata del finanziamento, corrispondendo alla banca un premio di 14 mila Euro e un *fair value* al 30 giugno 2021 di 3 mila Euro positivi.

Il dettaglio delle altre passività finanziarie correnti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Anticipazioni di crediti commerciali pro soluto da società di factoring	(8)	(21)	13
Canoni di leasing con scadenza entro i dodici mesi	(67)	(63)	(4)
Debiti finanziari per canoni di locazione	(549)	(549)	0
Debito Smilegate Holdings	0	(10.000)	10.000
Totale passività finanziarie correnti	(624)	(10.633)	10.009

L'incremento dei debiti per canoni di leasing con scadenza entro i dodici mesi è stato pari a 4 mila Euro per effetto di un nuovo contratto sottoscritto nell'esercizio e descritto successivamente.

Il debito di 10 milioni di Euro relativo alla porzione del prezzo di acquisto delle attività detenute dalla società coreana in Starbreeze AB verso Smilegate Holdings è stato estinto in data 23 febbraio 2021, come da intese contrattuali.

7. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti includono esclusivamente la valutazione a fair value del prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di 215 milioni di Corone Svedesi con scadenza dicembre 2024, descritto nella Relazione sulla gestione al paragrafo Eventi significativi del periodo. La variazione dell'esercizio è stata pari a 1.589 mila Euro.

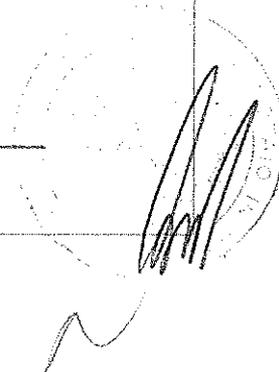
22. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono costituite da finanziamenti rateali oltre i 12 mesi e altre passività finanziarie non correnti per l'importo di 7.549 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Finanziamenti rateali oltre i 12 mesi	(4.191)	(1.006)	(3.185)
Altre passività finanziarie non correnti	(3.358)	(3.935)	577
Totale debiti verso banche a breve termine	(7.549)	(4.941)	(2.608)

I finanziamenti rateali oltre i 12 mesi sono costituiti per 4.191 mila Euro dalla quota con scadenza oltre i 12 mesi dei finanziamenti già descritti sopra.

Le altre passività finanziarie non correnti sono pari a 3.358 mila Euro e sono relative per 120 mila Euro ai canoni di leasing con scadenza oltre i dodici mesi e alla quota a lungo dei debiti finanziari per canoni di locazione rilevati ai sensi del principio contabile IFRS 16 per 3.238 mila Euro.



Il debito per canoni di leasing relativi alle autovetture è composto da:

- un contratto di locazione finanziaria stipulato con MPS Leasing & Factoring per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 84 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 8 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 10 agosto 2023. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 20 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 22 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 2,26%;
- un contratto di locazione finanziaria stipulato con MPS Leasing & Factoring per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 89 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 9 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 10 agosto 2023. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 20 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 24 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 2,26%;
- due contratti di locazione finanziaria stipulati con BMW Group Segment Financial Services per l'acquisto di due autovetture che prevedono ciascuno un valore finanziato pari a 22 mila Euro e il pagamento di quarantotto canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 2 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza dei contratti di locazione finanziaria è l'11 novembre 2023. L'importo per entrambi i contratti dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 4 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 9 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 5,85%;
- un contratto di locazione finanziaria stipulato con Volkswagen Bank per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 58 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 12 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 21 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 15 dicembre 2024. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 6 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 31 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 3,99%;
- un contratto di locazione finanziaria stipulato con MPS Leasing & Factoring per l'acquisto di un'autovettura che prevede un valore finanziato pari a 55 mila Euro e il pagamento di quarantasette canoni con periodicità mensile oltre a un canone anticipato pari a 6 mila Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 1 mila Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è l'1 giugno 2025. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici è pari a 13 mila Euro, quello oltre i dodici mesi è pari a 25 mila Euro. Il tasso di interesse è variabile ed è del 2,48%.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale del totale dei canoni di locazione:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Entro 1 anno	616	612	4
1-5 anni	2.441	2.432	9
Oltre 5 anni	917	1.503	(586)
Totale	3.974	4.547	(573)

A fini meramente espositivi si riporta la posizione finanziaria netta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
A. Disponibilità liquide	1.038	858	180	20,9%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,0%
C. Altre disponibilità finanziarie correnti	0	0	0	0,0%
D. Liquidità (A + B + C)	1.038	858	180	n.s.
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0	0	0	0,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.401	12.174	(8.773)	-72,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	3.401	12.174	(8.773)	-72,1%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	2.363	11.316	(8.953)	-79,1%
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	7.549	4.941	2.608	52,8%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	7.549	4.941	2.609	52,8%
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	9.913	16.257	(6.344)	-39,0%

IMPEGNI E RISCHI

La tabella seguente riporta gli impegni della Digital Bros S.p.A.:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Impegni per mandati di credito a favore di società controllate	27.954	28.513	(559)
Impegni per sottoscrizione capitale Starbreeze	0	2.395	(2.395)

Il decremento degli impegni per mandati di credito a favore di società controllate è relativo alle minori garanzie rilasciate a favore della 505 Games S.p.A..

L'impegno a sottoscrivere l'aumento di capitale in Starbreeze è stato rispettato nel corso del mese di settembre 2020.

5. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 11.060 mila Euro a 9.288 mila Euro con un decremento percentuale pari al 16%:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Vendite lorde Italia	9.523	13.425	(3.902)	-29,1%
Vendite lorde estero	46	456	(410)	-89,9%
Totale ricavi lordi	9.569	13.881	(4.312)	-31,1%
Totale rettifiche ricavi	(281)	(2.821)	2.540	-90,0%
Totale ricavi netti	9.288	11.060	(1.772)	-16,0%

La distribuzione geografica dei ricavi lordi è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	
Ricavi lordi Italia	9.523	13.425	(3.902)	-29,1%
Ricavi lordi UE	46	456	(410)	-89,9%
Totale ricavi lordi	9.569	13.881	(4.312)	-31,1%

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.428)	(5.515)	3.087	-56,0%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(493)	(1.760)	1.267	-72,0%
Totale costo del venduto	(2.921)	(7.275)	4.354	-59,8%

Per un commento più dettagliato delle singole componenti dei ricavi e del costo del venduto si rimanda alla Relazione sulla gestione.

10. Altri ricavi

Gli altri ricavi comprendono principalmente i ricavi di attività prestate per conto delle società controllate.

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(205)	(605)	400	-66,1%
Trasporti e noli	(84)	(110)	26	-23,8%
Sub-totale servizi legati alle vendite	(289)	(715)	426	-59,6%
Assicurazioni varie	(63)	(80)	17	-20,6%
Consulenze, legali e notarili	(1.460)	(1.252)	(208)	16,6%
Postali e telegrafiche	(74)	(68)	(6)	8,4%
Viaggi e trasferte	(37)	(209)	172	-82,2%
Utenze	(77)	(115)	38	-32,7%
Manutenzioni	(67)	(77)	10	-12,6%
Compensi agli organi sociali	(74)	(74)	0	0,0%
Sub-totale servizi generali	(1.852)	(1.875)	23	-1,2%
Servizi intercompany	(221)	(259)	38	-14,6%
Totale costi per servizi	(2.362)	(2.849)	487	-17,1%

I costi per servizi sono stati pari a 2.362 mila Euro, in diminuzione di 487 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 principalmente per effetto di minori spese pubblicitarie per 400 mila Euro parzialmente compensati da maggiori consulenze a fronte di maggiori costi per professionisti sostenuti per attività di due diligence volte all'acquisizione di nuove partecipazioni e/o alla costituzione di nuovi studi di produzione.

12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni ammontano a 134 mila Euro rispetto a 125 mila Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020. La voce al 30 giugno 2021 include per 83 mila Euro le spese accessorie all'affitto degli uffici della Società e per 51 mila Euro i canoni di locazione di autovetture e strumentazione di magazzino che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16, perché di modico valore o di breve durata residua.

13. Costi del personale

I costi del personale dipendente sono comprensivi del costo sostenuto per le provvigioni per agenti di commercio, dei compensi agli amministratori deliberati dall'assemblea ed ai collaboratori, nonché dei costi per le auto aziendali assegnate ai dipendenti. Sono stati pari a 5.459 mila Euro, in aumento di 569 mila Euro rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito dell'introduzione del piano di incentivazione monetaria a medio-lungo termine non basato su strumenti finanziari in favore di amministratori esecutivi e figure professionale:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	(2.797)	(2.341)	(456)	19,5%
Oneri sociali	(933)	(871)	(62)	7,1%
Trattamento di fine rapporto	(140)	(156)	16	-10,5%
Piano di stock option	(330)	(330)	0	0,0%
Compensi Amministratori	(1.190)	(1.121)	(69)	6,1%
Provvigioni Agenti	(6)	(18)	12	-69,8%
Altri costi	(63)	(53)	(10)	18,0%
Totale costi del personale	(5.459)	(4.890)	(569)	11,6%

I costi del personale in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si incrementano di 502 mila Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	(2.797)	(2.341)	(457)	19,5%
Oneri sociali	(933)	(871)	(62)	7,1%
Trattamento di fine rapporto	(140)	(156)	16	-10,5%
Totale costi del personale	(3.869)	(3.367)	(502)	14,9%
Numero medio dipendenti	45	48	(3)	-6,3%
Costo medio per dipendente	(86)	(70)	(16)	22,6%

Il costo medio per dipendente si incrementa del 22,6% per effetto dell'introduzione del piano di incentivazione precedentemente menzionato.

Il dettaglio dei dipendenti della Società al 30 giugno 2021, ripartiti per tipologia, è fornita nella Relazione sulla gestione.

14. Altri costi operativi

Gli costi operativi, pari a 570 mila Euro, si incrementano del 6% rispetto all'esercizio precedente principalmente per maggiori spese bancarie.

Il dettaglio per natura confrontato con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Acquisto materiali vari	(37)	(52)	15	-29,1%
Spese generali e amministrative	(430)	(418)	(12)	2,8%
Spese di rappresentanza	(14)	(11)	(3)	23,1%
Spese bancarie varie	(89)	(57)	(32)	56,3%
Totale altri costi operativi	(570)	(538)	(32)	6,0%

21. Proventi e costi operativi non monetari

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Ammortamenti	(941)	(935)	(6)	0,6%
Svalutazione di attività	(79)	(190)	111	-58,6%
Riprese di valore di attività	0	591	(591)	n.s.
Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.020)	(534)	(486)	91,0%

I costi operativi non monetari netti, pari a 1.020 mila Euro, aumentano di 486 mila Euro rispetto al 30 giugno 2020 per effetto di minori riprese di valore di attività per 591 mila Euro registrate nel passato esercizio.

Le svalutazioni di attività al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 sono così composte:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Svalutazione della partecipazione in Game Network S.r.l.	(16)	(34)	18
Svalutazione della partecipazione in 133 W Broadway Inc.	0	(63)	63
Svalutazione della partecipazione in Digital Bros Game Academy S.r.l.	0	(93)	93
Svalutazione di crediti finanziari	(63)	0	(63)
Totale svalutazione di attività	(79)	(190)	111

La svalutazione di crediti finanziari è relativa al credito per la cessione della partecipazione nella Pipeworks Inc. a fronte del completo adempimento degli obblighi contrattuali da parte del compratore.

25. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria è stata positiva per 12.144 mila Euro, rispetto a 4.078 mila Euro positivi realizzati nel passato esercizio. La voce si compone di:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.719	5.466	8.253	n.s.
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.575)	(1.388)	(187)	13,5%
25	Totale gestione finanziaria	12.144	4.078	8.066	n.s.

Il dettaglio degli interessi attivi e proventi finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Dividendi da società controllate	7.500	2.500	5.000	n.s.
Altri interessi e proventi finanziari	4.857	2.198	2.659	n.s.
Differenze attive su cambi	1.362	768	594	77,4%
Totale interessi e proventi finanziari attivi	13.719	5.466	8.253	n.s.

I dividendi percepiti nell'esercizio sono stati ricevuti dalla 505 Games S.p.A. e dalla Kunos Simulazioni S.r.l. mentre nello scorso esercizio solo da quest'ultima.

I proventi finanziari includono principalmente, per 3.096 mila Euro, l'adeguamento con il metodo del costo ammortizzato del credito di circa 16,3 milioni di Dollari Statunitensi verso Starbreeze acquistato per un corrispettivo di 100 mila Euro, per 903 mila Euro l'adeguamento a fair value del prestito obbligazionario emesso da Starbreeze AB e per 501 mila Euro la plusvalenza realizzata sulla vendita delle azioni delle Unity Software Inc..

Il dettaglio degli interessi passivi e oneri finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Interessi passivi su conto corrente	(28)	(173)	145	-83,5%
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(100)	(60)	(40)	65,8%
Interessi factoring	(1)	(3)	2	-56,0%
Totale interessi passivi da fonti di finanziamento	(129)	(236)	107	-45,5%
Differenze passive su cambi	(1.446)	(496)	(950)	n.s.
Valutazione di partecipazioni a patrimonio netto	0	(656)	656	n.s.
Totale interessi passivi	(1.575)	(1.388)	(187)	13,5%

Gli interessi passivi e oneri finanziari sono in aumento di 187 mila Euro e sono pari a 1.575 mila Euro per effetto principalmente di maggiori differenze passive cambi.

Non sono state necessarie nell'esercizio adeguamenti di valore di partecipazioni valutate a patrimonio netto che nello scorso esercizio erano state pari a 656 mila Euro.

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2021 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni	%
Imposte correnti	(644)	712	(1.356)	n.s.
Imposte differite	(63)	(134)	71	-53,0%
Totale imposte	(707)	578	(1.285)	n.s.

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Imponibile fiscale IRES	1.858	(2.954)	4.813
Aliquota IRES	24,0%	24,0%	
Ires di periodo	(446)	709	(1.155)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	0	3	(3)
IRES di periodo	(446)	712	(1.158)

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
Risultato ante imposte della Società	9.140		(851)	
Aliquota IRES	24,0%		24,0%	
Imposta teorica	(2.194)	-24,0%	204	-24,0%
Effetto fiscale di costi non deducibili	1.689	18%	562	-66%
Effetto fiscale dell'utilizzo di perdite fiscali non precedentemente utilizzate	0	0%	0	0%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	58		(58)	
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	0		3	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	(446)	-4,9%	712	-83,7%

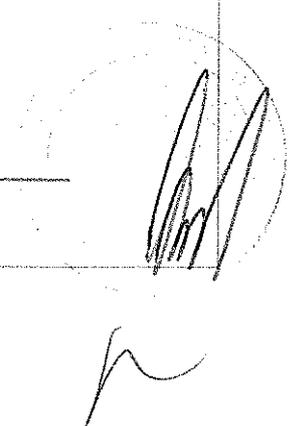
La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

<i>Migliaia di Euro</i>	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazioni
Imponibile fiscale IRAP	3.554	(2.643)	6.197
Aliquota IRAP	5,57%	3,90%	0
Imposta di competenza dell'esercizio	(198)	0	(198)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	0	0	0
IRAP di periodo	(198)	0	(198)

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

<i>Migliaia di Euro</i>	30 giugno 2021		30 giugno 2020	
Margine operativo della Società	(2.927)		(2.643)	
Aliquota IRAP	5,57%		3,90%	
Imposta teorica	163	-5,6%	0	0,0%
Effetto fiscale di costi non deducibili	(382)	13,0%	0	0,0%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	21		0	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	(198)	6,8%	0	0,0%

A decorrere dall'1 luglio 2020 la Società ricade nella fattispecie prevista per le holding industriali e conseguentemente l'aliquota IRAP è passata da 3,9% a 5,57%.



6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

Le linee di fido cui dispone la Società con i relativi utilizzi al 30 giugno 2021 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	0	1.200
Finanziamenti all'importazione	11.550	0	11.550
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	7.250	0	7.250
Factoring	1.000	21	979
Finanziamenti a medio termine	8.375	6.968	1.407
Totale	29.375	6.989	22.386

La Società cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento, anche attraverso contratti di locazione finanziaria.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2021

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2021 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2021	Note
Crediti ed altre attività non correnti	-	4.868	-	4.868	5
Attività finanziarie non correnti	18.840	-	-	18.840	7
Crediti commerciali	-	893	-	893	9
Crediti verso società controllate	-	27.094	-	27.094	10
Altre attività correnti	-	524	-	524	12
Disponibilità liquide	-	1.038	-	1.038	13
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	26
Totale	18.840	34.417	-	53.257	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2021 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Passività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2021	Note
Altre passività non correnti	-	505	-	505	21
Passività finanziarie non correnti	-	7.549	-	7.549	22
Debiti verso fornitori	-	1.444	-	1.444	23
Debiti verso società controllate	-	16.437	-	16.437	24
Altre passività correnti	-	957	-	957	27
Passività finanziarie correnti	-	3.401	-	3.401	28
Totale	-	30.293	-	30.293	

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2020

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2020 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2020	Note
Crediti ed altre attività non correnti	-	6.542	-	6.542	5
Attività finanziarie non correnti	17.251	-	-	17.251	7
Crediti commerciali	-	1.866	-	1.866	9
Crediti verso società controllate	-	14.455	-	14.455	10
Altre attività correnti	-	5.301	-	5.301	12
Disponibilità liquide	-	858	-	858	13
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	26
Totale	17.251	29.022	-	46.273	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2020 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Passività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2020	Note
Altre passività non correnti	-	469	-	469	21
Passività finanziarie non correnti	-	4.941	-	4.941	22
Debiti verso fornitori	-	2.026	-	2.026	23
Debiti verso società controllate	-	13.646	-	13.646	24
Altre passività correnti	-	1.205	-	1.205	27
Passività finanziarie correnti	-	12.174	-	12.174	28
Totale	-	34.461	-	34.461	

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari della Società alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto la Società non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

I rischi sono mitigati, oltre che dal basso o quasi nullo livello di indebitamento, da:

- la disponibilità di diverse linee di credito a breve termine che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento;
- la struttura finanziaria che varia significativamente in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi e che presenta un trend a medio lungo termine in costante miglioramento;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse. In aggiunta a ciò la Società ha sottoscritto un'opzione per un valore nozionale di 1.375 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sul finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28 gennaio 2021 da Unicredit S.p.A..

Rischio di liquidità

Tale rischio si manifesta in caso di impossibilità o difficoltà di reperimento, a condizioni sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento dell'attività.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie della Società sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari nonché le condizioni e la disponibilità presente sul mercato del credito.

Si riepilogano di seguito le azioni poste in essere dalla Società al fine di ridurre tale rischio:

- gestione centralizzata dei processi di tesoreria e quindi delle linee di credito;
- ottenimento di linee di credito adeguate alla creazione di una struttura del passivo sostenibile mediante l'utilizzo di affidamenti irrevocabili fino a scadenza;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

- monitoraggio continuo delle condizioni prospettiche di liquidità.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività della Società con congruo anticipo.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cosiddetto “*Worst case scenario*”, e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale alla Società può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe:

Passività finanziarie al 30 giugno 2021 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio					oltre 5 anni	Totale	Note
		tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni			
Passività finanziarie non correnti	7.549	2.763	2.347	928	594	917	7.549	22	
Passività finanziarie correnti	3.401	3.401					3.401	28	
Totale	10.950	2.763	2.347	928	594	917	10.950		

Passività finanziarie al 30 giugno 2020 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio					oltre 5 anni	Totale	Note
		tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni			
Passività finanziarie non correnti	4.941	1.618	622	613	585	1.503	4.941	22	
Passività finanziarie correnti	12.174	12.174					12.174	28	
Totale	17.115	12.174	622	613	585	1.503	17.115		

La Società ha a disposizione sufficienti risorse finanziarie per far fronte ai debiti in scadenza entro l'esercizio, potendo contare sulla liquidità disponibile, su linee di credito e fidi non utilizzati, che alla data del presente bilancio ammontano a circa 21 milioni di Euro, e sui flussi di cassa derivanti dall'attività caratteristica.

Rischi di credito

La Società opera esclusivamente con clienti noti. Nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita con pagamento anticipato e/o a vista che permette di limitare i rischi di perdite su crediti.

Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato prima delle spedizioni da effettuare da parte della direzione finanziaria. La Società ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che copre una percentuale significativa dei clienti.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2021 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	30 giugno 2021	% su totale	30 giugno 2020	% su totale
Non scaduto	687	77%	1.797	96%
0 > 30 giorni	94	11%	0	0%
30 > 60 giorni	0	0%	6	0%
60 > 90 giorni	2	0%	7	1%
> 90 giorni	110	12%	56	3%
Totale crediti verso clienti	893	100%	1.866	100%

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Non sono riportate le attività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile.

Il *fair value* della voce Debiti verso banche è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio senza alcuna ipotesi circa il *credit spread*.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Per quanto riguarda le voci debiti per leasing finanziari e verso altri finanziatori si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2021		Mark to Model		Mark to Market		Totale Fair Value		Note
			Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value	
Attività finanziarie non correnti	18.840			18.840			18.840		7
Disponibilità liquide	858		1.038				858		13
Passività finanziarie non correnti	7.549		7.549				7.549		22
Passività finanziarie correnti	3.401		3.401				3.401		28

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2020		Mark to Model		Mark to Market		Totale Fair Value		Note
			Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value	Fair Value	
Attività finanziarie non correnti	17.251			17.251			17.251		7
Disponibilità liquide	858		858				858		13
Passività finanziarie non correnti	4.941		4.941				4.941		22
Passività finanziarie correnti	12.174		12.174				12.174		28

Livelli gerarchici di valutazione al Fair Value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, il principio IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari, la Società utilizza diversi modelli di misurazione e valutazione, di cui viene indicato un riepilogo nella tabella seguente per gli esercizi chiusi il 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020:

Voce di bilancio al 30 giugno 2021	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	10.903			10.903	4
Attività finanziarie non correnti	Prestito obbligazionario		18.840		18.840	7

Voce di bilancio al 30 giugno 2020	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	5.039			5.039	4
Attività finanziarie non correnti	Prestito obbligazionario		17.251		17.251	7

7. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI

Nell'esercizio la Società non ha contabilizzato proventi e oneri non ricorrenti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

8. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2021 non vi sono attività e passività potenziali, così come al 30 giugno 2020.

9. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

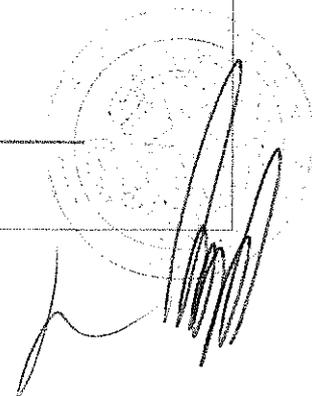
Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB 17221 del 12 marzo 2010, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né inusuali.

Digital Bros verso società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della Società verso le società del Gruppo al 30 giugno 2021 sono regolate a condizioni di mercato. I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.p.A.	0	11.185	0	0	5.353	(294)
505 Mobile S.r.l.	0	2.412	0	0	0	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	0	0	0	(46)	49	(7)
Game Entertainment S.r.l.	0	2.825	0	0	(557)	0
Game Network S.r.l.	0	454	0	0	0	0
Game Service S.r.l.	0	353	0	0	0	(83)
Kunos Simulazioni S.r.l.	0	464	0	0	0	0
505 Games France S.a.s.	0	13	0	0	0	0
505 Games Ltd.	0	0	0	(6.330)	9	0
505 Games Iberia Slu	0	0	0	(1.770)	0	0
505 Games (US) Inc.	0	0	0	(1.213)	56	0
505 Games GmbH	0	0	0	(3.084)	0	0
505 Games Interactive	0	0	0	(454)	0	0
505 Games Mobile (US)	0	0	0	(767)	0	0
DR Studios Ltd.	0	0	0	(2.271)	0	0
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	0	0	0	(104)	0	0
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	0	0	0	(74)	0	0
Digital Bros Holdings Ltd.	0	0	0	(107)	0	0
133 W Broadway Inc.	0	248	0	0	0	0
Hawkwen Entertainment Inc.	0	0	0	(140)	0	0
Avantgarden S.r.l.	0	460	0	0	50	0
505 Games Japan KK	0	29	0	0	0	0
Rasplata B.V.	0	6.944	0	0	203	0
Hook S.r.l.	0	0	0	(77)	0	0
Supernova Games Studios S.r.l.	0	19	0	0	3	0
505 Games Australia Pty Ltd.	0	1.522	0	0	0	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	166	0	0	0	0
Totale	0	27.094	0	(16.437)	5.166	(384)

La Società effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui almeno trimestralmente vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo. I conti correnti non sono remunerati.



Altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A. La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Dario Treves	0	0	(124)	0	0	(394)
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(3.787)	0	(725)
Totale 30 giugno 2021	0	635	(124)	(3.787)	0	(1.039)

Le operazioni al 30 giugno 2020 erano state:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Dario Treves	0	0	(88)	0	0	(348)
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(4.336)	0	(707)
Ovosonico S.r.l.	0	0	0	0	36	0
Totale 30 giugno 2020	0	635	(88)	(4.336)	36	(1.055)

Il credito finanziario che Digital Bros S.p.A. vanta verso la Matov Imm. S.r.l. è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 in Milano.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante con le società 505 Mobile S.r.l., Game Entertainment S.r.l., Game Service S.r.l., 505 Games S.p.A., Digital Bros Game Academy S.r.l., Game Network S.r.l., Kunos Simulazioni S.r.l., Avantgarden S.r.l., Hook S.r.l. e Supernova Games S.r.l.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

10. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del periodo in analisi, così come nell'esercizio precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali, secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

11. ALTRE INFORMAZIONI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La Società non ha percepito alcun importo da partecipazione diverso dai dividendi secondo quanto indicato dall'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

L'ammontare dei compensi corrisposti ai membri del Consiglio di amministrazione è stato pari a 1.190 mila Euro.

COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è stato liquidato ai membri del Collegio Sindacale un compenso complessivo pari a 74 mila Euro.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società ha emesso delle opzioni legate al Piano di stock option 2016-2026.

FINANZIAMENTI DA SOCI CON CLAUSOLE DI POSTERGAZIONE

La Società non ha contratto alcun finanziamento con i soci con clausole di postergazione.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha contratto alcun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

12. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.)

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale è composto da n. 14.260.837 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali. Non sono state emesse azioni di diverse categorie e neppure altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione. In data 11 gennaio 2017 l'Assemblea degli azionisti del gruppo Digital Bros ha approvato il "Piano di stock option 2016-2026". N. 218.000 opzioni sono già maturate al 30 giugno 2021, senza che al momento sia stata ricevuta alcuna richiesta di conversione.

RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI

Non esistono restrizioni statutarie al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso degli stessi o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Non è in essere alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

ACCORDI TRA AZIONISTI

Non esistono pattuizioni di alcun genere in essere tra gli azionisti.

NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E MODIFICHE STATUTARIE

Si rimanda alla Relazione di corporate governance contenuta nel bilancio consolidato e disponibile sul sito www.digitalbros.com nella sezione Investitori.

DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Nessuna delega per l'aumento del capitale sociale è stata conferita al Consiglio di Amministrazione.

CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL

Non esistono clausole di change of control.

INDENNITÀ AGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI, LICENZIAMENTI, CESSAZIONE DEL RAPPORTO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di licenziamento e/o dimissioni e/o revoca e neppure se la causa di interruzione del rapporto avviene per offerta pubblica di acquisto.

13. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della Società, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020.

14. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

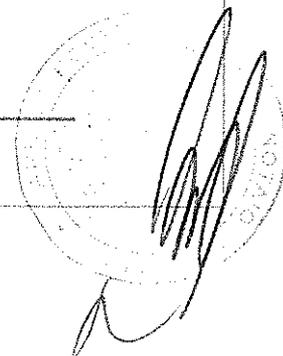
Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

15. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, la società di revisione Deloitte & Touche, per l'esercizio corrente, ha ricevuto compensi pari a 184 mila Euro. Si rimanda all'allegato incluso nelle note illustrative al bilancio consolidato per maggiori informazioni.

16. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio al 30 giugno 2021 si chiude con un utile netto pari a 8.433 mila Euro. Sulla base degli ottimi risultati reddituali realizzati dalle società del Gruppo e che porteranno ad un maggior flusso di dividendi nel corrente esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli azionisti di distribuire un dividendo unitario di 18 centesimi di Euro per azione, pari ad un ammontare totale di circa 2.567 mila Euro e di destinare la differenza a utili a nuovo.



ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Digital Bros S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo luglio 2020-giugno 2021. Non sono emersi difetti di rilievo.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 di Digital Bros S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 27 settembre 2021

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Salbe

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' DIGITAL BROS S.P.A

AI SENSI DELL'ART.153 DEL D. LGS. N.58/1998 E DELL'ART.2429, 2° CO.DEL

CODICE CIVILE

Signori Azionisti

la presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale (in seguito anche "Collegio") nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A. (di seguito anche "Società") con delibera del 28 ottobre 2020, per il triennio 2020-2021 / 2022-2023 e che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 2023.

Il Collegio Sindacale che redige la presente Relazione dichiara che tutti i propri componenti rispettano le disposizioni regolamentari emanate da Consob in relazione al limite di cumulo degli incarichi.

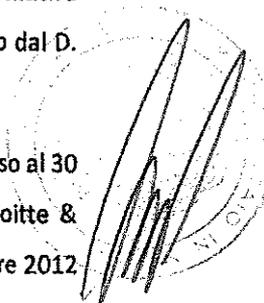
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenuto conto dei Principi enunciati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle disposizioni Consob in materia di controlli societari e, dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

L'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 evidenzia un utile di esercizio di 8.433 in migliaia di Euro contro una perdita del precedente esercizio di 273 in migliaia di Euro.

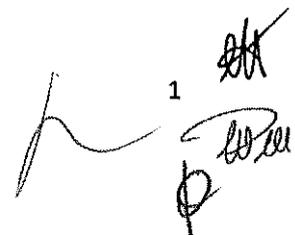
L'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2020-2021 prevalentemente da remoto, a causa della pandemia da COVID-19 e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare.

Inoltre, avendo Digital Bros S.p.A. adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (di seguito anche "CCIRC") cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e di monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale previste dall'art.19 del D. Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, con l'approvazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 2021 giungerà a scadenza l'incarico di revisione contabile affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito anche "Deloitte") nominata con delibera assembleare del 26 ottobre 2012 per il novennio 2012-2013 / 2020-2021.



1



Quanto al processo di rinnovo della società di revisione, il Collegio Sindacale nella sua qualità di CCIRC rende noto che:

- ha condiviso con le strutture aziendali competenti il processo di selezione per l'individuazione delle società di revisione destinatarie delle richieste di offerta secondo criteri trasparenti e non discriminatori così come richiesto dalla legge;
- la Società ha condotto il processo di selezione nel corso dell'anno 2021;
- il Collegio Sindacale ha rilasciato in data 15 settembre 2021 la Raccomandazione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 13, comma 1 ed art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010 come modificati rispettivamente dagli artt. 16 e 18 del D. Lgs. n. 135/2016, dall'art.16 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 per il novennio 2021-2022 / 2029-2030; si rinvia a tale Raccomandazione per un resoconto della procedura di selezione compiuta nonché per una descrizione dell'offerta ritenuta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Pertanto, l'Assemblea convocata per il prossimo 27 ottobre 2021 sarà chiamata a conferire anche l'incarico di revisione legale dei conti per il suddetto novennio.

Principali eventi di rilievo

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono illustrate nella relazione sulla gestione degli amministratori a cui si rinvia.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio cui la presente Relazione si riferisce, ha tenuto n. 7 riunioni collegiali redigendone i verbali nei quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita; inoltre, anche al fine di un adeguato ed efficace flusso informativo, il Collegio medesimo:

- ha partecipato collegialmente alle assemblee ordinarie del 28 ottobre 2020 e del 15 giugno 2021 ed alle n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società;
- ha partecipato, collegialmente o in persona del suo Presidente e/o di altro sindaco effettivo, alle n. 6 riunioni del Comitato di Remunerazione ed alle n. 9 riunioni del Comitato Controllo e Rischi che ha svolto anche la funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- ha intrattenuto incontri regolari con l'amministratore esecutivo incaricato al controllo interno, con il responsabile della funzione di Internal Audit, con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;



- ha incontrato i collegi sindacali delle società controllate italiane;
- ha incontrato n. 3 volte la società di revisione Deloitte incaricata della revisione legale dei conti del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato della Società.

Il Collegio si è avvalso del complesso dei flussi informativi, sia interni che esterni, che si ritengono idonei a garantire al medesimo, la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie ed ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento cui la Società ha dichiarato di attenersi.

Per quanto sopra, attraverso le analisi condotte nell'ambito dell'osservanza della legge e dello statuto, il Collegio, tra l'altro, ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- vigilato ai sensi dell'art. 149 comma 1 lettera c-bis del D. Lgs. n. 58/1998 (in seguito anche "T.U.F") sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui la Società aderisce nei termini indicati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998; al riguardo, per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal predetto Codice di Autodisciplina, come adottate dalla Società;
- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri;
- verificato, con riferimento alle politiche in materia di diversità di genere da applicare nella composizione degli Organi Sociali di cui all'art.123-bis del T.U.F. e considerate le modifiche introdotte dalla L. n. 160/2019, che ai sensi dello statuto sociale, la nomina degli amministratori e dei sindaci sia avvenuta nel rispetto della normativa pro-tempore vigente inerente all'equilibrio tra i generi;
- vigilato in merito all'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di Vigilanza;
- vigilato in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sulla base delle informazioni acquisite;
- monitorato, in qualità di CCIRC, il processo di rinnovo della società di revisione in linea con la normativa, le indicazioni delle Autorità e la prassi in ambito, ed ha rilasciato la propria Raccomandazione come indicato nelle premesse della presente Relazione.

Il Collegio dà atto che, in data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di adottare, a partire dall'esercizio che inizia successivamente al 30 giugno 2021, il Codice di Corporate Governance, edizione gennaio 2020, recependo i principi e le raccomandazioni in esso disciplinate.

Il Collegio, dall'inizio dell'emergenza pandemica, è stato sempre tempestivamente informato della gestione aziendale dell'emergenza epidemiologica, di tutte le misure ed iniziative intraprese e avviate al fine di garantire la continuità aziendale e la tutela delle persone, nel pieno rispetto delle disposizioni di volta in volta emanate dalle autorità competenti.

Il Consiglio di Amministrazione fornisce nella propria Relazione sulla Gestione informazioni aggiornate circa gli impatti del COVID-19 sulla situazione economica della Società e sull'andamento della gestione.

Posto quanto sopra, l'Organo di Controllo non ha osservazioni particolari da segnalare con riferimento all'attività svolta in merito alla verifica sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

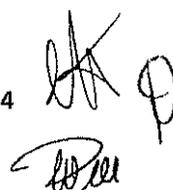
Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Le scelte gestionali operate dagli Amministratori si ritengono ispirate al principio di corretta informazione, di ragionevolezza e con la consapevolezza della rischiosità e degli effetti delle operazioni assunte e compiute; al riguardo, il Collegio Sindacale ha verificato che le delibere relative a tali scelte gestionali non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, anche nel rispetto dell'art.150 del T.U.F., informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, assicurandosi che le decisioni assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere dell'assemblea degli azionisti e tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato sia il piano strategico relativo agli esercizi 2022-2026, sia il budget 2021-2022 e sia i progetti di Bilancio di esercizio separato e consolidato relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, questi ultimi approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2021.

Sulla base delle informazioni fornite, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del T.U.F., e non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con le medesime società

4 

del gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della società di revisione legale e del responsabile della Funzione di Internal Audit. Per quanto riguarda la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, il Collegio Sindacale rammenta che la Società è dotata di una procedura in materia di operazioni con parti correlate approvata dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio ha vigilato sulla osservanza della suddetta procedura da parte della società.

Le verifiche periodiche ed i controlli svolti presso la Società non hanno evidenziato l'effettuazione di operazioni atipiche e/o inusuali.

Il Bilancio separato d'esercizio al 30 giugno 2021 della Società e il Bilancio consolidato alla predetta data riportano adeguatamente gli effetti economici patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei relativi rapporti.

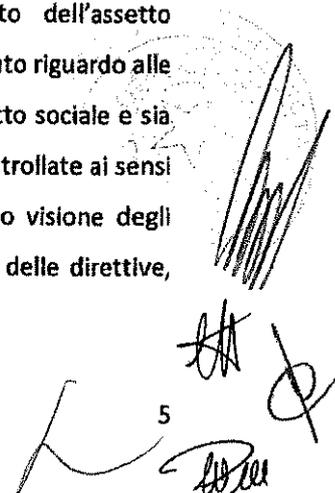
Al riguardo, il Collegio Sindacale segnala che nell'anno 2020, tenuto conto delle ultime modifiche apportate da Consob al Regolamento n. 17221/2010 con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, in vigore dallo scorso 1° luglio 2021, la Società ha deciso di procedere alla revisione e all'aggiornamento della procedura con parti correlate. Tale procedura, che stabilisce i criteri per la identificazione delle parti correlate e per la distinzione fra operazioni di maggior rilevanza e di minor rilevanza indicando i criteri e le modalità per la relativa disciplina procedurale, è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2021.

Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle procedure adottate ai principi del suddetto Regolamento.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale mediante, tra l'altro, la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni aziendali, dai collegi sindacali delle società controllate italiane, dal Comitato Controllo Rischi, dalla società di revisione e attraverso l'esame dei documenti aziendali, per quanto di sua competenza, ha:

- acquisito conoscenza e vigilato sia sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, avuto riguardo alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e sia sull'adeguatezza delle disposizioni impartite da Digital Bros S.p.A. alle società controllate ai sensi dell'art.114 comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998; al riguardo, il Collegio ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità, delle deleghe di potere e del flusso delle direttive,



Handwritten signatures and a stamp. The stamp is circular and contains the number '5'. There are several signatures, including a large one on the right and a smaller one at the bottom right.

- valutando la capacità dell'organizzazione nel suo complesso di esercitare un adeguato indirizzo gestionale e di effettuare i dovuti controlli sulla conduzione operativa dell'intero gruppo;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - operato le valutazioni in merito alla composizione del Collegio Sindacale con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al suo funzionamento. Il Collegio ha altresì condiviso sin dalle prime riunioni le principali linee guida circa la propria attività;
 - valutato la composizione, la dimensione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, avendo particolare riguardo ai requisiti previsti per gli Amministratori Indipendenti alle competenze ed alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale; ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate da Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'indipendenza;
 - preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tale normativa.

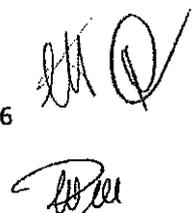
Al riguardo, l'Organismo di Vigilanza della Società ha relazionato al Collegio Sindacale sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2020-2021 ivi incluso, il processo di aggiornamento del Modello Organizzativo con riferimento alle novità normative applicabili senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio ha verificato che la Società si sia dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con riferimento alle attività svolte dalle società controllate, costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Il Collegio ha preso atto delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari con riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, il Collegio ha interagito e si è coordinato con il Comitato per il Controllo e Rischi, con l'Amministratore esecutivo incaricato di sovraintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, con il responsabile della funzione di Internal Audit, con il soggetto responsabile della società di revisione, con il collegio sindacale delle società controllate italiane e con l'Organismo di Vigilanza, acquisendo le relative relazioni e condividendone i contenuti.



Il Collegio ha esaminato le relazioni del Comitato Controllo e Rischi rilasciate a supporto del Consiglio di Amministrazione come anche la relazione ed il piano di Audit predisposto dalla funzione Internal Audit ed ha osservato il rispetto dello stesso.

Il Collegio ha vigilato sull'attività di monitoraggio del sistema implementato dalla Società e dalle società europee del gruppo ai fini della compliance al Regolamento UE n.2016/279 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Il Collegio dà atto che la Società, in linea con i precedenti esercizi, sta continuando a dare attuazione all'ulteriore rafforzamento del proprio sistema di controllo interno in termini di risorse impiegate, strutture dedicate e procedure adottate.

Il Collegio dà altresì atto che, sulla base delle analisi condotte e delle informazioni acquisite, emerge un giudizio complessivamente favorevole sull'assetto dei controlli interni e dell'assenza di criticità significative.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

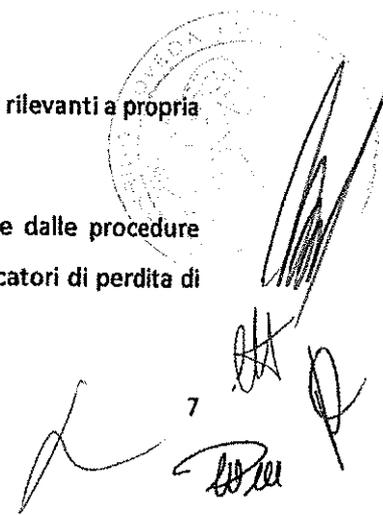
Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato, per quanto di propria competenza ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.39/2010, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione legale.

Il Collegio ha potuto constatare che è stata posta in essere e completata da parte del dirigente preposto la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili di cui all'art.154-bis del T.U.F. che ha consentito il rilascio delle relative attestazioni.

Il Collegio ha mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico con la società di revisione Deloitte al fine del reciproco scambio, raccomandato dalla legge, di dati ed informazioni su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti. In tali incontri la società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella presente Relazione.

Il Collegio ha informato la società di revisione sulla propria attività e riferito sui fatti rilevanti a propria conoscenza.

L'Organo di Controllo ha preso atto che la Società, come previsto dallo IAS 36 e dalle procedure interne, ad ogni chiusura di Bilancio di gruppo, valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non correnti.



The bottom right corner of the document features several handwritten signatures in black ink. Above the signatures is a circular stamp, likely the official seal of the Collegio Sindacale, though the text within it is mostly illegible due to the stamp's texture and the overlapping signatures. The signatures appear to be of various individuals, possibly members of the Collegio or the company's management.

La società di revisione Deloitte ha rilasciato:

- in data 28 settembre 2021 la dichiarazione circa la sua indipendenza ai sensi dell'art.6.2 lett. a) del Regolamento UE n.537/2014;
- in data 28 settembre 2021 le relazioni ai sensi dell'art.14 del D. Lgs n. 39/2010 e dell'art.10 del Regolamento UE n.537/2014 per il Bilancio di esercizio e per il Bilancio consolidato al 30 giugno 2021 redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, esprimendo un "giudizio senza modifica".

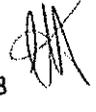
Da tali relazioni risulta che il Bilancio di esercizio di Digital Bros S.p.A. fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

In merito al paragrafo concernente le cosiddette incertezze significative e gli aspetti chiave della revisione, la società di revisione ha ritenuto di considerare questioni rilevanti valutazione delle attività connesse ad una partecipazione estera, relativamente al Bilancio separato, e anche la recuperabilità di immobilizzazioni immateriali (proprietà intellettuali, licenze d'uso), con riferimento al Bilancio consolidato.

Ritiene altresì ai sensi dell'art.14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010 che la Relazione sulla gestione e le informazioni della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari Indicate nell'art.123-bis comma 4 del T.U.F. siano coerenti con il Bilancio d'esercizio della Società e con il Bilancio consolidato del gruppo al 30 giugno 2021. Ha rilasciato altresì, sempre in data 28 settembre 2021, la relazione aggiuntiva prevista dall'art.11 del Regolamento UE n.537/2014 ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.39/2010, che, come riportato nel giudizio sui Bilanci, non contraddice gli stessi giudizi, ma riferisce su specifiche materie; al riguardo, il Collegio ne ha dato tempestiva informativa all'Organo di Amministrazione senza ritenere di corredare tale relazione con proprie osservazioni. Dalla predetta relazione, non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di governance.

Il Collegio ha monitorato anche in qualità di CCIRC il piano di lavoro posto in essere dalla società di revisione ed ha preso altresì atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio ha inoltre vigilato sull'indipendenza della società di revisione ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 39/2010 e successive modificazioni, ponendo attenzione alla natura e all'entità di tutti gli incarichi

8  


ricevuti da Digital Bros S.p.A. e/o dalle società del gruppo (italiane ed estere) per servizi diversi dalla revisione legale, il cui dettaglio è fornito nelle note illustrative al bilancio consolidato ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti in tema di pubblicità dei corrispettivi.

Per quanto riguarda gli incarichi diversi da quelli di revisione ed il relativo corrispettivo, il Collegio ha espresso parere favorevole ritenendoli adeguati alla dimensione ed alla complessità dei lavori effettuati e quindi compatibili con l'incarico di revisione legale, non risultando anomale tali da incidere sui criteri d'indipendenza della società di revisione legale dei conti.

Proposte in ordine al Bilancio separato e al Bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Il Collegio ha verificato, per quanto di propria competenza, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione generale del Bilancio separato, del Bilancio consolidato e delle relative relazioni sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci, separato e consolidato, non si sono derogate norme di legge.

Il Collegio rinvia per una puntuale informativa ai documenti di Bilancio della Società al 30 giugno 2021.

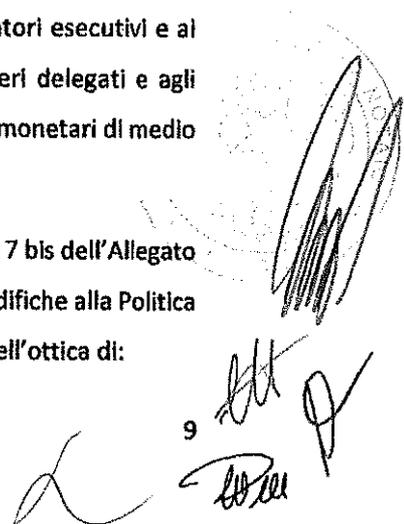
Il Collegio Sindacale, nei limiti di un controllo di carattere procedurale e non di merito, non ha riscontrato l'esistenza di violazioni in ordine alla formazione del Bilancio di esercizio.

Remunerazione degli amministratori

Il Collegio dà atto di aver verificato che il Comitato Remunerazione abbia svolto nel corso dell'esercizio 2020-2021 la propria attività in osservanza delle previsioni normative e regolamentari vigenti in materia; il Comitato si è dotato di un proprio Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione ed ha elaborato proposte al predetto Consiglio sulle tematiche di competenza, tra cui si evidenziano: la ripartizione degli emolumenti dovuti nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, deliberati dall'assemblea in data 28 ottobre 2020, fra compensi fissi dovuti agli amministratori esecutivi e ai consiglieri indipendenti e/o non esecutivi e compensi variabili dovuti ai consiglieri delegati e agli amministratori esecutivi; la politica di remunerazione ed i sistemi di incentivazione monetari di medio lungo termine.

In linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e dello Schema 7 bis dell'Allegato 3 del Regolamento Emittenti Consob, la Società ha ritenuto di apportare alcune modifiche alla Politica di Remunerazione per introdurre remunerazioni variabili di medio-lungo periodo nell'ottica di:

9

The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures in black ink. Above the signatures is a circular stamp, partially obscured, which appears to be an official seal or stamp of the Collegio Sindacale. The number '9' is printed at the top of this section.

- o promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- o rendere la Società maggiormente attraente per i professionisti altamente qualificati;
- o incentivare la fidelizzazione delle esistenti risorse incisive per il conseguimento dei risultati strategici di gruppo.

Le modifiche alla politica di remunerazione redatta ai sensi dell'art.123 del T.U.F. ed il piano incentivante per gli amministratori esecutivi e di alcune figure professionali che ricoprono un ruolo rilevante all'interno dell'organizzazione e possono contribuire significativamente alla crescita del gruppo per il periodo 2021-2027 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2021; nel rispetto della Direttiva UE 2017/828, l'assemblea dei soci si è espressa in data 15 giugno 2021 sul documento che descrive la politica di remunerazione ed il piano di incentivazione 2021-2027 in favore degli amministratori esecutivi e si esprimerà in data 27 ottobre 2021, con voto vincolante sulla prima Sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art.123-ter comma 3 del D. Lgs n.58/98 e con voto non vincolante sulla seconda sezione predisposta ai sensi dell'art.123-ter comma 6 del D. Lgs n.58/98.

L'individuazione dei beneficiari del suddetto piano di incentivazione monetario a medio-lungo termine e l'entità degli incentivi individuali sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2021.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio non è a conoscenza dell'esistenza e/o presentazione di esposti e non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art.2408 del codice civile.

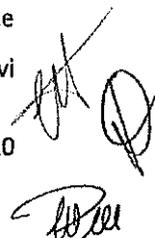
Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2021 il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non ha evidenziato omissioni, fatti censurabili o gravi irregolarità e, pertanto, non ritiene necessario effettuare segnalazioni e proposte all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art.153 del T.U.F.

Il Collegio ha vigilato sulla corretta attuazione degli adempimenti posti a carico della Società dalle normative sugli abusi di mercato inclusi quelli afferenti alle cosiddette operazioni di *Internal Dealing* e sulla tutela del risparmio nonché in materia di informativa societaria.

Proposta all'Assemblea

Per quanto attiene al Bilancio separato chiuso al 30 giugno 2021, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla società di revisione, non rileviamo, per quanto ci compete, motivi ostativi



all'approvazione del predetto Bilancio e della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione che propone la distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,18 per azione ordinaria e il riporto a utili a nuovo del residuo risultato di esercizio accertato.

Milano, 28 settembre 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

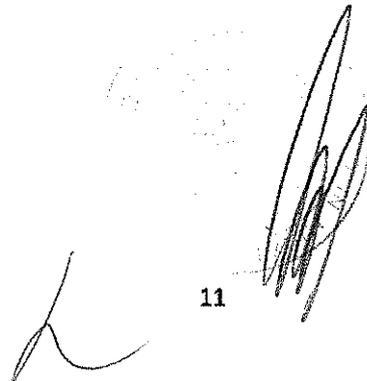
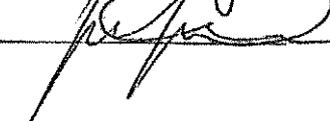
Carlo Hassan- Presidente



Maria Pia Maspes- Sindaco effettivo



Gianfranco Corrao- Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti di
Digital Bros S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Digital Bros (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2021, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

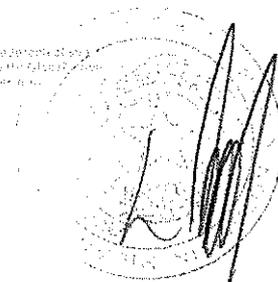
A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 dei D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Digital Bros S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Recuperabilità di proprietà intellettuali, licenze d'uso e pluriennali

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Le immobilizzazioni immateriali includono costi per l'acquisto e lo sviluppo di proprietà intellettuali, licenze d'uso e licenze pluriennali di videogiochi, iscritte tra le concessioni e licenze per Euro 33.467 migliaia e tra le immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 31.945 migliaia. Tali attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui i videogiochi risultano disponibili per la commercializzazione.

Al fine della valutazione della recuperabilità delle suddette immobilizzazioni immateriali, la Direzione valuta gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività quali variazioni nel piano strategico e variazioni nei prezzi di mercato che possono comportare minori performance operative e un ridotto sfruttamento delle licenze. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono da valutazioni su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi e le condizioni della domanda su scala globale o regionale.

In considerazione della rilevanza per il bilancio consolidato delle citate immobilizzazioni immateriali e della rilevanza delle stime di cui ha fatto uso la Direzione al fine di valutarne la recuperabilità, abbiamo ritenuto che tale fattispecie costituisca un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

La nota 2 "Principi contabili", la nota 3 "Valutazioni discrezionali e stime significative" e il paragrafo 3 "Immobilizzazioni immateriali" della nota 8 "Analisi della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata" forniscono informazioni sulle politiche contabili adottate dal Gruppo e sulla composizione delle voci in oggetto.

Procedure di revisione svolte Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, analizzando i metodi e le assunzioni dalla stessa utilizzate.

Nei ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione al fine della valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali;
- svolgimento di procedure analitiche e di validità al fine di testare l'accuratezza e la completezza dei dati utilizzati dalla Direzione;
- analisi dei criteri di ammortamento e verifica a campione della correttezza dei relativi calcoli;

- verifica su base campionaria degli incrementi del periodo sulla base delle *milestones* previste contrattualmente per lo sviluppo delle proprietà intellettuali;
- analisi circa la ragionevolezza delle previsioni della Direzione relative alle vendite future dei videogiochi;
- verifica indipendente della recuperabilità dei valori iscritti nell'attivo patrimoniale sulla base delle vendite future attese anche attraverso l'analisi delle valutazioni predisposte dalla Direzione per le principali licenze contenute nel piano industriale 2022 – 2026.

Recuperabilità degli anticipi a sviluppatori per licenze d'uso

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La voce altre attività correnti include anticipi per licenze d'uso corrisposti agli sviluppatori di videogiochi pari a Euro 16.579 migliaia. La recuperabilità di tali anticipi è connessa al completamento del processo di sviluppo dei videogiochi e alla loro successiva commercializzazione e vendita, a fronte delle quali il Gruppo riconosce delle royalties agli sviluppatori secondo i termini e le condizioni dei relativi contratti. Al fine della valutazione della recuperabilità degli anticipi corrisposti, la Direzione, per i contratti che prevedono royalties variabili con un minimo garantito e/o una quota fissa di costi di sviluppo, valuta il beneficio futuro che il contratto genererà nei trimestri successivi sulla base delle previsioni delle quantità delle vendite nei periodi successivi al momento della valutazione. La stima delle vendite future si basa su un processo di pianificazione a medio-lungo termine (cinque anni) che viene aggiornato con cadenza almeno semestrale.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dei crediti e della rilevanza delle stime di cui ha fatto uso la Direzione nella circostanza, abbiamo considerato la recuperabilità degli anticipi per licenze un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

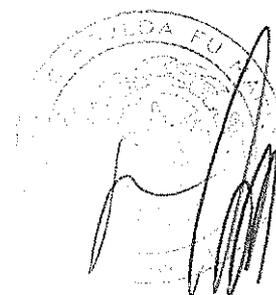
L'informativa di bilancio relativa alla voce in oggetto è riportata nel paragrafo 11 "Altre attività correnti" della nota 8 "Analisi della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata". I criteri adottati dal Gruppo ai fini della valutazione della recuperabilità degli anticipi a sviluppatori sono illustrati nella nota 3 "Valutazioni discrezionali e stime significative".

Procedure di revisione svolte

Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione della recuperabilità delle altre attività correnti, analizzando i metodi e le assunzioni dalla stessa utilizzate.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione al fine della valutazione della recuperabilità degli anticipi;



- svolgimento di procedure analitiche e di validità al fine di testare l'accuratezza e la completezza dei dati utilizzati dalla Direzione;
- verifica circa la corretta rilevazione temporale delle royalties maturate sulla base delle vendite effettuate nell'esercizio e la loro corretta imputazione a riduzione degli anticipi corrisposti;
- verifica a campione delle royalties maturate durante l'esercizio per singola licenza attraverso un ricalcolo sulla base delle vendite effettuate avuto riguardo alle condizioni previste contrattualmente;
- verifica su base campionaria degli incrementi del periodo mediante esame della relativa documentazione di supporto;
- analisi circa la ragionevolezza delle previsioni della Direzione relative alle vendite future dei videogiochi;
- verifica indipendente della recuperabilità dei valori iscritti nell'attivo patrimoniale sulla base delle vendite future attese anche attraverso l'analisi delle valutazioni predisposte dalla Direzione per i principali anticipi contenute nel piano industriale 2022 – 2026.

Valutazione delle attività connesse a Starbreeze AB

Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione

Il Gruppo detiene le seguenti attività finanziarie acquisite dalla società Smilegate Holdings e aventi come controparte Starbreeze AB:

- un prestito obbligazionario convertibile dal valore nominale di 215 milioni di Corone Svedesi, acquisito per un corrispettivo di Euro 16.900 migliaia, valutato al fair value e iscritto al 30 giugno 2021 per un importo di Euro 18.840 migliaia;
- un credito risultante dal processo di ristrutturazione aziendale di Starbreeze AB dal valore nominale di 16,3 milioni di Dollari Statunitensi, acquisito per un corrispettivo di Euro 100 migliaia, valutato al costo ammortizzato e iscritto al 30 giugno 2021 per un importo di Euro 4.227 migliaia;
- n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B, acquisite per un corrispettivo di Euro 2.200 migliaia, valutate al fair value e iscritte al 30 giugno 2021 – unitamente alle n. 58.157.542 azioni Starbreeze A e n. 18.871.381 azioni Starbreeze B in possesso del Gruppo – per un importo di Euro 10.732 migliaia.

Inoltre il Gruppo iscrive tra le altre attività correnti un importo di Euro 4.763 migliaia relativo ad anticipi per licenze d'uso per lo sviluppo e la pubblicazione del videogioco Overkill's The Walking Dead corrisposti dalla controllata 505 Games S.p.A. alla società Starbreeze AB, con riguardo

ai quali la controllata ha richiesto la risoluzione del relativo contratto di sviluppo.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle attività connesse a Starbreeze AB iscritte nel bilancio consolidato e della rilevanza delle stime effettuate dalla Direzione nella valutazione di tali attività – caratterizzate da elementi di complessità e discrezionalità nella determinazione del *fair value* - nonché della significatività degli effetti che potrebbero derivare dalle variazioni del *fair value* sui saldi patrimoniali e sul risultato economico oltre che sui flussi di cassa dai rapporti in essere con Starbreeze AB, abbiamo considerato la valutazione di tali attività un aspetto chiave della revisione.

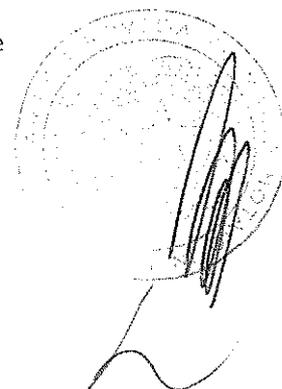
La nota 2 "Principi contabili" ed i paragrafi 4 "Partecipazioni", 5 "Crediti ed altre attività non correnti" e 7 "Attività finanziarie non correnti" della nota 8 "Analisi della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata" forniscono informazioni sulle politiche contabili adottate dal Gruppo e sulla composizione delle voci in oggetto. Il paragrafo "Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze" incluso tra gli "Eventi significativi del periodo" della relazione sulla gestione riporta le informazioni e le considerazioni degli Amministratori in merito ai rapporti del Gruppo con Starbreeze AB.

Procedure di revisione svolte

Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione della valutazione delle attività finanziarie verso Starbreeze AB, analizzando i metodi e le assunzioni dalla stessa utilizzate.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei controlli rilevanti adottati dalla Direzione ai fini della corretta valutazione dei rapporti in essere con Starbreeze AB;
- analisi delle politiche contabili adottate dal Gruppo in base a quanto previsto dall'IFRS 9;
- analisi volta ad accertare la ragionevolezza e correttezza delle tecniche di valutazione riguardo il prestito obbligazionario convertibile con livello di fair value 2;
- verifica circa la correttezza del calcolo del costo ammortizzato applicato al credito acquistato;
- verifica, per le azioni di Starbreeze AB detenute dal Gruppo quotate con livello di fair value 1, della valutazione ai prezzi di borsa di fine esercizio;



- esame della documentazione contrattuale inerente il contratto di sviluppo con Starbreeze AB e analisi degli elementi forniteci dalla Direzione e dal consulente legale a supporto della recuperabilità del relativo anticipo;
- esame dell'informativa fornita nelle note illustrative con riferimento alle attività finanziarie in essere con Starbreeze AB e ai relativi livelli di fair value rispetto ai principi contabili di riferimento.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Digital Bros S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro

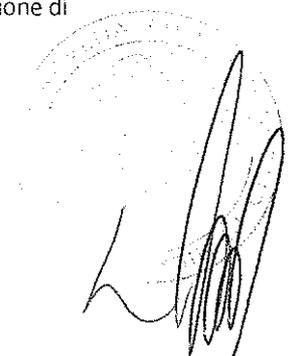
giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "MEMBER OF THE DELLOITTE NETWORK" around the perimeter. The signature is a stylized, cursive script.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Digital Bros S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2013 al 30 giugno 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Digital Bros S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Digital Bros al 30 giugno 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Digital Bros al 30 giugno 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Digital Bros al 30 giugno 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Matteo Bresciani
Socio

Milano, 28 settembre 2021

Valutazione delle attività connesse a Starbreeze AB

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	<p>La Società detiene le seguenti attività finanziarie acquisite dalla società Smilegate Holdings e aventi come controparte Starbreeze AB:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un prestito obbligazionario convertibile dal valore nominale di 215 milioni di Corone Svedesi, acquisito per un corrispettivo di Euro 16.900 migliaia, valutato al fair value e iscritto al 30 giugno 2021 per un importo di Euro 18.840 migliaia; • un credito risultante dal processo di ristrutturazione aziendale di Starbreeze AB dal valore nominale di 16,3 milioni di Dollari Statunitensi, acquisito per un corrispettivo di Euro 100 migliaia, valutato al costo ammortizzato e iscritto al 30 giugno 2021 per un importo di Euro 4.227 migliaia; • n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B, acquisite per un corrispettivo di Euro 2.200 migliaia, valutate al fair value e iscritte al 30 giugno 2021 – unitamente alle n. 58.157.542 azioni Starbreeze A e n. 18.871.381 azioni Starbreeze B in possesso della Società – per un importo di Euro 10.732 migliaia.
---	--

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle attività connesse a Starbreeze AB iscritte nel bilancio d'esercizio e della rilevanza delle stime effettuate dalla Direzione nella valutazione di tali attività – caratterizzate da elementi di complessità e discrezionalità nella determinazione del *fair value* - nonché della significatività degli effetti che potrebbero derivare dalle variazioni del *fair value* sui saldi patrimoniali e sul risultato economico oltre che sui flussi di cassa dai rapporti in essere con Starbreeze AB, abbiamo considerato la valutazione di tali attività un aspetto chiave della revisione.

La nota 2 "Principi contabili" ed i paragrafi 4 "Partecipazioni", 5 "Crediti ed altre attività non correnti" e 7 "Attività finanziarie non correnti" della nota 4 "Analisi della situazione patrimoniale – finanziaria" forniscono informazioni sulle politiche contabili adottate dalla Società e sulla composizione delle voci in oggetto. Il paragrafo "Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze" incluso tra gli "Eventi significativi del periodo" della relazione sulla gestione riporta le informazioni e le considerazioni degli Amministratori in merito ai rapporti della Società con Starbreeze AB.

Procedure di revisione svolte	Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione della valutazione delle attività finanziarie verso Starbreeze AB, analizzando i metodi e le assunzioni dalla stessa utilizzate.
-------------------------------	---

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei controlli rilevanti adottati dalla Direzione ai fini della corretta valutazione dei rapporti in essere con Starbreeze AB;

- analisi delle politiche contabili adottate dalla Società in base a quanto previsto dall'IFRS 9;
- analisi volta ad accertare la ragionevolezza e correttezza delle tecniche di valutazione riguardo il prestito obbligazionario convertibile con livello di fair value 2;
- verifica circa la correttezza del calcolo del costo ammortizzato applicato al credito acquistato;
- verifica, per le azioni di Starbreeze AB detenute dalla Società quotate con livello di fair value 1, della valutazione ai prezzi di borsa di fine esercizio;
- esame dell'informativa fornita nelle note illustrative con riferimento alle attività finanziarie in essere con Starbreeze AB e ai relativi livelli di fair value rispetto ai principi contabili di riferimento.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

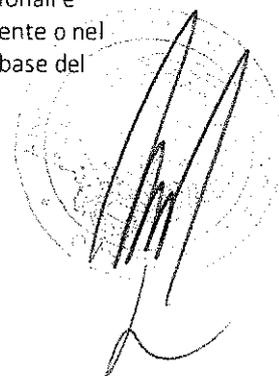
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a logo or official seal.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Digital Bros S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2013 al 30 giugno 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Digital Bros S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

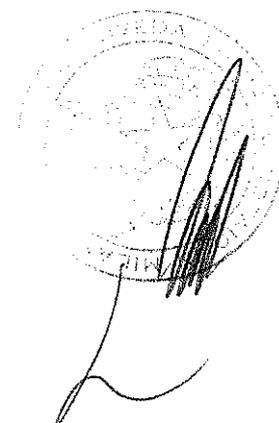
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Matteo Bresciani
Socio

Milano, 28 settembre 2021



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			1	2	3	4	5	6
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI ANDREA DI RENZO - PER DELEGA DI		0						
GALANTE ABRAMO	4.849.812		F	F	F	F	F	F
GALANTE DAVIDE	253.728		F	F	F	F	F	F
GALANTE RAFFAELE	4.463.736		F	F	F	F	F	F
REALE DAVIDE GIORGIO	100		F	F	F	F	F	F
		9.567.376						
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUDELEGATO 135- NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI ANDREA DI RENZO - PER DELEGA DI		0						
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	25.370		F	F	C	C	C	C
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND	2.089		F	F	C	C	F	F
ACADIAN GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND,LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC	937		F	F	C	C	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND	162		F	F	C	C	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	6.450		F	F	C	C	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	52.709		F	F	C	C	F	F
ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC	946		F	F	C	C	F	F
ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND LLC	52.245		F	F	C	C	F	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	13.438		F	F	C	C	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	897		F	F	C	C	F	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC ALGEBRIS CORE ITALY FUND	37.000		F	F	F	F	F	F
ALGERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.	9.753		F	F	C	C	F	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT	1.284		F	F	C	C	F	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	8.308		F	F	C	C	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	689		F	F	C	C	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	1.147		F	F	C	C	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	16.200		F	F	C	C	F	F
AMIRAL GROWTH OPPORTUNITIES	17.374		F	F	F	F	F	F
AMIRAL ONE	5.721		F	F	F	F	F	F
AMUNDI EUROPE MICROCAPS	57.605		F	F	C	C	F	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	50.000		F	F	C	C	F	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	3.007		F	F	C	C	F	F
AWARE SUPER	65.982		F	F	C	C	F	F
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	740		F	F	C	C	C	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	61.788		A	F	C	C	F	F
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	5.370		F	F	C	C	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	2.511		F	F	C	C	F	F
CX QUANTITATIVE CLIMATE LTD C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED	549		F	F	C	C	F	F
DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC	22.061		F	F	C	C	F	F
EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR E S III	287		F	F	C	C	F	F
EMN ASC FUND LP	2.283		F	F	C	C	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	37.793		F	F	C	C	F	F
ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	1.441		F	F	C	C	F	F
ESTRELLA	10.249		F	F	F	F	F	F
ETFMG VIDEO GAME TECH ETF	10.228		F	F	C	C	F	F
EVOLVE E-GAMING INDEX ETF	1.500		F	F	C	C	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

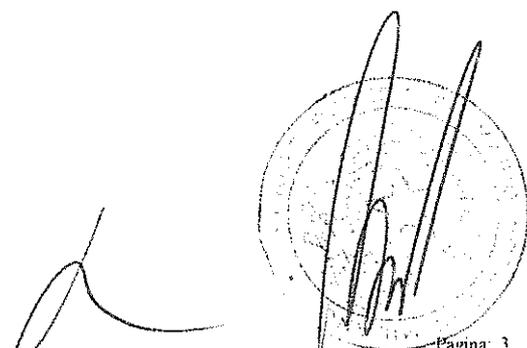
THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC
UPS GROUP TRUST
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE
VIRGINIA C. MARS REVOCABLE TRUST DATED AUGUST 6 1991
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND

Parziale	Totale
1.442	
718	
39.245	
13.207	
1.662	
323	
569	
768	
1.123	
	1.687.290

RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
Ordinaria					
1	2	3	4	5	6
F	F	C	C	F	F
F	F	C	C	F	F
F	F	C	C	F	F
F	F	C	C	C	C
F	F	C	C	F	F
F	F	C	C	F	F
F	F	C	C	F	F

Legenda:

- | | |
|---|---|
| 1 Approvazione bilancio al 30/06/2021 | 2 Destinazione utile di esercizio |
| 3 Sez I: remunerazione | 4 Sez II: remunerazione |
| 5 Conferimento incarico di revisione legale dei conti | 6 Autorizzazione acquisto e disposizione azioni proprie |



A handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains illegible text, likely the name of the company or a specific department. The signature is written in dark ink and is quite stylized.

Digital Bros S.p.A.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 27 ottobre 2021

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 96 Azionisti per delega per n. 11.254.666 azioni ordinarie pari al 78,920094% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2021, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	95	11.192.878	99,451001	99,451001	78,486824
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	1	61.788	0,548999	0,548999	0,433271
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	96	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094

1.2 Destinazione dell' utile di esercizio della Digital Bros S.p.A.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	96	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	96	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094

2.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del del D.Lgs n.58/98

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	16	9.878.448	87,772023	87,772023	69,269763
Contrari	80	1.376.218	12,227977	12,227977	9,650331
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	96	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094

2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del del D.Lgs n.58/98

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	17	10.080.605	89,568229	89,568229	70,687331
Contrari	79	1.174.061	10,431771	10,431771	8,232764
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	96	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094

3. Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2022\2030.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	91	11.207.938	99,584812	99,584812	78,592428
Contrari	5	46.728	0,415188	0,415188	0,327667
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	96	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144- bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	93	11.218.495	99,678613	99,678613	78,666456
Contrari	3	36.171	0,321387	0,321387	0,253639
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	96	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094

Handwritten signature and stamp of the company, likely representing the legal representative.

Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2021**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Approvazione bilancio al 30/06/2021****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° **96** azionisti, portatori di n° **11.254.666** azioni
 ordinarie, di cui n° **11.254.666** ammesse al voto,
 pari al **78,920094%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	11.192.878	99,451001	99,451001	78,486824
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>11.192.878</u>	99,451001	99,451001	78,486824
Astenuti	61.788	0,548999	0,548999	0,433271
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>61.788</u>	0,548999	0,548999	0,433271
Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094

Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2021**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Destinazione utile di esercizio****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° **96** azionisti, portatori di n° **11.254.666** azioni ordinarie, di cui n° **11.254.666** ammesse al voto, pari al **78,920094%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	11.254.666	100,000000	100,000000	78,920094
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094

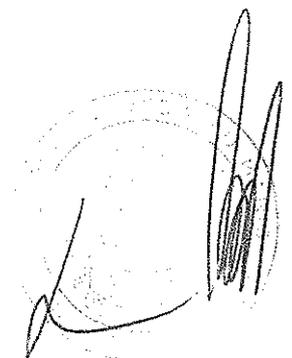


Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2021**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Sez I: remunerazione****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° **96** azionisti, portatori di n° **11.254.666** azioni
 ordinarie, di cui n° **11.254.666** ammesse al voto,
 pari al **78,920094%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.878.448	87,772023	87,772023	69,269763
Contrari	1.376.218	12,227977	12,227977	9,650331
Sub Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094



Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2021**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Sez II: remunerazione****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° **96** azionisti, portatori di n° **11.254.666** azioni
 ordinarie, di cui n° **11.254.666** ammesse al voto,
 pari al **78,920094%** del capitale sociale.

Hanno votato:

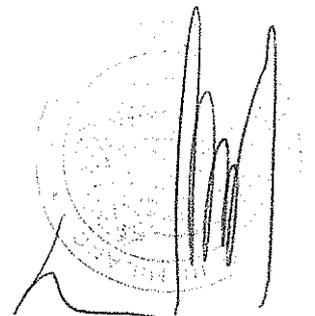
		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.080.605	89,568229	89,568229	70,687331
Contrari	1.174.061	10,431771	10,431771	8,232764
Sub Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094

Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2021**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Conferimento incarico di revisione legale dei conti****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° **96** azionisti, portatori di n° **11.254.666** azioni
 ordinarie, di cui n° **11.254.666** ammesse al voto,
 pari al **78,920094%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	11.207.938	99,584812	99,584812	78,592428
Contrari	46.728	0,415188	0,415188	0,327667
Sub Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094



Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2021**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Autorizzazione acquisto e disposizione azioni proprie****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° **96** azionisti, portatori di n° **11.254.666** azioni
 ordinarie, di cui n° **11.254.666** ammesse al voto,
 pari al **78,920094%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	11.218.495	99,678613	99,678613	78,666456
Contrari	36.171	0,321387	0,321387	0,253639
Sub Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>11.254.666</u>	100,000000	100,000000	78,920094

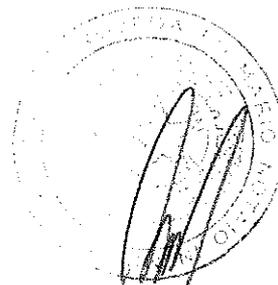
Allegato "C"
Alla raccolta n. 22257

Digital Bros
digital entertainment

Risposte alle domande poste prima dell'Assemblea

ai sensi dell'art.127-ter del D. Lgs. N. 58/1998

Assemblea Ordinaria degli azionisti 27 ottobre 2021



R

ALLEGATO A - DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO DAVIDE GIORGIO MARIA REALE

ALLEGATO B - DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO RODINO' DEMETRIO

ALLEGATO C- DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO LOIZZI GERMANA

ALLEGATO A

DOMANDE per l'assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2021 da parte dell'azionista **Davide Giorgio Maria Reale**

1. Quali sono le ragioni che hanno portato il Consiglio a proporre una distribuzione di dividendo della capogruppo di circa la metà di quanto portato a nuovo pur in presenza di risultanze di bilancio molto positive?

La nostra strategia di autofinanziamento volta a aumentare le future capacità di investimento senza ricorso necessariamente a fonti esterne di finanziamento, come anche riportata sia nel comunicato stampa che nella relazione sulla gestione.

2. E' in fase di sviluppo il videogioco Eiyuden Chronicle di prossimo lancio per il quale si rivestono discrete aspettative. Quanti sono i costi di sviluppo sin ora sostenuti e quanti sono ulteriormente previsti?

Non sono informazioni che possiamo rendere disponibili

3. Starbreeze, pur non essendo una partecipazione di controllo, ma avendone sottoscritto una parte di inoptato nell'aumento di capitale del settembre 2020, quali sono i piani di rilancio oltre alla futura uscita del videogioco Payday 3?

Non è una partecipazione di controllo per Digital Bros S.p.A. rimane un investimento finanziario. Non abbiamo accesso ad informazioni di Starbreeze per poter rispondere alla seconda parte della domanda

4. Come funziona la remunerazione delle nostre IA presenti sui marketplaces a canone di abbonamento valido a tempo prefissato?

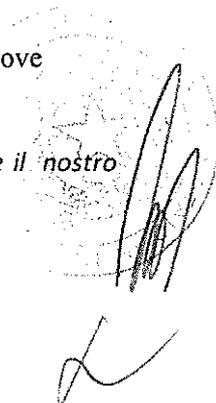
Di norma è una somma fissa concordata operazione per operazione che varia in funzione delle potenzialità del prodotto, della lunghezza del periodo e del ciclo di vita del prodotto.

5. Quali possono essere le implicazioni per l'attività aziendale della lenta diffusione al pubblico (per motivi di approvvigionamento) dell'ultima generazione di consoles?

Una minor penetrazione delle nuove console ed una prolungata resilienza delle console di vecchia generazione, sicuramente è più invasiva per i publisher globali. Noi riusciamo a adattarci in misura più rapida alle disruption di mercato.

6. Analogamente quali possono essere le ripercussioni anche indirette in un mercato dove scarseggiano semiconduttori e componenti elettronici?

La carenza dei semiconduttori sta impattando tutte le attività microprocessori, anche il nostro settore ne risente.

A circular stamp with a star-like pattern in the center is partially visible. Overlaid on it is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'D. Reale'. Below the signature, there is a smaller, less distinct handwritten mark.

ALLEGATO B

DOMANDE per l'assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2021 da parte dell'azionista **Rodinò Demetrio**

In questo particolare periodo storico caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria la Digital Bros ha rappresentato e rappresenta un caposaldo per tutti i suoi stakeholder, siano essi azionisti, investitori, dipendenti, fornitori e clienti.

Ricavi lordi +8,4%, ricavi netti +12%, Ebitda +66,7%, utile netto più che raddoppiato, dividendo che passa da 15 a 18 centesimi di euro per azione.

I risultati dall'esercizio 2020/2021 costituiscono l'ulteriore conferma della bontà delle scelte strategiche adottate negli anni passati, nonché l'efficacia delle azioni messe in campo dal nostro management per fronteggiare la crisi pandemica, ed è per questo che anticipo il mio voto favorevole su tutti i punti all'ODG, ringraziandoVi per l'ottimo lavoro svolto.

Passo ora ad alcune domande:

1. Quali sono gli elementi chiave di questo balzo in avanti?

Il lancio di nuovi giochi quali Death Stranding e Ghostrunner, oltre alle buone vendite del catalogo in generale e più in particolare di Assetto Corsa e Control.

2. Nel 2020 la pandemia ha spinto verso l'alto i conti dell'industria del gaming, con un giro d'affari di circa 2 miliardi. In Italia si consumano sempre più videogiochi, ma se ne producono ancora troppo pochi. Guardando al medio-lungo periodo, come prevedete evolverà il mercato del game entertainment - videogame e qual è la vostra strategia di medio-lungo termine per intercettare e trarre profitto dai cambiamenti attesi?

In effetti in Italia non si producono abbastanza giochi di successo. Abbiamo investito in 3 studi di sviluppo in Italia e siamo sempre alla ricerca di progetti e talenti qui in Italia interessanti. Crediamo che ci sia una grande opportunità di crescita per i team di sviluppo in Italia, anche in assenza di contributi all'industria come invece avviene in molti altri paesi.

3. In particolare, quali prospettive ci sono per le vendite digitali, visto che l'aumento dei ricavi netti di Digital Bros nell'esercizio 2021-2021 è stato più consistente (+12%) rispetto alla crescita dei ricavi lordi (+8,4%) come effetto del maggior peso percentuale delle vendite digitali rispetto alle vendite sul canale tradizionale retail, oltre al fatto che l'88% dei ricavi viene realizzato sui marketplace digitali?

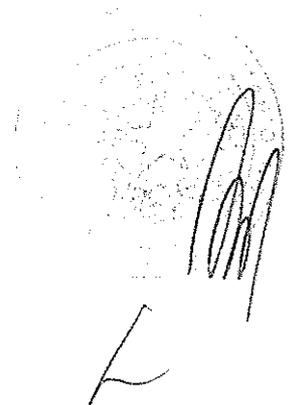
I ricavi digitali saranno sempre più preponderanti, grazie alla banda internet sempre più veloce, e nuovi canali digitali.

4. Siete diventati, attraverso un percorso di evoluzione continua, una global company. Cosa è cambiato in concreto durante questa evoluzione e quali sono gli sviluppi prevedibili per il futuro su tale fronte?

Avere una presenza globale richiede una continua attenzione sulle tematiche organizzative e tematiche di lavoro.

5. Avete segnalato che il piano di investimenti che ha caratterizzato gli ultimi esercizi continuerà anche nei prossimi anni: attualmente il gruppo ha oltre 76 milioni di euro di investimenti già concordati su 22 proprietà intellettuali. Potete anticipare qualcosa in merito al piano di investimenti futuri?

Non sono informazioni che possiamo rendere disponibili.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. To the left of the signature is a faint, circular stamp or seal, which is mostly illegible due to its low contrast and grainy texture.

ALLEGATO C

DOMANDE per l'assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2021 da parte dell'azionista **Loizzi Germana**

1. Nel bilancio 2020/2021 affermate che l'attuale esercizio 2021/2022 chiuderà con 'i livelli di fatturato già raggiunti nel corrente esercizio per effetto del catalogo di proprietà intellettuali detenute e di nuove uscite' e che un nuovo, forte balzo in avanti avverrà invece nel 2023, quando, cito testualmente, "gran parte degli investimenti già pianificati si concretizzeranno". Quali sono i nuovi prodotti che traineranno questa crescita e in quali settori operativi del vostro business?

Ci aspettiamo un contributo da parte del catalogo di giochi già lanciati (assetto Corsa, Control e Death Stranding in particolare) insieme alle nuove uscite del settore operativo Free to Play.

2. In questo contesto, è vero che solo l'uscita in tutto il mondo del videogioco Eiyuden Chronicle - Hundred Heroes, nelle versioni per personal computer e console, prevista per l'esercizio 2023, potrebbe generare un fatturato minimo di 30 milioni di euro?

Il fatturato di 30 Milioni previsto per Eiyuden Chronicle nelle diverse versioni è quanto prevediamo di realizzare durante la vita del prodotto.

3. Il Gruppo Digital Bros ha effettuato oltre 76 milioni di euro di investimenti su 22 proprietà intellettuali, ai quali vanno aggiunti gli investimenti in produzioni interne, incrementati per effetto dell'acquisizione dello sviluppatore australiano Infinity Plus Two e della costituzione degli studi di sviluppo Chrysalide Jeux et Divertissement (Canada) e Supernova Games Studios (Milano). Con quale ritmo continuerete la politica degli investimenti, visto anche che oggi potete contare su una posizione finanziaria netta positiva per 38,2 milioni di euro (43 milioni al netto dell'effetto Ifrs 16), molto più robusta di quella del passato?

Valuteremo le nuove opportunità di investimento in maniera attenta. Investire in nuove IP e Studi di sviluppo migliora la nostra capacità di uno sviluppo sostenibile del business.

4. Parlando di dividendo, relativamente all'esercizio 2021-2021 è di 18 centesimi ad azione, rispetto ai 15 centesimi dell'esercizio precedente. Cosa prevedete per l'esercizio in corso? E qual è, più in generale, la vostra politica dei dividendi?

Non sono informazioni che possiamo rendere disponibili.

5. La suddivisione dei ricavi netti per settore operativo ha visto, nell'esercizio 2021-2021 rispetto a quello precedente, il settore Premium Games crescere del 14,5%, il Free To Play fare +42,9%, mentre il settore Distribuzione Italia è arretrato del 47,8% e il settore Altra attività è sceso del 2,5%. Per quanto riguarda il calo dei ricavi del settore operativo

Distribuzione Italia ci sono cenni di recupero con l'allentamento delle misure restrittive anti Covid?

L'attività di distribuzione in Italia sono in costante declino negli anni per effetto della digitalizzazione del prodotto. Non prevediamo che si possa assistere ad un futuro rilancio.

Più in generale, cosa prevedete per l'esercizio in corso sulla distribuzione dei ricavi netti tra i vari settori operativi del Gruppo?

Non sono informazioni che possiamo rendere disponibili.

6. Dall'ultimo bilancio emerge che il 96% dei ricavi di Digital Bros viene realizzato sui mercati internazionali. Una cifra così elevata è un fenomeno congiunturale o è ormai un fattore strutturale?

Strutturale

7. Quali sono, nel vostro settore, le maggiori opportunità che si prospettano e i maggiori rischi da evitare nell'affrontare i mercati internazionali?

Le maggiori opportunità sono quelle di operare su mercati con diverse peculiarità per cui i volumi in caso di successo globali potrebbero essere molto elevati.

I rischi: la continua ricerca di soddisfare i nostri consumatori con prodotti di qualità e il potenziale rincaro dei costi di marketing e acquisizione clienti.

Mitighiamo i rischi con un monitoraggio continuo del potenziale dei nostri prodotti non solo al momento di partenza ma durante tutte le fasi di sviluppo e lancio.

8. Quali le aree del mondo su cui puntare di più per crescere?

Cina, Sud Est Asiatico India e Sud America.

9. Anche nell'esercizio 2020-2021 siete stati molto attivi sia sul fronte acquisizioni che su quello di accordi e sinergie. Cosa c'è da attendersi sia nel presente esercizio che in quello prossimo su tali fronti?

Rimarremo attivi su questi fronti, anche se il mercato sta presentando prezzi crescenti per le società operanti nel settore.



Allegato "D" n°

Alla raccolta n. 22257

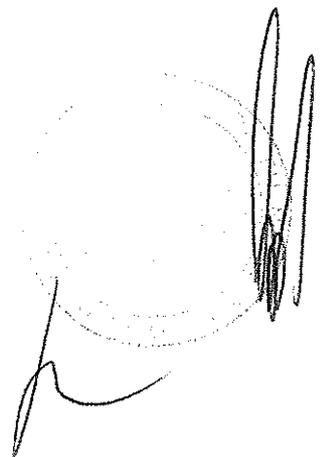
Digital Bros

digital entertainment

Assemblea degli Azionisti

27 ottobre 2021 (unica convocazione) ore 9.00

Relazione illustrativa degli Amministratori sul seguente terzo argomento all'ordine del giorno: " Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2022\2030"

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a single name. The stamp is mostly blank with some faint, illegible text or a logo inside.

Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea

“Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2022\2030.”

Signori Azionisti,

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo del 17 luglio 2016, n. 135 (il “Decreto”), l'incarico di revisione legale dei conti ha durata di nove esercizi e, peraltro, non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno quattro esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 scadrà l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea ordinaria del 26 ottobre 2012.

Ciò detto, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di “comitato per il controllo interno e la revisione contabile”, ai sensi dell'art. 19 del Decreto, ha dato corso alla procedura selettiva per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale per il periodo 2022-2030 così da consentire all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021 di deliberare l'affidamento del relativo incarico.

Viene pertanto sottoposta al Vostro esame la proposta relativa al conferimento ai sensi del Decreto e del Regolamento UE 537/2014 del 16 aprile 2014 dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2022- 2030 ad una diversa società di revisione, nonché la determinazione del relativo corrispettivo.

A tale riguardo si segnala che la Società ha effettuato la procedura di selezione di cui all'art. 16 del Regolamento nel rispetto di modalità e criteri trasparenti, chiari, non discrezionali e senza l'influenza di terze parti o l'applicazione di alcuna delle clausole citate nell'art. 16 comma 6 del Regolamento.

Ad esito della procedura di selezione, il Collegio Sindacale ha predisposto e presentato al Consiglio di Amministrazione la propria raccomandazione motivata ai sensi dell'art. 16 comma 2 del Regolamento. In particolare, il Collegio Sindacale, tenuto conto delle offerte ricevute, ha raccomandato di conferire l'incarico di revisione legale alla società Ernest & Young S.p.A. (“E&Y S.p.A.”) ovvero alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (“PWC S.p.A.”), esprimendo la propria preferenza a favore di E&Y S.p.A.

Si segnala che l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo formulata ai sensi dell'art. 13 del Decreto, contenente altresì la raccomandazione di cui all'art.16 del Regolamento, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

Proposta di delibera

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della proposta del Collegio Sindacale, allegata alla presente relazione, della raccomandazione contenuta nella stessa, Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Digital Bros S.p.A., esaminata e discussa la proposta formulata dal Collegio Sindacale contenente la raccomandazione quale comitato per il controllo interno e la revisione contabile rispetto al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti di Digital Bros S.p.A. per gli esercizi compresi tra il 2022 e il 2030,

delibera

- *di conferire l’incarico di revisione legale dei conti di Digital Bros S.p.A. alla società di revisione Ernest & Young S.p.A. per gli esercizi 2022-2030, fatte salve cause di cessazione anticipata, per lo svolgimento delle attività nonché alle condizioni di cui all’offerta formulata dalla suddetta società di revisione, i cui termini economici sono sintetizzati nella proposta formulata dal Collegio Sindacale;*
- *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l’esecuzione di quanto deliberato, inclusa l’agevolazione della procedura di handover, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell’osservanza delle vigenti disposizioni normative”*

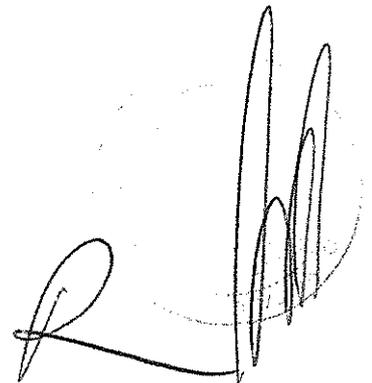
* * *

Milano, 24 September 2021

DIGITAL BROS S.P.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to **ABRAMO GALANTE**



DIGITAL BROS SPA

RACCOMANDAZIONE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE DI

DIGITAL BROS S.P.A PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

PER IL NOVENNIO 2021/2022 -2029/2030

All'Assemblea degli Azionisti della società Digital Bros S.p.A.

Signori azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 30 giugno 2021 giungerà a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito in data 26 ottobre 2012 per il novennio 2012-2013 / 2020-2021 dall'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A. (di seguito anche "DB" o la "Società") alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito anche "Deloitte").

Per effetto dell'obbligo di cooling-off previsto dall'art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010 (c.d Testo Unico della Revisione), l'incarico di revisione non potrà essere nuovamente conferito alla medesima società di revisione.

Secondo quanto indicato dal Regolamento UE 537/2014 del 16 aprile 2014 (di seguito il "Regolamento"), nonché dal richiamato D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, DB, a partire dal 11 febbraio 2021, ha avviato, sotto la supervisione del Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.39/2010 (di seguito "CCIRC"), il procedimento finalizzato alla selezione e, successivamente, alla nomina del nuovo revisore unico per il gruppo DB.

In tale contesto il Collegio Sindacale della Società, nella sua veste di CCIRC, ha predisposto la presente Raccomandazione per le finalità prescritte dalla normativa vigente ed in esito ad apposita procedura di selezione, come nel prosieguo riassunta, svolta con il supporto di un Comitato Audit composto dal CFO, nonché Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili sociali, dal Presidente del Comitato Controllo e Rischi e da un professionista incaricato dal responsabile dell'Internal audit.

Quadro normativo di riferimento

Il conferimento dell'incarico di revisione legale per gli Enti di Interesse Pubblico (di seguito "EIP") è disciplinato dall'art.16 del Regolamento il quale prevede che l'assemblea dell'EIP delibera sulla nomina del nuovo revisore sulla base di una motivata raccomandazione del CCIRC nella quale deve essere espressa almeno un'alternativa di conferimento dell'incarico ed una preferenza debitamente giustificata per una delle due opzioni.

1 


Detta raccomandazione viene predisposta dal CCIRC all'esito di una procedura di selezione individuata dall'ente sottoposto a revisione in modo trasparente e tracciabile, nell'ambito della quale le proposte avanzate dalle società di revisione, potenzialmente candidate, sono valutate sulla base di criteri di selezione trasparenti e non discriminatori.

Il CCIRC, come espressamente stabilito dalla richiamata disciplina europea, è il soggetto responsabile della procedura di selezione del revisore.

Oggetto della procedura di selezione

L'oggetto della procedura di selezione è stato definito sulla base delle esigenze specifiche della Società quale capogruppo emittente di azioni quotate presso la Borsa Italiana.

Nella richiesta di offerta da parte di DB per il conferimento dell'incarico di revisione sono state incluse le società controllate di diritto italiano: Game Entertainment S.r.l.; 505 Games S.p.A.; Kunos Simulazioni S.r.l.; 505 Mobile S.r.l., nonché le società controllate di diritto estero aventi maggiore rilevanza: DR Studios Ltd; 505 Games Ltd; 505 Games (US) Inc. Il CCIRC, in accordo con la Società, ha ritenuto che il conferimento ad un unico soggetto dell'attività di revisione contabile per il Gruppo DB formato dalla capogruppo DB, dalle controllate italiane e delle principali controllate estere (di seguito "Gruppo") realizzi significative sinergie nello svolgimento delle verifiche di revisione, determini un'apprezzabile riduzione degli oneri connessi al coordinamento tra le richiamate società appartenenti al Gruppo e consenta una maggiore efficienza e qualità nello svolgimento delle attività di revisione.

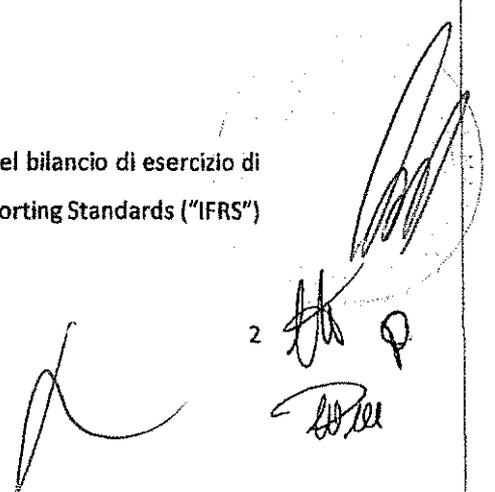
L'approccio del revisore unico risponde anche all'esigenza di assicurare una maggiore omogeneità nell'applicazione delle regole in tema di indipendenza del revisore che trovano applicazione nei confronti, non solo delle società emittenti, ma anche delle relative società controllate.

Il Collegio Sindacale ha stabilmente interagito con il Comitato Audit monitorando l'avanzamento del processo funzionale all'individuazione del nuovo revisore unico per il Gruppo.

Il Dirigente Preposto ha inviato in data 16 febbraio 2021 alle società di revisione preselezionate la richiesta di offerta, previa condivisione del contenuto della stessa da parte del CCIRC e del Comitato Audit.

L'offerta in esame ha avuto come oggetto i seguenti servizi:

- Revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Digital Bros e del bilancio di esercizio di Digital Bros S.p.A. in conformità ai principi International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea per gli esercizi 2022-2030;

2 

- Revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali abbreviati del Gruppo Digital Bros per i periodi dal 1° luglio al 31 dicembre di ogni anno, in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e alla normativa italiana per gli esercizi 2022-2030;
- Revisione delle situazioni annuali ai fini del consolidamento per le società del Gruppo;
- Verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali di Digital Bros S.p.A.;
- Verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Digital Bros S.p.A.

Con la richiamata offerta è stata altresì, richiesta separata quotazione su base volontaria dei servizi concernenti la revisione su base volontaria della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF).

Si evidenzia che l'assemblea degli azionisti della Società sarà chiamata a deliberare sulla nomina del revisore di DB nonché sulla determinazione del rispettivo compenso per l'intera durata dell'incarico.

Con riferimento alle società controllate, il conferimento degli incarichi di revisione, nonché la determinazione dei rispettivi compensi, dovrà avvenire da parte dei propri competenti Organi e, per le società estere, nel rispetto della normativa locale.

Individuazione dei soggetti invitati a partecipare alla procedura di selezione

La procedura di selezione è stata definita e condotta nel pieno rispetto dell'art.16 del Regolamento, con l'obiettivo di garantire un'elevata qualità del servizio di revisione legale, adeguato alle dimensioni ed all'articolazione del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha condiviso con il Comitato Audit i criteri considerati per l'individuazione delle società di revisione da invitare alla gara, i criteri di valutazione delle proposte ricevute nonché le modalità di assegnazione del relativo punteggio.

Con riferimento alle società di revisione da coinvolgere nella procedura di selezione, ha svolto un'accurata indagine volta ad individuare quelle da invitare per la partecipazione alla gara, sulla base dei seguenti requisiti:

- a) competenza ed esperienza nella revisione legale di emittenti con azioni quotate;
- b) appartenenza ad un network internazionale;
- c) specifiche conoscenze del mercato in cui opera la Società e le sue controllate.

Al riguardo, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto dal Regolamento, sono state preselezionate sei società tra cui tre delle "Big Four" (ad eccezione, del revisore uscente Deloitte) e precisamente Ernest & Young S.p.A. (E&Y), PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC), KPMG S.p.A. (KPMG), Ria Gran Thornton S.p.A. (RGT), Crowe Bompani S.p.A. (CROWE), Audirevi S.p.A. (Audirevi).

Tutte e sei le suddette società di revisione hanno partecipato alla gara.

Criteria di selezione per la valutazione delle offerte e metodologia di attribuzione dei punteggi adottati nella procedura di selezione

Al riguardo, in via preliminare rispetto all'avvio del processo di selezione, il CCIRC di concerto con il Comitato Audit ha definito le metodologie oggettive per la valutazione delle offerte finalizzate ad assicurare un corretto equilibrio tra il punteggio da assegnare ai profili tecnico-qualitativi delle proposte d'incarico e quello da assegnare agli aspetti economici delle predette offerte.

In particolare, sono stati individuati i seguenti sette elementi qualitativi concernenti due macroaree:

1. informazioni organizzative e di indipendenza;
2. informazioni tecno-professionali e impegno previsto;

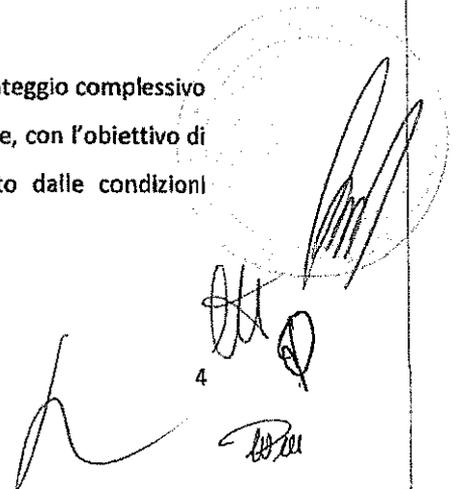
a ciascuno dei quali è stato assegnato un punteggio massimo su base 100:

- i. valutazione complessiva della società e del suo network (punteggio massimo pari a 14);
- ii. conoscenza ed incarichi di revisione nel settore della società (punteggio massimo pari a 15);
- iii. valutazione insussistenza cause di potenziale incompatibilità o di minaccia all'indipendenza e delle procedure interne della società per intercettarle e garantire l'indipendenza (punteggio massimo pari a 5);
- iv. valutazione reputazionale-sanzioni ricevute da Autorità di Vigilanza (punteggio massimo pari a 4);
- v. valutazione piano di revisione-metodologia, indicazione dei rischi soglia di materialità, gestione del processo di handover, valutazione del processo di interazione con le funzioni aziendali di controllo (punteggio massimo pari a 8);
- vi. valutazione del team di revisione, composizione quali-quantitativa (punteggio massimo pari a 14);
- vii. monte ore totale previsto, con distinzione delle figure professionali, incluso monte ore destinato al passaggio di consegne col precedente revisore (punteggio massimo pari a 10);

Con riferimento alla terza area Informazioni economiche, è stato Individuato il seguente elemento:

- viii. corrispettivo complessivo, incluse eventuali spese, con valutazione delle tariffe orarie per ciascuna categoria professionale (punteggio massimo pari a 30).

La scelta di assegnare un peso più limitato al punteggio economico rispetto al punteggio complessivo massimo è volta a perseguire un elevato livello qualitativo del servizio di revisione, con l'obiettivo di evitare che il processo di selezione possa essere eccessivamente influenzato dalle condizioni economiche proposte dalle società partecipanti alla gara.



Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is partially visible and contains some illegible text. There are several signatures, including one that appears to be 'H' and another that is more complex and stylized. A small number '4' is written near the bottom of the stamp area.

Le offerte delle società partecipanti alla lista finale sono state analizzate dal CCIRC e dal Comitato Audit sulla base dei criteri di selezione e valutazione contenuti nella procedura di selezione definendo una prima graduatoria in base al punteggio complessivo raggiunto per effetto dei punteggi assegnati ad ogni elemento della griglia di valutazione.

In particolare, tali punteggi sono stati assegnati dando peso alle società che hanno dimostrato, tra l'altro, una più elevata esperienza con riferimento:

- più elevata esperienza, con clienti di dimensioni e caratteristiche comparabili quotati in borsa;
- incarichi nel settore in cui opera la società (digital entertainment) o in settori affini negli ultimi anni;
- un elevato dimensionamento del network internazionale;
- conoscenza delle tematiche contabili più rilevanti per le società del gruppo da revisionare;
- previsione delle ore totali preventivate per ciascuna delle attività oggetto dell'incarico, dando peso al mix delle ore in percentuale da dedicarsi dai professionisti con maggiore esperienza (partners, managers) tenuto conto delle complessità tecniche che caratterizzano le società da revisionare.

Con riferimento all'entità del corrispettivo, posto che è stato ritenuto che gli elementi premianti di natura non economica ai fini della selezione del revisore unico di gruppo sono stati tutti riscontrati solo presso le società di grandi dimensioni (E&Y, PWC, KPMG), sono state valutate le nuove offerte indicanti una riduzione del corrispettivo ricevute dalle predette tre società, giungendo alla attribuzione di nuovi punteggi complessivi che non hanno mutato la sopramenzionata graduatoria, punteggi complessivi attribuiti alle due società della short list come segue:

- Primo classificato: E&Y (punteggio complessivo: 97,5)
- Secondo classificato: PWC (punteggio complessivo: 92,55)

Gli elementi che hanno determinato un maggior punteggio a favore di E&Y sono costituiti principalmente dalla conoscenza delle tematiche contabili più rilevanti per il gruppo DB e da una maggiore efficienza in termini di ore dedicate da personale professionale esperto.

Ciò posto, nella tabella che segue viene riportata una sintesi delle principali componenti economiche su base annua in termini di costo e quantificazione di ore delle offerte ricevute dalle suddette due società di revisione:

 6





Per quanto concerne l'assegnazione del punteggio ai singoli elementi, è stato considerato un punteggio minimo pari a 55 punti di quello massimo da attribuire (100 punti in totale) e sono stati quindi fissati proporzionalmente i punteggi intermedi; in particolare, il punteggio assegnato a ciascuno degli otto elementi valutativi sintetici è stato determinato secondo la seguente metodologia:

- classificazione delle società di revisione secondo un criterio ordinale per ciascuno degli otto elementi;
- attribuzione di un punteggio, rispetto al valore massimo per il singolo elemento valutativo sintetico preso in esame pari al 100% per il primo classificato, pari all'85% per il secondo classificato, pari al 70% per il terzo classificato, pari al 55% per gli altri classificati;
- definizione della classifica totale, che tenga conto della sommatoria dei punteggi ottenuti per i singoli elementi di valutazione.

Svolgimento della gara

Il processo di gara è stato avviato in data 11 febbraio 2021 con la richiesta alle suddette sei società che avevano accettato l'invito di inviare le loro proposte scritte, proposte quest'ultime che sono state ricevute entro i tempi previsti.

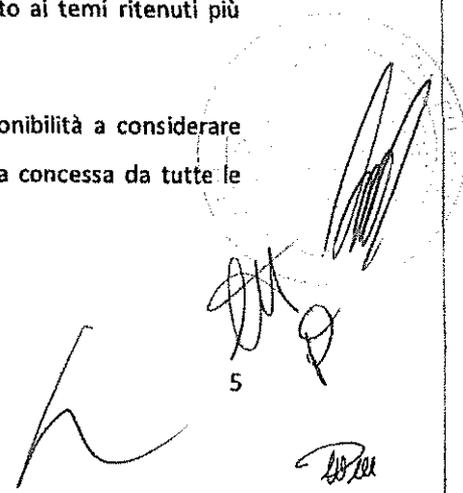
Valutazione delle offerte e riunioni con le società di revisione

In data 15 aprile 2021 si è tenuta una riunione tra il CCIRC ed il Comitato Audit nella quale è stato svolto un primo esame delle offerte ricevute dalle società di revisione avendo riguardo ai specifici temi ritenuti meritevoli di successivo approfondimento con riferimento ai sopramenzionati elementi individuati per la griglia di valutazione; al termine della predetta riunione, tenuto conto delle caratteristiche del gruppo, si è concluso sull'opportunità di effettuare specifiche interviste con tutte le sei società candidate, interviste che sono state tutte condotte, in modalità audio-video a causa della pandemia in atto nel Paese, nei giorni 24, 25 e 26 maggio 2021.

Nell'ambito delle suddette interviste, il CCIRC ha in primo luogo richiesto a ciascuna società di revisione di evidenziare i punti di forza ritenuti rilevanti al fine di indirizzare la scelta per la nomina del revisore di gruppo a cui hanno fatto seguito specifici quesiti con riferimento ai temi ritenuti più qualificanti concernenti gli elementi della griglia di valutazione.

Al riguardo, il CCIRC ha anche richiesto alle sei società di revisione la disponibilità a considerare un'offerta migliorativa delle condizioni economiche, disponibilità che è stata concessa da tutte le predette società.

Risultanze della selezione



5

Handwritten signatures and a circular stamp are present in the bottom right corner of the page. The stamp contains the number '5' and some illegible text. There are several handwritten signatures, including a large one at the top right and a smaller one at the bottom right.

Servizi oggetto dell'incarico	E&Y		PWC	
	ore	onorari	ore	onorari
Revisione Legale del bilancio d'esercizio di DB (capogruppo)	500	34.450	500	32.000
Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e servizio di verifica e sottoscrizioni dichiarazioni	160	11.020	70	4.000
Revisione legale del Bilancio consolidato	270	18.590	380	26.000
Revisione limitata della Relazione Finanziaria semestrale consolidata	580	39.940	480	30.000
Totale proposta DB	1.510	104.000	1.430	92.000
Revisione legale dei bilanci annuali delle società controllate di diritto italiano Includi i servizi periodici di revisione richiesti dalla legge e la revisione del reporting package	992	64.000	1.170	74.000
Revisione del reporting package delle società controllate di diritto estero	350	22.000	360	24.000
Totale proposta società controllate	1.342	86.000	1.530	98.000
Totale proposta	2.852	190.000	2.960	190.000

Occorre poi tenere conto dei seguenti ulteriori aspetti economici delle offerte di E&Y e PWC:

- gli onorari sopraesposti non includono l'IVA, il contributo di vigilanza a favore di Consob e le spese vive sostenute e di segreteria per lo svolgimento del lavoro fuori della sede;
- in entrambe le offerte gli onorari verranno adeguati ogni 1° luglio in base alla variazione totale dell'indice Istat relativo al costo della vita, a partire dal 1° luglio 2023, per i corrispettivi da riconoscere a PWC ed a partire dal 1° luglio 2022 per quelli da riconoscere a E&Y;
- gli onorari potranno essere oggetto di revisione preventivamente concordata tra le parti solo al manifestarsi di circostanze eccezionali o imprevedibili tali da determinare l'esigenza di un maggior numero di ore e/o di un diverso impegno delle categorie professionali previste.

Raccomandazione del Collegio Sindacale (CCIRC)

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, in relazione al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Digital Bros S.p.A. per il novennio 2021-2022 / 2029-2030 per le attività sopra indicate, sulla base della procedura di selezione, delle offerte ricevute e delle relative integrazioni, delle valutazioni svolte, tenuto conto che l'art.16 del Regolamento prevede che la proposta motivata all'Assemblea degli Azionisti contenga almeno un'alternativa di conferimento e richiede l'espressione di una preferenza debitamente giustificata per una delle due opzioni

SOTTOPONE

all'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A. ai sensi dell'art.16 comma 2 del Regolamento nonché degli articoli 13 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, alternativamente, le due proposte relative al mandato per la revisione legale dei conti di Digital Bros S.p.A. per il novennio 2021-2022/ 2029-2030, formulate da E&Y S.p.A. e da PWC S.p.A., le cui componenti economiche sono state più sopra riassunte

RACCOMANDA

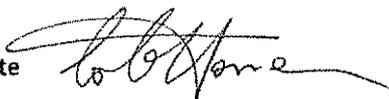
all'unanimità la propria preferenza nei confronti della società E&Y S.p.A. in quanto caratterizzata da un punteggio più elevato per le motivazioni più sopra evidenziate.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza all'art.16, comma 2 del Regolamento, dichiara che la presente Raccomandazione non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole del tipo di cui al paragrafo 6 del citato art.16 del Regolamento.

In relazione alle modalità di svolgimento dei lavori assembleari, si informano i signori Azionisti che la complessiva proposta dal Collegio Sindacale sopra riportata comporta che sarà messa in votazione in primo luogo la proposta di affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti a E&Y S.p.A. e, nel solo caso in cui tale proposta non raggiunga i voti richiesti per la sua approvazione, venga quindi messa in votazione la proposta di affidamento del medesimo incarico a PWC S.p.A..

Il Collegio Sindacale

Carlo Hassan-Presidente



Mariapia Maspes



Gianfranco Corrao



Milano, 15 settembre 2021

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato farà riferimento all'International Accounting Standard n. 34, secondo quanto previsto dall'articolo 154-ter comma 3 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUIF).

La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della Società comporterà anche la revisione dei bilanci delle società partecipate nell'estensione indicata nell'Allegato 3.

La definizione del piano di revisione è stata effettuata sulla base dell'importanza relativa che ciascuna partecipata riveste ai fini della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A..

II. Natura dell'incarico

Il nostro incarico comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dall'articolo 14 del Decreto, secondo le modalità descritte nella presente proposta.

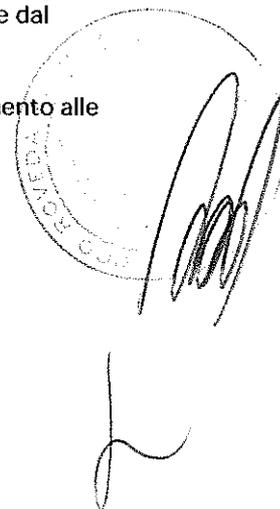
La revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato verrà da noi effettuata secondo i principi di revisione elaborati ai sensi dell'articolo 11 del Decreto (i "Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia)").

Le fonti normative cui ci riferiremo sono costituite dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, che saranno in vigore alla fine di ciascuno degli esercizi considerati. I suddetti principi potrebbero essere soggetti a cambiamenti per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti. L'applicazione degli eventuali nuovi principi contabili dovrà rispettare le specifiche regole transitorie ove previste, o in assenza, le regole generali IFRS sui cambiamenti di principi contabili.

Le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 14 comma 1, lettera b) del Decreto saranno svolte nel corso dell'esercizio secondo un calendario da concordare e saranno estese anche al periodo successivo al 30 giugno 2030 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico. Relativamente a tali verifiche svolgeremo le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 250B.

Per quanto riguarda le attività di verifica finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge, nonché per il rilascio della dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione, previsti dall'articolo 14 comma 2 lettera e) del Decreto, svolgeremo le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

La revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato farà riferimento alle procedure statuite dalla delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997.





Building a better
working world

Compete agli Amministratori della Società la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato, della relazione sulla gestione, della correttezza delle informazioni in essi contenute e della correzione di tutti gli errori significativi riscontrati, nonché dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema di controllo amministrativo-contabile anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili, della corretta rappresentazione dei fatti di gestione e dell'integrità del patrimonio sociale.

È altresì responsabilità degli Amministratori l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi ¹ e/o errori.

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione condotta in conformità ai Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia). Nei casi previsti da tali principi, può rendersi necessario modificare la forma ed il contenuto della nostra relazione alla luce dei risultati della revisione svolta.

L'articolo 154-bis del TUIF prevede la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale è responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Pertanto, le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal principio di revisione internazionale ISA Italia 580 "Attestazioni scritte" e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi in materia, dovranno essere sottoscritte, oltre che dal legale rappresentante della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente sopra indicato nominato secondo la normativa di riferimento.

Per quanto riguarda le evidenze documentali predisposte dalla Vostra società o dai Vostri consulenti a supporto della relazione predisposta dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del TUIF, è necessario che le stesse, ed i loro aggiornamenti, ci siano rese disponibili in tempo utile per lo svolgimento del nostro lavoro. Resta inoltre inteso che non esprimeremo alcun giudizio sulla relazione predisposta dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del TUIF.

Al termine del lavoro di revisione e prima della emissione della nostra relazione di revisione, ci rilascerete una lettera di attestazione circa la veridicità, completezza e correttezza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e in quello consolidato e la loro conformità alle scritture contabili e alla documentazione societaria.

L'espletamento del nostro incarico di revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato nonché di effettuazione delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità presuppone la disponibilità della relativa documentazione secondo un calendario da concordare. In particolare, per consentirci di svolgere i controlli in tempi utili per l'emissione delle nostre relazioni, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 154-ter del TUIF, ci trasmetterete il progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, corredati dalle relative relazioni, sulla gestione approvati dall'organo amministrativo almeno 15 giorni prima rispetto alla data di pubblicazione della relazione finanziaria annuale.

¹ Il termine "frode" include le false dichiarazioni per bilanci intenzionalmente errati e l'appropriazione indebita di beni della Società. Le false dichiarazioni sui bilanci comprendono l'omissione intenzionale di importi o di informativa nel bilancio al fine di ingannare gli utilizzatori stessi del bilancio. L'appropriazione indebita di beni include il furto dei beni della Società e le false o ingannevoli registrazioni atte a dissimulare la mancanza dei beni o la cessione degli stessi senza un'adeguata autorizzazione.



Building a better
working world

Ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del Decreto, i soggetti incaricati della revisione legale hanno diritto ad ottenere dagli amministratori documenti e notizie utili all'attività di revisione legale e possono procedere ad accertamenti, controlli ed esame di atti e documentazione.

III. Modalità di svolgimento dell'incarico

a) Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera a) del Decreto

L'attività prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera a) si identifica nella revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Come previsto dalle norme professionali tecnico-deontologiche, la revisione contabile di un bilancio comporta l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio stesso. La revisione contabile di un bilancio comprende anche la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

La natura, i tempi e l'estensione dei controlli verranno determinati tenendo conto della significatività dei dati di bilancio e della valutazione dei controlli procedurali. Pertanto con tale finalità e nella misura giudicata ottimale, effettueremo uno studio ed una verifica dell'affidabilità di tali controlli. Le nostre conclusioni non potranno rappresentare una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità.

Le norme tecniche di svolgimento della revisione contabile richiedono che il lavoro di revisione venga pianificato e svolto in modo da ottenere una ragionevole sicurezza che nel bilancio non siano presenti errori di tale significatività da alterarne l'attendibilità.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali frodi, errori e irregolarità, anche significative, possano non essere individuate. Tali frodi, errori ed irregolarità, qualora rilevati, verranno immediatamente comunicati al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, alla CONSOB e alla Banca d'Italia in ottemperanza all'articolo 8 del TUIF e dell'articolo 52 del TUB e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Il nostro lavoro di revisione sul bilancio sarà per ogni esercizio suddiviso nelle seguenti tre attività:

comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno della Società, con particolare riguardo alle direttive ed alle procedure che influenzano direttamente la generazione dei dati di bilancio, al fine di pianificare e sviluppare l'approccio di revisione. Al termine di questa fase formuleremo il piano di verifica dettagliato sulla scorta degli elementi conoscitivi acquisiti; svolgimento, nella misura giudicata ottimale, delle verifiche sulla base del piano di cui alla fase precedente, principalmente sui fatti gestionali dell'esercizio. Lo scopo, tra l'altro, è quello di valutare se poter fare affidamento nella revisione ai controlli insiti nelle procedure, e quindi effettuare sondaggi di conformità su di essi, e conseguentemente di valutare la possibilità di errori ed irregolarità nel bilancio di fine esercizio; verifica dei saldi di bilancio, nonché eventuali ulteriori accertamenti necessari per la formulazione del nostro giudizio sul bilancio stesso.



Building a better
working world

Le prime due attività vengono da noi normalmente esaurite prima della chiusura dell'esercizio, mentre la terza viene svolta a partire dal periodo di preparazione del bilancio. Potremo inoltre acquisire archivi elettronici riguardanti le transazioni contabili e gestionali, al fine di effettuare su di esse verifiche di dettaglio.

b) Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera b) del Decreto

La verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili viene effettuata attraverso lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio sul bilancio descritte nei Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia) che disciplinano la revisione contabile del bilancio.

Le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del Decreto saranno svolte nel corso dell'esercizio, secondo un calendario da concordare, e comprenderanno lo svolgimento delle procedure previste dal principio di revisione SA Italia 250B "Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale".

Qualora da tali verifiche dovessero emergere problemi di rilevanza ne daremo comunicazione al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, al Consiglio di Amministrazione e al Dirigente Preposto.

Va ricordato che alle verifiche in oggetto si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra di essi ricadono i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo e connesso sistema dei controlli interni. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati.

c) Verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli aspetti proprietari con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge, nonché attività volte al rilascio della dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli aspetti proprietari, ai sensi dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del Decreto

Tale verifica verrà svolta secondo quanto previsto dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

Tali procedure di verifica potrebbero comportare l'ottenimento dai revisori delle componenti di opportune conferme di informazioni ed altri dati relativi ai bilanci delle società delle componenti dagli stessi sottoposti a revisione.

d) Revisione del bilancio consolidato, attività di revisione previste dall'articolo 10-quinquies del Decreto

Secondo l'articolo 10-quinquies del Decreto, il revisore del gruppo assume la piena responsabilità per la relazione di revisione di cui all'articolo. 14 del Decreto.

Ai fini della revisione del bilancio consolidato, il revisore di gruppo valuta ed esamina il lavoro svolto da eventuali altri revisori e mantiene documentazione della natura, tempistica ed estensione del lavoro da essi svolto. Ai fini dello svolgimento delle suddette attività, il revisore di gruppo chiede il consenso dei revisori legali al trasferimento o l'accesso alla documentazione pertinente durante lo svolgimento della revisione del bilancio consolidato come condizione affinché esso possa basarsi sul lavoro da questi svolto.

Secondo il principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 600 "La revisione del bilancio del gruppo - Considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)", il piano di revisione del gruppo è stato definito per consentire a EY S.p.A. di assumere il ruolo di revisore del bilancio di gruppo.

La stima delle ore e dei corrispettivi per la revisione del Gruppo include le attività connesse al coinvolgimento del revisore della capogruppo nelle procedure di valutazione del rischio e nelle procedure di revisione conseguenti svolte dai revisori delle componenti sulle informazioni finanziarie delle componenti, dettagliate nel seguito, al fine di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il giudizio sul bilancio del Gruppo.

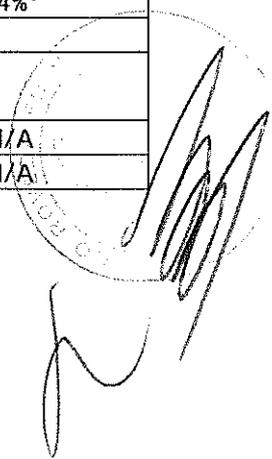
Al fine dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato, abbiamo definito il nostro piano di revisione, che include le componenti del Gruppo riportate nell'Allegato 3 e lo scopo del lavoro assegnato ai revisori di tali componenti, sulla base della significatività delle componenti, in accordo con il principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 600 "La revisione del bilancio del gruppo - Considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)", anche tenuto conto degli incarichi di revisione autonomamente conferiti dalle stesse.

Ove nel corso dell'esecuzione dell'incarico dovessero manifestarsi situazioni particolari o cambiamenti strutturali tali da comportare l'impossibilità da parte nostra all'assunzione di responsabilità di cui all'articolo 10-quinquies, comma 1, del Decreto, ovvero da richiedere modifiche al piano di revisione del Gruppo, provvederemo ad informarVi in merito alle azioni da noi ritenute necessarie.

Sulla base dei dati di cui disponiamo, le percentuali complessive che abbiamo incluso nel piano di revisione iniziale al fine dell'assunzione di responsabilità, secondo l'Allegato 3 sono le seguenti:

	% su totale aggregato
Revisione completa dei bilanci delle componenti effettuata da noi e dalle entità estere del network EY	
Totale attivo	95%*
Totale ricavi	94%*
Revisione completa dei bilanci delle componenti effettuata da altri revisori	
Totale attivo	N/A
Totale ricavi	N/A

*Sulla base dei dati aggregati al 30 giugno 2020.





Building a better
working world

Le percentuali sopra riportate fanno riferimento agli incarichi attualmente conferiti o in corso di conferimento. Peraltro, il programma di revisione potrà subire modifiche o integrazioni in funzione di variazioni sia nella composizione del Gruppo che dell'importanza relativa delle diverse società o componenti.

Rispetto al piano di revisione di cui nell'Allegato 3:

Inveremo a ciascuna delle seguenti componenti la proposta per l'attività di revisione legale e del fascicolo di consolidamento, coerentemente con il sopracitato piano di revisione:

- o 505 Games S.p.A.;
- o 505 Mobile S.r.l.;
- o Kunos Simulazioni S.r.l..

Le attività di verifica sulle informazioni finanziarie delle componenti incluse nei rispettivi fascicoli di consolidamento prevedono unicamente l'emissione di un *interoffice report* indirizzato a EY S.p.A. in qualità di revisore del gruppo.

Società o componenti esaminate da altri revisori

Il Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) n. 600 ci richiede di acquisire una conoscenza e comprensione del revisore della componente in merito alla competenza professionale del revisore della componente nonché:

- a) al fatto se il revisore della componente comprenda e si conformi ai principi etici applicabili per la revisione contabile del gruppo e, in particolare, se sia indipendente;
- b) alla competenza professionale del revisore della componente;
- c) al fatto se il team di revisione del gruppo potrà essere coinvolto nel lavoro del revisore della componente nella misura necessaria ad acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati;
- d) al fatto se il revisore della componente operi in un contesto regolamentare che preveda un'effettiva supervisione sui revisori.

Al fine di ottemperare alle disposizioni dell'articolo 10-quinquies del Decreto, provvederemo a:

comunicare le nostre richieste al revisore della componente in merito al lavoro da svolgere nell'ambito del piano di revisione individuato in questa proposta, all'utilizzo del lavoro del revisore della componente da parte del team di revisione del gruppo, nonché alla forma e il contenuto delle comunicazioni del revisore della componente con il team di revisione medesimo, secondo le disposizioni del paragrafo 40 del Principio di revisione ISA Italia 600; richiedere al revisore della componente di comunicare gli aspetti pertinenti ai fini delle proprie conclusioni sulla revisione contabile del gruppo, secondo le disposizioni del paragrafo 41 del Principio di revisione (ISA Italia) n. 600.

- e) Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre di ciascuno degli esercizi inclusi nel periodo 2021-2029

Tale verifica comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997.



Building a better
working world

Si ritiene opportuno precisare sin d'ora che è indispensabile che il dirigente preposto ci trasmetta la bozza del bilancio consolidato semestrale abbreviato con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e in tempo utile per lo svolgimento dell'incarico, secondo un calendario da concordare, al fine di consentirci di svolgere la revisione contabile limitata entro i termini di pubblicazione della nostra relazione previsti dalla normativa.

Facciamo presente che l'indisponibilità del bilancio consolidato semestrale abbreviato in tempi ragionevolmente sufficienti ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione potrebbe rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione, con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nelle relazioni di revisione, nonché il sostenimento di ore aggiuntive rispetto a quelle preventivate tali da comportare l'adeguamento degli onorari.

- f) Attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'articolo 1, comma 5, primo periodo, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'articolo 1, comma 94, L. 24 dicembre 2007, n. 244

In base al D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, articolo 1, comma 5, così come modificato dalla L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 nonché in base alle risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate n. 129/E del 26 settembre 2005 e n. 146/E del 19 ottobre 2005, svolgeremo le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

La nostra società svolgerà le attività di riscontro dei dati esposti nelle dichiarazioni dei redditi con le scritture contabili e le ulteriori procedure di verifica indicate, a titolo esemplificativo, nel Documento di Ricerca Assirevi in materia; finalizzate all'apposizione della sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali sono quelle relative esclusivamente alle dichiarazioni dei redditi (compreso il Consolidato nazionale e mondiale), IRAP e dei sostituti d'imposta. Nel caso in cui norme fiscali richiedessero specifiche attestazioni, le stesse saranno oggetto di proposta separata.

Risulta evidente che in nessun modo detta sottoscrizione rappresenta l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza della dichiarazione dei redditi nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, ferma restando la nostra responsabilità nei confronti dell'autorità fiscale derivante dall'articolo 9 comma 5 del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei Soci e degli Amministratori.



Building a better
working world

IV. Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione

1. Personale impiegato e gruppo dirigente

L'esecuzione dell'incarico sarà affidata ad un gruppo di revisori contabili a vari livelli professionali e a personale esperto in sistemi computerizzati, in tematiche fiscali, attuariali e di finanza derivata in rapporto alla complessità delle aree in esame. Parte delle attività oggetto della presente proposta potranno essere svolte anche da altre entità del Network EY, le quali potranno anche intrattenere una relazione diretta con la Vostra Società, fermo restando che EY S.p.A. rimane responsabile in via esclusiva delle attività di revisione.

Il responsabile del lavoro di revisione sarà il Dottorssa Cristina Pigni Revisore Legale, che ha maturato una poliennale esperienza di revisione sui bilanci di società del settore.

L'ufficio di riferimento sarà quello di Milano.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del Decreto, l'incarico di responsabile della revisione dei bilanci di un ente di interesse pubblico non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente sette esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico, neppure per conto di una diversa società di revisione se non siano decorsi almeno tre anni dalla cessazione del precedente. Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il revisore legale responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, verrà fatta apposita comunicazione alla Vostra società, con opportuna informativa anche alla CONSOB, in vista della relativa sostituzione.

2. Tempi, corrispettivi ed altre spese

Sono riepilogati successivamente i tempi e gli onorari da noi stimati per ciascun esercizio per lo svolgimento dell'incarico, suddivisi per Società del Gruppo Digital Bros S.p.A. e tipologia di servizio:

Società	Servizi	Ore	Onorari (Euro)
Digital Bros S.p.A.	Revisione legale del Bilancio d'esercizio di Digital Bros S.p.A. (Capogruppo)	500	34.450
	Revisione legale del Bilancio Consolidato	270	18.590
	Revisione limitata della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata	580	39.940
	Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e servizio di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	160	11.020
Totale Capogruppo Digital Bros S.p.A.		1.510	104.000



Building a better
working world

Società	Servizi	Ore	Onorari (Euro)
505 Games S.p.A.	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del Reporting package IFRS redatto ai fini del bilancio consolidato	680	44.390
	Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e servizio di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	40	2.610
Totale 505 Games S.p.A.		720	47.000

Società	Servizi	Ore	Onorari (Euro)
505 Mobile S.r.l.	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del Reporting package IFRS redatto ai fini del bilancio consolidato	92	5.750
	Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e servizio di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	20	1.250
Totale 505 Mobile S.r.l.		112	7.000

Società	Servizi	Ore	Onorari (Euro)
Kunos Simulazioni S.r.l.	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del Reporting package IFRS redatto ai fini del bilancio consolidato	130	8.130
	Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e servizio di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	30	1.870
Totale Kunos Simulazioni S.r.l.		160	10.000

Società	Servizi	Ore	Onorari (Euro)
DR Studios Ltd.	Review delle carte del revisore locale	40	3.000
505 Games Ltd.	Review delle carte del revisore locale	78	5.000
505 Games (US) Inc.	Revisione del Reporting package IFRS redatto ai fini del bilancio consolidato	232	14.000
Totale società partecipate estere		350	22.000
Totale Gruppo Digital Bros S.p.A.		2.852	190.000

10 Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Digital Bros S.p.A. per il novennio 2022-2030



Building a better
working world

Ai sensi dell'articolo 10 comma 10 del Decreto, che richiede di determinare il corrispettivo per l'incarico di revisione legale in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, le risorse professionali e le ore previste per l'incarico sono state stimate sulla base delle informazioni forniteci, avuto riguardo:

- a) alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio della Società, nonché ai profili di rischio connessi al processo di consolidamento dei dati relativi alle società del gruppo;
- b) alla preparazione tecnica e all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;
- c) alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi di revisione di riferimento.

Gli onorari della presente proposta sono stati da noi stimati assumendo che le informazioni da Voi forniteci al fine di stimare i tempi previsti per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente proposta siano complete e corrette; pertanto, abbiamo assunto che la natura e la complessità dell'incarico di revisione legale siano coerenti con quanto discusso con Voi durante gli incontri preliminari e con le informazioni ottenute dal precedente revisore.

Le ore e gli onorari previsti si basano sull'assunzione che ci fornirete, nel rispetto delle tempistiche concordate, tutte le informazioni e l'assistenza necessarie alle nostre attività oggetto della presente proposta. Le tempistiche di svolgimento delle nostre attività dipendono strettamente dall'affidabilità della documentazione che ci fornirete, dalla disponibilità di interrogare direttamente i vostri sistemi contabili, nonché dalla disponibilità di Vostro personale qualificato che interegisca con noi.

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese vive sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute. I corrispettivi sopra indicati non includono, infine, l'IVA e il contributo di vigilanza a favore della CONSOB che vi verrà addebitato separatamente in misura pari a quanto verrà da noi effettivamente corrisposto a consuntivo.

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 55% all'inizio della fase della revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio e 5% a completamento del lavoro.

Il pagamento dovrà essere effettuato a 60 giorni data fattura.

V. Criteri per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico

Gli onorari sopra indicati sono validi sino al 30 giugno 2022. Al 1° luglio 2022, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2021), ovvero analogo indice del costo della vita dei paesi esteri in cui operano le componenti del Gruppo.

I tempi ed i corrispettivi stimati nella presente proposta potranno essere rivisti nel caso in cui si dovessero presentare circostanze non considerate nel formulare la stima degli onorari indicati in questa proposta e tali da comportare un aggravio dei tempi, una variazione del mix di risorse o l'intervento di esperti interni o esterni al network EY, ovvero di risorse specialistiche in aggiunta a quanto stimato nella presente proposta di incarico; a titolo esemplificativo si segnalano cambiamenti nei vertici della direzione, della natura o nelle dimensioni dell'attività, modifiche nei sistemi e/o nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti significativi dell'assetto proprietario, cambiamenti nelle disposizioni di legge e/o regolamentari riguardanti l'impresa o la revisione, cambiamenti nel quadro normativo sull'informazione finanziaria adottato nella redazione del bilancio, cambiamenti nei principi di revisione e delle norme etico-professionali riguardanti l'attività di revisione, cambiamenti in altre disposizioni riguardanti gli obblighi di informativa, l'effettuazione di operazioni complesse, l'emersione di situazioni contingenti di incertezza, di condizioni che possano essere indicative di frodi o di sospette frodi, ritardi nella fornitura di informazioni necessarie per le attività di revisione, nonché attività aggiuntive richieste in relazione alle eventuali componenti (società controllate o collegate) esaminate da altri revisori.

Nel caso, previsto dall'articolo 23, paragrafo 3, comma 2 del Regolamento Europeo 537/2014, in cui la CONSOB dovesse richiedere a EY la comunicazione di notizie e/o documenti relativi alla Società e alle società del gruppo, anche tramite audizione delle nostre risorse professionali e/o ispezione presso i nostri uffici, potrebbero richiedersi attività aggiuntive da svolgere direttamente dall'audit team del gruppo a fronte di tali eventi. Le attività aggiuntive che si rendessero necessarie, saranno fatturate separatamente in base al tempo effettivamente speso dal nostro team di revisione e dai nostri specialisti applicando le tariffe orarie sopra definite.

Ai sensi dell'articolo 10-quinquies, comma 5 del Decreto, nel caso in cui il revisore del gruppo sia oggetto di un controllo della qualità o di un'indagine riguardante la revisione legale del bilancio consolidato, esso rende disponibile all'autorità competente, laddove richiesta, la documentazione pertinente da egli stesso conservata sul lavoro di revisione svolto dai revisori di un Paese terzo, ai fini della revisione del gruppo, comprese tutte le relative carte di lavoro; le attività aggiuntive che dovessero rendersi necessarie in tali casi, saranno fatturate separatamente in base al tempo effettivamente speso dal nostro team di revisione e dai nostri specialisti applicando le tariffe orarie sopra definite.

Tali circostanze saranno discusse e concordate preventivamente con la Direzione della Società per formulare un'integrazione scritta degli onorari di cui alla presente proposta, con informativa all'Organo di controllo, che potrà riguardare, a seconda del caso, l'esercizio in corso ovvero la restante parte del novennio.

Resta inteso che eventuali altre attività che, alla luce di mutamenti del quadro normativo o delle regole contabili applicabili (es.: nuovi principi contabili od interpretazioni), fossimo chiamati a svolgere, anche in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o di altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione contabile, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di integrazione del presente incarico.





Building a better
working world

VI. Indipendenza

L'incarico oggetto della presente proposta comporta l'accertamento dei requisiti di indipendenza previsti dagli articoli 10, 10-bis e 17 del Decreto e dagli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento UE 537/2014; tali requisiti, laddove previsto dalle citate norme, saranno oggetto di specificazione nei regolamenti attuativi emessi dalle competenti autorità.

Ai fini di individuare eventuali situazioni di incompatibilità, si riporta in allegato alla presente proposta l'elenco dei soci della EY S.p.A. al fine di consentire alla Vostra Società di effettuare una verifica autonoma circa l'assenza di tali situazioni.

Al fine di monitorare il rispetto delle prescrizioni della normativa sopra richiamata, Vi invitiamo sin d'ora a trasmetterci tempestivamente ogni variazione e degli organi sociali e della struttura della compagine societaria della Vostra Società, nonché di quelli delle società controllate dalla società che conferisce l'incarico, delle società che la controllano o sono sottoposte a comune controllo.

Resta convenuto che, al fine di rispettare la normativa sopra richiamata, la Vostra Società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui dovesse venire a conoscenza utilizzando l'ordinaria diligenza e che risulti potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Da parte nostra monitoreremo eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e porremo in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 39/2010 e dell'art 6 comma 2) lett.a) del Regolamento Europeo 537/2014 confermeremo annualmente per iscritto al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile la nostra indipendenza e comunicheremo al medesimo organo gli eventuali rischi per l'indipendenza e le misure adottate per mitigarli e ridurli ad un livello accettabile.

VII. Relazioni di revisione e giudizi sui bilanci e relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Al termine del lavoro verrà emessa per ciascun esercizio la relazione di revisione legale contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 del Decreto e dell'art.10 del Regolamento UE 537/2014, seguendo per forma e contenuto il dettato normativo nonché il modello previsto dai principi di revisione ISA Italia.

Per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sarà redatta la relazione secondo la Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997.



Building a better
working world

VIII. Comunicazioni con il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ovvero con gli altri organi di controllo e con gli altri organi di controllo delle controllate

Ai sensi dell'articolo 2409 septies del Codice Civile, il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e i soggetti incaricati della revisione legale dei conti si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. A tal fine si renderà necessario anche uno scambio di informazioni con il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ovvero con gli altri organi di controllo della Vostra Società e con gli altri organi di controllo delle società controllate.

L'accettazione della presente proposta costituirà autorizzazione da parte Vostra a procedere in tal senso, ove richiesto dalle specifiche circostanze, nei casi e secondo le modalità previste dai principi di revisione (ISA Italia) 260 "Comunicazione con i responsabili delle attività di governance" e 265 "Comunicazione delle carenze nel controllo interno ai responsabili delle attività di governance ed alla direzione"

IX. Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile

Non oltre la data di emissione della relazione di revisione, presenteremo al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile una Relazione Aggiuntiva predisposta in accordo all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

A titolo esemplificativo e nel rispetto del contenuto normativamente previsto, tale Relazione riporterà eventuali dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento, le carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile eventualmente riscontrate, le questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o a disposizioni statutarie, e l'indicazione dei metodi di valutazione applicati alle diverse voci di bilancio d'esercizio o consolidato compreso l'eventuale impatto delle modifiche di tali metodi.

Ai sensi del citato Regolamento, le questioni principali emerse dalla revisione legale dei conti segnalate nella Relazione Aggiuntiva, ed in particolare eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno, saranno oggetto di discussione con il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e potranno essere portate all'attenzione dell'organo di amministrazione.



Building a better
working world

X. Revoca, dimissioni e risoluzione del contratto

L'articolo 13 del Decreto prevede che, a determinate condizioni, (i) l'Assemblea possa revocare l'incarico, sentito l'organo di controllo, quando ricorra una giusta causa; (ii) il contratto di revisione possa essere risolto consensualmente; (iii) la Società di revisione possa dimettersi dall'incarico. I casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale sono disciplinati secondo quanto stabilito dal Regolamento adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Decreto 28 dicembre 2012, n. 261.

XI. Normativa antiriciclaggio

EY S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (di seguito "Normativa Antiriciclaggio"), modificato e integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, in attuazione della Direttiva (UE) 2015/849 e dal D. Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, in attuazione della direttiva n. 2018/843 del Parlamento europeo, relativo alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

L'obbligo di adeguata verifica della clientela, con particolare riferimento agli obblighi di identificazione del cliente e del titolare effettivo, deve essere completato prima del conferimento dell'incarico.

Ci fornirete, sotto la Vostra responsabilità penale che conseguirebbe in caso di violazione, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentirci di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela sulla base delle disposizioni previste dagli artt. 17-22 della normativa Antiriciclaggio. In particolare, ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, ci fornirete per iscritto tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siete a conoscenza.

Nel caso in cui non fossimo messi in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela, con particolare riguardo all'identificazione del cliente e del titolare effettivo, ai sensi delle disposizioni dell'art. 19, comma 1, lettere a), b), e c) del Decreto, saremo tenuti all'obbligo di astensione dallo svolgimento della nostra prestazione professionale, ai sensi dell'art. 42, comma 1 della normativa Antiriciclaggio e, conseguentemente, a presentare le dimissioni dall'incarico di revisione.

Vi viene fornita in allegato l'informativa sugli adempimenti a fini antiriciclaggio previsti a carico nostro e del cliente dalla normativa di riferimento.

Con riferimento all'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria ("UIF"), a cui la società di revisione è tenuta, pena l'applicazione di sanzioni, Vi precisiamo che tale obbligo dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di EY S.p.A. e che esso sarà presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

XII. Trattamento delle informazioni assunte nel corso della revisione contabile

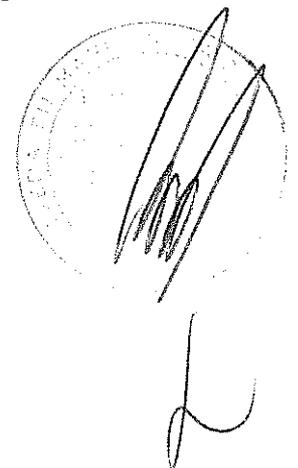
Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto (le "Informazioni del Cliente") saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Essi pertanto verranno utilizzati limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci.

In conformità alle disposizioni di legge applicabili, EY potrà rendere disponibili le Informazioni del Cliente alle altre Entità EY, alle Persone EY ed ai terzi che forniscono servizi a EY, alle altre Entità EY ed alle Persone EY (i "Fornitori di Servizi"), i quali potranno raccogliere, utilizzare, trasferire, archiviare o comunque processare tali Informazioni del Cliente (collettivamente "Trattare") nelle varie giurisdizioni in cui essi operano per: 1) la fornitura dei Servizi; 2) ottemperare ad obblighi di natura legale o regolamentare; 3) verificare l'esistenza di conflitti di interesse; 4) la gestione del rischio ed i controlli di qualità; e per, 5) finalità di contabilità interna, servizi di automazione d'ufficio (information technology) e per la fornitura di altri servizi di supporto amministrativo (collettivamente "Finalità di Trattamento"). EY sarà responsabile nei confronti del Cliente del mantenimento della riservatezza delle Informazioni del Cliente anche per i soggetti che Trattano tali informazioni per conto di EY.

Per "Entità EY" si intende ciascuna delle entità legali appartenenti al network globale di EY in quanto member di Ernst & Young Global Ltd, società di diritto inglese. Per "Persone EY" si intendono i soci, associati, amministratori, partner, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti di EY e/o di altre Entità EY.

Per le Finalità di Trattamento sopra indicate, EY, le altre Entità EY, le Persone EY ed i Fornitori di Servizi, potranno Trattare le Informazioni del Cliente che possono essere ricollegabili a persone fisiche identificate o identificabili ("Dati Personali") nelle varie giurisdizioni in cui essi operano (l'indicazione degli uffici EY è riportata su www.ey.com). Il trasferimento di Dati Personali all'interno del network globale di Ernst & Young è soggetto alle Norme Vincolanti d'Impresa di EY (consultabili presso www.ey.com/bcr). Il conferimento dei Dati Personali ad EY non è obbligatorio per legge, salvo che per le finalità antiriciclaggio e contabili. L'eventuale rifiuto di fornire ad EY i Dati Personali richiesti potrebbe impedire ad EY di prestare al Cliente i Servizi. EY eseguirà il Trattamento di Dati Personali nel rispetto delle leggi applicabili e delle norme professionali inclusi (senza limitazioni) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. I Dati Personali potranno venire a conoscenza dei responsabili del trattamento nonché degli incaricati del trattamento dei dati di EY. EY richiederà a ciascun Fornitore di Servizi che esegua un Trattamento di Dati Personali per conto di EY di rispettare tali leggi e regolamenti.

L'informativa "Privacy" completa, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, è fornita nell'allegata scheda informativa.





Building a better
working world

XIII. Carte di lavoro

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di EY S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nell'articolo 10-quater e 10-quinquies del Decreto e nell'informativa sulla Privacy richiamata nel precedente paragrafo.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale EY. Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Alla conservazione dei documenti e carte di lavoro troverà applicazione anche l'art. 10-quater del Decreto. La Vostra Società, laddove richiesta, si impegna ad autorizzare i revisori delle componenti, inclusi i revisori di paesi terzi, a mettere a nostra disposizione le proprie carte di lavoro.

XIV. Accesso alla rete informatica

Durante lo svolgimento del nostro lavoro avremo la necessità di connetterci alla Vostra rete informatica interna, anche per poter consultare le scritture contabili e per poter accedere attraverso Internet ai nostri sistemi informativi e di archiviazione elettronica delle carte di lavoro.

XV. Comunicazioni elettroniche

In relazione all'eventualità in cui, durante lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente proposta, abbiano luogo scambi di informazioni per via elettronica, si prende atto del fatto che (i) la trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori; (ii) tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivate in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

Pertanto, qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà legittimamente a noi riconducibile solo se confermata da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal revisore legale responsabile dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A..

In ogni caso, prima di fare affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente, sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmessoVi in formato elettronico.



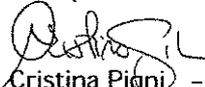
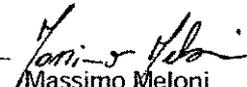
Building a better
working world

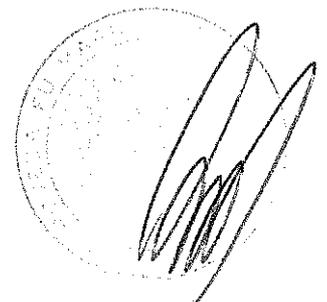
La presente proposta dovrà essere trasmessa al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile per la formulazione della raccomandazione motivata all'Assemblea ai sensi dell'art. 16 del Regolamento UE 537/2014.

Restiamo in attesa di ricevere comunicazione per iscritto circa il conferimento dell'incarico di revisione, sulla base di quanto deliberato al riguardo da parte dell'Assemblea degli azionisti della Vostra Società e di una copia della presente da Voi sottoscritta per accettazione.

Distinti saluti.

EY S.p.A.

 
Cristina Pigni - Massimo Meloni
(Revisori Legali)





Building a better
working world

Allegati:

- Informativa *Privacy* e Antiriciclaggio
- Elenco soci della EY S.p.A.
- Allegato 3: Tabella incarichi di revisione relativi alle componenti del gruppo



Building a better
working world

Informativa specifica ai sensi del Regolamento generale sulla Protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"), Vi informiamo che il trattamento di tutti i dati personali che ci saranno forniti in relazione alla presente richiesta saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio (Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modificazioni, brevemente "Normativa Antiriciclaggio"), in particolare per assolvere all'obbligo di adeguata verifica della clientela, conservazione delle informazioni, eventuale segnalazione all'Unità di informazione finanziaria delle operazioni sospette.

Il trattamento dei dati avverrà con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, in ogni caso mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi di quanto previsto dagli art. 17-22 della Normativa Antiriciclaggio. L'eventuale rifiuto a conferirci i dati personali richiesti renderebbe impossibile l'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa Antiriciclaggio.

I dati personali oggetto del trattamento non saranno oggetto di diffusione o di comunicazione se non in relazione agli obblighi di legge.

Titolare del trattamento dei dati personali è:

- EY S.p.A., con sede in via Lombardia 31, 00187 Roma, Italia (di seguito EY).

La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di obblighi di legge in capo al titolare così come dall'interesse legittimo del titolare medesimo.

I dati personali raccolti per le finalità sopra indicate saranno trattati e conservati per il periodo stabilito dalla Normativa Antiriciclaggio.

I dati personali oggetto di trattamento per finalità di assolvimento degli obblighi antiriciclaggio potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento Global Shared Services S.r.l., Via Meravigli 14, 20123 Milano, per la fornitura di servizi IT e archiviazione elettronica, nonché degli incaricati del trattamento dei dati (tutti i dipendenti, soci, amministratori e collaboratori del titolare ai quali sia affidata la gestione degli adempimenti a fini antiriciclaggio) all'interno del Network globale di EY. In caso di esportazione di dati personali fuori dalla UE la base giuridica è costituita dalle Norme Vincolanti d'Impresa di EY (EY BCRs).

Vi informiamo infine che l'articolo 15 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali, conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela, quali l'accesso ai dati detenuti dal titolare; l'aggiornamento, la rettifica e in determinate condizioni la cancellazione o il blocco dei dati a cura del titolare ovvero l'opposizione al trattamento da parte del titolare.

Per qualsiasi comunicazione, richieste e per l'esercizio dei diritti sopra richiamati gli interessati possono contattare il titolare del trattamento dei dati personali all'indirizzo sopra indicato ovvero al responsabile per la protezione dei dati personali inviando una comunicazione all'indirizzo dpo.italy@it.ey.com.



Building a better
working world

Adeguate verifica del cliente e conservazione delle informazioni in adempimento alla Normativa "Antiriciclaggio"

1. Soggetti obbligati

Vi informiamo che la vigente normativa in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in particolare il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90 in attuazione della direttiva (UE) 2015/849 e dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2019, n. 125, in attuazione della direttiva n. 2018/843 del Parlamento europeo (Cd. V direttiva antiriciclaggio, per brevità la "Normativa Antiriciclaggio"), dispone per i professionisti individuati nell'art. 3, comma 4, nell'esercizio della professione in forma individuale, associata o societaria, alcuni adempimenti come nel seguito meglio illustrati. EY rientra tra i professionisti di cui al predetto obbligo.

2. Adempimenti richiesti

Per tutti i professionisti è stabilito l'obbligo (i) di adeguata verifica del cliente nello svolgimento della propria attività professionale, ed in particolare delle persone politicamente esposte (PEP) e di verifica dei dati acquisiti nello svolgimento della propria attività professionale, (ii) di identificazione e verifica dell'identità del titolare effettivo (iii) di conservazione delle informazioni a fini antiriciclaggio e (iv) di segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di informazione finanziaria (UIF), salvo che sia applicabile l'esenzione per il caso di informazioni che i professionisti ricevono da un loro cliente o ottengono riguardo allo stesso nel corso dell'esame della posizione giuridica o dell'espletamento dei compiti di difesa o di rappresentanza del medesimo in un procedimento innanzi a un'autorità giudiziaria o in relazione a tale procedimento, compresa la consulenza sull'eventualità di intenterlo o evitarlo, ove tali informazioni siano ricevute o ottenute prima, durante o dopo il procedimento stesso.

L'obbligo di adeguata verifica deve essere osservato dai professionisti in occasione dell'instaurazione di un rapporto continuativo o del conferimento dell'incarico per l'esecuzione di una prestazione professionale.

3. Modalità di svolgimento dell'adeguata verifica

L'adeguata verifica del cliente si concretizza nelle seguenti attività:

- a) identificazione del cliente e verifica della sua identità attraverso riscontro di un documento d'identità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi della normativa vigente nonché sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente. Le medesime misure si attuano nei confronti dell'esecutore, anche in relazione alla verifica dell'esistenza e dell'ampiezza del potere di rappresentanza in forza del quale opera in nome e per conto del cliente;
- b) identificazione del titolare effettivo e la verifica della sua identità attraverso l'adozione di misure proporzionate al rischio ivi comprese, con specifico riferimento alla titolarità effettiva di persone giuridiche, trust e altri istituti e soggetti giuridici affini, le misure che consentano di ricostruire, con ragionevole attendibilità, l'assetto proprietario e di controllo del cliente;
- c) acquisizione e la valutazione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale;
- d) controllo costante del rapporto con il cliente, per tutta la sua durata, attraverso l'esame della complessiva operatività del cliente medesimo, la verifica e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni acquisite nello svolgimento delle attività di cui alle lettere a), b) e c), anche



Building a better
working world

riguardo, se necessaria in funzione del rischio, alla verifica della provenienza dei fondi e delle risorse nella disponibilità del cliente, sulla base di informazioni acquisite o possedute in ragione dell'esercizio dell'attività.

L'adeguata verifica del cliente, con particolare riferimento agli obblighi di identificazione del cliente e del titolare effettivo, deve essere completata prima del conferimento dell'incarico.

4. Obblighi di collaborazione del cliente

E' obbligo del cliente fornire al professionista, sotto la propria responsabilità penale che conseguirebbe in caso di violazione, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire allo stesso professionista di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela sulla base delle disposizioni previste dagli artt. 17-22 della Normativa Antiriciclaggio. In particolare, ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, è obbligo del cliente fornire per iscritto tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali sia a conoscenza.

Con riferimento al Vostro ente/organizzazione, solamente nel caso in cui non siate iscritti presso il Registro delle imprese ovvero i poteri del rappresentante negoziale che conferisce l'incarico non siano depositati presso il Registro delle imprese, Vi invitiamo a compilare la scheda di identificazione del cliente allegata, indicando puntualmente tutti i dati identificativi richiesti unitamente alla copia:

- di un documento di identità (o altro documento d'identità equipollente) in corso di validità relativo al rappresentante negoziale (soggetto che conferisce l'incarico);
- delle delibere assembleari o consiliari di attribuzione dei poteri di rappresentanza ovvero altra documentazione idonea ad attestare i poteri di rappresentanza o negoziali in relazione al caso specifico.

5. Obbligo di astensione

Nel caso in cui non fossimo messi in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela, con particolare riguardo all'identificazione del cliente e del titolare effettivo, ai sensi delle disposizioni dell'art. 19, comma 1, lettere a), b), e c) della Normativa Antiriciclaggio, saremo tenuti all'obbligo di astensione dallo svolgimento della nostra prestazione professionale, ai sensi dell'art. 42, comma 1 della Normativa Antiriciclaggio e, conseguentemente, a presentare le dimissioni dall'incarico di revisione.

6. Segnalazione di operazioni sospette (SOS)

Con riferimento all'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria ("UIF"), a cui EY è tenuta, pena l'applicazione di sanzioni, Vi precisiamo che tale obbligo dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di EY e che esso sarà presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei Vostri confronti, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.



Building a better
working world

Definizione di persona politicamente esposta (PEP) ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231

Definizione di persone politicamente esposte: le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

1. sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
 - 1.1. Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.2. deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.3. membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
 - 1.4. giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.5. membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
 - 1.6. ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.7. componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
 - 1.8. direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
 - 1.9. direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
2. sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
3. sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
 - 3.1. e persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;
 - 3.2. le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.



Building a better
working world

Definizione di titolare effettivo ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 231 del 21 Novembre 2007

Definizione di titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Casi diversi dalle persone fisiche

1. Criterio del controllo societario

Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

2. Criterio presuntivo

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

3. Criterio della effettiva gestione o amministrazione

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente, comunque diverso dalla persona fisica.

4. Casi di fondazioni, associazioni e trust

Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

- a) i fondatori, ove in vita;
- b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.



Building a better
working world

Scheda di identificazione del cliente ai sensi del D.Lgs 231/2007

1. Dati della società, ente o organizzazione

Ragione o denominazione sociale _____

Partita I.V.A. _____

Indirizzo Sede Legale _____

Comune _____ Provincia _____ CAP _____

Stato _____

Oggetto sociale (per le Società)/Finalità perseguite (per gli enti/organizzazioni)

2. Dati del rappresentante negoziale

Cognome _____ Nome _____

Sesso _____ Data di nascita ____ / ____ / ____ Comune di nascita _____

Provincia _____

Stato di Nascita _____ Nazionalità _____

Codice Fiscale _____

Indirizzo di residenza/domicilio _____

Comune di residenza/domicilio _____

Provincia _____ CAP _____ Stato di residenza/domicilio _____

Tipo Documento di identificazione _____

Numero Documento di identificazione _____ Data del rilascio ____ / ____ / ____

Autorità e luogo del rilascio _____

(Luogo, data) _____



Building a better
working world

Dichiarazione del titolare effettivo ai sensi del D.Lgs 231/2007 (Normativa "Antiriciclaggio")

Io sottoscritto, _____,
in qualità di rappresentante negoziale della _____
con sede in _____, dichiaro, sotto la mia personale responsabilità,
che i titolari della società, ente, organizzazione da me rappresentata sono i seguenti:

Cognome e Nome _____
Codice Fiscale _____ % di controllo (se applicabile) _____
Luogo e data di nascita _____
Residenza anagrafica _____
Domicilio (se diverso dalla residenza anagrafica) _____
Estremi del documento di identificazione (tipologia, n., autorità e data del rilascio) _____
Settore di attività principale nel quale è impegnato il titolare effettivo _____

Cognome e Nome _____
Codice Fiscale _____ % di controllo (se applicabile) _____
Luogo e data di nascita _____
Residenza anagrafica _____
Domicilio (se diverso dalla residenza anagrafica) _____
Estremi del documento di identificazione (tipologia, n., autorità e data del rilascio) _____
Settore di attività principale nel quale è impegnato il titolare effettivo _____



Building a better
working world

Cognome e Nome _____
Codice Fiscale _____ % di controllo (se applicabile) _____
Luogo e data di nascita _____
Residenza anagrafica _____
Domicilio (se diverso dalla residenza anagrafica) _____
Estremi del documento di identificazione (tipologia, n., autorità e data del rilascio) _____
Settore di attività principale nel quale è impegnato il titolare effettivo _____

Cognome e Nome _____
Codice Fiscale _____ % di controllo (se applicabile) _____
Luogo e data di nascita _____
Residenza anagrafica _____
Domicilio (se diverso dalla residenza anagrafica) _____
Estremi del documento di identificazione (tipologia, n., autorità e data del rilascio) _____
Settore di attività principale nel quale è impegnato il titolare effettivo _____

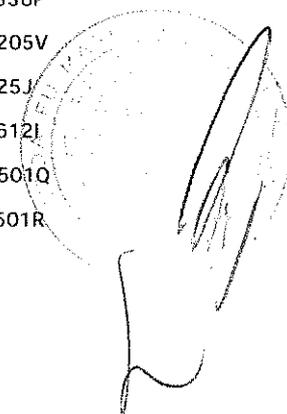
(Luogo, data) _____ (Firma) _____



Building a better
working world

Elenco Soci di EY S.p.A. al 22 settembre 2021

1	ETTORE ABATE	Nato il 21/10/1963 a Torino	BTATTR63R21L219G
2	WASSIM ABOU SAID	Nato il 17/11/1964 a El Abadieh (Libano)	BSDWSM64S17Z229R
3	MAURO AGNOLON	Nato l'11/3/1970 a Milano	GNLMRA70C11F205U
4	PAOLO AIMINO	Nato il 7/5/1964 a Biella	MNAPLA64E07A859L
5	FILIPPO MARIA ALEANDRI	Nato il 18/3/1968 a Roma	LNDFFP68C18H501L
6	ANTONIO ALTIERI PIGNALOSA	Nato il 20/11/1977 a Vallo della Lucania (SA)	LTRNTN77S20L628B
7	FRANCESCA AMATIMAGGIO	Nata il 21/10/1980 a Firenze	MTMFNC80R61D612J
8	***BEATRICE AMATURO	Nata il 30/9/1964 a Civitavecchia (RM)	MTRBRC64P70C773P
9	ALDO ALBERTO AMORESE	Nato il 24/4/1973 a Milano	MRSLLB73D24F205U
10	PAOLO ANCONA	Nato il 24/11/1963 a Milano	NCNPMR63S24F205A
11	**MASSIMO ANTONELLI	Nato il 27/6/1961 a Roma	NTNMSM61H27H501L
12	MASSIMILIANO BARBATO	Nato il 04/10/1970 a Napoli	BRBMSM70R04F839F
13	ANDREA BARCHI	Nato il 23/12/1975 a Castiglione delle Stiviere	BRCNDR75T23C312P
14	**MASSIMILIANO BONFIGLIO	Nato l'11/11/1963 a Brescia	BNFM63S11B157M
15	***STEFANIA BOSCHETTI	Nata il 14/5/1968 a Torino	BSCSFN68E54L219V
16	RICCARDO BOVETTI	Nato il 02/03/1973 a Mondovi (CN)	BVTRCR73C02F351R
17	MARCO BOZZOLA	Nato il 30/8/1960 a Bolzano	BZZMRC60M30A952I
18	MATTEO BRUSATORI	Nato il 2/5/1972 a Busto Arsizio (VA)	BRSMTT72E02B300M
19	STEFANO CALLONI	Nato il 25/09/1976 a Cuggiono	CLLSFN76P25D198G
20	STEFANO CATTANEO	Nato il 5/5/1965 a Milano	CTTSFN65E05F205R
21	** GUIDO CELONA	Nato il 18/8/1959 a Genova	CLNGDU59M18D969Y
22	FRANCESCO CHIULLI	Nato il 22/12/1966 a Roma	CHLFNC66T22H501B
23	MARCO CIANCHELLI	Nato il 13/01/1970 a Roma	CNCMRC70A13H501N
24	ROBERTA CIOCCI	Nata il 3/7/1979 a Civitanova Marche (MC)	CCCRRT79L43C770U
25	ANTONIO COCCO	Nato il 16/02/1964 a Cerro al Volturno (IS)	CCCNTN64B16C534K
26	LUIGI CONTI	Nato il 13/9/1971 a Torino	CNTLGU71P13L219P
27	ALESSANDRO DAVI	Nato il 18/5/1971 a Torino	DVALSN71E18L219U
28	GINEVRA DE ROMANIS	Nata il 26/3/1970 a Roma	DRMMGN70C66H501P
29	FLAVIO DEVEGLIA	Nato il 17/3/1973 a Castrignano del Capo (LE)	DVGfVR73C17C336P
30	MARCO DI GIORGIO	Nato il 30/3/1977 a Milano	DGRMRC77C30F205V
31	STEFANIA DORETTI	Nata il 26/12/1965 a S.Margherita Ligure (GE)	DRTSFN65T66I225J
32	LAPO ERCOLI	Nato il 18/8/1967 a Firenze	RCLLPA67M18D612J
33	ANDREA ERONIDI	Nato il 1/12/1974 a Roma	RNDNDR74T01H501Q
34	LUIGI FACCI	Nato il 21/6/1961 a Roma	FCCLGU61H21H501R





Building a better
working world

35	ILARIA FAEDO	Nata il 1/6/1981 a Verona	FDALRI81H41L781R
36	CLAUDIO FERIGO	Nato il 16/9/1962 a Belluno	FRGCLD62P16A757Z
37	ALESSANDRO FISCHETTI	Nato il 9/2/1970 a Roma	FSCLSN70B09H501A
38	GIANLUCA FOCACCIA	Nato l'1/12/1966 a Forlì	FCCGLC66T01D704S
39	MASSIMILIANO FORMETTA	Nato il 19/2/1973 a Cuneo	FRMMSM73B19D205R
40	ROBERTO EUGENIO GIACOMELLI	Nato il 16/9/1972 a Milano	GCMRRT72P16F205K
41	RICCARDO GIOVANNINI	Nato il 07/08/1963 a Roma	GVNRCR63M07H501M
42	GIUSEPPE GIOVINAZZI	Nato il 22/4/1982 a Roma	GVNGPP82D22H501F
43	MAURIZIO GIRARDI	Nato il 28/11/1961 a Milano	GRRMZC61S28F205T
44	GABRIELE GRIGNAFFINI	Nato il 21/12/1964 a Parma	GRGGRL64T21G337K
45	ROBERTO GROSSI	Nato il 9/4/1974 a Torino	GRSRRT74D09L219T
46	STEFANO GRUMOLATO	Nato il 1/7/1978 a Vicenza	GRMSFN78L01L840C
47	GIOVANNI LUCA GUERRA	Nato il 1/5/1981 a Milano	GRRGNN81E01F205B
48	MAURO IACOBUCCI	Nato il 29/10/1966 a Sesto S. Giovanni (MI)	CBCMLR66R29I690Z
49	TAKAHIRO KITTE	Nato il 30/05/1965 a Gifu (Giappone)	KTTTHR65E30Z219R
50	ENRICO LENZI	Nato il 13/9/1971 a Genova	LNZNRC71P13D969N
51	DAVIDE LISI	Nato il 23/4/1970 a Milano	LSIDVD70D23F205J
52	***FEDERICO LODRINI	Nato il 20/6/1966 a Milano	LDRFRC66H20F205Q
53	AGOSTINO LONGOBUCCO	Nato il 22/07/1981 a Cosenza	LNGGTN81L22D086T
54	IVAN LOSIO	Nato il 12/08/1971 a Gardone Val Trompia	LSOVNI71M12D918M
55	RENATO MACCHI	Nato il 29/3/1962 a Luino (VA)	MCCRTM62C29E734Q
56	MARCO MALAGUTI	Nato il 30/10/1981 a Bergamo	MLGMRC81R30A794D
57	STEFANO MARCHESIN	Nato il 17/12/1972 a Treviso	MRCFSN72T17L407Q
58	PAOLO MARCON	Nato il 27/10/1963 a Milano	MRCPLA63R27F205X
59	LUCA MARZEGALLI	Nato il 13/05/1974 a Milano	MRZLCU74E13F2015Z
60	ROBERTO MASTROTOTARO	Nato il 13/11/1974 a Milano	MSTRRT74S13F205C
61	ALBERTO MAZZOLENI	Nato il 30/07/1971 a Brescia	MZZLRT71L30B157X
62	GIUSEPPE MAURI	Nato il 15/04/1964 a Lissone (MI)	MRAGPP64D15E617H
63	MASSIMO MELONI	Nato il 26/8/1973 a Mariano Comense (CO)	MLNMSM73M26E951O
64	MARCO MENABUE	Nato il 20/12/1973 a Modena	MNBMRC73T20F257S
65	MONICA MERLO	Nata il 18/06/1976 a Milano	MRLMNC76H58F205E
66	GIUSEPPE MIELE	Nato il 10/4/1967 a Formia (LT)	MLIGPP67D10D708M
67	MARCO MIGNANI	Nato il 5/6/1962 a Bologna	MGNMRC62H05A944R
68	MAURO OTTAVIANI	Nato il 22/7/1964 a Roma	TTVMRA64L22H501J
69	PAOLO PAMBUFFETTI	Nato il 25/01/1976 a Roma	PMBPLA76A25H501P
70	DOMENICO PASSANNANTI	Nato il 27/05/1978 a Bari	PSSDNC78E27A662H



Building a better
working world

71	CLAUDIO PASSELLI	Nato il 29/8/1960 a Udine	PSSCLD60M29L483D
72	EMILIO PATRUNO	Nato il 4/3/1975 a Spinazzola (BT)	PTRMLE75C04I907C
73	LUCA PELLIZZONI	Nato il 24/4/1970 a Giussano (MI)	PLLLCU70D24E063D
74	FELICE PERSICO	Nato il 27/11/1959 a Chieri (TO)	PRSFCL59S27C627C
75	GIOVANNI PESCE	Nato il 12/1/1973 a Genova	PSCGNN73A12D969N
76	CRISTINA PIGNI	Nata il 30/6/1976 a Legnano (MI)	PGNCST76H70E514H
77	ANTONELLA PUZZO	Nata il 24/03/1981 a Modica (RG)	PZZNNL81C64F258N
78	STEPHAN RAUTSCHKA	Nato il 12/10/1967 a Hungen (Germania)	RTSSPH67R12Z112E
79	ALBERTO ROMEO	Nato il 18/6/1965 a Genova	RMOLRT65H18D969V
80	ALBERTO ROSA	Nato il 17/1/1965 a Bologna	RSOLRT65A17A944S
81	MARIO ROSATO	Nato il 26/08/1962 a Fallo (CH)	RSTMRA62M26D480D
82	RICCARDO ROSSI	Nato il 10/6/1970 a Roma	RSSRCR70H10H501D
83	MAURIZIO RUBINATO	Nato il 6/8/1974 a Treviso	RBNMRZ74M06L407J
84	FABRIZIO SANTALOJA	Nato il 18/04/1968 a Milano	SNTFRZ68D18F205U
85	MASSIMO SARTORI	Nato il 11/06/1975 a Padova	SRTMSM75H11G224L
86	GIUSEPPE SAVOCA	Nato il 14/6/1981 a Enna	SVCGPP81H14C342X
87	* SIMONE SCETTRI	Nato l'8/1/1960 a Roma	SCTSMN60A08H501C
88	LORENZO SECCHI	Nato il 12/6/1971 a Mariano Comense (CO)	SCCLNZ71H12E951Q
89	LORENZO SIGNORINI	Nato il 25/7/1961 a Firenze	SGNLNZ61L25D612X
90	CRISTIANO SOCCI	Nato il 4/9/1980 a Campobasso	SCCCST80P04B519P
91	ROBERTO TABARRINI	Nato il 10/4/1963 a Monterotondo (RM)	TBRRRT63D10F611L
92	MASSIMO TESTA	Nato il 13/4/1968 a Caserta	TSTMSM68D13B963Z
93	FRANCESCO TOSELLI	Nato il 2/7/1975 a Milano	TSLFNC75L02F205N
94	DANIELE TOSI	Nato il 7/9/1975 a Verona	TSODNL75P07L781Z
95	CARLO VAGO	Nato il 3/5/1961 a Monza	VGACLM61E03F704U
96	DANTE VALOBRA	Nato il 21/7/1959 a Grosseto	VLBDNT59L21E202B
97	MASSIMILIANO VERCELLOTTI	Nato il 18/8/1976 ad Arona (NO)	VRCMSM76M18A429F
98	ELISA VICENZI	Nata il 13/2/1979 a Bologna	VCNLSE79B53A944B
99	PAOLO ZOCCHI	Nato il 24/6/1963 a Como	ZCCPLA63H24C933Y

EY S.p.A.
00434000584

* Presidente del Consiglio di Amministrazione

** Consigliere Delegato

*** Consigliere



Building a better
working world

Allegato 3

Tabella incarichi di revisione relativi alle componenti del gruppo

Società	Paese	Attività
Digital Bros S.p.A.	Italia	Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato*
505 Games S.p.A.	Italia	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del Reporting package IFRS**
505 Mobile S.r.l.	Italia	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del Reporting package IFRS**
Kunos Simulazioni S.r.l.	Italia	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del Reporting package IFRS**
DR Studios Ltd.	Regno Unito	Review delle carte del revisore locale***
505 Games Ltd.	Regno Unito	Review delle carte del revisore locale***
505 Games (US) Inc.	Stati Uniti d'America	Revisione del Reporting package IFRS****
TOTALE		

* Include le attività connesse alla revisione limitata della Relazione finanziaria semestrale, le attività connesse alla verifiche periodiche e alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, l'espressione di un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari rispetto ai contenuti del bilancio, e la verifica dell'avenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter TUF.

** Include le attività connesse alle verifiche periodiche e alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

*** Includono le attività previste per la review delle carte predisposte dal revisore locale.

**** Include le attività previste per la revisione del reporting package IFRS ai fini del consolidamento da parte della Capogruppo.

Allegato " F "

Alla raccolta n. 22257

Digital Bros
digital entertainment

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater Regolamento Emittenti

Data di approvazione: 6 ottobre 2021

Digital Bros S.p.A.

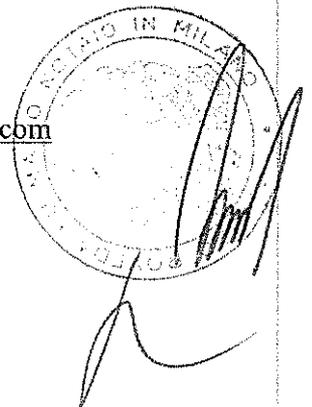
Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 6.024.334,8 di cui versato Euro 5.704.334,8

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

La relazione è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.digitalbros.com
nella sezione Governance/Remunerazione



(pagina volutamente lasciata in bianco)

GLOSSARIO

Capogruppo o Emittente o Società: la Digital Bros S.p.A..

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate modificato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice di Corporate Governance: il codice di Corporate Governance del gennaio 2020 redatto dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria nel gennaio 2020.

Cod. Civ. \ cod.civ \ c.c.: il codice civile.

Comitato Remunerazione: Comitato costituito a supporto dell'attività del Consiglio di Amministrazione, con funzioni consultive, propositive e di controllo sui temi della remunerazione degli amministratori.

Consiglio: il Consiglio di amministrazione di Digital Bros S.p.A.

EBIT consolidato: risultante dal bilancio a fine esercizio (30 giugno).

Esercizio: l'esercizio al 30 giugno 2021 a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo o Gruppo Digital Bros: collettivamente, l'Emittente e le società controllate ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Politica o Politica di Remunerazione: la politica di remunerazione approvata dall'Assemblea del 28 ottobre 2020 e successivamente dall'Assemblea del 15 giugno 2021.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti e successive modifiche ed integrazioni.

Regolamento Mercati: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati e successive modifiche ed integrazioni.

Regolamenti parti correlate: Il regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione o Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: la Relazione prevista dall'art.123-ter del TUF, approvata dal Consiglio di amministrazione.

TUF o Testo Unico: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) e successive integrazioni e modifiche.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-quater del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato.

La Relazione si compone di due sezioni:

- la sezione I che descrive la politica adottata in materia di remunerazione degli organi di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione di tale politica e soggetta a votazione vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti;
- la sezione II che illustra nominativamente le voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di amministrazione e degli organi di controllo, nonché la retribuzione dei dirigenti con responsabilità strategiche evidenziando la coerenza con la politica di remunerazione che viene sottoposta a votazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Alla Relazione sono state allegate le tabelle previste dal Regolamento Emittenti.

SEZIONE I (sottoposta a votazione vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo Art. 123-ter comma 3-ter del TUF)

La prima sezione della Relazione descrive le linee della politica di remunerazione adottata dalla Società, che definisce i principi e le linee guida che il Gruppo Digital Bros utilizza per la determinazione ed il monitoraggio dell'applicazione delle prassi retributive dei consiglieri di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La Politica di Remunerazione è stata approvata, da ultimo, dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 giugno 2021 su proposta del Comitato Remunerazione in applicazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

La procedura in materia di operazioni con parti correlate, adottata dalla Società ai sensi in particolare del Regolamento di cui alla Delibera Consob n. 17221/2010 e successive modifiche, prevede che siano escluse dall'applicazione della procedura le deliberazioni inerenti i compensi di Amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi in documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisato, a condizione che:

- i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione predisposta da un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti;
- ii) sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti una relazione che illustri la politica di remunerazione;
- iii) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

Nella predisposizione di proposte in materia di politica di remunerazione il Comitato Remunerazione si è avvalso di esperti indipendenti per la predisposizione della politica di remunerazione e per un'analisi di benchmarking condotta su società similari.

Fermo quanto di diretta competenza dell'Assemblea ai sensi di legge e dello Statuto sociale, l'attuazione della Politica di Remunerazione è responsabilità del Consiglio di amministrazione per quanto attiene alla definizione del compenso per la carica di Amministratore delegato, nonché dell'Amministratore delegato stesso con riferimento ai compensi da riconoscere ad altri Dirigenti con responsabilità strategiche (anche a titolo di indicazione e proposta ai competenti organi di società controllate).

1. Soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica di remunerazione

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di amministrazione, il Comitato Remunerazione ed il Collegio sindacale.

1.1 Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato Remunerazione;
- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato Remunerazione;
- definisce, su proposta del Comitato Remunerazione, la Politica di Remunerazione;
- approva e sottopone al voto dell'Assemblea degli azionisti la Relazione sulla remunerazione;
- valuta periodicamente, con l'assistenza del Comitato Remunerazione, l'efficacia della Politica di remunerazione in particolare in merito all'allineamento degli obiettivi di creazione di valore nel medio lungo periodo degli Amministratori esecutivi;
- predisporre e cura l'attuazione degli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 114-bis TUF.

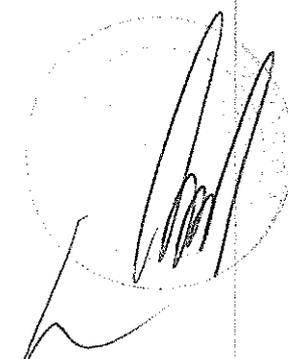
1.2 Comitato Remunerazione

Il Comitato Remunerazione della Società, costituito dal Consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, è interamente composto da amministratori non esecutivi ed indipendenti. Il comitato alla data di redazione della presente relazione è formato da:

Susanna Pedretti – presidente

Laura Soifer – membro

Sylvia Anna Bartyan – membro.



Il Comitato Remunerazione ha il compito di:

- presentare al Consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, monitorandone l'applicazione;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche ed assistere il Consiglio di amministrazione nell'individuazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- vigilare sull'applicazione dei detti criteri sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori delegati;
- formulare al Consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia di remunerazioni, nonché sulla determinazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della retribuzione verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi;
- coadiuvare il Consiglio di amministrazione nella predisposizione e nell'attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o su strumenti finanziari;
- coadiuvare il Consiglio di amministrazione nella redazione della Relazione sulla remunerazione.

La Politica di Remunerazione è stata pertanto delineata dal Comitato Remunerazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti da parte dal Consiglio di Amministrazione.

1.3 Assemblea degli azionisti

In materia di remunerazioni, l'Assemblea degli azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3 del Codice Civile;
- esprime un voto vincolante sulla prima sezione e consultivo sulla seconda sezione della Relazione di Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-bis TUF.

1.4 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori e degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di remunerazione.

2. Principi e finalità della Politica di remunerazione

La remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva composita e complessivamente in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti destinatari e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di contribuire alla definizione della strategia aziendale, a creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo, nonché alla sostenibilità del Gruppo.

La Politica di Remunerazione adottata ha il fine di motivare le risorse in maniera tale da permettere lo svolgimento degli incarichi e l'assunzione delle responsabilità assegnate attraverso prestazioni di eccellenza, garantendo altresì un adeguato bilanciamento della componente variabile della retribuzione rispetto a quella fissa e stabilendo un equilibrio tra i criteri di breve termine e medio-lungo termine al fine di allineare gli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e la sostenibilità nel tempo delle attività del Gruppo.

I principi che caratterizzano la Politica di Remunerazione sono:

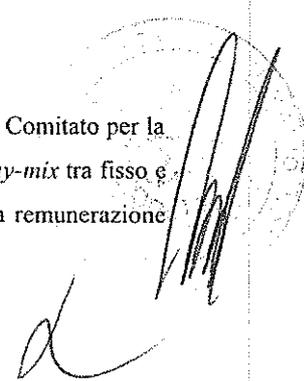
- la componente fissa deve essere sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato, qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la componente variabile a breve termine è misurata in funzione principalmente di obiettivi di redditività dell'esercizio, prevede un *cap* ed una clausola di restituzione (*claw-back*) e di trattenimento (*malus*) così come raccomandato dal Codice di Corporate Governance;
- la componente variabile a medio-lungo termine è legata alla crescita della redditività aziendale rispetto ai valori realizzati nell'ultimo esercizio a livello di marginalità operativa in modo da non essere influenzata dalle politiche di finanziamento e/o distribuzione dei dividendi. La componente variabile a lungo termine non ha un *cap* in valori assoluti ma è comunque determinato percentualmente rispetto alla redditività operativa di Gruppo del periodo. Sono previste clausole di *claw-back* e *malus*, così come previsto dal Codice di Corporate Governance;
- il piano di *stock option* a pagamento deliberato dall'Assemblea degli azionisti.

Gli obiettivi di *performance* della componente a breve termine e della componente a medio lungo termine sono:

- prioritari, e sono comunque correlati alla strategia di medio-lungo periodo del Gruppo;
- specifici, in quanto chiari e concreti nei risultati attesi;
- misurabili, in quanto valutati con indicatori chiari e predefiniti;
- realistici, in quanto ritenuti raggiungibili benché sfidanti ed ambiziosi;
- definiti temporalmente.

2.1 I principi della politica di remunerazione

La Politica di Remunerazione si fonda sulla volontà di una crescente adesione alle raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance in materia di chiarezza e completezza delle politiche per la remunerazione, di *pay-mix* tra fisso e variabile, di introduzione di clausole di *claw-back* e di *malus*, oltre che di miglior collegamento della remunerazione variabile a obiettivi di lungo termine.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a name. The stamp is partially obscured by the signature.

Il Gruppo crede nella crescita e nella valorizzazione delle persone, quale elemento indispensabile per competere sul mercato e perseguire gli obiettivi di successo sostenibile. A tutte le risorse umane sono offerte opportunità di carriera sulla base del merito, delle competenze professionali e manageriali e della partecipazione attiva nei processi di sviluppo e miglioramento aziendali.

Le principali modifiche introdotte rispetto alla politica di remunerazione approvata dall'ultima Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2020, anche in ottica di piena adesione alle raccomandazioni del Codice per la Corporate Governance e del Comitato per la Corporate Governance, sono relative a quanto di seguito:

- introduzione di un obiettivo a medio-lungo termine (“**Obiettivo LTI**”), con la finalità di aumentare il livello di coinvolgimento degli Amministratori Esecutivi e del Management verso obiettivi di medio lungo periodo, nell’ottica di creazione di valore per gli azionisti nonché di sostenibilità delle attività svolte dal Gruppo. Tale Obiettivo LTI persegue la finalità di incrementare la capacità di “*retention*” della Società per un periodo che sia congruo con gli obiettivi di crescita e di sostenibilità che il Gruppo si è posto in sede di pianificazione strategica; ed
- eliminazione della possibilità del Consiglio di Amministrazione di erogazione di bonus straordinari una tantum.

La Politica di Remunerazione descrive le politiche in tema di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli amministratori non Esecutivi, ed anche delle dirigenti con responsabilità strategiche.

La Politica di Remunerazione ha validità sino alla scadenza dell’attuale mandato del Consiglio di Amministrazione, e pertanto sino all’approvazione del bilancio al 30 giugno 2023.

3. Applicazione della Politica di Remunerazione

La Politica di Remunerazione è articolata secondo principi e modalità differenti in merito alle componenti fisse e alle componenti variabili di breve e medio-lungo periodo in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

La Politica di Remunerazione è stata definita utilizzando come riferimento le *best practice* presenti sul mercato senza, tuttavia, utilizzare come riferimento specifico la politica retributiva di altre società.

Amministratori Esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione complessiva degli Amministratori Esecutivi è definita ponendo particolare attenzione a *benchmark* di mercato e anche a una pluralità di elementi, quali la capacità di contribuzione ai risultati, la *performance* lavorativa e la comparabilità con i livelli retributivi interni, in relazione con le attuali e prospettive dimensioni del Gruppo, sempre nell’ottica già rappresentata di perseguimento del successo sostenibile.

La remunerazione complessiva degli Amministratori Esecutivi così come la valutazione del *pay mix* è stata assoggettata ad analisi di *benchmarking* da parte del Comitato di Remunerazione che si è avvalso del supporto di consulenti esterni indipendenti.

La remunerazione degli Amministratori Esecutivi investiti di particolari cariche nell'Emittente si compone di:

- una componente fissa definita in modo congruo rispetto alle deleghe e alle particolari cariche assunte;
- una componente variabile di breve termine, di importo massimo prestabilito in relazione alla componente fissa, legata a obiettivi di breve periodo (MBO);
- una componente variabile di medio lungo termine correlata alla crescita della marginalità operativa rispetto alla marginalità realizzata nell'ultimo esercizio (LTI);
- un piano di *stock option*;
- altre componenti.

Agli Amministratori Esecutivi che rivestono anche incarichi dirigenziali o professionali nell'Emittente, oltre al compenso fisso determinato dall'Assemblea dei soci in sede di nomina, è riconosciuto, su determinazione del Consiglio di Amministrazione, un pacchetto retributivo comprensivo di una componente variabile secondo i criteri riportati di seguito che è stata tenuta in considerazione ai fini dell'analisi del *pay-mix* che segue.

Remunerazione fissa

Agli Amministratori investiti di particolari cariche spetta un compenso fisso, determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, c.c..

La componente fissa è definita in modo congruo rispetto alle deleghe, alle particolari cariche, nonché al ruolo e alle responsabilità strategiche attribuite a ciascun Amministratore investito di particolari cariche. La sua misura è sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile e ciò, tra l'altro, al fine di disincentivare l'assunzione di comportamenti non coerenti con la propensione al rischio dell'impresa.

Remunerazione variabile di breve termine (MBO)

La componente variabile della remunerazione degli Amministratori Esecutivi è determinata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Tale componente persegue l'obiettivo di incentivare il *management* ad operare per il raggiungimento di obiettivi annuali al fine di massimizzare il valore della Società, in linea con gli interessi degli azionisti e nel rispetto ai piani strategici pluriennali del Gruppo.

La componente variabile di breve periodo (MBO) è conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati a indici di *performance* a livello consolidato di Gruppo. Tale componente viene erogata annualmente successivamente all'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* da parte del Comitato Remunerazione. Gli obiettivi utilizzati sono commisurati ai dati di *budget* e sono esclusivamente di tipo quantitativo, mediante l'applicazione di indicatori

oggettivi e indicatori di *performance* disponibili, così da minimizzare il rischio di discrezionalità valutativa e garantire al contempo un adeguato presidio dei principali aspetti della gestione. A seguito dell'introduzione dell'obiettivo a medio-lungo termine basato sulla crescita della redditività operativa diventa determinante a partire dal prossimo esercizio che una componente significativa dell'obiettivo MBO sia basata su obiettivi qualitativi determinabili su base annuale.

Il meccanismo per il calcolo della retribuzione legata agli MBO annuali prevede il raggiungimento del 100% degli obiettivi quantitativi assegnati ed una integrale erogazione del compenso massimo liquidabile. La componente variabile non può eccedere il 30% dell'emolumento come consigliere per gli amministratori delegati, o della retribuzione annua fissa lorda (RAL) e del patto di non concorrenza per gli amministratori esecutivi che hanno un rapporto contrattuale di tipo dirigenziale e/o professionale.

L'MBO permette di:

- premiare la crescita dimensionale del Gruppo da cui dipende comunque il raggiungimento degli obiettivi di marginalità;
- comunicare senso di appartenenza e gioco di squadra;
- garantire il presidio e l'*accountability* individuale.

Sono stati previsti meccanismi di *claw-back* e di *malus* tali per cui la Società può richiedere la restituzione integrale della componente variabile per effetto di dati che si siano rilevati manifestamente errati.

Considerata l'introduzione dell'obiettivo di medio-lungo termine LTI, che ha nel medesimo indicatore finanziario la base di calcolo, l'obiettivo MBO per l'esercizio al 30 giugno 2022, su proposta del Comitato di Remunerazione, è basato al 75% su parametri finanziari diversi dall'EBIT e per il 25% su obiettivi di Corporate Governance.

Remunerazione variabile di medio-lungo termine (LTI)

La presente Politica di Remunerazione prevede l'introduzione di un obiettivo LTI in aggiunta agli altri meccanismi di remunerazione già previsti precedentemente. Al momento di approvazione della presente Politica di Remunerazione, il Gruppo sta infatti attraversando un periodo di crescita e ritiene strategicamente importante mantenerla nel tempo, in misura da poter affrontare in maniera efficiente i concorrenti su scala internazionale, nel costante perseguimento di obiettivi di successo sostenibile. Per questi motivi, il Gruppo ha dato evidenza di voler mantenere il livello di autofinanziamento che ha caratterizzato l'ultimo decennio al fine di aumentare il numero e la qualità delle proprietà intellettuali detenute. Risulta in questo contesto determinante poter contare su una struttura manageriale stabile nel tempo, anche alla luce del fatto che le scelte editoriali che il Gruppo avvia oggi produrranno effetti solamente dopo alcuni anni.

L'introduzione di una remunerazione variabile a medio lungo termine è stata prevista per i quattro Amministratori Esecutivi. Il piano si articola su tre periodi:

- biennio 2021-2022
- biennio 2023-2024
- triennio 2025-2027.

Per ciascun periodo verrà erogato all'insieme degli Amministratori Esecutivi e degli altri beneficiari del Piano LTI un controvalore monetario percentuale rispetto all'EBIT consolidato realizzato nel periodo sulla quota eccedente 35 milioni di Euro per i primi due periodi e 52,5 milioni di Euro per l'ultimo periodo (equivalenti ad un EBIT consolidato medio per esercizio di 17,5 milioni di Euro). Le percentuali da applicare al l'EBIT sono crescenti nel tempo e passano dal 6% del primo periodo, al 9% del secondo, al 12% dell'ultimo periodo. Tale percentuale costituirà un ammontare soggetto a suddivisione individuale in base a criteri predefiniti. Il costo totale dei bonus LTI non potrà eccedere il 5% del reddito operativo cumulato realizzato nei rispettivi periodi.

Tale componente viene erogata, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* da parte del Comitato di Remunerazione, entro 45 giorni dalla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di ciascun periodo di riferimento da parte dell'Assemblea degli azionisti, termine ritenuto adeguato con riferimento alle caratteristiche dell'attività di impresa e ai connessi profili di rischio.

L'erogazione dell'Obiettivo LTI è vincolata alla permanenza degli amministratori per singolo periodo, salvo ipotesi di *Good Leaver* previste dal piano di incentivazione, e prevede clausole di *claw-back* e di *malus* così come previsto dal Codice adottato.

Pay mix

La Politica di Remunerazione è stata sottoposta a *benchmarking* da parte del Comitato di Remunerazione assistito da esperto indipendente (Carter & Benson).

L'attività è stata effettuata per confrontare i livelli retributivi dei quattro Amministratori Esecutivi sia in termini di valutazione della retribuzione in valori assoluti sia in termini di *pay mix* rispetto ad un panel di società comparabili.

Considerando che l'Obiettivo LTI non presenta un limite massimo in valori assoluti, ma solamente come rapporto tra il costo totale dell'Obiettivo LTI ed il reddito operativo realizzato nel periodo, e che la percentuale dell'Obiettivo LTI varia nel periodo preso in esame, il *pay mix* risultante per il periodo 2021-2022 e per il periodo 2023 è stato ipotizzato considerando la completa erogazione dell'Obiettivo MBO e l'erogazione dell'Obiettivo LTI in funzione di una crescita del reddito operativo rispetto al dato di base di 17.5 milioni di Euro del 20% e del 50%.

Coerentemente con la durata della Politica di Remunerazione è stato riportato sotto l'impatto di ciascuna componente della remunerazione degli Amministratori Esecutivi nei vari scenari di crescita del reddito operativo del Gruppo:

Ipotesi di crescita del reddito operativo al 20% medio

2021-2022				
	Fissa	MBO	LTI 20% EBIT	TOTALE
CEO	76%	20%	4%	100%
CFO	72%	21%	7%	100%
General Counsel	77%	15%	8%	100%

2023-2024				
	Fissa	MBO	LTI 20% EBIT	TOTALE
CEO	74%	19%	6%	100%
CFO	70%	20%	10%	100%
General Counsel	75%	15%	11%	100%

Ipotesi di crescita del reddito operativo al 50% medio

2021-2022				
	Fissa	MBO	LTI 50% EBIT	TOTALE
CEO	71%	18%	10%	100%
CFO	65%	19%	16%	100%
General Counsel	69%	14%	17%	100%

2023-2024				
	Fissa	MBO	LTI 50% EBIT	TOTALE
CEO	68%	18%	15%	100%
CFO	60%	18%	22%	100%
General Counsel	64%	13%	23%	100%

Piano di Stock Option

In relazione ai piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998 e oggetto di specifica informativa al mercato in conformità alle vigenti disposizioni in materia, gli elementi di dettaglio e le modalità applicative vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo e propositivo del Comitato per la Remunerazione, anche in coerenza con il profilo di rischio della Società e con riferimento ai principi generali di:

- consolidamento del processo di creazione di valore sostenibile per la Società e il Gruppo nel medio-lungo periodo e di incentivazione e fidelizzazione del *management* attraverso la definizione di termini di durata e di *vesting* pluriennali;
- vincoli alla permanenza dei beneficiari in azienda.

La Società si è avvalsa del supporto di primaria società di consulenza per definire e gestire i piani di incentivi basati su strumenti finanziari secondo *standard* di mercato per società quotate in analogo listino e per dimensioni simili.

Con riferimento al solo Piano di Stock Option in essere e relativo al periodo 2016/2026, si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 pubblicato sul sito internet della Società, www.digitalbros.com, nella sezione "Investitori/Corporate Governance", così come previsto dall'articolo 123-*ter*, comma 5, del TUF.

Il piano di Stock option in essere prevede un differimento nella maturazione dei diritti spettanti agli Amministratori Esecutivi ed alle Figure Professionali (*vesting period*) che per singolo beneficiario risulta essere:

- 30% del numero di opzioni a partire dal 1 luglio 2019
- 30% a partire dal 1 luglio 2022
- 40% a partire dal 1 luglio 2025.

Il termine ultimo per l'esercizio delle opzioni sarà il 30 giugno 2026.

Per gli Amministratori Esecutivi è obbligo di detenere almeno sino al termine del mandato rispetto a ciascuno dei periodi di *vesting* il 20% delle azioni sottoscritte per effetto dall'esercizio delle opzioni.

Il Piano di Stock Option prevede clausole di *Bad Leaver* dove il beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare le opzioni non ancora esercitate, mentre in caso di *Good Leaver* il singolo beneficiario manterrà il diritto all'esercizio delle opzioni già maturate.

Nel caso di decesso e/o invalidità permanente gli eredi e/o il beneficiario potranno richiedere l'esercizio di tutte le opzioni previste rispetto al singolo beneficiario anche se non ancora maturate.

Altre informazioni

Ulteriori obiettivi di performance

Non sono stati previsti obiettivi di *performance* in aggiunta a quanto descritto che prevedano l'assegnazione di azioni, opzioni e/o altri strumenti finanziari.

Con l'eccezione di quanto previsto relativamente al piano di *stock option* non esistono ulteriori previsioni circa il mantenimento in portafoglio di strumenti finanziari.

Operazioni straordinarie

In caso di operazioni straordinarie riguardanti il Gruppo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni o cessioni societarie, cessazioni di attività, fusioni, scissioni o scorpori, trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda, operazioni aventi ad oggetto il capitale sociale, operazioni finanziarie o azionari, nonché in caso di modifiche legislative o regolamentari in grado di influire significativamente sugli obiettivi di *performance*, il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato per la Remunerazione, ha facoltà di apportare discrezionalmente tutte le modifiche ed

integrazioni necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici dei piani alla base dei sistemi di incentivazione di breve periodo riferiti agli Amministratori Esecutivi.

Benefici non monetari

Per gli Amministratori Esecutivi sono inoltre previste delle componenti di retribuzione non monetaria stabilite dal C.C.N.L. Dirigenti Commercio e Terziario in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. Viene altresì prevista la disponibilità di un'autovettura ad uso promiscuo.

Trattamento in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono stati stipulati accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento o revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro dovesse cessare a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, fatti salvi i periodi di preavviso previsti dal C.C.N.L. Dirigenti Commercio e Terziario.

Non sussistono previsioni di assegnazione o mantenimento di benefici non monetari ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

Gli effetti della cessazione del rapporto in essere con un Amministratore sono descritti nei paragrafi descrittivi delle singole componenti in quanto differenti tra loro.

Amministratori non esecutivi

Gli Amministratori non esecutivi sono identificati quali Amministratori privi di deleghe individuali di gestione e privi di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo. La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è determinata in misura fissa ed è commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto, tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più comitati interni al Consiglio di Amministrazione, e del ruolo di Presidente e/o di componente del comitato endo-consiliare.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e comunque a obiettivi di *performance* in genere e gli stessi non sono destinatari di piani di remunerazione basati su azioni.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi viene assoggettata ad analisi di *benchmarking* su base ricorrente da parte del Comitato per la Remunerazione.

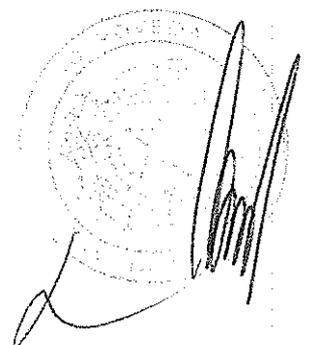
Coperture assicurative

In linea con le *best practice*, è stata stipulata una polizza assicurativa denominata D&O (*Directors & Officers*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne il Gruppo dagli oneri derivanti da eventuali risarcimenti, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

Non esistono ulteriori coperture assicurative, previdenziali e/o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

Deroghe alla Politica di Remunerazione

Non sono ammesse deroghe alla Politica di Remunerazione.



SEZIONE II Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(sottoposta a votazione consultiva da parte dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo Art. 123-ter comma 6 del TUF).

Le remunerazioni dei componenti del Consiglio di amministrazione sono state deliberate dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 12 novembre 2020, sentito il parere del Collegio sindacale e su proposta del Comitato Remunerazione.

Nella tabella che segue sono indicati gli emolumenti percepiti dai consiglieri di amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio secondo i criteri indicati nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Nella tabella sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica, anche per una frazione di periodo.

Alla data della Relazione, la Società non ha individuato Dirigenti con responsabilità strategiche ad eccezione degli amministratori esecutivi del Consiglio di amministrazione.

Compensi amministratori esecutivi

Il Presidente e Amministratore delegato, Abramo Galante, e l'Amministratore delegato, Raffaele Galante, percepiscono entrambi i medesimi compensi annui:

<i>Importi in Euro</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2021
Compensi fissi per il mandato	400.000	400.000
Compensi variabili per il mandato	80.000	226.981
Totale compensi per il mandato	480.000	626.981
Retribuzione fissa per impiego di dirigenza	64,260	64,260
Retribuzione variabile per impiego di dirigenza	0	0
Fringe benefit autovetture	6.080	6.335
Patto di non concorrenza	0	0
Totale compensi per impiego di dirigenza	70.340	70.595
Totale compensi altre società controllate	0	0
Compensi totali	550.340	697.576

Il Presidente e Amministratore delegato, Abramo Galante, e l'Amministratore delegato, Raffaele Galante, sono stati individuati quali beneficiari, nell'ambito del "Piano di Stock Option 2016/2026" della Società, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 Gennaio 2017, di n. 200.000 opzioni ciascuno valide per la sottoscrizione di n. 200.000 azioni ordinarie Digital Bros (nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola opzione pari ad Euro 10,61 corrispondente alla media aritmetica dei prezzi di riferimento

delle azioni fatte registrare sul mercato telematico segmento Star nel semestre antecedente la data di assegnazione. A seguito dell'operazione straordinaria sul capitale sociale di Digital Bros del 13 marzo 2017 si è provveduto a rideterminare il prezzo di esercizio delle opzioni non esercitate in 10,50 Euro per azione.

Con riferimento al Piano di Stock Option in essere previsto dall'art. 114-bis del TUF, si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 pubblicato sul sito internet della Società, www.digitalbros.com, nella sezione "Investitori/Corporate Governance", così come previsto dall'art. 123-ter, comma 5, del TUF.

Non sussistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro e neppure di cessazione della carica.

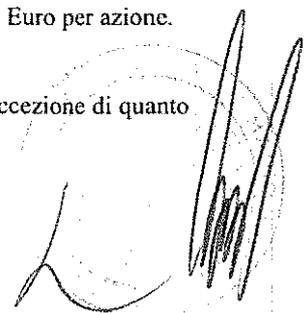
Il consigliere esecutivo Stefano Salbe percepisce uno specifico compenso per il mandato di amministratore di € 6.000.

I suoi compensi totali sono stati:

<i>Importi in Euro</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2021
Compensi fissi per il mandato	6.000	6.000
Compensi variabili per il mandato	0	0
Totale compensi per il mandato	6.000	6.000
Retribuzione fissa per impiego di dirigenza	222.571	225.571
Retribuzione variabile per impiego di dirigenza	110.043	189.707
Fringe benefit autovetture	3.766	3.691
Patto di non concorrenza	44.239	50.183
Totale compensi per impiego di dirigenza	380.619	469.152
Totale compensi altre società controllate	0	0
Compensi totali	386.619	475.152

Il Consigliere Stefano Salbe è stato individuato quale beneficiario, nell'ambito del "Piano di Stock Option 2016/2026" della Società, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 Gennaio 2017, di n. 120.000 opzioni ciascuno valide per la sottoscrizione di n. 120.000 azioni ordinarie Digital Bros (nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola opzione pari ad Euro 10,61 corrispondente alla media aritmetica dei prezzi di riferimento delle azioni fatte registrare sul mercato telematico segmento Star nel semestre antecedente la data di assegnazione. A seguito dell'operazione straordinaria sul capitale sociale di Digital Bros del 13 marzo 2017 si è provveduto a rideterminare il prezzo di esercizio delle opzioni non esercitate in 10,50 Euro per azione.

Non sussistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, ad eccezione di quanto previsto dal contratto di lavoro dipendente in essere.



All'amministratore esecutivo Dario Treves spettano annualmente, come compenso per il mandato 6.000 Euro, mentre per l'attività professionale in campo contrattuale e legale svolta per conto del Gruppo spetta un compenso totale indicato di seguito:

<i>Importi in Euro</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2021
Compensi fissi per il mandato	6.000	6.000
Compensi variabili per il mandato	0	0
Totale compensi per il mandato	6.000	6.000
Compenso per prestazioni professionali	269.867	282.900
Retribuzione variabile su compensi per prestazioni professionali	67.366	191.851
Fringe benefit autovetture	0	0
Patto di non concorrenza	0	0
Totale compensi per prestazioni professionali	337.233	474.751
Totale compensi altre società controllate	0	0
Compensi totali	343.233	480.751

Lo stesso amministratore esecutivo Dario Treves è stato individuato quale beneficiario, nell'ambito del "Piano di Stock Option 2016/2026" della Società, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 Gennaio 2017, di n. 50.000 opzioni ciascuno valide per la sottoscrizione di n. 50.000 azioni ordinarie Digital Bros (nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola opzione pari ad Euro 10,61 corrispondente alla media aritmetica dei prezzi di riferimento delle azioni fatte registrare sul mercato telematico segmento Star nel semestre antecedente la data di assegnazione. A seguito dell'operazione straordinaria sul capitale sociale di Digital Bros del 13 marzo 2017 si è provveduto a rideterminare il prezzo di esercizio delle opzioni non esercitate in 10,50 Euro per azione.

Non sussistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro e neppure di cessazione della carica.

Compensi Amministratori non esecutivi

L'Amministratore non esecutivo Davide Galante ha percepito come compenso per il mandato come amministratore di 72.000 Euro.

L'Amministratore non esecutivo Lidia Florean ha percepito come compenso per il mandato come amministratore 6.000 Euro, mentre per l'attività svolta per conto della controllata 505 Games S.p.A. ha percepito 60.000 Euro.

Gli Amministratori non esecutivi non percepiscono compensi variabili né sussistono accordi che prevedano indennità in caso di cessazione della carica.

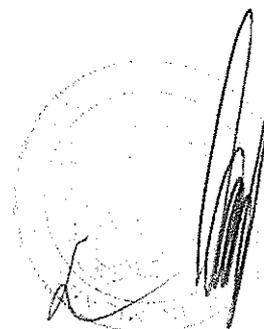
Compensi Amministratori indipendenti

I consiglieri indipendenti Luciana La Maida, Irene Longhin, (per il periodo 01/07/2020-30/10/2020), nonché Sylvia Anna Bartyan (per il periodo 01/11/2020-30/06/2021), e Susanna Pedretti e Laura Soifer (per il periodo 01/07/2020-30/06/2021) hanno percepito per il mandato i seguenti importi:

Importi in Euro	Compensi per il mandato	Compensi per il Comitato controllo e rischi	Compensi per il Comitato remunerazione	Totale Compensi
Luciana La Maida	3.333	1.166	1.666	6.165
Irene Longhin	3.333	0	666	3.999
Sylvia Anna Bartyan	6.666	2.666	1.333	10.665
Susanna Pedretti	10.000	4.000	5.000	19.000
Laura Soifer	10.000	10.000	2.000	22.000

Compensi Collegio Sindacale

Il compenso al Collegio Sindacale è stato determinato direttamente in sede di nomina dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2020. Al Presidente sono stati corrisposti compensi per 27 mila Euro mentre ai due sindaci effettivi 22 mila Euro ciascuno.



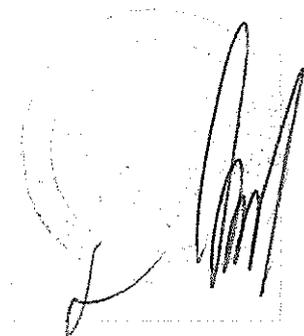
Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Abramo Galante	Presidente/AD	01/07/2020 – 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				464.260		226.981		6.335		697.576		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				464.260		226.981		6.335		697.576		
Raffaele Galante	AD	01/07/2020 – 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				464.260		226.981		6.335		697.576		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				464.260		226.981		6.335		697.576		
Stefano Salbe	CFO	01/07/2020 – 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				281.754		189.707		3.691		475.152		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				281.754		189.707		3.691		475.152		

Dario Treves	Amministratore	01/07/2020 - 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		6.000				191.581		282.900	480.751	
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale		6.000				191.581		282.900	480.751	
Lidia Florean	Amministratore	01/07/2020 - 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		6.000							6.000	
(II) Compensi da controllate e collegate								60.000	60.000	
(III) Totale		6.000						60.000	66.000	
Davide Galante	Amministratore	01/07/2020 - 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		72.000							72.000	
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale		72.000							72.000	
Laura Soifer	Amministratore Indipendente	01/07/2020 - 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		10.000			12.000				22.000	
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale		10.000			12.000				22.000	

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
	Amministratore indipendente	Dal 01/07/2020 al 30/10/2020	Approvazione bilancio 2020	3.333	2.832		Partecipazione agli utili			6.165	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
III) Totale											
				3.333	2.832					6.165	
Irene Longhin	Amministratore indipendente	Dal 01/07/2020 al 30/10/2020	Approvazione bilancio 2020				Partecipazione agli utili				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
III) Totale											
				3.333	666					3.999	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
III) Totale											
Susanna Pedretti	Amministratore indipendente	01/07/2020 – 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023				Partecipazione agli utili				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
III) Totale											
				10.000	9.000					19.000	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
III) Totale											
				10.000	9.000					19.000	

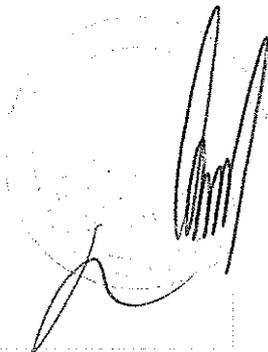
Sylvia Anna Barryan	Amministratore Indipendente	01/07/2020 - 30/06/2021	Approvazione bilancio 2021			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
			6.666			3.999				10.665	
			6.666			3.999				10.665	



Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Paolo Villa	Sindaco Effettivo e Presidente	Dal 01/07/2020 al 30/10/2020	Approvazione bilancio 2020			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			9.000						9.000		
	(II) Compensi da controllate e collegate			12.000						12.000		
	(III) Totale			21.000						21.000		
Luca Pizio	Sindaco Effettivo	Dal 01/07/2020 al 30/10/2020	Approvazione bilancio 2020			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			7.333						7.333		
	(II) Compensi da controllate e collegate			3.333						3.333		
	(III) Totale			10.666						10.666		

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Carlo Hassan	Sindaco Effettivo e Presidente	Dal 01/11/2020 al 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			18.000						18.000		
	(II) Compensi da controllate e collegate			6.667						6.667		
	(III) Totale			24.667						24.667		
Gianfranco Corrao	Sindaco Effettivo	Dal 01/11/2020 al 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			14.666						14.666		
	(II) Compensi da controllate e collegate											
	(III) Totale			14.666						14.666		
Maria Pia Maspes	Sindaco Effettivo	Dal 01/07/2020 al 30/06/2021	Approvazione bilancio 2023			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			22.000						22.000		
	(II) Compensi da controllate e collegate			10.000						10.000		
	(III) Totale			32.000						32.000		



Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo di possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio				Numero opzioni
Giliane Abramo	Presidente/AD																	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2016/2026	60.000	10,50	dal 1/7/19 al 30/6/2026										60.000		60.000	0
		Piano di Stock option 2016/2026	60.000	10,50	dal 1/7/22 al 30/6/2026												60.000	0
		Piano di Stock option 2016/2026	80.000	10,50	dal 1/7/25 al 30/6/2026												80.000	0
(II) Compensi da controllate e collegate																		
(III) Totale			200.000												60.000		200.000	0

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio		Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		Opzioni di competenza dell'esercizio		
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo di possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Fair Value			
Galante Raffaele	AD																					
(II) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2016/2026	60.000	10,50	dal 1/7/19 al 30/6/2026											60.000				60.000	0	
		Piano di Stock option 2016/2026	60.000	10,50	dal 1/7/22 al 30/6/2026																60.000	0
		Piano di Stock option 2016/2026	80.000	10,50	dal 1/7/25 al 30/6/2026																80.000	0
(III) Compensi da controllate e collegati																						
(III) Totale			200.000													60.000				60.000	200.000	0

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo di possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni			
Treves Dario	Amministratore																	
(IV) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2016/2026	15.000	10,50	dal 1/7/19 al 30/6/2026										15.000		15.000	0
		Piano di Stock option 2016/2026	15.000	10,50	dal 1/7/22 al 30/6/2026												15.000	0
		Piano di Stock option 2016/2026	20.000	10,50	dal 1/7/25 al 30/6/2026												20.000	0
(II) Compensi da controllate e collegate																		
(III) Totale			50.000												15.000		50.000	0

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche:

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Galante Abramo	Presidente/AD		(A)	(B)	(C)				
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di riferimento	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 10/20	120.000				80.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 06/21		106.981	2022				
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			120.000	106.981			80.000		

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Galante Raffaele	AD		(A)	(B)	(C)				
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di riferimento	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 10/20	120.000				80.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 06/21		106.981	2022				
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			120.000	106.981			80.000		

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			(A)	(B)	(C)	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
Salbe Stefano	CFO/Consigliere Esecutivo		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di riferimento				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 10/20	82.726				110.043		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 06/21		106.981	2022				
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			82.726				110.043		

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			(A)	(B)	(C)	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
Treves Dario	Amministratore Esecutivo		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di riferimento				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 10/20	84.870				67.366		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 06/21		106.981	2022				
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			84.870				67.366		

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a company logo or official seal.

Schema 7-ter previsto dall'allegato 3A del Regolamento Emittenti

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali						
Cognome e Nome	Società Partecipata	n. azioni possedute al 30/06/2020	n. azioni acquistate	n. azioni vendute	n. azioni possedute al 30/06/2021	
Galante Abramo	Digital Bros S.p.A.	4.904.267	0	0	4.904.267	
Galante Davide	Digital Bros S.p.A.	243.728	0	0	243.728	
Galante Raffaele	Digital Bros S.p.A.	4.678.736	0	0	4.678.736	
Stefano Salbe	Digital Bros S.p.A.	15.526	0	0	15.526	

Non viene riportato il medesimo schema per i dirigenti con responsabilità strategica in quanto non ve ne sono di ulteriori rispetto a quelli appartenenti al Consiglio di amministrazione.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 68 ter della legge notarile, per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 04 novembre 2021